

CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"



L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 116 | N. 34 | € 1,50

DOMENICA 16 SETTEMBRE 2018
P.I.: 13/09/2018



Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane



MONASTERO BORMIDA

Al castello le opere di Carmen Barucchi Amay

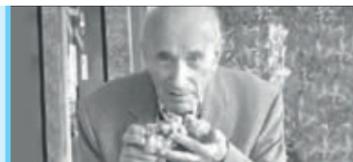
A pagina 25



PONZONE

Premio letterario "Alpini Sempre" i premiati della 16ª edizione

A pagina 26



VISONE

Paese in lutto per un grande uomo è morto Luigi (Gigi) Scrivano

A pagina 31

Emerso dal convegno dell'8 settembre alla ex Kaimano

Molto difficile se non impossibile una memoria condivisa sulla "Acqui"



Acqui Terme. Può la memoria della "Acqui" essere "condivisa"?

Per tanti relatori del convegno dell'8 settembre la risposta è negativa. (E Gianni Oliva ricorda l'altro caso, sul confine orientale d'Italia: con la diversa considerazione del Nono corpo d'armata sloveno, in un luogo acclamato come portatore di giustizia e libertà, e a pochi chilometri in-

dicato come responsabile di pulizia etnica e delle foibe).

Non si può, allora, che cercare un terreno comune: a Corfù e a Cefalonia gli italiani opposero resistenza (ma è una resistenza diversa, nel significato, rispetto a quella della vulgata) ai Tedeschi. Unanime il riconoscimento, per questi ultimi, e in particolare per la 1ª Di-



visione Edelweiss, di un esercizio di violenza (anche espresso nei mesi addietro, in altre zone della Grecia) spesso barbaro e criminale. E ci si può incontrare sulla revisione delle cifre dei caduti (ma, comunque, fu una strage). E, da un punto di vista metodologico, si deve provare a "leggere e interpretare" gli eventi evitando di guardarli con gli occhi del dopo guerra.

L'8 settembre '43 salta l'intera catena di comando, creando una situazione eccezionale.

Ma, poi, occorre prendere atto di una Divisione "Acqui" che, con i superstiti, si spacca già sull'isola all'indomani della fine della rappresaglia.

G.Sa.

Continua a pagina 2

In programma sabato 15 settembre

Nella "Notte in rosé" Brachetto e mondo femminile

Acqui Terme. La Città è pronta a vestirsi di rosa. Per questo fine settimana infatti è in programma la prima edizione della Notte in Rosé dove protagonista sarà uno dei prodotti principe del territorio: il Brachetto docg.

Tutto ciò avverrà dopo lo stop imposto dal maltempo di fine agosto. La manifestazione infatti si sarebbe dovuta svolgere proprio allora ma a causa delle piogge venne rimandata. Le previsioni meteo ora dicono che il sole non mancherà, quindi ci sarà anche il tempo per la sfilata in programma sabato sera.

Va però specificato che questo evento non avrà come protagonista solo il Brachetto docg ma anche il mondo femminile, soprattutto le tematiche legate alla violenza delle donne.

Il rosa infatti non è solo il colore del vino acquese ma anche del mondo femminile. Ad esempio, sabato pomeriggio, in piazza Italia, sarà presentato al pubblico lo Sportello di

ascolto anti violenza "La Fenice".

Si tratta di un nuovo servizio, aperto quest'anno, offerto dalla Città di Acqui Terme per fornire concretamente assistenza alle donne in difficoltà, o che vivono stati di ansia e paura. Sempre in piazza Italia si terrà anche "Donne in Movimento", sfilata di moda in cui si vedranno sulla passerella modelle professioniste e donne che hanno coraggiosamente affrontato un tumore al seno nella loro vita.

In piazza Bollente invece, alle 18.30, l'esperta di galateo Barbara Ronchi della Rocca, autrice del libro "Il Galateo delle Bollicine" e Michela Marenco, Presidentessa di Confagricoltura Donna della Provincia di Alessandria parleranno di vino e, a seguire, sarà organizzato un Concert Jouet esibizione della cantante Paola Lombardo e della violoncellista Paola Torsi.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

Da venerdì 7 a domenica 9 settembre

Musica, solidarietà, storia e prevenzione per i 160 anni della Soms acquese



Tre giorni dedicati alle manifestazioni per ricordare i 160 anni della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Acqui Terme. Sono stati tre giorni ricchi di musica, solidarietà, storia e prevenzione. Notevole la partecipazione degli acquesi che hanno dimostrato il loro affetto per la Soms.

Servizio a pagina 8



Per la mensa scolastica la Dussman subentra alla Cir Food

Iniziato il nuovo anno scolastico per oltre 3500 alunni nelle aule acquesi

Acqui Terme. Anche l'anno scolastico 2018-2019 è iniziato. Come al solito all'insegna di qualche problema di troppo, soprattutto di organico (vero grattacapo per i presidi), ma per i ragazzi acquesi si tratta pur sempre di una bella esperienza. Un'avventura da vivere

con impegno che si concluderà il prossimo mese di giugno. Cifre alla mano, gli studenti acquesi pronti ad affrontare interrogazioni e verifiche (per la verità sia alle medie che alle superiori sono iniziati a raffica i test di ingresso delle varie materie), sono oltre 3500 (manca

il dato ufficiale dell'Istituto comprensivo 1 che comunque dovrebbero essere intorno agli 800). Un bel numero che va suddiviso in scuola per l'infanzia, primaria, medie e superiori.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

La 42ª edizione della rassegna Corisettembre due giorni canori



A pagina 17

Omaggio fotografico alle 24 Pro Loco della Festalunga



Alle pagine 22, 23

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA INFANTILE
Servizio dedicato ai bambini fino ai 14 anni tutti i Martedì, Giovedì e Sabato
A cura della dottoressa Marta Longo

PRENOTA LA TUA VISITA
Pomeriggi speciali con giochi e animazione
27 settembre • 18 ottobre • 15 novembre • 13 dicembre dalle 14.00 alle 18.00

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Cassine: mostra di Minetti all'Oratorio di San Bernardino pag. 24
- Luigi Iuppa: sul futuro Unione Colonnare non c'è nulla di scritto pag. 26
- Sassello: corsa e "Festa dell'Amaretto" pag. 31
- Bergolo: 45° premio "Fedeltà alla Langa" pag. 31
- Calcio: l'Acqui stecca l'esordio: ko a Torino pag. 32
- Calcio: il Cortemilia festeggia i 30 anni di attività pag. 42
- Don Giorgio Santi lascia Ovada, arriva don Maurizio Benzi pag. 43
- Ovada: raccolta rifiuti "porta a porta" incontri con la gente pag. 43
- Campo Ligure: saluto a don Lino arriva don Aldo Badano pag. 46
- Cairo: privatizzazione ospedale, e il Pronto Soccorso? pag. 47
- Cairo: nuovo servizio mensa qualità ma non per i "furbetti" pag. 49
- Canelli: sono tornati a scuola 1372 alunni pag. 50
- Canelli: la vendemmia di ieri e di oggi pag. 50
- Moasca: Marco Francesconi vince l'Oscar Green pag. 51
- Nizza: la comunità ha ringraziato don Aldo Badano pag. 52
- Le suore di Maria Ausiliatrice "nicesi" da 140 anni pag. 53
- Castelnuovo Belbo: camminata notturna "Tra i filari" pag. 53

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.
Lenti ZEISS

LENTI DI ALTA PRECISIONE
Ottica pandolfi
ZEISS

esame della vista - lenti a contatto
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Molto difficile se non impossibile una memoria condivisa sulla "Acqui"



C'è chi passa con i tedeschi e chi è prigioniero.

Le figure cardine - Gandin e Apollonio *in primis* - sono oggetto di opposti giudizi. Il primo è un generale sventato, incerto, che compie errori di strategia imperdonabili; o una nobile figura, che va - coraggiosa - verso un destino che è già scritto? Il secondo è un eroe furbo, o un collaborazionista? O un infiltrato, che "fa le prove" di una futura attività nei Servizi Segreti? E' passibile o meno di processo, per insubordinazione al Generale comandante?

E anche i reduci della Associazione, ad un dato momento, si dividono. Ci sono tra loro accuse e ritrattazioni.

C'è il mito e c'è la storia. Ora asservita ad un uso politico. Condizionabile. Ma che senz'altro si preferisce indipendente e autonoma nelle sue ricerche. E c'è l'ombra lunga dell'8 settembre: "rinascita" per alcuni; per altri "morte della patria".

Maurilio Guasco (che sembra a più riprese smarcarsi dalle responsabilità di organizzazione della mattinata; lascerà - ed è un gesto pieno di significato - le conclusioni ad una visibilmente imbarazzata rappresentante del Comune, l'avv. Terzolo assessore per la Cultura), - spiegando la mancata vittoria di Elena Aga Rossi nel Premio 2018 - giustifica la risoluzione della sua giuria in questo modo: "un anno fa abbiamo agito così - pur riconoscendo il gran lavoro di chi ha steso la ricerca - per non dare una interpretazione univoca".

(E, forse, si potrebbe obiettare che, valendo questo principio, mai il nostro premio potrebbe avere un vincitore).

Ad un dato momento sembra quasi adombrarsi la fine della Storia come disciplina. Con la percezione che aumenta a seguito dell'intervento di Carlo Prosperi, che ricorda - e parla apertamente di sconcerato - le pressioni indebite, le intimidazioni, le minacce di querela (della famiglia Apollonio), con echi anche sulla stampa nazionale, che hanno direttamente e indirettamente turbato i lavori dei suoi colleghi della giuria scientifica 2017. Con-

dizionando la valutazione del saggio Aga Rossi. (E Carlo Prosperi, a voler ribadire in modo più forte, cita, a fine incontro, il malessere confessatogli da un giurato; e Maurilio Guasco risponde con la battuta "sarà stato un giornalista").

A restituire certezze che sembravano smarrite provvede - almeno così sembra a chi scrive - Elena Aga Rossi, non tanto con il suo primo intervento, quante nel secondo. Perché - sintetizziamo - "il suo libro non nasce da idiosincrasie personali. Ma da una ricerca in Archivi pubblici e privati". Una ricerca che ha dovuto fare i conti con documenti occultati o fatti sparire (gli *Atti della III sottocommissione accertamenti 1946 del Ministero della Guerra* riguardanti l'operato di Renzo Apollonio; le relazioni Bronzini e Don Formato, recuperate ed edite in appendice al suo volume). "Son state lette migliaia di carte, selezionate le fonti più probanti". (È la voce del Partito Comunista a guidare le ricostruzioni Battaglia e Longo; e Cefalonia non è proprio stata una *rivolta dal basso*). Elena Aga Rossi quasi chiede scusa per la tristezza che si è legata alla caduta di un mito familiare; ma risoluta invita chi è dubbioso a indicarle dove ha sbagliato. Ribadendo di un libro scritto non "su Renzo Apollonio", ma sulla vicenda della Divisione. Vicenda che non può prescindere, per tanti aspetti, da tale figura (rica di incoerenze e discontinuità, amico tanto dei greci quanto dei tedeschi), già ben delineata, nei suoi tratti essenziali, dall'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito nella *Relazione 1948* di Livio Picozzi).

Con un ulteriore dato, del recente passato, assai spiacevole (che i rappresentanti dell'Associazione non possono evidentemente contestare): nei confronti di una Aga Rossi, studiosa, che si sente "storica" con tutte le responsabilità che il ruolo comporta, e che vorrebbe spiegare, rispondere, approfondire circa le proprie deduzioni, si esercita - appena uscito il saggio - una forte cen-

Promossa dal Premio l'8 settembre

Giornata per la "Acqui" queste le conclusioni

Acqui Terme. Intorno al tema - esplicitamente indicato - della *eredità etica* della Divisione "Acqui" a Cefalonia, e a quello (più sottotraccia, ma implicito) del persistere della *memoria divisa*, si è tenuta, sabato 8 settembre, presso la Sala ex Kaimano, una mattinata di studi (*coraggiosa* è l'aggettivo che forse meglio la fotografa), promossa dal Premio "Acqui Storia".

A questa hanno preso parte Elena Aga Rossi, Gian Enrico Rusconi, Gianni Oliva, Vito Gallotta, moderati da Dino Messina e (di fatto) dall'avv. Terzolo per il Municipio d'Acqui, alla presenza di Maurilio Guasco, attuale presidente della giuria scientifica della manifestazione.

Tra il pubblico (non numeroso; e purtroppo ce lo attendevamo, visti gli evidenti difetti di comunicazione legati all'evento: anche l'estensore di questa cronaca, che deve dichiarare la propria assenza, causa impegni presi in precedenza, l'ha potuta redigere grazie alle registrazioni audio e video approntate dal Comune, che si ringrazia), tra il pubblico le rappresentanze della Associazione Nazionale "Divisione Acqui", e delle famiglie del capitano Renzo Apollonio, del cappellano militare Romualdo Formato, e del colonnello Luigi Lusignani, che a Corfù nel settembre '43 comandava il contingente italiano.

In particolare il convegno ha dato modo di promuovere un confronto (dagli esiti a nostro avviso assai proficui, e chiarificatori) tra le diverse e concorrenti interpretazioni del "caso Cefalonia". Da tale confronto - che ha dato, e correttamente, a tutti coloro che ne han fatto richiesta, diritto di parola - sono emerse:

1) da un lato le solidità assolute delle conclusioni scientifiche cui è pervenuta Elena Aga Rossi nel suo saggio *Il Mulino 2016 Cefalonia. La resistenza, L'eccidio. Il mito* (da alcuni, a suo tempo, ingiustamente e pesantemente contestato);

2) dall'altro alcune debolezze intrinseche del Premio, innegabilmente condizionato, nella scorsa edizione, da indebitte pressioni che Maurilio Guasco (e anche l'assessore Terzolo) hanno cercato - comprensibilmente - di negare, ma che, anche sulla base di testimonianze ribadite nella mattinata (e ci si riferisce, in particolare, all'intervento di Carlo Prosperi) furono più che tangibili ed evidenti.

Il che 3) dimostra, ancora una volta, che il futuro (che tutti speriamo più sereno) del Premio debba passare, ora, da una nuova sistemazione organizzativa.

Questa - e lo crediamo in coerenza con quanto già da tempo espresso sulle nostre colonne - potrà essere resa possibile solo attraverso l'allestimento di una Fondazione "Premio Acqui Storia". Oggi più che mai necessaria. Anzi indispensabile.

Giulio Sardi

sura. Non c'è possibilità di dialogo. Lei, che è contestata, non può difendersi nei "terreni" editoriali altrui.

Vero. Tra i territori comuni della vicenda di Cefalonia c'è anche questa coscienza. Che è paradossale. A distanza di tre

quarti di secolo, sopravvive quella stessa incandescenza nata dopo la strage. Incandescenza che divideva gli italiani: quelli seduti alle mense dei tedeschi (e magari eran stati proprio i sobillatori), e quelli circondati dal filo spinato.

(continua)

Attività di benessere per chi ha SM

Acqui Terme. L'attività di benessere a favore delle persone con SM e patologie neurologiche similari, residenti nell'acquese - erogata in forma gratuita - sarà effettuata con il seguente programma:

Supporto psicologico di gruppo. Saranno effettuati 4 incontri presso il salone Kaimano Piazza Maggiorino Ferraris n.3 coordinati dalla Psicologa dott.ssa Francesca Bonorino. Gli incontri si svolgeranno al venerdì dalle ore 15 alle ore 16,30 nei seguenti giorni: 21 settembre - 19 ottobre - 16 novembre - 14 dicembre

AFA - Attività Fisica Adattata - coordinata dal dott. Andrea Piliotti - presso la RSA Mons. Capra - Via Alessandria 1 nella giornata di lunedì dalle ore 15,30 alle ore 17, nei giorni 15, 22, 29 ottobre - 5, 12, 19, 26 novembre - 3, 10, 17 dicembre.

DALLA PRIMA

"Notte in rosé"

Le due artiste coinvolgeranno il pubblico in un concerto fatto di musica, comicità, fisicità, in un equilibrio costantemente in pericolo.

Nello stesso luogo, si proseguirà poi con la Baraonda Meridionale, una formazione casalese composta da musicisti provenienti dal Sud, che esegue un repertorio in grado di spaziare attraverso le regioni meridionali, utilizzando strumenti della tradizione come organetto, lira calabrese, tamborre e strumenti a plectro. Tra i loro brani canti di lavoro, d'amore, rituali, tarantelle e altre sfrenate danze popolari. In Corso Bagni si esibiranno il Duo Jamming Acoustic Project, una chitarra e una voce per un viaggio tra i più celebri brani della musica italiana e internazionale, rivisitata in chia-

ve classico-acustica. Seguirà il Duo Popart, che metterà in scena i grandi classici pop e rock internazionale. In Piazza Duomo, presso l'Hotel Meridiana, si esibirà il Duo El Tango, insolita formazione che ha raggiunto rapidamente il successo di pubblico e critica, ingaggiata per esibirsi in numerosi festival musicali in tutta Europa. Il repertorio è interamente dedicato alla musica argentina: Tangos arrabaleros, Tangos modernos, Milongas, Huellas. Seguiranno in tutta la città musica e intrattenimenti tematici. Inoltre, i locali riconosciuti dal logo del contest "Donna E" prepareranno i cocktail selezionati dalla giuria di esperti nominata dall'Istituto Alberghiero di Acqui Terme, cocktail che saranno in gara per la votazione popolare.



DALLA PRIMA

Iniziato l'anno scolastico

Entrando nello specifico dell'argomento e partendo dai più piccoli, gli iscritti all'Istituto Comprensivo 2, quello di San Defendente, sono 1201 così suddivisi: 262 alla scuola per l'infanzia, 581 alla primaria e 357 alle medie. All'Istituto superiore Parodi, che racchiude i cinque licei presenti in città, gli iscritti sono 912, dove a fare la parte del leone, con circa 300 iscritti è il liceo scientifico. Piuttosto consistenti anche i numeri dell'altro istituto di scuola superiore cui fanno riferimento gli indirizzi tecnici: il Montalcini. Al turistico sono iscritti 160 ragazzi, a ragioneria, oggi definito "Amministrazione, finanza e marketing" 104, al biologico e all'elettronico 353. Infine, 108 sono gli iscritti al corso professionale di manutenzione ed assistenza tecnica mentre 48 quelli al corso serale istituito annualmente.

Con modalità diverse, sia per le scuole dell'infanzia e primarie, sia per medie che superiori, ancora per questa settimana sarà in vigore l'orario provvisorio anche se è intenzione delle dirigenze scolasti-

che cercare al più presto di dare la possibilità ai ragazzi di avere orari pieni e definitivi. E a proposito di scuola, la novità di quest'anno è il nuovo servizio mensa.

Non sarà più la Cir Food ad occuparsi della preparazione dei pasti per gli studenti acquisiti bensì la Dussman di Bergamo. E questa infatti la ditta che ha vinto l'appalto del servizio dopo aver partecipato al bando emesso da Palazzo Levi la ne mesi scorsi e al quale hanno partecipato cinque ditte (compresa la Cir Food). Cifre alla mano sono stati circa 88 mila i pasti cucinati durante l'anno per una media di 600 pasti al giorno. Pasti comprensivi di un primo, secondo, contorno frutta e anche dolce, realizzati con la collaborazione di nutrizionisti e Asl. La novità riguarda anche l'aumento del costo dei buoni pasti di cinquanta centesimi per la fascia più alta. Rimangono invariati i prezzi per le due fasce più basse. Pertanto si adeguano i prezzi nel seguente modo: da 4 euro a 4,50, per ulteriori figli da 2 euro a 2,50 (articolo a pag. 10).

Una parola per volta

Tempi bellissimi

te carriera Il carrierismo è un male in tutte le società ma, nella chiesa, è esiziale.

2. Il cristiano però è chiamato anche a compiere un'opera di discernimento e a rendersi conto come l'iniziativa di mons. Viganò si inserisca nel progetto (neppure tanto nascosto) di coloro che "fuori e dentro la Chiesa istituita, vorrebbero a tutti i costi fermare papa Francesco perché smetta di annunciare il Vangelo, e così restino solo le Curie, i catechismi, i libri penitenziali, i santi inquisitori, le scomuniche tra i cristiani, i crocefissi nelle scuole e i rosari agitati nelle piazze". Ho tratto questa citazione dall'intervento sul tema di un notissimo e impegnatissimo sacerdote piemontese, don Fredo Olivero.

3. Debbo dire, però, che, tutto sommato, l'iniziativa dell'ex nunzio Viganò mi ha riempito di gioia. Una gioia che deriva dallo scoprire che il Vangelo, col sostegno di papa Francesco, è annunciato di nuovo, tanto che i poteri di questo mondo si sentono perduti e giocano le partite della disperazione. Perciò, mi è sembrato di poter concludere: questi tempi sono tempi bellissimi, tempi in cui ci si può addirittura abbandonare a sognare di nuovo le visioni messianiche del secondo capitolo di Isaia ("Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà eretto

sulla cima dei monti e sarà più alto dei colli; ad esso affluiranno tutte le genti...Forgeranno le loro spade in vomeri, le loro lance in falci; un popolo non alzerà più la spada contro un altro popolo, non si eserciteranno più nell'arte della guerra"). Chi l'avrebbe detto prima dell'arrivo di papa Francesco?

4. Il papa, come tutti noi cristiani, è chiamato a percorrere una strada difficile ma che è anche l'unica possibile: l'annuncio del Vangelo è tollerato anzi talvolta anche osannato (finché è innocuo e non sposta gli equilibri del potere). Dire però come sta dicendo il papa che non è un fatto voluto dal destino che nel mondo ci siano miliardi di poveri ma che rappresenta un'insopportabile ingiustizia umana, dà evidentemente fastidio. E coloro a cui dà fastidio sono coloro che dall'attuale stato di cose hanno tutto da guadagnare. La persecuzione è un fatto per così dire ordinario nella vicenda cristiana e addirittura previsto da Gesù: "un discepolo non è più grande del maestro; se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi" (Vangelo di Giovanni 15, 20).

5. Certo, da questa vicenda, è venuta, ancora una volta, in primo piano, la condotta senza dubbio più devastante nella Chiesa di ieri e di oggi: la pedofilia. Essa rappresenta, certamente, il massimo sfruttamento ed abuso che si possa immaginare dei forti sui deboli. Ad essa dedicherò una prossima riflessione sul nostro giornale.

M.B.

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300



Un ricco autunno di concerti

Sala Santa Maria comincia la stagione

La sera di **sabato 6 ottobre** verrà invece presentata l'incisione dell'integrale delle opere pianistiche di Federico Gozzelino, con ospiti la pianista Silvia Belfiore (che per anni ad Acqui ha organizzato le giornate di musica contemporanea "Omaggio a...") e il critico Guido Michelone.

Giungiamo così alla data del **14 ottobre**: alle 17 è atteso Federico Rovini al pianoforte.

Da non perdere la serata musicale del **20 ottobre** che alle 21, in Sala Santa Maria, accoglierà l'Ensemble "Lorenzo Perosi" formato da Marcello Bianchi - violino; Claudio Merlo - violoncello e Daniela Demicheli - pianoforte.

Otto giorni dopo, domenica **28 ottobre**, alle 17, ritornerà dopo la *master class* estiva la soprano Elena Bakanova, per l'occasione accompagnata da Raffaele Mascolo. Infine i due eventi novembrini: **domenica 4** alle 17, un evento che è parte del cartellone di "Musiche in Mostra 2018 - Visionario" e che sotto il titolo *A Lucia Be...*

Il **10 novembre** suggello della rassegna con *Ipnotismo: poetica di una lettera aperta* (testo, regia e interpretazione di Mariano Mosconi Mu25; musica originale dei Barriquer - Sergio Rinaldo Menghevoli, Marco Renes, Alberto Ivaldi - e video di Elisa Rapetti.

Il **10 novembre** suggello della rassegna con *Ipnotismo: poetica di una lettera aperta* (testo, regia e interpretazione di Mariano Mosconi Mu25; musica originale dei Barriquer - Sergio Rinaldo Menghevoli, Marco Renes, Alberto Ivaldi - e video di Elisa Rapetti.

Più raccolto, l'itinerario in cinque tappe proposto da Roberto Lazzarino nell'ambito di Colophon room /Musica nuova (tutti i concerti sempre alle 21, di venerdì).

Si comincia il **14 settembre** con Stefano Bertoli (synth-free live electronics); poi il **28** una serata Visual.

Petrolia - concerto per le periferie estreme dai contenuti *noise & visuals/lights* sta sull'insegna del **12 ottobre**, seguito il **19 ottobre** da Attr Act Duo di Anton Mobin & Riipus (prepared chambers, objects, sax).

Venerdì 26 ottobre diversi ospiti saranno chiamati sul palco: parteciperanno al concerto Luca Fucci - Hidden Scarsar (Elettronica + Visuals) e i NOS - Nessuna Ostentazione Sonora, con Claudio Ferrari- *electronics*, Riccardo Canessa- *bass & tools*, Marco Cacciamani- *devices & implements*, e i video di Gianriccardo Scheri/Marco Cacciamani - video.

La rassegna si avvale del patrocinio di Comune di Acqui Terme (Assessorati Turismo e Cultura), del sostegno di Regione Piemonte, Fondazione CRT, Compagnia di San Paolo, ed è allestita in collaborazione con CNA, Moonfrà, Biblioteca di Terzo, Reale Mutua, SIAE, "In chiaro", Fotografia Diego Chiaro, il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria, la Corale "S. Cecilia" del Duomo, e i Festival "Matrice", "Luoghi immaginari", "Musica d'Oggi", "Alessandria Barocca", "Rive Gauche" e la rassegna "Musica in Estate".

Recensione ai libri finalisti della 51ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Dario Marino

«L'Annessione. Violenza politica nell'Italia postunitaria» GOG

Forma e sostanza sono due parametri che - nell'arte come nei libri - devono procedere in parallelo. Ideale che l'eccellenza di uno si rispecchi nell'analoga qualità dell'altro. Nel caso del saggio *L'annessione* facile pronosticare l'imbarazzo dei giurati "Acqui Storia" sez. divulgativa, cui non sfuggirà la discontinuità tra contenuti (interessanti, documentati e spesso originali) e qualche trascuratezza di troppo a livello formale, forse da legare alle più esigue risorse che un piccolo editore (GOG, che ha creduto, però, in un giovane studioso) può investire in un progetto editoriale.

A prescindere da tale componente (solo due esempi; veniali - ma spiacevoli - refusi a parte: il sottotitolo "violenza politica nell'Italia post unitaria" fotografa assai parzialmente gli aspetti esaminati nel testo; ecco poi l'assenza di un indispensabile indice dei nomi), l'impressione è che il volume potesse seriamente candidarsi alla ristrettissima rosa dei favoriti per la vittoria.

Dopo il saggio Il Mulino 2017 di Hubert Heyriès dedicato alla guerra "perduta e vinta" 1866, con questo libro 2018 un arretramento cronologico al quinquennio precedente, questa volta con un conflitto che verrebbe da giudicare "vinto e perduto". E perduto in quanto "civile", capace di scavare un altro traumatico solco divisorio (l'altro sarà quello della partecipazione cattolica al Regno d'Italia) nello Stato, formalmente unitario, guidato da Vittorio Emanuele II.

Frutto di una tesi di laurea di ricerca, elaborata presso l'Università di Siena tra 2009 e 2010, l'opera è ricca di tanti aspetti che meritano di essere sottolineati. Il primo è di ordine programmatico: l'Autore, Dario Marino, mostra immediatamente la volontà di andare ben oltre una revisione, superando la bibliografica "classica" precedente, e di voler attingere ai dati, più eloquenti, delle fonti primarie.

Un secondo aspetto nasce dall'inserimento della questione meridionale all'interno di uno scenario internazionale, ricco di sollevazioni "dal basso", e nell'ottica della globalizzazione economica, che vede come regista neppure troppo occulta l'Inghilterra, assoluta leader mondiale.

Densissimo, il volume di avvale della prefazione di Alfredo Pascale (e verrebbe da dire che bene si sente la lezione di Claudio Pavone; ma certi approcci di metodo ricordano la *Storia d'Italia. Crisi di regime e crisi di sistema* di Massimo L. Salvadori), che sottolinea subito le diverse nature di un fenomeno che assomma più conflitti: *guerra di classe* e lot-



ta legittimista, difesa delle tradizioni e della Chiesa e resistenza contro l'occupazione piemontese. Ed è un peccato che i limiti di spazio della nostra recensione non ci consentano di approfondire quei temi che qui, necessariamente, possiamo solo accennare: con la distinzione al Sud tra primo e secondo Risorgimento; con l'aporia di un "Re galantuomo", figura certo assai poco simpatica in terre dominate dall'opportunismo e dalla dominanza dei galantuomini. E, poi, con quelle notevoli qualità belliche che i guerriglieri, inaspettatamente, esibiscono.

Quanto alle figure, si potrebbe parlare di diversi "nuovi cammei": ora perché certe figure - due soli nomi, notissimi: Cialdini & Garibaldi - sono investiti di una nuova luce che mette in risalto profili oggettivamente non lusinghieri. Ora perché alla ribalta salgono figure di scarsa cittadinanza nella Storia (come M.F. Proto Carafa, che ebbe subito coscienza di una guerra fratricida) o ridotti, di solito, alla stregua di figurini. Come Carlo Pisacane, che non è solo l'eroe sfortunato della Spedizione di Sapri. Le simpatie, che a lui accorda l'Autore, contagiano il lettore.

Si, in effetti, altri Risorgimenti (più virtuosi e meno traumatici: e come si percepì, in tal fase, l'assenza di Cavour...) sarebbero stati possibili.

Giulio Sardi

Cesare Panizza
Nicola Chiaromonte.
Una biografia
Donzelli Editore

L'opera si una vita, su una vita. Con queste parole, a primo impatto sibilline, si può sintetizzare l'opera di Cesare Panizza su Nicola Chiaromonte. Una biografia ampia, dettagliata, densa di particolari sulla vita di questo pensatore del Novecento italiano. Un intellettuale importante per la sua epoca, ma che mirava ad essere un "maestro nascosto", e che per questo è poco conosciuto.

Nelle dense pagine del volume, Nicola Chiaromonte viene dettagliatamente descritto, con uno stile capace di interessare ed attrarre il lettore, senza rinunciare ad un taglio scientifico dell'esposizione. Anche il lettore meno accorto, notereb-

be subito la vastità del lavoro di ricerca e raccolta documentale alla base di questo volume.

Un'opera indubbiamente meritoria, ma tutt'altro che semplice: Chiaromonte fu un militante politico, un pensatore, avverso al conformismo culturale dilagante nell'epoca in cui visse. Un pensatore che fu antifascista, ma a suo modo e che, negli anni cinquanta e sessanta, spiccò tra i pensatori a sostegno dell'anticomunismo democratico.

Il volume ricostruisce la sua personalità particolare e poliedrica, un pensatore senza "parrocchia", straniero in patria. Ma, al tempo stesso, si parla di un intellettuale di altissimo livello, capace di consegnare attente ed articolate analisi del fascismo ai "Quaderni" di Giustizia e Libertà, che - dopo il trasferimento in America - scrisse su riviste quali "Partisan Review" e "Politics", influenzando il pensiero di Dwight Macdonald e Mary McCarty, facendo anche da ponte tra questi intellettuali ed il circolo del francese Camus.

L'attività di Chiaromonte, dopo il suo rientro in Italia, proseguì a fianco di Ignazio Silone con il quale diede vita a "Tempo presente", una rivista che anelava ad essere realmente indipendente senza tendere verso qualche area politica.

Con un paragone quanto meno azzardato, si potrebbe affermare che se Panizza fosse stato un ritrattista, avrebbe utilizzato il più fine dei suoi pennelli e la più precisa delle sue matite per rappresentare così dettagliatamente la figura del Chiaromonte. Pensatore e scrittore poco conosciuto, ma estremamente prolifico, radicalmente antitotalitarista, che ben incarna la figura del pensatore disincantato, mosso dall'amore per gli ideali dell'emancipazione umana (per la quale tanto aveva lottato) e militante politico, ma mai soggogato da direttive partitiche, avendo come suo faro intellettuale il rispetto della sua coscienza morale.

In conclusione si può affermare che Cesare Panizza, con quest'opera edita da Donzelli, presenta al grande pubblico una figura importante, scrivendo un volume con un linguaggio alla portata di tutti, ma che mantiene il suo taglio scientifico.

Roberto Capra

Sabato 15 settembre a palazzo palazzo Robellini

Canzoni e tarantelle per clarino e chitarra

Acqui Terme. Sarà il duo musicale composto da Giovanni Lanzini (clarinetto) e Fabio Montomoli (chitarra) ad esibirsi nell'appuntamento della stagione "Musica IN Estate" di **sabato 15 settembre**.

Due le annotazioni, subito, a corredo della serata: che con una non consueta associazione di strumenti (e allora ricordiamo il successo di un vecchio disco Deutsche Grammophon, del 1993, dal titolo *Paganini for two*, dal quasi "simile" organico: con Gil Shaham al violino - aveva 21 anni... - e Goran Sollscher alla chitarra; anche lì l'*Introduzione e variazioni su "Dal tuo stellato soglio"* dal *Mosè* di Rossini), dipana un filo che unisce diversi brani i quali, o per "nascita", o per scrittura, evidenziano caratteri spiccatamente popolari. Il concerto si terrà a Palazzo Robellini, come di consueto alle 21, con ingresso libero.

Chi suona

Diplomatosi giovanissimo presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze, **Giovanni Lanzini** si è in seguito perfezionato con illustri clarinettisti quali Karl Leister (Orchestra Filarmonica di Berlino), Primo Borali (Orchestra RAI di Milano) e Vincenzo Mariozzi (Ac-

cademia di Santa Cecilia di Roma).

Fabio Montomoli si diploma in Chitarra Classica con il massimo dei voti presso il Conservatorio "S. Cecilia" di Roma con il M° Carlo Carfagna e successivamente frequenta il corso stabile al Mozarteum di Salisburgo con i maestri Eliot Fisk e Joaquin Clerch-Diaz.

La formazione

Da più di 20 anni il duo formato da questi artisti maremmani svolge un'intensa attività concertistica che lo ha portato ad esibirsi per le più prestigiose Associazioni musicali sia in Italia che in molti paesi del mondo (Francia, Germania, Svizzera, Austria, Croazia, Svezia, Romania, Africa, Stati Uniti, Libano, Grecia, Spagna, Repubblica Ceca, Russia, Malta, Giappone). Molti i consensi e le critiche lusinghiere.

Giovanni Lanzini e Fabio Montomoli hanno effettuato varie registrazioni radiofoniche e televisive per la RAI1, RAI2, RAI3, Radio Vaticana, ed hanno al loro attivo numerose incisioni discografiche di musica classica e contemporanea, anche per le etichette EMI Classic e Bongiovanni.

Invito al concerto

Ciao Italia! è il titolo dell'ulti-

mo Cd del duo, un viaggio nel paese del "bel canto" dalla canzone napoletana fino alle più belle musiche che hanno reso famosa l'opera italiana nel mondo. Lecito dunque attendersi nel recital di sabato 15 settembre *Fenesta che lu cive* (di Vincenzo Bellini?), *O paese do sole*, *Core ngrato* e *Funiculi Funiculà*, per giungere a Nicolò Paganini e al *Carnevale di Venezia*.

Ricca la pagina pucciniana (e ricordiamo il soggiorno 1904 del maestro, per cure e convalescenza, nella nostra città, dopo un incidente d'automobile), con le trascrizioni da "Oh mio babbino caro" (dal *Gianni Schicchi*) "Quando men vò" - Valzer di Musetta (*Bohème*) e il "Nessun dorma" (da *Turandot*). Quindi la *Tarantella* di Gioachino Rossini ("Già la luna in mezzo al mare, / mamma mia, si salterà / l'ora è bella per danzare, / chi è in amor non mancherà. // Presto in danza a tondo a tondo, / donne mie, venite qua; / un garzon bello e giocondo a ciascuna toccherà..."), cavallo di battaglia di Luciano Pavarotti).

A suggello del *carnet* la suite *La porta del sole*. Che il compositore Francesco Iannitti ha scritto e dedicato al duo.

G.Sa

I VIAGGI DI LAIOLO

Organizzazione tour gruppi e individuali • Soggiorni mare • Biglietteria • Noleggio bus G.T.

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

SEGUICI SU FACEBOOK: I Viaggi di Laiolo

GITE DI UN GIORNO

Domenica 23 settembre SAN MARINO

Domenica 30 settembre PISA e LUCCA

Domenica 7 ottobre Trenino a vapore "L'Orient express" della VAL SESIA, VARALLO e SACRO MONTE

Domenica 14 ottobre COSTA AZZURRA: ANTIBES & SAINT PAUL DE VENCE

Domenica 21 ottobre MANTOVA: giro città + mostra "Marc Chagall"

Domenica 28 ottobre

PARMA e GRAZZANO VISCONTI

Sabato 3 novembre LUCCA COMICS

Domenica 4 novembre MONDOVI: Fiera d'autunno "peccati di gola"

Domenica 11 novembre

BOLOGNA e il Santuario di San Luca

Domenica 18 novembre

CREMONA e la fiera del torrione

... in preparazione TURISMO & MERCATINI DI NATALE!

WEEK END

Dal 22 al 23 settembre ISOLA D'ELBA

Dal 6 al 7 ottobre Trenino del Bernina e SAINT MORITZ

Dal 6 al 7 ottobre FIRENZE E SIENA

OKTOBERFEST

Dal 21 al 23 settembre

e dal 28 al 30 settembre

OKTOBERFEST a MONACO DI BAVIERA

TOURS ORGANIZZATI

Dal 29 settembre al 6 ottobre

Gran tour dell'ANDALUSIA

Dal 30 settembre al 5 ottobre

Gran tour della SICILIA AEREO

Dall'1 al 7 ottobre Tour del GARGANO con ISOLE TREMITI, CASTEL DEL MONTE, Foresta Umbra, MONTE SANT'ANGELO, BENEVENTO la città delle streghe...

Dal 2 al 6 ottobre BARCELLONA

Dal 7 al 12 ottobre Tour PUGLIA e MATERA

Dal 7 al 13 ottobre Tour GRECIA CLASSICA

Dall'1 al 4 novembre

ROMA e i castelli romani

Seguici su www.iviaggidilaiolo.com

24-25 novembre 1-2 e 15-16 dicembre INNSBRUCK e SALISBURGO

24-25 novembre 1-2 dic e 15-16 dicembre INNSBRUCK, MERANO e BOLZANO

24-25 novembre 1-2 e 8-9 dicembre Trenino del Bernina e shopping a LIVIGNO

1-2 e 8-9 dicembre LUBIANA, VELDEN "la città degli angeli"

1-2 dicembre BRUNICO VIPITENO, BRESSANO e il lago incantato

MERCATINI DI NATALE

1-2 dicembre MERANO BOLZANO, BRESSANO e la Val Gardena

8-9 dicembre Umbria: la magia del Natale

6-9 dicembre Presepi a Napoli e luci d'artista a Salerno

24-25 novembre 1-2 e 8-9 dicembre COLMAR, FRIBURGO e STRASBURGO

24-25 novembre 1-2 dicembre Magici borghi Alsatiani

Dal 6 al 9 dicembre PARIGI e la festa delle luci a Lione

Dal 6 al 9 dicembre PRAGA

magiche atmosfere natalizie

Dal 6 al 9 dicembre

BUDAPEST & LUBIANA

Dal 7 al 9 dicembre luci & angeli di Natale a SALISBURGO

8-9 dicembre Festa delle luci di Lione

8-9 dicembre INNSBRUCK, SAN GALLO e il lago di COSTANZA

8-9 dicembre

INNSBRUCK, SAN GALLO e il lago di COSTANZA

CAPODANNO 2019

28 dicembre - 2 gennaio

o 29 dicembre - 2 gennaio

CAPITALI EUROPEE:

Parigi - Vienna - Barcellona

Praga - Budapest

Berlino - Amsterdam

ANNUNCIO



Luigi SCRIVANO

Martedì 5 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli Patrizia, Pierangela e Flavio, la nuora Brunella, il genero Gian Paolo, gli adorati nipoti Riccardo, Enrico, Gianluca, Federico, Alessandro, Alberto ed Emanuele ringraziano quanti hanno espresso sentimenti di cordoglio.

ANNUNCIO



Francesco MARISCOTTI

Venerdì 7 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore. La cara salma riposa nel cimitero di "Sant'Andrea" in Cassine.

ANNIVERSARIO

Anna GELOSO
in Panaro
di anni 64

Domenica 9 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 13 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo.

TRIGESIMA

Romilda CAVELLI
in Parodi

Ad un mese dalla scomparsa il marito i nipoti ed i parenti tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 15 settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Anna Maria CHIAVAZZA
in Musso

Nel 5° anniversario dalla scomparsa di Anna Maria ed ad un mese dalla scomparsa del marito Fiorello i loro cari li ricordano nella s.messa di trigesima che sarà celebrata domenica 16 settembre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Visone e ringraziano quanti vorranno unirsi in preghiera.

TRIGESIMA



Fiorello MUSSO

ANNIVERSARIO



Fausto GAMBA

"Il sole come sempre si nasconde dietro ai monti, nei nostri cuori è già tramontato, solo la luce dei tuoi occhi illuminerà il nostro cammino". Nell'11° anniversario della scomparsa, la mamma con parenti ed amici ti ricorderà nella s.messa che verrà celebrata sabato 15 settembre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" in

ANNIVERSARIO



Cesare PESCE

Nel 5° anniversario della scomparsa la famiglia ed i parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto e nostalgia nella s.messa che verrà celebrata sabato 15 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Grazie a chi vorrà partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Claudia LAGUZZI
ved. Fossati

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta sempre nel cuore". A tre anni dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 15 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di "S. Giovanni Battista" in Bistagno. In suffragio verrà anche ricordato il marito Giuseppe Fossati. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

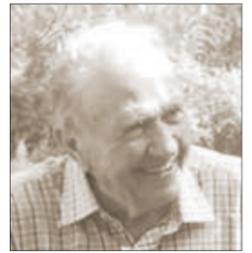
Avv. Pier Dario
MOTTURA GIRAUD

Nell'undicesimo anniversario dalla scomparsa la famiglia lo ricorda con infinito amore e grande rimpianto nella Santa Messa che sarà celebrata sabato 15 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".

ANNIVERSARIO

Adriana CERVETTI
in Rapetti

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che avete lasciato nei nostri cuori". Nel 10° e nel 1° anniversario dalla loro scomparsa, la famiglia ed i parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Domenico RAPETTI

ANNIVERSARIO



Angelo BLENGIO

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti lo ricorda con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 22 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Si ringrazia quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Vincenzo BISTOLFI

"Vivi sempre nel cuore di chi ti ha voluto bene". Nel 1° anniversario della scomparsa la moglie ed i familiari lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 settembre alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Prasco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

RICORDO

Gina MARTINO
ved. Peretto
di anni 92

"Ti ricordiamo com'eri presente nella nostra vita nell'ascolto e nel sorriso". La famiglia unitamente ai parenti tutti, la ricorda con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

RICORDO

Gabriella GIACOBBE
1951 - 2018

Per ricordare, con tanto affetto Gabri e pregare per lei, le amiche e quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene, si troveranno sabato 15 settembre alle ore 18, nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".

Ricordando
Cristina
Maria Bellaporta

Acqui Terme. Nel primo anniversario della scomparsa di Cristina Maria Bellaporta, la ricordano con affetto le figlie Sara ed Elisa, il marito, il papà Vincenzo con la compagna Pinuccia, la sorella Gabriella ed i parenti tutti. La santa messa sarà celebrata domenica 16 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un ringraziamento a tutti coloro che vorranno partecipare.

«Con l'occasione ringrazio, oltre tutte le persone che ci sono state vicine, due donne speciali: Giuseppina Ricci che è stata sempre accanto a Cristina in tutto il percorso della malattia, facendole anche un po' da mamma, e diventando molto più di una nonna per le



sue figlie, e Gabriella Manconi che nel momento più difficile per le bambine è stata un loro punto di riferimento, aiutandole a superare il bruttissimo momento che la vita ha inferto loro. Grazie di cuore».

Davide Ferrante

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente

Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

cl@carosiolongone.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino sas

Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.r.l.

di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Nella messa delle 10,30 domenica 9 in Cattedrale

La comunità parrocchiale del Duomo ha salutato commossa il parroco don Paolino

Acqui Terme. Domenica 9 settembre la Cattedrale acquisite era colma di fedeli per la messa "di saluto" del parroco don Paolino Siri, trasferito nelle parrocchie di Nizza Monferrato nell'operazione di ristrutturazione della Diocesi.

Intorni all'altare un bel gruppo di chierichetti ed in prima fila tanti giovanissimi. Il coro delle Voci nuove ha sottolineato i vari momenti della celebrazione, al termine della quale, prima della benedizione finale, un rappresentante della Comunità parrocchiale ha rivolto queste parole al parroco:

«**Ottobre 2006-settembre 2018.** Fra queste due date è racchiusa la ricca attività pastorale di don Paolino Siri come parroco del Duomo. Un'attività pastorale iniziata in sordina, per oltre due anni alla presenza del predecessore mons. Giovanni Galliano che lasciava un'eredità difficile da gestire.

Un'eredità che però ha dato impulso ed è stata di guida e di sostegno all'attività del nuovo parroco, che di suo ha aggiunto uno straordinario spirito di iniziativa, un raro entusiasmo nell'affrontare nuove esperienze, una consolidata esperienza di vita comunitaria maturata nei precedenti incarichi di guida parrocchiale.

Don Paolino si è trovato ad affrontare i problemi della parrocchia uniti a quelli che venivano dall'incarico di Vicario generale.

Ha affrontato le difficoltà con lo spirito giusto, non lesinando fatica e sacrificio, producendo una quantità infinita di sussidi per gli incontri, i corsi, le riflessioni, le adorazioni e tanto altro, arricchendo quanto proposto con innovazioni personali difficili da dimenticare (ricordiamo, fra tutte, le famose punture di spillo ai corsi di preparazione per il matrimonio cristiano).

Si è distinto per le sue omelie, sempre diverse, a volte fuori dagli schemi tradizionali, con silenzi che parlavano da soli. Omelie ricche e alla portata di tutti, che traducevano il messaggio evangelico con un linguaggio semplice e diretto.

La comunità oggi lo ringrazia per quanto ha saputo fare in questi 12 anni. Prima di tutto per l'attenzione alla Parola del Signore, che in ogni momento era sottolineata, esaltata, approfondita, spiegata, anche con l'aiuto di "esperti", come negli incontri della lettura del Vangelo. Parola del Signore e preghiera, portata anche al di fuori delle mura della canonica o della Cattedrale, con i rosari nei quartieri, con la devozione a San Rocco, tanto per citarne qualcuno. Un'azione pastorale che ha curato in modo particolare gli anziani, mai lasciati soli soprattutto nella malattia e nella sofferenza, e i giovani, ai quali ha saputo insegnare la bellezza della Parola del Signore, attraverso momenti di gioia e di arricchimento (come dimenticare la carovana del Natale, il presepe vivente, il catechismo, la festa della mamma, la festa della vita con il lancio di palloncini...).

La comunità oggi lo ringrazia per aver continuato l'opera di mons. Galliano, nel mantenimento delle strutture a lui affidate. Citiamo solamente il consolidamento di sant'Antonio e l'intervento alla copertura del Duomo (ma si potrebbero ricordare anche i lavori alle colonne del pronao, il restauro all'orologio del campanile, l'am-

modernamento dell'impianto di illuminazione...). L'amore per Sant'Antonio e quello per la Cattedrale sono stati ereditati da monsignor Galliano ma sono stati vissuti intensamente in prima persona da don Paolino. Sant'Antonio, luogo eletto per le adorazioni eucaristiche, è stato valorizzato con concerti e momenti di preghiera. La cattedrale è fatta così: se uno la frequenta impara giorno dopo giorno a conoscerla meglio e ad amarla. E questo amore, che ha trovato il suo culmine nelle celebrazioni per i 950 anni dalla dedizione, don Paolino ha voluto trasmetterlo agli altri, perché la bellezza di quello che uno ha aumentato di pregio se la si condivide con gli altri. E allora si è inventato le visite guidate, dove arte, musica e fede si sono unite in un tutt'uno richiamando, anche grazie a quel gran capolavoro del trittico del Bermejo, un numero importante di persone.

La comunità lo ringrazia per come ha saputo accompagnare le riflessioni con il canto... agli inizi qualcuno stupito commentava "Ma le sa proprio tutte" alludendo alla straordinaria memoria del parroco per tutte le strofe dei canti liturgici, ma anche per i canti che si fanno in compagnia. Memoria che gli ha permesso di ricordare date di compleanni e di anniversari: suonava il telefono e sentivi la sua voce intonare "Tanti auguri...". Canto e amicizia: un binomio forte, fatto di semplicità. La comunità lo ringrazia quindi per i momenti conviviali che ha saputo organizzare, mettendo il grembiule e cucinando in prima persona, ma soprattutto insegnando che la convivialità serve per stringere amicizie, per rinsaldare quelle esistenti, per stare vicino a chi è solo, per gioire insieme di piccole cose che custodiscono grandi contenuti.

Grazie don Paolino per aver insegnato a pregare, per aver insegnato a guardare con fiducia all'immagine di Cristo Risorto. Grazie ancora di tutto, anche di quello che ci siamo dimenticati di dire. Gratitudine accresciuta dalla consapevolezza di non essere sempre stati all'altezza delle sue aspettative.

Adesso il nostro grazie per quanto è stato fatto in questi 12 anni è unito all'augurio che nella nuova esperienza che lo attende trovi lo stesso spirito di comunità in cammino e sempre in crescita, che si è instaurato tra noi grazie anche ai puntuali lavori ed alle discussioni di condivisione e di confronto emersi nel Consiglio pastorale Parrocchiale.

"Il Signore è il mio pastore, non manco di nulla", con le parole del salmo accompagniamo la partenza di don Paolino nella fiducia che gli faranno compagnia, tra i suoi ricordi più belli, oltre a quelli di Altare, di Cairo, di Ovada, di Carpeneto... anche quelli di Acqui e dei tanti amici che lascia qui e che lo ricorderanno sempre nella preghiera riconoscente, con la certezza che ci saranno ancora momenti da condividere insieme».

Don Paolino, non senza commozione, ha rivolto quindi il suo saluto dall'altare: « **Acqui Terme.** Cari Acquesi, vi lascio una parola, con quattro declinazioni. La parola è Bene.

Io mi sono trovato Bene con voi: anche nelle difficoltà dei primi momenti del mio arrivo ad Acqui; nella successione difficile e complicata a Mons.

Giovanni Galliano – così stimato e conosciuto – con il quale ho avuto sempre un rapporto corretto, serio e fraterno. Sono potuto stare bene anche in quei momenti difficili, perché ero entrato dicendo che mi sentivo "piccolo" e non pretendevo cose grandi: mi sentivo nelle mani del Signore. Sono stato bene, anche perché ero sicuro di una vicinanza affettuosa, fraterna, ferma e della profonda fiducia del Vescovo Pier Giorgio, che mi ha mandato Parroco in Duomo, dopo che alcuni Sacerdoti avevano rifiutato tale incarico (sentendomi anche dire che io avevo mandato via Mons. Galliano). Bene sono stato tra voi e con voi nella diversità che ha sempre marcato me e Mons. Galliano, il quale non ho mai voluto "scimmiettare". Bene sono stato con voi e vorrei che voi poteste ricordare i pranzi, le cene, i buffet, le grigliate, che ho sempre fatto con voi e per voi. Per i compleanni, per le feste, per gli incontri del Catechismo, per l'incontro delle famiglie e per gli incontri per la Cattedrale. Bene sono stato con voi e me ne vado con il cuore pieno di rincrescimento e di tristezza. Anche questa volta, non ho pensato, né desiderato (non ho chiesto), di essere cambiato, ma ho accettato la volontà del Vescovo Luigi. In questo caso, anche facendo presente le mie ragioni, le mie obiezioni ed anche il fatto che mi sembrava una scelta forse troppo prematura;

Vogliate Bene: Si dice che San Giovanni Apostolo ed Evangelista – negli ultimi tempi della sua vita – continuasse ripetere ai primi Cristiani: "Vogliate Bene, vogliate Bene". Io rivolgo a voi questo appello, perché nella misura in cui c'è l'attenzione nei confronti del prossimo, la cordialità dei rapporti, l'accoglienza reciproca, si può costruire un modo di vivere fraterno. Allontaniamo, pertanto, freddezza, indifferenza, menefreghismo ed egoismo. Ai membri della Comunità Parrocchiale dico: "vogliate bene". Vogliate bene nell'accogliervi, anche nella differenza personale che esiste e va riconosciuta; vogliate bene nel collaborare fraternamente e cordialmente per il bene della Comunità Parrocchiale; vogliate bene nel superare invidia, gelosie, superbie, così come lo spirito di primeggiare davanti agli altri; vogliate bene e non sparlate degli altri. Quante parole mi sono state riferite da alcuni, contro altri. Chi vede questi atteggiamenti della Comunità Cristiana, si allontana davvero. Vogliate bene nell'umiltà, nel perdono, nel lavoro assiduo, senza cercare ringraziamento e senza voler "apparire". È la parola del Signore che ci dice questo. Così facendo eviteremo l'ipocrisia, una delle malattie più grosse delle nostre Comunità Cristiane;

Fate del Bene: Tutti avete visto quante persone suonavano alla porta di Mons. Galliano. Forse avrete anche visto che altrettanti suonavano alla porta di Don Paolino. Confesso che in tutti questi anni, solo una decina di volte alcune persone sono andate via senza aver ricevuto nulla. Abbiamo poi promesso, alla morte di Mons. Galliano, di sostenere la mensa della fraternità, consapevoli che prestare ai poveri è prestare al Signore. Diventiamo allora generosi nella carità, superando quella innata paura di dare, per la paura di restare

senza. Non è possibile essere felici da soli, chiudendoci nel nostro egoismo. Fate del bene alla vostra Cattedrale. Quante volte vi ho detto che la Cattedrale non era di Mons. Galliano, non è di Don Paolino, aggiungendo ora che non sarà nemmeno di Don Giorgio. Fate del bene alla vostra Cattedrale, non soltanto con le parole e con le lodi, ma anche con la concreta e fattiva collaborazione di volontariato e di aiuto economico. In questo decennio sono stati fatti molti lavori strutturali per la Cattedrale e per la Chiesa di Sant'Antonio. Ringrazio un piccolo gruppo di persone che – veramente con grande disponibilità – mi ha aiutato nel portare a compimento tutto ciò. Grazie anche a chi mi ha aiutato a cercare fondi di Associazioni, Gruppi e Fondazioni, o a chi ha fatto la sua offerta, senza le quali non saremmo riusciti a pagare – due settimane fa – completamente il debito per il rifacimento del tetto. In questi ultimi tempi sono rimasto toccato da una frase della Lettera di Giacomo, che dice: "Chi dunque sa fare il bene, e non lo fa, commette peccato";

Andate avanti Bene: Nei miei cambiamenti di Parrocchia, ho sempre detto ai miei Parrocchiani che "se mi volete bene, dovete accogliere chi verrà dopo". Questo perché il mio predecessore, io ed i miei successori, siamo persone che fanno parte di una grande e meravigliosa storia di salvezza, che si innesta nella storia di questa nostra bella e grande Chiesa di Acqui, con tutti i suoi Santi (Maggiorino, Guido, Giuseppe Marella, Paolo della Croce, Domenica Maria Mazzarello, assieme al beato Faà di Bruno e le beate Teresa Bracco e Chiara Luce Badano) e che risplende per la testimonianza della Fede della Comunità Cristiana. Buon cammino Parrocchiani del Duomo. Buon cammino Cittadini di Acqui. Camminate Bene nella via della Fede, che questa nostra storia ci ha insegnato.

E concludo con la citazione solenne e chiara che Guido – Vescovo di Acqui – scrisse nel suo atto di fondazione della Chiesa di Santa Maria de Campis: "**Mio Bene è stare vicino a Dio**".

Lo proclamo per me, lo confermo per me, lo prego e lo invoco per voi.

Grazie a Dio, grazie a voi». Applausi scroscianti hanno sottolineato le parole di don Paolino. Al termine della celebrazione è stata proiettata una carrellata di fotografie che riproponeva i momenti salienti dell'attività svolta nei 12 anni di guida della parrocchia del Duomo. Quindi tutti nel chiostro dei canonici per un momento conviviale, preparato magistralmente dalla Scuola Alberghiera acquisite, con foto, abbracci e tanta commozione. Abbiamo colto una delle ultime frasi dette al parroco "Don Paolino, in fin dei conti Nizza non è tanto lontana. Ci rivedremo presto". L'impegno quindi ad essere presenti al suo ingresso a Nizza San Giovanni sabato 29 settembre alle ore 17,30.

Nel frattempo la comunità parrocchiale del Duomo si prepara a salutare il viceparroco don Gian Paolo Pastorini nella messa delle 10,30 di domenica 16 settembre, in attesa dell'ingresso del nuovo parroco, don Giorgio Santi, sabato 22 settembre alle ore 18. **M.P.**



Altri servizi a pagina 7

Dott.ssa Martina Gabutto
DIETISTA
Acqui Terme - Piazza Matteotti, 33 - Tel. 348 5189156
RICEVE SU APPUNTAMENTO

Abbazia Santa Maria
ACQUITERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 325497
331 9428164
Parccheggio
via Barone 1

La buona pizza tra arte e storia
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

Primo Piano Pizzeria

il Moncalvo ristorante
Chiuso il lunedì

Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parccheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI
M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Dott. Salvatore Ragusa
Direttore
della struttura
complessa di
otorinolaringoiatria
dell'ASL-AL

Riceve a:
Acqui Terme - Casale Monferrato
Novi Ligure - Nizza Monferrato
Santo Stefano Belbo
Andora

Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

Un nuovo anno alle porte per l'Azione Cattolica tra le comunità

Durante l'estate ci siamo confrontati, abbiamo riflettuto e pregato su come affrontare il cammino della Chiesa in questo tempo. Per la Diocesi di Acqui è un momento di novità e lo slogan associativo 2018-19 "Di una cosa sola c'è bisogno" ci invita a fare discernimento, a scegliere ciò che nel frastuono delle mille possibilità è davvero indispensabile. Non sarà il numero di azioni a qualificare la presenza del laicato organizzato ma come sapremo vivere quanto serve, le cose importanti, proprio come ha fatto Maria nel famoso episodio del Vangelo: Marta responsabilmente si dava da fare per mille cose ma poi la frenesia ha preso il sopravvento portandola a confondere il servizio con il risultato, il rapporto umano con l'organizzazione, distorcendo lo sguardo, non riconoscendo più la cosa importante. Ciò di cui abbiamo bisogno è stare ai piedi del Signore ed ascoltare le Sue parole affinché tutto il resto assuma un gusto e una forza diversa.

Stare ai piedi del Signore significa provare a comprendere cosa ci suggerisce per questo tempo. Cosa ci dice? Cos'è importante vivere per essere Beati, per portare quella gioia che il Papa insiste essere la cartina di tornasole della no-

stra fede? Non c'è una risposta sola, ogni gruppetto di laici di AC, ogni comunità di cristiani ha la sua personalità, ha il suo modo di vivere il cammino e di esprimere la bellezza di essere in compagnia del Signore. Tornando al Vangelo, Maria è beata ai piedi del Signore sentendo l'Amore che quell'uomo speciale ha per ognuno, anche per lei peccatrice guardata male dal mondo. Marta se avesse mostrato serenità nel suo occuparsi di mille cose non sarebbe stata ripresa da Gesù, il problema è che serbava risentimento. Se percepiamo in noi tristezza profonda, spossatezza, delusione, se sentiamo che la Vita sta meglio altrove, allora c'è una conversione da fare, cambiare per essere più in sintonia col Padre. Non è che i cristiani siano sempre contenti, che tutto sia facile, anzi, ma come gli apostoli dopo la Resurrezione, se lo Spirito che è in ognuno di noi ha lo spazio di agire, anche nelle sofferenze più grandi non ci manca la speranza, quella serenità, quella beatitudine di poter confidare nella Vita oltre la morte (anche per le piccole e grandi morti quotidiane).

Alla Brbaoli Responsabili abbiamo ribadito che se non rimaniamo fortemente innestati sulla Vite vera, se non ci for-

miamo bene, è vana la nostra azione apostolica, diventiamo testimoni incerti, fumosi, negativi. Ma fare formazione NON è solo fare la lezione frontale, non è solo la teoria da imparare, bensì esercitarsi a dare spazio nel nostro cuore a Cristo, nella vita quotidiana, nel tempo di oggi, sul luogo di lavoro come in politica, nell'impegno sociale come in quello ecclesiale, preparando quanto vogliamo fare alla Sua Luce, partendo dalla Parola di Dio e dal servizio agli ultimi. Ma tutto parte da una volontà di fare apostolato ed essere pietre vive di questa Chiesa, tutto parte da un sì! Mercoledì 19 settembre, alle 21 in Centro Diocesano ad Acqui ci troveremo con i presidenti parrocchiali e con gli assistenti che vorranno accompagnarci, metteremo insieme quanto si pensa di proporre sul territorio così da costruire una mappa di dove si può trovare un gruppo che in stile di Azione Cattolica aiuti le persone a sperimentare la presenza del Signore nella complicata vita di oggi. Nelle prossime settimane vi aggiorniamo sulle iniziative che riusciremo a condividere. Buon inizio di un nuovo e proficuo anno tra le nostre comunità.

Flavio Gotta - presidente Diocesano di AC

Scuola, nuovo inizio

Pochi giorni fa le scuole hanno riaperto i battenti. Si direbbe - ed è il caso di ripeterlo - con i soliti problemi, sia per quanto riguarda l'assegnazione dei docenti (forse ancora più problematica quest'anno...), sia per altre questioni, come ad esempio per l'adeguamento degli edifici, nonostante qualche passo in avanti si sia fatto nelle ristrutturazioni; ma restano moltissime carenze proprio in queste fondamentali strutture statali, mentre si esige (giustamente, ma con ben maggiore severità) la messa a norma in quelle non statali... Particolarmente significativa, oltre a quella dell'infanzia, la scuola elementare (anzi "primaria"), forse più problematica le medie (anzi la "secondaria inferiore") e certamente più impegnative e complicate le "superiori". Ma si tratta di un mondo che richiama il compito educativo, non più della sola famiglia bensì dell'intera collettività.

A proposito di scuole non statali - ma parimenti "pubbliche", perché tale è il servizio da loro offerto -, da qualche giorno è on line nel sito dell'Ufficio nazionale per l'educazione, la scuola e l'università della Cei un interessante documento "Educare nel cambiamento. Realtà e futuro della scuola e della formazione professionale cattolica e di ispirazione cristiana", destinato evidentemente alle scuole cattoliche, ma con stimoli importanti e validi anche per tutto il mondo scolastico.

Sono circa 8.300 le scuole cattoliche in Italia (i due terzi delle scuole paritarie) con 54.000 insegnanti e 611.000 alunni: una fetta modesta dell'universo scolastico, ma certamente rappresentativa e non di rado anche utile palestra di novità e di sperimentazioni: la scuola paritaria, del resto, viene definita come una vera risorsa per la pluralità di proposte che permette di attivare e al tempo stesso "stimolo nel sistema nazionale dell'istruzione".

Tra gli spunti del documento - che mette insieme un testo

PER RIFLETTERE

Anno scolastico al via

fondante dell'anno scorso ("Autonomia, parità e libertà di scelta educativa") e un sussidio specifico di quest'anno ("Uno strumento per il discernimento delle comunità educative") e intende aiutare a "pensare la scuola e l'educazione nel contesto attuale" - sono soprattutto da cogliere le provocazioni per leggere il cambiamento socio-culturale in corso e per confrontarsi con le nuove sfide che esso impone. Sfide comuni a tutta la scuola, statale o paritaria che sia, sono certamente - come sottolinea il direttore dell'Ufficio Cei, Ernesto Diaco - "quella di alimentare le sinergie educative con le famiglie, il territorio e le altre istituzioni formative, o anche il saper leggere i cambiamenti in atto e rinnovare le relazioni fra gli educatori in chiave di corresponsabilità". Un bel compito, impegnativo ma anche entusiasmante, che dirigenti e docenti potrebbero sentire come un peso gravoso oppure affrontare con rinnovata energia, consapevoli che proprio negli anni dell'istruzione e dell'educazione delle nuove generazioni si costruisce il futuro del Paese.

Vincenzo Tosello, direttore "Nuova Scintilla" (Chioggia)

Leggere, scrivere e far di conto

Un nuovo anno scolastico sta per cominciare ed è facile immaginare lo stato d'animo di tanti studenti.

Un misto di attesa, trepidazione, magari anche preoccupazione.

Da un lato la tristezza di lasciare alle spalle le vacanze, il

tanto tempo libero e il divertimento, dall'altro il desiderio di rivedere i compagni di classe con i quali si vivrà fianco a fianco per i prossimi mesi.

Qualsiasi sia la scuola, l'ordine e il grado, l'avventura che inizia, o che ricomincia, è di quelle che resteranno impresse per tutta la vita, che la segneranno. Interessante! L'augurio che possiamo fare come adulti agli studenti, ma che funziona anche come promessa per noi, è quello di non sprecare questa occasione. Viverla pienamente.

Un tempo si diceva che la scuola deve insegnare a leggere, scrivere e far di conto. Certo la scuola è molto di più, non è soltanto alfabetizzazione. Ma in quei tre verbi c'è l'essenziale.

Imparare a leggere, per potersi formare e informare, in una realtà sempre più complessa che a volte lascia spaesati. Leggere il mondo che ci sta attorno e leggere noi stessi nel mondo.

Scrivere. Imparare a scrivere per mettere in ordine i pensieri, per comunicare con gli altri.

In un mondo in cui tutti parlano e nessuno ascolta, imparare a scrivere è anche ricavarci lo spazio e il tempo per dire qualcosa che vada oltre i tweet e oltre i post. E far di conto, per dare valore alle cose. Alle persone. Saper mettere insieme e unire, saper sottrarre e rinunciare quando serve, moltiplicare i propri talenti mettendoli a frutto e dividere con gli altri. Condividere.

Buona scuola!
Walter Lamberti, direttore "La Fedeltà" (Fossano)



▲ La celebrazione presieduta dal vescovo mons. Testore



▲ Don Cartosio

Con l'ottavario per Teresa Bracco

Santa Giulia cuore pulsante della cristianità locale

Da quando è stato eletto Papa Francesco il termine "periferia" è diventato significativo, da zona marginale e dimenticata essa è diventata zona strategica nella quale impiegare, senza risparmiarsi, le migliori energie per aiutare il prossimo. Ebbene, Santa Giulia di Dego rappresenta metaforicamente il concetto di periferia: il villaggio è situato sulle alture di Dego, presso il confine regionale tra Liguria e Piemonte e nella zona Sud Occidentale della diocesi di Acqui.

Dal 24 al 31 agosto Santa Giulia si trasforma e, da luogo periferico, diventa un "cuore pulsante" della cristianità locale. L'evento sacro, infatti, è un ottavario di preghiera in onore della beata Teresa Bracco, Vergine e Martire santagiulie-

se uccisa il 28 Agosto 1944, da un soldato tedesco che, durante il saccheggio del paese avrebbe voluto stuprarla.

"Teresa Bracco ha vissuto la sua giovinezza durante i giorni tragici della Seconda Guerra mondiale. L'Europa era dilaniata dalla guerra e distrutta dalle follie di nazionalismo, fascismo e nazismo" spiega Monsignor Luigi Testore, Vescovo di Acqui che aggiunge "Teresa ha vissuto quell'epoca sapendo coltivare la sua fede e lasciandosi guidare da principi evangelici cercando uno stile di santità".

All'Ottavario hanno partecipato numerosi sacerdoti, il Vescovo Emerito di Alba (Monsignor Sebastiano Dho), ed il nuovo Vescovo di Acqui Monsignor Luigi Testore. Sono state particolarmente toccanti le



▲ Don Gatti

messe celebrate da due sacerdoti "decani" i quali hanno festeggiato i loro 70 anni di sacerdozio.

Entrambi nacquero nel 1924 e quindi sarebbero coetanei della beata, si tratta di Monsignor Renzo Gatti (di Acqui Terme) e di Don Rinaldo Cartosio (di Masone).

Nelle loro omelie hanno manifestato un'ottima lucidità nel testimoniare i fatti e le problematiche del secolo scorso.

Attività Caritas Diocesana Acqui



Con il mese di settembre sono riprese le attività ordinarie della Caritas diocesana in Acqui nei suoi vari ambiti.

Da lunedì 3 settembre ricordiamo che è aperta la mensa della fraternità in via Scati dal lunedì al sabato con orario dalle ore 11,30 alle ore 12,30.

Tutti i volontari e gli amici del Centro di Ascolto, del Movimento per la vita, dell'Armadio della fraternità, i volontari della mensa e tutti coloro che partecipano alle attività Caritas sono invitati ad un incontro di preghiera e di confronto giovedì 20 settembre alle ore 18,00 presso il Ricre di via Cassino.

Questo il programma: alle ore 18,00 santa messa, seguita da un momento di confronto ed uno di convivialità.

Si coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro che in vari modi hanno partecipato e sostenuto l'attività della Caritas fino ad oggi ed si invitano cordialmente coloro che fossero interessati ad un'attività di volontariato a partecipare a questo incontro per conoscere le varie realtà.

Riprendono le attività dell'ISSR

Dopo la pausa estiva riprendono le attività dell'ISSR (Istituto Superiore di Scienze Religiose) di Alessandria per l'anno accademico 2018-2019.

L'ISSR ha lo scopo di dare una formazione teologica accademica a laici e religiosi per una loro cosciente e attiva partecipazione ai compiti di evangelizzazione, favorendo l'assunzione di compiti professionali nella vita ecclesiale, in particolare la preparazione dei docenti di Religione cattolica nelle scuole italiane di ogni ordine e grado.

L'ISSR prevede un percorso di studi della durata di cinque anni, strutturato in due cicli: il primo ciclo, della durata di un triennio, al termine del quale lo studente consegue la Laurea in Scienze Religiose; il secondo ciclo, della durata di due anni, qualificato come Biennio specialistico, al termine del quale si consegue il titolo di Laurea Magistrale in Scienze Religiose.

Possono frequentare i corsi dell'ISSR tutti coloro che desiderino avere una qualificata preparazione nelle discipline teologiche. Per con-

seguire i titoli accademici bisogna essere in possesso almeno di un diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado (Superiori). Tuttavia, oltre agli studenti ordinari vi possono anche essere studenti uditori che, pur non volendo o non potendo conseguire la laurea, desiderano però frequentare qualche corso specifico come formazione o aggiornamento. È questo il caso di sacerdoti, diaconi, catechisti, educatori o operatori pastorali che si impegnano a rivedere o approfondire seriamente alcuni aspetti della fede per meglio esercitare il loro compito ecclesiale. Le lezioni, con frequenza obbligatoria, si svolgono in via Inviati 3 in Alessandria (con ingresso auto da via Voltorno 18) nei seguenti giorni: lunedì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 19. Le lezioni inizieranno lunedì 17 settembre alle 15.

Per informazioni e iscrizioni la Segreteria ISSR è aperta dal 3 settembre, il lunedì, il giovedì e il venerdì dalle 14,30 alle 17,30; telefono 013122.62.86; e-mail: issralessandria@libero.it F.C.

Il passaggio di consegne di don Paolino Siri

Pubblichiamo la lettera di passaggio delle consegne scritta da don Paolino Siri ed inviata al vescovo, all'economista diocesano, al consiglio diocesano per gli affari economici, al consiglio pastorale parrocchiale e per gli affari economici del Duomo, a don Giorgio Santi, nuovo parroco, ai parrochiani (tramite affissione all'albo delle comunicazioni entrando in Duomo a destra).

«Al termine del mio servizio di Parroco della Cattedrale, desidero esporre a voi il resoconto Economico/Finanziario della Parrocchia, così come alcune mie considerazioni.

- Parrocchia Cattedrale

Ho sempre vissuto la mia esperienza di Parroco della Cattedrale con grande semplicità e timore, essendo venuto dopo l'esperienza - così forte per gli acquisi - di Mons. Giovanni Galliano. Ho vissuto le mie difficoltà nei primi anni ma, grazie a Dio, sono state superate con tremore e con il sostegno paterno del Vescovo Pier Giorgio e con l'aiuto di alcune perone di buona volontà.

Durante questi anni, ho sempre pensato che la Cattedrale non fosse una parrocchia come le altre: è la Chiesa Madre di tutta la Diocesi.

E, come tale, ho cercato di amministrarla, desiderando sempre potesse essere un luogo di accoglienza per i fedeli, i Sacerdoti, i turisti, cercando di venire incontro alle esigenze di tutte le persone che ad Essa facevano riferimento.

In questi anni, l'impegno per le attività pastorali ci ha visti impegnati nella preghiera, soprattutto nella Chiesa di S. Antonio, nella Catechesi, nella Carità, nella Liturgia, nel tentativo di costruire sempre di più una comunità di Cristiani "credenti e credibili".

Culmine di tale cammino, è stata la celebrazione per 950 anni dalla Consacrazione della Cattedrale, tempio del Signore. Questo atteggiamento - incentrato sul concetto essenziale di "Chiesa Madre" - è stato sempre profuso con impegno costante, considerandolo come seme gettato e con l'auspicio che - nei tempi e nei modi che il Signore vorrà - possa portare frutti di bene.

- Situazione Economico Finanziaria

In data 22 ottobre 2006, giorno del mio ingresso in Cattedrale, i due conti bancari intestati alla Parrocchia riportavano il seguente credito:

Chiesa di Sant'Antonio, presso Banca Intesa: € 137,44

Chiesa Parrocchiale Cattedrale, presso Unicredit: € 9.184,23

In data 7 settembre 2018, al termine del mio mandato di parroco, gli stessi due conti riportano i seguenti crediti:

Chiesa di Sant'Antonio, presso Banca Prossima: € 7.816,78

Chiesa Parrocchiale Cattedrale, presso Unicredit: € 6.826,26

Riporto l'elenco dei principali lavori straordinari eseguiti in questi anni.

1) Arredamento completo della canonica trovata completamente vuota. Con nuova caldaia e nuovo impianto elettrico;

2) Sistemazione dei microfoni in Cattedrale;

3) Attrezzatura video audio in salone San Guido e in salone Catechesi;

4) Restauro delle colonne del pronao;

5) Restauro campanile e ripasso del tetto della chiesa di Sant'Antonio;

6) Impianto elettrico della Cattedrale trasformato totalmente a tecnologia LED;

7) Operazioni varie per le Celebrazioni dei 950 anni dalla Dedicazione;

8) Restauro orologio della Cattedrale;

9) Restauro di due terzi del tetto della Cattedrale;

10) Ripasso totale del tetto della Casa Canonica;

11) Sostituzione dei due terzi delle persiane della Casa Canonica;

12) Ricognizione ecclesiastica dei resti mortali di San Guido e dell'urna;

13) Prestito del Trittico; L'ammontare complessivo dei suddetti lavori supera in 300.000 €

Relativamente alla situazione Economico Finanziaria, si sottolinea che:

- Al 7 Settembre 2018, la Parrocchia presenta una situazione debitoria dovuta alle spese sostenute per dai lavori effettuati per la ristrutturazione del tetto della Canonica, € 19.030; per il nuovo impianto di gestione elettronica delle Campanie € 3.172.

A queste si dovrà poi aggiungere le spese per la necessaria sostituzione della caldaia della chiesa di S. Antonio (da convenire modi e costi dell'intervento)

- La predetta situazione debitoria della Parrocchia al 7 Settembre 2018, sarà superata non appena giungeranno in cassa i fondi derivanti da un contributo della Fondazione CRT, pari a 28.000 €, per il quale è già stato concluso il processo di rendicontazione;

- Superata la situazione debitoria di cui ai precedenti punti, giungeranno in cassa ulter-

riori 15.000 €, promessi dal Museo del Prado e Museo di Catalogna (7500 € per ciascuno dei due Musei), relativi al prestito a tali Istituzioni dell'opera pittorica "Trittico della Vergine di Montserrat", di proprietà della Parrocchia della Cattedrale.

Ulteriori 280 € giungeranno in cassa, derivanti dall'opera di "merchandising" del Museo del Prado.

Resta da definire il contributo che potrà essere elargito dalla National Gallery di Londra, sebbene sia già stato notificata dal Direttore, l'impossibilità di concedere un contributo analogo a quello dei Musei spagnoli.

Parrocchia e Diocesi

Sottolineo, per doverosa conoscenza, che in tutti questi anni la Parrocchia ha provveduto alla Chiesa Cattedrale per tutto ciò che concerne le funzioni del Vescovo, le feste/solennità, l'accoglienza dei Sacerdoti nei diversi ritiri ed incontri di ogni genere, mettendo i locali parrocchiali a disposizione delle varie attività Diocesane.

Preciso, inoltre, che durante questi anni, la Parrocchia della Cattedrale non ha mai ricevuto contributi in denaro da parte della Diocesi.

Quanto su scritto, è stato a voi proposto con lo spirito di franchezza e di trasparenza che ho sempre cercato di tenere e che sempre è stato richiesto dalla Diocesi.

Trasparenza concretizzata - tra le varie - consegnando ogni anno all'Economato della Diocesi il resoconto economico della Parrocchia, pubblicato sulla porta della Cattedrale, sul Settimanale L'Ancora, così come inviandolo molte volte in formato elettronico ai Sacerdoti, affinché tutti potessero conoscere e diffondere lo stato economico finanziario della Parrocchia.

A conclusione, confermo il mio amore profondo e sincero per la Chiesa Diocesana, di cui mi sono sempre sentito parte attiva.

E per la quale ho sempre lavorato con fede, passione ed entusiasmo.

Confermo la mia obbedienza e fraternità al Vescovo Luigi, così come già fatto con il Vescovo Pier Giorgio, il Vescovo Livio, il Vescovo Giuseppe ed il Vescovo Aldo. Confermo il mio impegno, con gli stessi criteri, per il nuovo incarico che mi è stato affidato e che ho accettato, sebbene con un po' di fatica, per la modalità improvvisa dell'evento e le motivazioni, in riferimento alla mia età non più florida».

Don Paolino

Il saluto di Cattedrale Acqui News a don Paolino

La redazione di Cattedrale Acqui NEWS desidera ringraziare don Paolino per la grande attenzione che ha rivolta durante questi 12 anni di servizio in Acqui Terme, al tema delle Comunicazioni Sociali, sia in ambito Parrocchiale, che Diocesano, in unione con il Vescovo emerito Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

In ambito Parrocchiale, l'attenzione di don Paolino si è concretizzata nel sistema informativo Cattedrale Acqui NEWS, avviato il 31 marzo 2013, in occasione della Santa Pasqua. Nato da una sua intuizione, nel giro di pochi anni si è trasformato in un completo e moderno sistema di comunicazione sociale, unico nel suo genere nella Diocesi di Acqui e particolarmente apprezzato anche nell'ambito della Chiesa Italiana, tale da essere descritto - in un articolo dedicato - dal quotidiano Cattolico Avvenire.

Questo risultato è stato possibile perché l'attenzione di don Paolino è sempre stata rivolta all'utente finale, ovvero il fedele, il credente, la persona, con l'obiettivo di toccare il proprio cuore, donando il Messaggio del Vangelo. Il suo è



stato l'approccio di chi dona, senza curarsi dei "grandi numeri", dell'apparire o del compiacimento personale derivante dall'aver realizzato un sistema di "successo". L'approccio, cioè, di chi opera con disinteresse e amore, per il bene dei fratelli. E i fratelli che don Paolino ha raggiunto attraverso Cattedrale Acqui NEWS, sono stati tantissimi, in tutto il mondo: attraverso il portale, i diversi mezzi sociali, le liste SMS ed email e - soprattutto - le numerose dirette streaming che ha realizzate e che sono state seguite in maniera cospicua, anche dall'estero.

Per il futuro, il sistema informativo parrocchiale assumerà connotazioni diverse, ma vogliamo ricordare Cattedrale Acqui NEWS per quello che è stato in questi bellissimi 5 anni, ovvero una entusiasmante, ricca e profonda esperienza comunicativa e di condivisione, posta a servizio esclusivo del prossimo, attraverso quella Parrocchia Virtuale (come amava chiamarla don Alberto Rivera), che don Paolino ha concretizzata proprio in Cattedrale Acqui NEWS, utilizzando lo strumento più grande che ogni Sacerdote dovrebbe possedere: l'Amore.

Domenica 2 settembre

L'omaggio a don Paolino dalla Pro Loco acquese



Acqui Terme. Domenica 2 settembre la Pro loco di Acqui ha salutato don Paolino Siri, un suo prezioso collaboratore, oltre che grande amico. Come tutti sappiamo don Paolino verrà trasferito a Nizza Monferrato e prima che ciò avvenga si è voluto ricordare e ringraziare il parroco del Duomo per tutto quello che ha fatto per la pro loco, a partire dalla disponibilità e l'aiuto profuso alla Pro loco di Acqui per realizzare alcuni DVD Sul Duomo, sul Monevi e sul Muto.

Nella foto sono presenti don Paolino e alcuni componenti della Pro loco di Acqui al "taglio" della torta in suo onore.

PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI



**Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno
Termo arredo**

**Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra**

Elettrotensili professionali per l'edilizia



CON BIGMAT HAI LA GARANZIA DI FARE SEMPRE UN GRANDE LAVORO.

PESTARINO
Acqui Terme - Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

BigMat
HOME OF BUILDERS

Settembre a porte aperte

Gli ultimi appuntamenti del polo culturale diocesano



l'antico tracciato delle via Aemilia Scauri, da Castelnuovo Bormida a Sezzadio. L'appuntamento è per le ore 15 in piazza della Chiesa a Castelnuovo, il percorso è accessibile a chiunque con scarpe adatte (in caso di maltempo l'evento è annullato). Durante il percorso sarà possibile scoprire le vicende storiche dell'antico trac-

ciato con gli interventi della dott.ssa Gabriella Parodi.

Queste iniziative rientrano nel progetto di valorizzazione e promozione dei beni culturali ecclesiastici promosso dalla Conferenza Episcopale Piemontese in collaborazione con la Regione Piemonte ed il sostegno della Fondazione CRT.

Nell'anno europeo del patrimonio culturale, la diocesi di Acqui per i mesi estivi ha promosso una serie di eventi per la valorizzazione del proprio patrimonio artistico che si concluderanno in questo mese di settembre. Prosegue nel palazzo vescovile, sino al 23 settembre (dal venerdì alla domenica, orario 10-19) "Francia o Spagna purché se magna" la mostra di documenti manoscritti provenienti dall'archivio vescovile e dei libri della biblioteca del seminario inerenti al passaggio delle truppe straniere nella diocesi di Acqui tra cinquecento e settecento.

Nell'ambito delle giornate "Cultura a porte aperte", sabato 22 settembre alle ore 16 visita guidata alla Cattedrale di N.S. Assunta, a cura della dott.ssa Simona Bragagnolo, con la presentazione della nuova guida in lingua inglese per il nostro duomo, realizzata da Impressioni Grafiche. In questi due giorni segnaliamo la possibilità di visitare le Chiese di Roccaverano con il loro patrimonio architettonico (parrocchiale) e pittorico (S. Giovanni).

A conclusione delle iniziative di valorizzazione di quest'anno, sabato 29 settembre è prevista una camminata sul



Acqui Terme. I 160 della Soms sono stati festeggiati degnamente. Complice il bel tempo, i tre giorni dedicati a questo importante evento, si sono dimostrati un grande successo di pubblico.

«È esattamente quello che volevamo – spiega Mauro Guala, presidente della Soms – volevamo che fosse una bella festa per tutta la città e così è stato. Non potevamo chiedere di meglio».

Musica, solidarietà, storia e prevenzione. Sono stati questi gli ingredienti dell'evento che ha veramente coinvolto la città a 360 gradi.

«Le persone da ringraziare sono veramente tantissime – continua Guala – la Banda Acquese, con il suo presidente Sergio Bonelli, la Boy Band che ha suonato gratis nella serata di venerdì scorso e anche la Banda e le Ragazze pom-

Nello scorso fine settimana con il favore del bel tempo

Musica, solidarietà, storia e prevenzione per 160 anni della Soms acquese

pon della città di Ceccano che sono veramente stati trainanti con il pubblico».

Momenti questi di divertimento intervallati ad altri dove protagonista è stata la solidarietà. Come, ad esempio, l'inaugurazione dell'ambulanza e il mezzo di trasporto della Misericordia.

Una realtà che opera ormai da tempo sul territorio e che, grazie all'impegno e al sacrificio di soci e volontari, è riuscita a presentare alla comunità acquese due nuovi mezzi che saranno sicuramente utili per la salute dei cittadini.

«In effetti è così – aggiunge Mauro Guala – l'ambulanza e l'auto per il trasporto dei malati saranno messi a disposizione della cittadinanza perché la missione della Misericordia è proprio quella di essere a disposizione delle persone.

Anzi, se mi è consentito, vorrei lanciare un appello: se ci fosse qualcuno disposto ad aiutarci nella forma del volontariato oppure con donazioni è il benvenuto». Questo il numero di telefono cui fare riferimento: 0144-322626. Oppure ci si può recare direttamente

nella sede ubicata in via Mantova 2.

Sabato scorso, grazie alla Misericordia, ai camper attrezzati della Soms e a medici volontari, sono state effettuate oltre 200 visite oculistiche, spirometriche, diabetologiche e per la sordità.

«Anche in questo caso il mio grazie è enorme. Medici e volontari sono stati veramente a disposizione della gente che ha dimostrato di apprezzare iniziative di questo genere».

Di particolare interesse, tornando ai tre giorni di fe-

steggiamenti, è stato il convegno organizzato per domenica mattina dedicato alla prevenzione mutualistica, un argomento molto caro alla Soms. Vi hanno partecipato in qualità di relatori,

Adriano Dolo, presidente dell'associazione "Prevenzione e Progresso", Elisabetta Borgini, vice presidente di "Prevenzione e salute a km 0", Silvia Baiardi, referente del programma 2 del Piano Locale della Prevenzione e Donatella Poggio, responsabile area tecnico sociale dell'associazione socio-assisten-

ziale dei Comuni dell'acquese. E poi, momento clou è stata anche l'inaugurazione della mostra, visitabile fino al 14 settembre, delle bandiere Soms.

Molte delle bandiere in mostra, sono state restaurate dalle monache dell'abbazia benedettina "Mater Ecclesiae" dell'Isola di San Giulio ad Orta. Proprio qui esiste infatti un laboratorio tessile divenuto oggi uno fra i più qualificati a livello europeo.

In mostra ci sono vessilli sopravvissuti ai disastri delle due guerre mondiali e alle devastazioni della repressione fascista fino ad arrivare ai giorni nostri.

Infine, domenica, molto apprezzate dal pubblico sono state le esibizioni delle bande in centro (non era presente quella di Milano per problemi tecnici).

Gi. Gal.



C'È SEMPRE
UNA SCORCIATOIA



panda | **waze** TI SEMPLIFICA LA VITA.

NUOVA FIAT PANDA WAZE, LA PANDA CON LA PIÙ GRANDE SOCIAL COMMUNITY DEDICATA A CHI GUIDA, PER EVITARE IL TRAFFICO OVUNQUE TI TROVI. E IN PIÙ TI GUIDA VERSO IL DISTRIBUTORE PREFERITO, TI PERMETTE DI SCATTARE LE TUE FOTO E TI RICORDA DOVE HAI PARCHEGGIATO.

GAMMA PANDA DA 7.400€ CON FINANZIAMENTO E PRIMA RATÀ A GENNAIO 2019. OLTRE ONERI FINANZIARI, ANZICHÉ 8.900€. TAN 6,45% - TAEG 9,88%.

FINO AL 30 SETTEMBRE SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE IN PRONTA CONSEGNA. **A SETTEMBRE SEMPRE APERTI!**
Iniziativa valida con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti valide su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 30 settembre. Panda Pop 1.2 69 cv Benzina - prezzo pieno 8.900€ (PT e contributo PFI esclusi) oppure prezzo pieno 7.400€ (PT e contributo PFI esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento "Meno 1500" di FCA Bank con 1° rata a gennaio 2019. Es. Finanziamento: Anticipo € 0,00 - 96 mesi. 1° rata € 120,00 - 53 rate mensili € € 115,00. Importo Totale del Credito € 7.962,28 (incluso servizio marchiato € 200,00). Polizza Pneumatici € 66,28 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300,00, bolli € 16,00, interessi € 2.387,22. Importo Totale Dovuto € 10.722,00, spese incasso SEPA € 3,50/rata, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno, TAN fisso 6,45% (alvo carotamento rata), TAEG 9,88%, salvo approvazione FCA Bank. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionario e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Immagini inserite a scopo illustrativo; caratteristiche e colori possono differire. **Consumo di carburante ciclo misto Gamma Panda (l/100 km): 6,5 - 3,4; emissioni CO₂ (g/km): 129 - 94. Versione a metano: Consumo di carburante ciclo misto (kg/100 km): 3,1; emissioni CO₂ (g/km): 85. Valori omologati determinati in base al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 692/2008. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. **Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 7,3 - 5,4; emissioni CO₂ (g/km): 124 - 118. Versione a metano: Consumo di carburante ciclo misto (kg/100 km): 5,4; emissioni CO₂ (g/km): 97. Valori omologati in base al metodo di misurazione/connessione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 31 agosto 2018, valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Fiat selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.** FCA BANK**

Camparo Auto srl

Acqui Terme (AL) - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

**FINITA L'ESTATE
si ritorna al**

Mozart
WINE & COFFEE

**Aperti al sabato sera fino alle 2
domenica dalle 7 alle 12,30 e dalle 16 alle 21**

**Sabato 15 settembre
dalle 19 alle 22**

**Anna offre
spaghetti Mozart a tutti**

ACQUI TERME - Via Crimea, 5 - Tel. 0144 56482

**Un'ora di relax con un bicchiere di vino
fa sempre bene**

Approvato dalla Giunta acquese

Un progetto valorizza la città nel XV secolo



Acqui Terme. La chiesa di San Giovanni, oggi, San Francesco, il Duomo con il suo campanile e piazza Bollente. La porta della città sulla scalinata della Schiavia, il castello dei Paleologi e il trittico del Bermejo il cui nome esatto però è la Madonna di Montserrat. Si tratta di veri e propri gioielli che l'amministrazione comunale ha deciso di racchiudere nel "Progetto di valorizzazione degli aspetti culturali e storici del XV secolo nel territorio acquese". Già perché ci si è resi conto che il quindicesimo secolo, per la Città è stato particolarmente prolifico artisticamente parlando. Un vero e proprio rinascimento culturale che ha permesso ad Acqui di sbocciare e di guadagnarsi un posto nella geografia del Piemonte. Per questo dunque che gioielli come il portale della Cattedrale oppure molti dei palazzi presenti nel centro storico, diventeranno protagonisti di un prodotto che avrà il pregio di far scoprire, in primis agli acquesi, ma anche ai turisti, quanto di bello ed importante e prezioso ci sia in città. Non solo, dunque, le testimonianze di epoca Romana ma molto di più. Pagine di storia rimaste un pochino in secondo piano ma che meritano, invece, di essere lette anche ad alta voce. «Abbiamo approvato un progetto culturale specifico, articolato in due parti» spiegano a Palazzo Levi. Da un lato, infatti, nascerà un volume dove saranno raccolte tutte le im-

magini e le informazioni sul «Rinascimento» acquese, pensato per studiosi e turisti; dall'altro, sarà realizzato un video, affidato alla Visual Communication di Valerio Marcozzi, incentrato sul trittico del Bermejo (ora in prestito ad importanti musei quali il Prado di Madrid e La National Gallery di Londra) e sulle altre bellezze della città, dalle chiese ai palazzi, alle vie, alle piazze. Sarà effettuata anche una serie di suggestive riprese aeree. In particolare, agli archi Romani, al centro storico, al Duomo, piazza Bollente, piazza Italia e il Castello. Video spot invece, avranno come protagonisti il palazzo vescovile, realizzato fra il 1460 e il 1476, il castello del Paleologi, in particolare i torrioni risalenti al 1480 e quelli dell'archibugiere dello stesso periodo. Sarà protagonista anche palazzo Marengo con le sue bifore e i soffitti a cassettoni e il palazzo della Chiesa di via Capra con le sue colonne, i capitelli e lo stemma. Faranno parte del progetto Casa Seghini, in particolare il portale della metà del 1400, Casa Carmaglieri poi Olmi, palazzo Chiarera e Casa Gionferri. Inoltre, Casa di Artigiani in via Bollente e la Masseria feudale di Barbaiano. Un posto d'onore lo avrà sicuramente il Trittico, il Duomo con la sua cripta e il chiostro. Non sarà neppure tralasciato il portale risalente al 1478. Il costo del progetto è di 6.656 euro e ad occuparsene sarà l'assessorato alla Cultura. **Gi. Gal.**

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme sarà presente alle più importanti Borse del Turismo per promuovere il territorio. Il progetto è nato per incoraggiare il turismo di Acqui Terme, che per anni ha sofferto della mancanza di politiche capaci di intercettare presenze turistiche tutto l'anno. L'Assessorato al Turismo cercherà di realizzarle attraverso la partecipazione fattiva a fiere e workshop degli operatori del settore, condividendo gli obiettivi e l'adesione con Alexala, la Regione Piemonte e le strutture ricettive del territorio. Saranno allestiti stand all'interno di importanti eventi dedicati al turismo internazionale, che presenteranno al meglio le eccellenze e le bellezze del nostro territorio.

Acqui Terme sarà presente il 14 e il 15 settembre al Bitez - Borsa Internazionale del Turismo Enogastronomico, che si terrà a Biella: un appuntamento unico per scoprire e confrontarsi sui nuovi trend del turismo enogastronomico italiano, da sempre ponte fra tradizione e innovazione e punto di riferimento del mercato a livello internazionale. Saranno 40 i buyer internazionali attesi da tutta Europa, USA e oltreoceano, più di 100 invece i seller in arrivo dalle diverse regioni d'Italia.

Dal Bitez giungeranno sei tour operator provenienti da USA e Ucraina. Per la progettazione dell'iniziativa il Comune di Acqui Terme si è avvalso della collaborazione della Regione Piemonte e di Alexala. La delegazione giungerà in città nel pomeriggio alle ore 15 e soggiognerà

Tour operator in città

Acqui Terme si esibisce alle Borse del Turismo

nell'Hotel Meridiana, nel centro storico. L'educational tour prevederà visite guidate ai luoghi e ai monumenti più importanti della città. Seguirà una visita all'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino", con degustazione di prodotti tipici. Infine, la giornata si concluderà con una cena presso il ristorante dell'Hotel Acqui e la partecipazione alla Notte in Rosé, evento di promozione del Brachetto d'Acqui Docg e dell'Acqui Docg Rosé.

Dal 28 al 30 settembre sarà, invece, al WTU - World Tourism Unesco, a Siena. L'obiettivo del WTU è duplice: da un lato si propone di valorizzare e dare visibilità ai siti Unesco di tutto il mondo, offrendo agli espositori concrete opportunità di contatto con i principali Tour Operator italiani e stranieri. Dall'altro intende sensibilizzare il pubblico a un turismo culturale e sempre più responsabile, partendo dal presupposto che i siti Unesco sono luoghi speciali, da preservare e tutelare a vantaggio dell'intera umanità.

Infine, sarà presente all'importantissimo evento TTG - Travel Experience dal 10 al 12 ottobre, a Rimini. Il TTG di Rimini è la

più grande fiera dedicata al turismo internazionale, con la presenza di buyers alla ricerca di nuove idee da proporre.

Nel 2017 ha contato 72.667 presenze, 500 buyers internazionali, 150 le destinazioni rappresentate, 750 giornalisti e oltre 300 blogger di settore. A Rimini saranno presentati dei pacchetti turistici in grado di soddisfare diversi target di utenti.

«La partecipazione a queste importanti Borse del Turismo non è un traguardo ma un punto di partenza - chiarisce l'assessore al Turismo, Lorenza Oselin - per far conoscere la nostra città a livello internazionale e per rilanciare il turismo come attività economica per il territorio.

La promozione di Acqui Terme rappresenta un impegno fondamentale per la nostra Amministrazione e sono certa che questi eventi saranno dei momenti di grande visibilità.

Inoltre, l'arrivo nuovamente sul territorio di tour operator stranieri può essere un forte stimolo per richiamare in futuro visitatori stranieri, che, sempre più numerosi, si soffermano ad ammirare la bellezza della nostra città».

Buoni risultati dalle verifiche

Controlli inerenti alla sicurezza stradale

Acqui Terme. L'Amministrazione comunale nella persona del sindaco Lucchini e dell'assessore alla Sicurezza Maurizio Giannetto, unitamente al dirigente della Polizia Locale, comunicano i risultati dei controlli inerenti alla sicurezza stradale, in particolare per quanto riguarda la verifica della revisione periodica e della copertura assicurativa dei veicoli circolanti nel territorio comunale.

Come è noto, il Comando di Polizia Locale è munito di un'apparecchiatura "Street Control" dotata di telecamera per la ripresa della targa dei veicoli e per l'immediato controllo, presso il database della Motorizzazione, della revisione e della copertura assicurativa oltre che della verifica di una eventuale circolazione in presenza di furto. Le infrazioni riscontrate vengono contestate immediatamente al trasgressore dalla pattuglia operante sul tratto di strada. Le verifiche fino a ora effettuate hanno fornito buoni risultati, dal mese di gennaio a oggi sono stati elevati 131 verbali per omessa revisione e 12 per mancanza di assicurazione

RCA con relativo sequestro dei veicoli. Questo tipo di controlli rappresenta soltanto una delle diverse attività di polizia stradale volte ad aumentare la sicurezza preventiva sulle nostre strade e a scoraggiare taluni conducenti dal mettersi alla guida di veicoli non revisionati e quindi potenzialmente non sicuri o addirittura sprovvisti di copertura assicurativa, con conseguenze facilmente immaginabili in caso di sinistro stradale.

«Acqui Terme - dichiara l'assessore alla Polizia Urbana Maurizio Giannetto - ha ora strade più sicure. Circolare su mezzi privi di periodica revisione significa aumentare il rischio di incorrere o causare incidenti stradali. Viaggiare su veicoli non coperti da assicurazione, in caso di incidenti con feriti, può aggravare sensibilmente il quadro di responsabilità a carico di chi ha causato il sinistro. Penso che molti automobilisti che entrano in Acqui Terme senza assicurazione ora abbiano capito che non è conveniente per loro muoversi in città. Nel 2017 i veicoli privi di RCA sono 5 milioni

in Italia: il 13% del totale. In caso di incidente tra due veicoli assicurati è molto semplice ottenere il rimborso, diventa più difficile se una delle due persone non è assicurata o se chi ha subito il danno non è coperto da una polizza assicurativa di tipo Kasko o con Garanzia Collisione. Penso che sia assurdo che un guidatore debba pagare un'assicurazione più costosa per il menefreghismo di qualcun altro. La nostra attività spero che abbia limitato questo problema e che oggi gli onesti automobilisti possano sentirsi più sicuri».

Oltre a quelli sopra indicati, sono stati effettuati anche costanti controlli sulla velocità tramite le postazioni "VeloOk" e "Autovelox" con l'accertamento di 421 infrazioni. Continuano inoltre le verifiche sull'utilizzo delle cinture di sicurezza e il divieto di uso del cellulare alla guida. Da gennaio a oggi sono stati multati 23 automobilisti che guidavano usando il cellulare e 66 senza le cinture di sicurezza.

«Questa Amministrazione prosegue Giannetto - per il tramite della Polizia Locale, inten-

de proseguire su questa linea, intensificando ogni attività per migliorare la sicurezza stradale, tema sovente sottovalutato a livello sia nazionale che europeo, basti pensare che secondo i dati forniti da ETSC (European Transport Safety Council) sulle strade del vecchio continente ogni settimana muoiono 500 persone con 25.250 vittime nel 2017 appena il 2% in meno dell'anno precedente contro l'obiettivo comunitario di una riduzione media del 6,7% annua. L'Italia non brilla nell'Unione Europea, segnando addirittura un aumento delle vittime dell'1,6% nell'ultimo anno.

Tutto ciò deve far riflettere ciascuno di noi sulla conseguenza di un comportamento scorretto alla guida di un veicolo ma soprattutto impegnare chi ha responsabilità pubbliche nel prevenire per quanto possibile tali situazioni.

Da parte di questa Amministrazione ci sarà tutto l'impegno possibile per incrementare la sicurezza stradale e non solo, compatibilmente con le risorse disponibili, sia economiche sia di personale si farà quanto possibile per migliorare la vivibilità della nostra cittadina, aumentando la percezione di tranquillità e sicurezza, necessaria in ogni contesto sociale».



Inaugura
il 14 Settembre ore 18:30

Un invito caloroso
a partecipare!

Saremo lieti di presentarvi gli specialisti
che da oltre 30 anni si occupano della tutela della salute,
mettendo a disposizione l'esperienza acquisita
in tutto il mondo.

Sono previsti: rinfresco, lotteria e musica
in compagnia di **Andrea Carlini direttamente da Zelig**

Acqui Terme
Via Cardinale Raimondi, 16
Tel. 0144-358287
www.acquidental.com

Raccolta differenziata

Nuove assemblee cittadine per il "porta a porta"

Acqui Terme. Si avvicina l'avvio del sistema di raccolta differenziata porta a porta. L'Amministrazione Comunale si muove nuovamente per confrontarsi apertamente con tutti i cittadini sulle curiosità e sulle indicazioni che perverranno.

Il prossimo incontro si terrà il 20 settembre alle ore 21.00 presso la Sala Ex Kaimano, via Maggiorino Ferraris n. 5. Seguirà l'incontro del 27 settembre alle ore 21.00 presso la Parrocchia San Francesco, piazza San Francesco n. 3. Saranno presenti il sindaco Lorenzo Lucchini e alcuni tecnici della Econet.

«Stiamo descrivendo da oltre un anno – dichiara il sindaco Lorenzo Lucchini – questo cambiamento significativo che avverrà a breve in città. Sono convinto che per aumentare le percentuali di raccolta differenziata, ridurre gli abbandoni selvaggi dei rifiuti e le discariche a cielo aperto, la strada da percorrere sia il "porta a porta". Partiremo il 1° ottobre e per alcune persone all'inizio potrà risultare non semplice, ma sarà un disagio solo momentaneo. Se da una parte c'è qualche normale preoccupazione,



quello che ho potuto constatare sono un sostanziale interesse e tanta curiosità. La raccolta differenziata è un sistema virtuoso che richiede sicuramente un cambio di mentalità che ci pone di fronte alle domande sulla nostra produzione e gestione dei rifiuti. Rappresenta un tassello verso l'auspicato aumento della percentuale di rifiuto differenziato con notevoli benefici ambientali. La

buona riuscita dipende da tre attori protagonisti: i cittadini, l'Amministrazione comunale e il soggetto gestore. È fondamentale credere nel cambiamento che si sta attuando, poiché si tratta di un processo lungo e di una svolta culturale».

Il Comune di Acqui Terme ringrazia Don Franco e Don Giorgio Santi per la concessione degli spazi.

Relaziona l'assessore Giannetto

Al canile l'impegno e la tenacia dei volontari

Acqui Terme. Cani abbandonati o smarriti? Un fenomeno presente anche ad Acqui Terme, che registra numeri che oscillano sotto il centinaio negli ultimi anni. Nel 2017 il Gruppo di Volontariato Tutela e Assistenza Animali di Acqui Terme ha effettuato 105 interventi, di cui 38 nei comuni convenzionati. Solo nel 2017, circa 70 cani sono entrati in canile dopo essere stati ritrovati mentre vagavano sul territorio. Per fortuna le restituzioni ai legittimi proprietari degli animali persi sono state 22, questo grazie anche ai microchip e all'iscrizione all'anagrafe canina, a cui vanno sommate 19 adozioni a privati. I restanti 30 amici a quattro zampe sono stati trasferiti al rifugio.

Si aggiungono ulteriormente 22 cani affidati, che erano già presenti al rifugio, per un totale tra restituzioni e affidamenti di 63 animali che hanno trovato una giusta collocazione.

«Un lavoro encomiabile – dichiara l'assessore all'Ambiente Maurizio Giannetto – quello dei volontari del canile, fatto di impegno e tenacia. 63 cani che trovano una felice collocazione sono numeri importanti e

che fotografano bene la situazione di una struttura che lavora energicamente, essendo il punto di riferimento di un'area territorialmente vasta, che va da Acqui Terme a Visone».

I volontari, inoltre, affiancano giornalmente il personale di cooperativa nelle attività di pulizia e distribuzione dei pasti per un totale di 225 ore a settimana.

«Oltre alla gestione del canile – continua Maurizio Giannetto –, i volontari si impegnano anche a sostenere a domicilio situazioni a rischio portando cibo, cucce e fornendo consigli per una corretta detenzione degli animali. Si tratta di un lavoro minuzioso e prezioso. L'abbandono e lo smarrimento dei cani si verificano anche sul territorio di Acqui Terme. Fortunatamente, molti dei cani accolti nella struttura comunale hanno un proprietario. Sono tantissimi gli animali che vengono recuperati e restituiti in pochissimo tempo al legittimo proprietario grazie al microchip e all'iscrizione all'anagrafe canina. Altri vengono affidati e seguiti sia nella fase di pre affido che in quella di post affido

per assicurare loro una sistemazione adeguata che ponga fine alle sofferenze che scaturiscono da uno stato di abbandono o nelle situazioni di maltrattamento».

Si ricorda che nel mese di agosto in canile sono stati trasferiti 33 cani, di cui 7 maschi e una femmina di due mesi, 3 maschi e 2 femmine di un mese, un maschio e una femmina neonati, 2 maschi di 5 mesi e 3 maschi e 13 femmine adulti.

«È importante – conclude Maurizio Giannetto – sostenere attivamente i volontari del canile, sia con la partecipazione attiva sia, se possibile, con contributi economici. Faccio un invito caloroso anche a prendere parte alla consueta Zampettata, che si terrà il 23 settembre. Una bella occasione per portare a spasso uno degli ospiti del canile e godere di un pomeriggio in allegria in compagnia dei nostri amici a quattro zampe. I fondi raccolti durante questo evento contribuiranno in maniera sostanziale al mantenimento del canile».

Per maggiori informazioni sulle adozioni, contattare l'Ufficio Tutela Animali al 0144 770307.

È il trentesimo anno

Scuola di musica "Gianfranco Bottino"

Acqui Terme. In dirittura d'arrivo il nuovo anno scolastico, lunedì 17 settembre si inizia ed è il numero 30, proprio così era il lontano 1989 che dalle ceneri della vecchia scuola "Ghione" rinasce la scuola di musica Corale Città di Acqui Terme diventata poi "Gianfranco Bottino" in memoria del vecchio direttore della Corale e conoscitissimo insegnante del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria scomparso nel 2003.

È passato molto tempo si è acquisita esperienza sono nate collaborazioni con il Conservatorio per i corsi di base, con ABRSM Italia ("Associated Board of the Royal Schools of Music" di Londra) per le certificazioni internazionali. ABRSM è leader mondiale nell'organizzazione di esami musicali e valutazioni ad ogni livello. Ogni anno, oltre 630.000 candidati prendono parte a questi esami in oltre 90 paesi in tutto il mondo. Si tratta di un ente fi-

dato e stimato da docenti e studenti di tutto il mondo.

Altro segno del tempo passato e notevole soddisfazione è trovare tra i docenti chi ha iniziato a quattro anni il corso di avviamento alla musica proseguendo con lo studio del pianoforte iscrivendosi al Conservatorio e diplomatosi trovandosi ad insegnare nella scuola in cui ha iniziato vent'anni prima, un cerchio che si chiude.

I corsi sono flessibili adattati alle esigenze di ogni allievo dal diletto alla preparazione professionale, dai 3 anni ai... non c'è limite alla passione, sono previste lezioni di prova, possibilità di fare musica d'assieme sia classica che leggera, spazi per suonare, comporre, cantare, per l'informatica musicale, vari laboratori e corsi monografici.

Insomma un mondo di possibilità ed opportunità da scoprire, per informazioni 360/440268 scuolamusic@coraleacquiterme.it

Per non gravare sulla comunità

Mensa scolastica, aumentati i costi

Acqui Terme. La Giunta Comunale ha approvato nell'ultima seduta i nuovi importi delle tariffe dei servizi di refezione scolastica, che erano rimasti invariati dal 2009. Un aumento di 50 centesimi sulla fascia più alta, che permetterebbe di ridurre i costi su tutta la comunità.

Negli anni, gli oneri del servizio sono aumentati senza che vi sia stato un adeguamento commisurato della tariffa, ciò ha gravato su tutta la cittadinanza. Il costo del servizio per il Comune di Acqui Terme è, infatti, tra i 170.000 e i 200.000 euro l'anno. Gli oneri del servizio aumentano, quindi, di 50 centesimi per la fascia più alta e rimangono invariati per le due fasce più basse. Pertanto si adeguano i prezzi nel seguente modo:

Indicatore ISEE superiore a 5164,57 euro i costi passano da 4,00 euro a 4,50, per ulteriori figli da 2,00 euro a 2,50. Per indicatore ISEE da 4028,37 euro a 5164,56 ri-

mangono invariati a 3,00 euro, per ulteriori figli a 1,50 euro. Per indicatore ISEE sino a 4028,36 euro rimane invariato a 2,00 euro, per ulteriori figli 1,00 euro. L'asilo nido avrà, come sempre, una tariffa unica a 2,00 euro.

«La scelta di far pagare poco i servizi a chi li usa e tanto agli altri cittadini non è logica – dichiara l'assessore al Bilancio Mario Scovazzi –, soprattutto se si tratta di servizi a domanda individuale. Ogni anno tutta la cittadinanza paga tra i 170.000 e i 200.000 euro l'anno. Non è immaginabile che certi servizi, usati da una stretta minoranza di cittadini, siano pagati per oltre due terzi dalla collettività. Si tratta comunque di un aumento leggero, in attesa di marzo per rivedere sia le tariffe sia gli indicatori ISEE per razionalizzare al meglio i costi del servizio. Nonostante i costi della mensa siano leggermente cresciuti, rimangono tra i più bassi dell'alessandrino».

Servizio Civile Enaip

Acqui Terme. Per il Servizio Civile ci sono 23 posti in 14 sedi ENAIP in tutto il Piemonte. Si può scegliere tra due progetti: con il progetto GIOIA, che coinvolgerà le sedi ENAIP di Acqui Terme, Alessandria, Arona, Biella, Borgomanero, Borgosesia, Domodossola, Grugliasco, Nichelino, Novara, Rivoli, Settimo e Torino, si potrà partecipare a laboratori creativi di sport, teatro, social media, arte ed educazione, rivolti ad adolescenti in obbligo formativo, italiani e stranieri, e giovani con disabilità intellettiva. Con il progetto 2 MANI, attivo nelle sedi di Arona, Borgomanero, Domodossola, Torino (via del Rido 5), Novara, e nella sede regionale di ENAIP Piemonte (Piazza Statuto 12, Torino), si potrà collaborare con i servizi finalizzati all'integrazione degli stranieri, attraverso laboratori informativi, educativi e di animazione culturale.

La durata del servizio è di 12 mesi e ai volontari/e spetta un assegno mensile di 433,80 euro.

Per conoscere le modalità di presentazione della domanda, per scaricare il Bando e i documenti allegati e per approfondimenti sui progetti, è sufficiente collegarsi a www.enaip.piemonte.it.

P.A. CROCE BIANCA - Acqui Terme
Servizio Civile Universale
una scelta consapevole

Hai un'età compresa tra i 18 e i 28 anni?

PUOI ADERIRE AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE!

La Pubblica Assistenza Croce Bianca di Acqui Terme ha aderito al Servizio Civile Universale con diversi progetti che garantiscono un continuo miglioramento dei servizi prestati dall'Associazione alla cittadinanza.

La durata del Servizio Civile Universale è di 12 mesi, con un impegno di 30 ore settimanali ed una retribuzione mensile di 433€.

Vuoi saperne di più?
 Contattaci al numero 0144-32.33.33 oppure sui social
 P.A. Croce Bianca - Acqui Terme @p.a.crocebiancaacqui

Le domande devono pervenire entro il **28 settembre**.

Chi può fare domanda?
 I giovani (senza distinzione di sesso) che abbiano compiuto diciotto anni e non superato i ventotto al momento della presentazione della domanda e che siano in possesso dei seguenti requisiti: essere cittadino italiano, essere cittadini dell'Unione europea, essere cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti.

Non possono fare domanda:
 - chi non ha ancora compiuto 18 anni o ha già compiuto i 29 (al momento della presentazione della domanda)
 - chi appartiene ai corpi militari o alle forze di polizia
 - chi ha già prestato servizio civile nazionale o lo abbia interrotto prima della scadenza o lo stiano prestando ai sensi della legge 64 del 2001 ovvero per l'attuazione del Programma europeo Garanzia Giovani
 - chi ha riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per delitti indicati nel bando/domanda
 - chi abbia in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero che abbiano avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi.

beauty 75
 estetica & benessere

Open day
 Giornate a tema di informazione e promozione

- Mercoledì 26 settembre**
TRATTAMENTI VISO EFFETTO LIFTING CON ULTRASUONI
- Mercoledì 10 ottobre**
EPILAZIONE LASER A DIODO PERMANENTE PROGRESSIVA
- Giovedì 18 ottobre**
PROGRAMMI CORPO
- Martedì 30 ottobre**
TRATTAMENTI VISO NEW SKINCARE
- Mercoledì 14 novembre**
TRATTAMENTI VISO NEW SKINCARE PLUS
- Mercoledì 5 dicembre**
TRATTAMENTI PEELING

CENTRO ESTETICO
 presso Supermercato Bennet - Acqui Terme
 Strada Statale per Savona 90/92 - Tel. 0144 313243
 info@beauty75.it - www.beauty75.it
 Beauty75 Acqui Terme

Richiedi i programmi dettagliati delle giornate a tema presso il nostro salone di bellezza



Nella serata di sabato 1 settembre

La Pro Loco di Acqui ha premiato Lino Zucchetta

Acqui Terme. Nella serata di sabato 1 settembre è stato premiato Lino Zucchetta, musicista e cantautore acquese.

Ogni anno la pro loco di Acqui premia una persona che negli anni ha collaborato per lo svolgimento e la riuscita di eventi o manifestazioni culturali o legate allo sviluppo del territorio.

Lino Zucchetta vive a Borghetto (SV) ma è originario di Melazzo, oltre ad essere un professionista in campo musicale in quanto a partire dagli anni 60 ha suonato con famose orchestre nei più prestigiosi locali del nord Italia, è anche un bravissimo compositore e ha scritto anche numerosi bra-

ni in dialetto acquese veramente toccanti e struggenti. Ha composto e musicato tra l'altro l'inno della SOMS di Acqui.

La premiazione è avvenuta nell'ambito di uno spettacolo musicale molto apprezzato dal pubblico presente con la brava cantante Sonia dei Castelli che nonostante il tempo inclemente ha saputo coinvolgere e far divertire l'intera piazza Bollente. Nella foto sono presenti il presidente della Pro loco Lino Malfatto, il vice presidente Carlo Traversa, il premiato Lino Zucchetta, la cantante Sonia De Castelli e il presentatore ufficiale della serata Mauro Guala.



CENTRO MEDICO 75°

Odontoiatria e medicina estetica

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
 www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

ODONTOIATRIA

PREVENZIONE

Controlli periodici programmati
 Visita odontoiatrica con preventivi senza impegno

CHIRURGIA E IMPLANTOLOGIA

Implantologia anche con carico immediato - Rigenerazione ossea - Estrazioni complesse
 Rimozioni cisti - Rimodellazione creste ossee - Parodontologia chirurgica
 Interventi eseguiti in sala chirurgica ambulatoriale

GEL PIASTRINICO DI ORIGINE AUTOLOGA

Produzione di emocomponenti ad uso topico
 per accelerare la rigenerazione dell'osso e dei tessuti molli

CONTROLLO DELL'ANSIA E DELLA PAURA

Sedazione cosciente con anestesista - Sedazione con protossido d'azoto

LASER

Interventi di parodontologia e piccola chirurgia
 senza utilizzo del bisturi

ODONTOIATRIA INFANTILE

Nuovo servizio dedicato ai bambini fino ai 14 anni

TEST

Effettuiamo test paradontali
 per la prevenzione e diagnosi
 di importanti patologie orali



*Prenditi cura dei tuoi denti
 per poter sorridere tutti i giorni...
 perchè un giorno senza sorriso
 è un giorno perso*

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

OCULISTICA

Interventi di cataratta e chirurgia palpebrale ambulatoriale
 OCT - Tomografia a coerenza ottica

Dott. Emilio Rapetti Medico Chirurgo - Specialista in oculistica

DSA

Diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento

Dott.ssa Laura Siri Medico Chirurgo - Specialista in neuropsichiatria infantile

VISITE GINECOLOGICHE

Visita specialistica completa di ecografia ostetrica e ginecologica
 con sonda transaddominale e transvaginale
 Pap test - PERCORSO GRAVIDANZA

Dott. Antonio Parodi Medico Chirurgo - Specialista in ostetricia-ginecologia

Ecografia della mammella

NUOVO SERVIZIO DI ECOGRAFIA

Dott. A. Parisi Dirigente Medico di area Radiologica - Diplomato in Ecografia Internistica

TERAPIA DEL DOLORE

Emicrania e cefalea - Dolori cervicali - Dolori lombari
 Dolori dell'anca, della spalla, del gomito, del ginocchio e del coccige
 Dott. Claudio Gaggino Medico Chirurgo - Specialista in anestesia e rianimazione

DERMATOLOGIA

Visite specialistiche - Mappatura nei - Chirurgia ambulatoriale - Malattie veneree
 Dott. Rizio Zamboni Medico Chirurgo - Specialista in dermatologia e venereologia

MEDICINA DELLO SPORT

Visite sportive agonistiche e non per privati e società sportive
 Aut. sanitaria N. 289 del 25-05-2016

Direttore tecnico Dott.ssa Sandra Preite Medico Chirurgo - Specialista in Medicina dello Sport

MEDICI SPECIALISTI

DOTT. EMILIO RAPETTI
 Medico Chirurgo
 Specialista in oculistica

DOTT. MAURIZIO CELENZA
 Medico Chirurgo
 Specialista in ortopedia
 e traumatologia

DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI
 Medico Chirurgo
 Specializzato in otorinolaringoiatria

DOTT. ANTONIO PARODI
 Medico Chirurgo
 Specialista in ostetricia-ginecologia

PROF. DOTT. AURELIO STORACE
 Medico Chirurgo
 Specialista in ostetrica e ginecologia

DOTT. EMILIO URSINO
 Medico Chirurgo
 Specialista in neurologia
 Già primario neurologico
 ospedale di Alessandria

DOTT. ALFREDO BELLO
 Medico Chirurgo
 Specialista in neurologia

DOTT. GIANFRANCO GIFFONI
 Medico Chirurgo
 Flebologia - Linfologia
 Angiologia medica
 Specialista in chirurgia generale

DOTT. MARCO GHIGLIONE
 Medico Chirurgo
 Specialista in chirurgia plastica,
 ricostruttiva ed estetica

DOTT. CLAUDIO SABOLLA
 Medico Chirurgo
 Specialista in odontostomatologia,
 chirurgia sperimentale
 e microchirurgia

DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI
 Medico Chirurgo
 Specialista in medicina legale
 e delle assicurazioni

DOTT.SSA PAOLA MONTI
 Medico Chirurgo
 Specialista in neurofisiopatologia
 Elettromiografia arti superiori

DOTT.SSA LAURA SIRI
 Medico Chirurgo
 Specialista
 in neuropsichiatria infantile
 Diagnosi, certificazioni
 e riabilitazione per DSA

PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO
 Medico Chirurgo
 Chirurgia del piede e della caviglia
 Specialista in ortopedia

DOTT. FRANCO ELISEO
 Medico Chirurgo
 Specialista
 in ortopedia e traumatologia
 Chirurgia vertebrale

DOTT. MATTEO DENTATO
 Fisioterapista
 e osteopata

DOTT. VALDEMARO PAVACCI
 Medico Chirurgo
 Specialista in andrologia

DOTT. ROBERTO NICOLINI
 Medico Chirurgo
 Specialista in otorinolaringoiatria

DOTT. ANDREA CAMERA
 Medico Chirurgo
 Specialista
 in ortopedia e traumatologia,
 chirurgia protesica di anca e ginocchio

DOTT.SSA SANDRA PREITE
 Medico Chirurgo
 Onde d'urto per trattamenti estetici,
 ortopedici e riabilitativi

DOTT. MAURIZIO MONDAVIO
 Medico Chirurgo
 Specialista in reumatologia
 Osteoporosi

DOTT. RIZIERO ZAMBONI
 Medico Chirurgo
 Specialista in dermatologia
 e venereologia

DOTT. CLAUDIO GAGGINO
 Medico Chirurgo
 Specialista in anestesia
 e rianimazione

DOTT. DIEGO BARUZZO
 Medico Chirurgo
 Dietologia - Elettrocardiogrammi

DOTT. DOMENICO OTTAZZI
 Medico Chirurgo - Proctologia
 Specialista in chirurgia vascolare
 Radiodiagnostica

DOTT. GIANCARLO MONTORIO
 Medico Chirurgo
 Allergologo
 Specialista in pediatria

DOTT. CARLO IACHINO
 Medico Chirurgo
 Proctologia - Senologia
 Specialista in chirurgia apparato
 digerente ed endoscopia digestiva

DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA
 Medico Chirurgo
 Specialista in psicoterapia
 cognitivo-comportamentale

DOTT. DANIEL JOY PISTARINO
DOTT.SSA ELISA BUZIO
DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI
DOTT.SSA LAURA ROBGLIO
 Psicologi

DOTT.SSA CHIARA ROSSI
 Biologa nutrizionista

DOTT. VALERIO GRAZIANI
 Podologo

DOTT. DANILO DIOTTI
 Logopedista

FISIOTERAPIA

DOTT. MATTEO DENTATO
 Fisioterapista
 e osteopata

Terapista della riabilitazione
RUSSO STEFANIA
 Rieducazione posturale
 e massofisioterapia

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
 Medico Chirurgo Odontoiatra

Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Simone Spazzacamino

- Videoispezioni
- Pulizia canne fumarie
- Costruzioni e intubaggio canne fumarie

Si garantisce la massima pulizia

Rilascio relazione tecnica

Cell. 328 7823055
ferramentamorena@libero.it



ASD IN PUNTA DI PIEDI
Centro di formazione della danza
diretto da Fabrizia Robbiano

DANZA
classica
moderna
contemporanea
hip hop
tecnica punte
repertorio

FITNESS
pilates
acro yoga
rhythm
balla&brucia
tribal fusion

Info: 3339909879
VIA SALVO D'ACQUISTO 58

STUDIO ODONTOIATRICO Dott. V. Del Buono



Riceve su appuntamento
ORARIO:
venerdì 15-20
sabato 10-18

Medico Chirurgo - Specialista in Odontostomatologia
Dirigente Medico Ospedali Galliera Genova
Professore a.c. di Chirurgia Orale
CLOPD - CLID - Università di Genova

Consulente presso Centro in Medica - Genova

- Odontoiatria Conservativa
- Odontoiatria Estetica
- Protesi
- Chirurgia Orale e Parodontale
- Ortodonzia
- Implantologia
- Prevenzione
- Igiene
- Radiologia Endorale e Ortopantomografia

Nello studio è presente anche il fisioterapista
Dott. Davide Barbero Specialista colonna vertebrale

Convenzioni con Seven Plus, Sigmadental, Coopsalute, C.R.Asti

Piazza Marconi, 9/1 - Mombaruzzo
Tel 0141 77257 - Cell 347 4535384
Email: delbuono@studiodelbuono.eu

Acqui Terme. Un programma di iniziative culturali di sempre maggior importanza è quello che Piero Spotti ha presentato, giovedì alla Libreria Terme, per la nuova stagione scolastica.

Alla presenza di oltre 70 insegnanti e dirigenti provenienti dalle città che aderiscono ai vari progetti, comprese rappresentanze dei docenti di Laigueglia e Cairo Montenotte/Dego, si è svolto un conviviale incontro di saluto e ringraziamento per le attività svolte insieme e al tempo stesso un dialogo costruttivo e di stimolo per quelle future.

Saranno sempre le Grappoliadi la manifestazione di punta, evento sempre più apprezzato sul territorio, così come ha confermato il Vicesindaco di Alessandria Davide Buzzi Langhi, anch'egli presente all'incontro, intenzionato a proseguire l'esperienza dopo il successo della prima edizione svolta nella magnifica Cittadella di Alessandria alla presenza di 1.100 ragazzi entusiasti.

Piero Spotti ci ha inoltre confermato che le Grappoliadi avranno un ulteriore sviluppo nella Città Metropolitana di Torino e, molto probabilmente, un primo evento in Toscana facendo diventare la manifestazione un vero fiore all'occhiello delle iniziative culturali per ragazzi a livello nazionale.

Libreria Terme per la scuola

Ancora le Grappoliadi la manifestazione di punta



In libreria Mondadori sabato 15 settembre

“Frontiera e transito” un dibattito per il libro

Acqui Terme. Dopo la riflessione proposta dal prof. Luciano Canfora, sabato primo settembre, nella sua *lectio magistralis* nell'ambito del conferimento del “Premio alla carriera” Archicultura, concernente i legami del territorio (nello specifico intorno al Mediterraneo) e le migrazioni, chi fosse interessato può proseguire il discorso nel pomeriggio di **sabato 15 settembre** negli spazi della Libreria Mondadori di Corso Italia.

Qui, alle ore 17.30, l'incontro di presentazione del saggio Marietti *Frontiera e transito* di cui è autore Marco Cassioli.

Con lui dialogheranno il giornalista Umberto Ferrari e lo storico del diritto Umberto Sconfienza.

Come gli uomini vivono nelle aree di passaggio

Frutto di una lunga indagine in archivi e biblioteche dei tre Paesi che si dividono oggi le Alpi Marittime (Francia, Italia, Principato di Monaco), il volume si propone di definire la complessa e multiforme natura della frontiera ligure-provenzale in Val Nervia. E di verificare il suo impatto sulle società locali.

L'arco cronologico della ricerca si estende dalla prima metà del XII secolo - ecco il

comitato di Ventimiglia entrare nell'orbita genovese - alla fine del XVII, quando, in seguito alle vittoriose guerre contro i Savoia, Genova riaffermò e consolidò il proprio dominio sulla Riviera di Ponente.

Al tema del confine si intreccia quello del passaggio, nel territorio, di vie di transito fra la costa ligure e il Piemonte meridionale. Con l'Acquese e la Valle Bormida a pieno inserite nelle dinamiche sopra ricordate.

“Frontiera” e “transito” si rivelano così due chiavi essenziali per comprendere l'identità tanto di un'area oggi a ridosso del confine franco-italiano, quanto degli appennini.

Il lavoro sviluppa gli esiti di una prima indagine compiuta nel 2014 - nell'ambito di un Dottorato in Storia (Università di Aix-Marsiglia, in cotutela internazionale con l'Università di Torino) - con direzione dei Prof.ri Jean-Paul Boyer e Secondo Carpanetto.

Nella formazione del relatore principale dell'incontro anche studi post-dottorato presso il New Europe College-Institute for Advanced Study di Bucarest, e l'Institute of Balkan Studies (Sofia, Bulgaria).

G.Sa



▲ Francesco Bonicelli con Pavol Dubček, figlio di Alexander Dubček

Lo scorso 4 settembre

Francesco Bonicelli su Dubček a Varsavia

Acqui Terme. “Alexander Dubček è il tipo di personalità che manca oggi nella politica europea”.

Questa è stata una delle riflessioni di Francesco Bonicelli Verrina a Bratislava, in occasione della presentazione del suo libro (F. Bonicelli - P. Prochazkova, Alexander Dubček - Il socialismo dal volto umano) di cui abbiamo già parlato su queste pagine nel mese di luglio, quando del suo libro si era discusso nella Biblioteca Civica di Acqui Terme.

La presentazione ha avuto luogo nella capitale della Slovacchia lo scorso 4 settembre

presso l'Istituto Italiano di Cultura con la partecipazione di Gabriele Meucci, ambasciatore della Repubblica Italiana in Slovacchia e di Pavol Dubček, figlio di Alexander Dubček. Secondo Pavol Dubček, suo padre incontrò segretamente politici dall'Italia, successivamente anche da Austria, Germania e Scandinavia.

“La casa comune europea era il suo obiettivo mentre altri politici nell'Unione Europea si comportano come se dovessero guidare un'azienda per propria soddisfazione e prosperità”, ha detto Pavol Dubček.



Inizia mercoledì 19 settembre

La sesta edizione di “Notti Nere”

Acqui Terme. “Tutti gli uomini conoscono la paura. Pochi sanno trasformarla in coraggio. Io ho imparato a farlo.”

Nascondo il volto con un mephisto, ho un nome in codice, nemmeno gli amici più intimi sanno quello che faccio”.

Inizierà così *Notti Nere*, la rassegna letteraria dedicata ai maestri del brivido, organizzata da Piero Spotti della Libreria Terme, con un evento speciale dedicato al Comandante Alfa, uno dei fondatori del GIS (Gruppo intervento speciale), reparto d'élite dell'Arma dei Carabinieri. Mercoledì 19 settembre alle ore 21 (il luogo è in via di definizione) inizierà quindi la sesta edizione della manifestazione che sta diventando sempre più un riferimento della letteratura di genere in Italia. Grande parterre di autori a partire dal tedesco Harald

Gilbers e la austriaca Andrea Nagele, proseguendo con Lorenzo Beccati, Sara Bilotti, Biagio Carillo, Roberto Centazzo, Luca Crovi, Rosa Teruzzi e Stefano Tura corrispondente della Rai da Londra e volto noto in tutte le case degli italiani, che si alterneranno nelle giornate di venerdì 21, sabato 22 e domenica mattina 23 settembre presso le vecchie carceri di Acqui e la Libreria Terme.

Molto importanti sono le iniziative collaterali organizzate quest'anno dalla Libreria Terme

che prevedono la seconda edizione del concorso letterario per adulti e ragazzi *Notti Nere 2018* e il nuovo concorso fotografico *Notti Nere Photocost - Fai Click e Vinci!* - Sfida Fotografica Noir a temi.

Nelle giornate e negli orari di *Notti Nere 2018* verrà, inoltre, allestito un interessantissimo Laboratorio Investigazioni Scientifiche in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri.

Si potranno infatti vedere dal vivo le attività di indagine a partire dall'analisi di una scena del crimine, la ricerca di impronte digitali sugli oggetti, fino alla ricerca di liquidi e sangue. Come ogni anno momento di incontro conviviale con gli autori è rappresentato dai due appuntamenti “Cena con i maestri del brivido” organizzati venerdì 21 presso l'Orto dei Nonni a Cavatore in collaborazione con la Onlus Stand By Me per il progetto “Acquisto di una Auto medica” e sabato 22 presso l'Azienda vinicola Cuvage evento divenuto nel corso degli anni attesa piacevole consuetudine di *Notti Nere*; per informazioni e costi delle due serate è possibile rivolgersi alla Cuvage, alla Stand By Me Onlus e alla Libreria Terme. Come ogni anno *Notti Nere* si concluderà con un saluto di Piero Spotti ed un aperitivo gratuito presso la Libreria Terme al mattino della domenica alla presenza degli autori.

Dopo oltre 40 anni di onorato servizio

Il dott. Ezio Romano collocato a riposo



Acqui Terme. Dopo oltre 40 anni di onorato servizio, il 1° agosto 2018, il Funzionario Giudiziario, già Cancelliere, dott. Ezio Romano in servizio all'ufficio del Giudice di Pace di Acqui Terme, è stato collocato a riposo. Tutti i colleghi e le colleghe augurano ad Ezio una meritata e spensierata “pensione”.

Inserito nei festeggiamenti per il 160° della Soms

Tanta musica ed allegria con Acquinbanda



Acqui Terme. Sulla manifestazione Acquinbanda che è stata inserita nei festeggiamenti per il 160° della Soms, ci riferisce Alessandra Ivaldi:

«Si è appena concluso un'importante fine settimana per la città di Acqui Terme, un evento che rimarrà a lungo nella memoria di coloro che hanno avuto l'opportunità di assistervi. Stiamo parlando dell'ultima edizione del festival Acquinbanda, che ha avuto luogo lo scorso weekend e ha animato le vie della città con tanta musica e tanta allegria.

Acquinbanda è il nome del raduno di bande che il Corpo Bandistico Acquese, l'Associazione Filarmonica Poirinese e di nuovo la Banda Musicale di Ceccano. Si respirava aria di festa e i musicisti erano ansiosi di esibirsi. È stata quindi offerta al pubblico acquese una breve performance musicale da parte di tutti e tre i gruppi, poi radunatisi in Piazza Bollente per le foto di rito.

Dopo pranzo la festa è ricominciata, con le bande di Acqui Terme e di Poirino che sfilavano per il centro della città. La meta era di nuovo Piazza Bollente, dove si sono svolti gli stupendi concerti di questi due gruppi, durati fino alle sei di sera, quando i rappresentanti della Soms di Acqui Terme hanno raggiunto il palco. Quest'anno infatti abbiamo voluto

celebrare con Acquinbanda una particolare ricorrenza: l'anniversario dei 160 anni dalla fondazione della Soms. Per l'occasione i musicisti di Acqui Terme hanno eseguito l'inno della Soms e naturalmente l'Inno di Mameli, mentre di fronte al palco veniva orgogliosamente presentata sotto gli occhi emozionati degli spettatori la bandiera per il 160° anniversario della Soms. Anche quest'anno dunque Acquinbanda si è rivelata un grande successo, nonché una preziosissima occasione per aprire il mondo della banda alla città di Acqui Terme e al contempo confrontarci con realtà musicali nuove. Chi non conosce la cultura dei corpi bandistici ignora forse che il confronto con le altre bande rappresenta sempre un momento molto atteso e importante per tutti i musicisti. Lo confermano i rapporti che legano la banda di Acqui Terme ai gruppi di Ceccano e Poirino. Per quanto riguarda quest'ultimo, bisogna infatti sapere che i nostri musicisti e quelli di Poirino sono ormai "amici di vecchia data": abbiamo infatti vissuto insieme l'indimenticabile esperienza dei raduni bandistici di Firenze e di Follonica. In più, il futuro potrebbe regalare al Corpo Bandistico Acquese la gioia di partecipare a una nuova trasferta, ospiti della banda di Ceccano. Far

parte di una banda, infatti, non significa soltanto suonare durante le sfilate o le processioni o organizzare concerti nella propria città. Significa anche prendere il proprio strumento e mettersi in viaggio, conoscere persone nuove e divertirsi in compagnia... Siamo sempre aperti a nuove proposte e iniziative. Chiunque sia interessato all'attività bandistica o desideroso di entrare a far parte della nostra piccola comunità, non deve far altro che contattarci (attraverso il nostro indirizzo e-mail corpobandisticoacquese@gmail.com o la nostra pagina Facebook Corpo Bandistico Acquese). Vi ricordiamo inoltre che la nostra banda dispone anche di una scuola di musica, dove chiunque, a prescindere dall'età, può iscriversi e imparare a suonare lo strumento che preferisce. Le lezioni iniziano il 22 settembre... Vi assicuriamo che sarà un'esperienza divertente e stimolante allo stesso tempo, un modo per crescere, aprire la propria mente e vivere momenti di pura allegria. Concludiamo ringraziando la Protezione civile di Acqui Terme, che ha reso possibile l'organizzazione della nostra amata Acquinbanda».

parte di una banda, infatti, non significa soltanto suonare durante le sfilate o le processioni o organizzare concerti nella propria città. Significa anche prendere il proprio strumento e mettersi in viaggio, conoscere persone nuove e divertirsi in compagnia... Siamo sempre aperti a nuove proposte e iniziative. Chiunque sia interessato all'attività bandistica o desideroso di entrare a far parte della nostra piccola comunità, non deve far altro che contattarci (attraverso il nostro indirizzo e-mail corpobandisticoacquese@gmail.com o la nostra pagina Facebook Corpo Bandistico Acquese). Vi ricordiamo inoltre che la nostra banda dispone anche di una scuola di musica, dove chiunque, a prescindere dall'età, può iscriversi e imparare a suonare lo strumento che preferisce. Le lezioni iniziano il 22 settembre... Vi assicuriamo che sarà un'esperienza divertente e stimolante allo stesso tempo, un modo per crescere, aprire la propria mente e vivere momenti di pura allegria. Concludiamo ringraziando la Protezione civile di Acqui Terme, che ha reso possibile l'organizzazione della nostra amata Acquinbanda».

Guardate il video su settimanalelancora.it



Laurea per Fabio Robbiano

Acqui Terme. Fabio Robbiano, giovedì 19 luglio, si è laureato presso l'Università degli studi di Genova (Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche) in Scienze Motorie Sport e Salute, discutendo con ottimi risultati la tesi dal titolo "Powerlifting e punti contatto". Al neodottore Fabio i complimenti e gli auguri da tutta la famiglia e dagli amici.

Una sagra per l'Oami ad Ovrano

Acqui Terme. Si svolgerà domenica 16 settembre la "Sagra delle focaccine bis" ad Ovrano, a favore dell'Oami onlus. Si prepareranno focaccine cotte nel forno a legna, farcite con salumi e nutella. Il ricavato verrà devoluto per le attività istituzionali dell'Ente morale Oami.

Programma: ore 16 inizio distribuzione delle focaccine, presentazione attività didattiche del Centro Oami; ore 18 concerto del coro alpino "Acqua Ciara"; ore 20 terminando in "Armonia"; ore 22 serrate le fila e saluti finali. Evento organizzato da Pro Loco Ovrano, Comune di Acqui Terme, Oami onlus, Associazione Alpini Acqui Terme, Protezione Civile Acqui Terme.

Protezione del minore

Acqui Terme. L'A.S.C.A., come già pubblicato in precedenti articoli su L'Ancora, sta promuovendo sul territorio un lavoro di comunità, anche attraverso progetti innovativi capaci di mettere in rete i servizi istituzionali con i servizi attivati dalle organizzazioni locali. In questo panorama si inserisce anche il lavoro compiuto da A.S.C.A. in ambito minorile e volto alla promozione del benessere dei minori. Come punto di arrivo e di rilancio delle attività e dei risultati raggiunti, A.S.C.A. ha organizzato un convegno pubblico dal titolo "TUTTI X il benessere del minore - strategie comunitarie e responsabilità condivise per la protezione dei minori", che si terrà ad Acqui Terme il giorno 14 settembre alle ore 15, presso la sala conferenze ex Kaimano.

Nel corso dell'evento interverranno, in qualità di relatori il Procuratore Capo della Procura Minorile Piemonte e Valle d'Aosta dott.ssa Anna Maria Baldelli; il Commissario del Nucleo di Prossimità della Polizia Locale di Torino Valter Bouquié; il Criminologo dott. Marco Bertoluzzo.



di Cristina e Maurizio Zunino

VENDITA PROMOZIONALE

con **SCONTI**
dal **30%** al **50%**

A partire dal 16 agosto

Acqui Terme - Corso Italia, 21 - Tel. 0144 322051

ACQUI ESTATE

2018

Vieni ad Acqui Terme, teatro di cultura, divertimento e shopping.

NOTTE IN ROSÉ

degustazioni, musica, danza, parole e condivisione

Un'occasione conviviale per unire la valorizzazione dei vini prodotti con uve brachetto alla sensibilizzazione sul tema dei diritti delle donne.

turismoacquiterme.it/visit/eventi

Acqui Terme
15.09.2018

Happy hour, musica live, dj set a tema nei locali della città.
Sabato sera e domenica negozi aperti!



Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Buongiorno cari amici, vogliamo darvi una notizia fantastica, un altro progetto andato a buon fine grazie a voi benefattori: il 27 agosto scorso abbiamo inaugurato il nuovo villaggio di Ulan Bator, in Mongolia, iniziato nel 2015... solo tre anni in questi Paesi è una vera fortuna.

Da anni ormai David Bellatalla, nostro amico e socio, antropologo di fama mondiale originario di La Spezia, che vive ad Ulan Bator, ci ha coinvolto nei suoi progetti di aiuto agli indigenti in collaborazione con la Croce Rossa Internazionale, in Mongolia, un Paese in cui le condizioni di vita sono estreme... una natura tanto bella da vedere quanto spietata. Nei mesi invernali si toccano dai -35° a -45°... provate ad immaginare la difficoltà di chi non ha un riparo, o ne ha uno di fortuna... Abbiamo iniziato proprio da qui con David, con il progetto di ampliamento della "casa accoglienza", che ospita, provvede ai bisogni alimentari, medici e scolastici di circa 50 bambine che altrimenti dovrebbero cercare di sopravvivere in strada, con tutti i pericoli che ne conseguono.

Siamo poi andati oltre, ed abbiamo intrapreso un progetto tanto ambizioso quanto meraviglioso: "Una Ger per tutti", che prevedeva la realizzazione di un villaggio di tradizionali case mongole, le Ger, con servizi igienici, ed un muro di cinta da destinare ad alcune famiglie bisognose, madri single con figli disabili principalmente.

Come dicevamo, il 17 agosto scorso, il Dott. Bellatalla, alla presenza della Delegazione dell'Ambasciata d'Italia in Mongolia, Dott. Gennaro Napo, della Mongolian Red Cross, dell'Official Speaker del Parlamento della Mongolia e

Presidente del Consiglio Enkh-Amgalan Luvsantsersen, del Sindaco e rappresentanti di Chinghiltel, del Presidente dell'Associazione Disabili, del Rotary Ulan Bator Central, delle famiglie beneficiarie, delle rappresentanze italiane, degli architetti e tecnici del progetto, delle televisioni e radio nazionali mongole, ha effettuato la cerimonia di inaugurazione di questo Ger camp. Nuovissime ed accoglienti case/tenda per altrettante madri single ed i loro bambini, molti dei quali disabili, una ger per il guardiano che vigilerà sulla sicurezza del piccolo villaggio, ed una grande tenda scuola, il tutto circondato da un bel muro di cinta. Il progetto prevede di dare ad ogni famiglia una GER-camp sicura, in un ambiente confortevole dove poter "imparare" a vivere serenamente; una migliore qualità di vita per l'intera comunità delle ragazze madri con bambini disabili, basata sul rispetto degli altri e dell'ambiente e sul costante apprendimento tramite corsi di formazione e laboratory, un luogo sereno, accogliente e propositivo per i bambini disabili; un "modello" da imitare.

I corsi saranno realizzati in collaborazione con il Rotary Club, sperando che il progetto rientri nelle linee guida del loro statuto. Nel villaggio si terranno lezioni e corsi relativi all'igiene e alla salute, all'educazione civica, alla cooperazione e al senso etico dell'individuo e della comunità, classi e corsi parascolastici mirati allo sviluppo delle potenzialità e dei talenti dei bambini della comunità (con particolare attenzione ai bambini disabili), attività ludiche e formative (per tutti i bambini) e corsi di educazione igienico sanitaria per i genitori e corsi di formazione professionale per gli adulti, di modo da renderli autonomi e dar loro la possibilità di autosostentarsi. E previsto un periodo di due anni di formazione, dopo il

quale si cercherà di assegnare alla famiglia una nuova ger, in modo da dare la possibilità ad un'altra famiglia in difficoltà di affrontare il percorso all'interno del villaggio.

Sono convolte circa 300 persone, delle quali il 90% sono bambini.

In origine c'era un terreno brullo e piuttosto scosceso... tutte le opere sono stati seguiti da tecnici specializzati, sotto la supervisione di David che ha coordinato i lavori.

In tre anni, grazie ai nostri benefattori, al Dott. Bellatalla e sua moglie, alla Red Cross, a Montura, e tutti coloro che hanno creduto nel progetto,

In tre anni siamo riusciti, grazie a voi benefattori, con piccole e grandi donazioni da privati ed associazioni, ad esempio Bambi Onlus e Centro Dentistico Arese, fondi ricavati dalla vendita del libro del Dott. Bellatalla "Eugenio Ghersi - Sull'Altipiano dell'lo Sottile", e alla generosità dello sponsor Montura e di Need You, a far fronte a tutte le spese di preparazione ed allestimento del terreno e delle ger... abbiamo investito circa 150.000€... Abbiamo inviato anche 20.000 capi di abbigliamento che la Benetton ci ha fornito a prezzo davvero speciale... Grazie Benetton.

Molte persone sono rimaste affascinate da questo progetto, ed hanno voluto dare il loro contributo, regalando una casa/tenda ad una madre in difficoltà ed ai suoi bambini: in un primo tempo, per le emergenze, sono state realizzate alcune ger intorno all'area in cui sarebbe sorto il villaggio, quindi all'interno del camp, ognuna dedicata con una striscione a chi ha voluto donarle alle famiglie mongole in difficoltà.

In totale 27 ger, delle quali una è una scuola, per i bimbi del villaggio, vi "raccontiamo" alcune delle donazioni, facendo solo nomi e non cognomi

per rispettare la privacy dei benefattori.

Fabrizia ha donato una ger per fare un regalo di matrimonio ad una coppia di amici, Paolo e Federica; Loretta ne ha donate due in memoria dei suoi genitori; Luisella e Gianni hanno raccolto fondi per una tenda in occasione del loro venticinquesimo anniversario di nozze; Delia ne ha regalata una per festeggiare il matrimonio di Matteo e Ekaterina; Francesco ha donato i fondi per la realizzazione della ger del guardiano del villaggio; Angela ha regalato sei case/tenda ad altrettante famiglie bisognose; Laura, Pierino e Ginetta hanno donato una ger, Contract Manager, Montura, Azienda Turistica Valsugana e Somyombo hanno raccolto offerte per cinque ger.

Tre ragazzi vicentini, Diego, Mattia e Bruno, in procinto di partecipare al Mongolrally, hanno sentito parlare di David e del nostro progetto, e sono riusciti a raccogliere fondi per ben tre ger, che hanno voluto dedicare a: Scuderia Palladio, il Team GenghisOne e "gli amici di Niccolò". I tre ragazzi coraggiosi e generosi sono riusciti ad arrivare al traguardo con la loro Fiat Uno 1000 Fire del 1990, dopo un viaggio lungo un quarto di pianeta, e sono andati a trovare David e a visitare il camp, vedendo con i propri occhi il fantastico progetto realizzato.

Un nostro caro amico e benefattore, Lucio, ha voluto fare una donazione un po' più consistente per la realizzazione della Tenda Scuola, la ger più grande del villaggio, da dedicare alla memoria della sua mamma, Carla, che era una maestra.

Ci sono state grandi emozioni al momento dell'assegnazione delle case, con documentazione firmata dalla Croce Rossa e da Need You... la felicità delle famiglie e dei bambini non ve la posso nemmeno spiegare: si può piangere anche per la felicità. E questo è il caso.

I bambini erano increduli per quello che stava succedendo: dalle condizioni disperate in cui vivevamo si sono trovati in un mondo nuovo, caldo, pulito ed organizzato.

Queste opere di bene si possono fare tutti insieme, il Dott. Bellatalla e sua moglie hanno fatto una fatica incredibile, in un primo momento anche con le autorità locali, che credevano volessimo costruire un palazzo... mamma mia, che fatica fare del bene... diciamo sempre: "se fosse facile lo farebbero tutti".

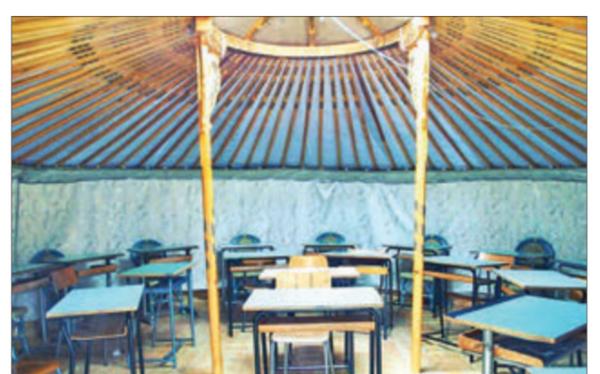
Il mondo si migliora con queste opere... tutti erano strabiliati dalla meraviglia di questo primo villaggio realizzato: il Presidente del Consiglio mongolo, le tv ed i media... si tratta di un villaggio campione, che sarà di esempio e modello per altri nel futuro.

Chiunque voglia partecipare, non esiti a contattarci, sarà il benvenuto.

Grazie ancora a tutti, ai benefattori, ai volontari sempre disponibili, che trasformano i sogni in realtà. Dio ve ne renderà merito.

Un grande abbraccio,
Adriano e Pinuccia Assandri
Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).



Dott. Sergio Rigardo

MEDICO CHIRURGO
Specialista in fisioterapia e riabilitazione

Acqui Terme - Corso Cavour, 33
Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

Terapia del dolore mediante OSSIGENO-OZONO TERAPIA

L'ozonoterapia, ormai consolidata da anni di esperienza clinico-scientifica e diffusa in numerosi paesi, consente in una elevata percentuale di casi, di risolvere o perlomeno di migliorare, con notevoli benefici personali e sociali, numerose patologie, altrimenti fortemente invalidanti.

Le applicazioni di ossigeno-ozono sono assolutamente innocue e prive di effetti collaterali (si tratta di ossigeno e quindi non si può neanche essere allergici) e non presentano, in linea di massima, controindicazioni infatti è medicina naturale facendo parte delle medicine non convenzionali.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicazioni

Infiammazioni tendinee

Contratture muscolari

Patologie della spalla

Gomito del tennista

Artrosi della colonna vertebrale

Artrosi della spalla, anca e ginocchio

Patologie lombari

Patologie muscolari

Distorsioni

Tendinopatie traumatiche

dei tessuti molli

Infiammazioni articolari

Sindrome del tunnel carpale

Al Premio Nazionale Antonio Semeria Casinò di Sanremo

Premiati Nicola Bolaffi e Mauro Mazza

Nicola Bolaffi, con il romanzo "La sottile armonia degli opposti" Garzanti editore, e Mauro Mazza con "Il destino del Papa rosso", edito da Fazi, sono i vincitori delle due più importanti sezioni del Premio Nazionale Antonio Semeria Casinò di Sanremo, che giunto quest'anno alla sua quarta edizione, ma prima per la categoria romanzi editi, si avvia a diventare uno dei più importanti Premi del panorama letterario italiano, con una grande risonanza anche a livello internazionale.

Il 9 giugno scorso, al Villaggio Rolex dello Yacht Club Sanremo, in occasione della giornata inaugurale della celebre regata velica Genova, Sanremo, Giraglia in Corsica, Cannes, Saint Tropez, nella sezione Poesia, era stata premiata da Brando e Corso Quilici, Marzia Taruffi e Matteo Moraglia la comasca Ilaria Spes con la silloge "Costellazioni".

Nicola Bolaffi e Mauro Mazza si sono imposti all'attenzione della qualificata giuria letteraria, che ha dovuto scegliere tra le quasi cento opere inviate complessivamente al Premio Sanremo.

Il primo, torinese, nato nel 1975, vive fra la campagna di Sciolze e New York. È anche un pittore, da qualche anno all'attenzione della critica artistica, con alcune fortunate personali a Roma, Torino, Ginevra, Londra, Tel Aviv. "La sottile armonia degli opposti", che Garzanti ha pubblicato in Italia con una trasognata sovraccoperta di Hossein Zara, è stato definito da molti critici un piccolo gioiello. Esordio forte e coinvolgente. I due protagonisti, Otto e Greta, viaggiano fra la dura e spietata realtà ed il rassicurante limbo della fantasia, lei alcune volte travolta dalla droga e da emozioni estreme. Due anime inquiete,



▲ Nicola Bolaffi, Carlo Sburlati e Carlo Prospero



▲ Mauro Mazza con Carlo Sburlati

per certi versi sole, attraversate da laceranti e drammatiche vicende esistenziali, in alcuni frangenti alla deriva. Più volte si sfiorano, si abbandonano e si incrociano, per infine arrendersi alla constatazione che solo remando controcorrente si può sconfiggere la tempesta e riappropriarsi della propria vita e di un amore contrastato, ma coinvolgente e forse salvifico. Mauro Mazza, oltreché un romanziere di successo, nel 2012 ha vinto l'ambito e prestigioso Premio Acqui Storia con il romanzo "L'albero del mondo", edito da Fazi, è un volto molto noto della televisione e dei media. Nato a Roma nel 1955, giornalista dal 1977, ha diretto, molte volte conducendolo di persona in video, il telegiornale TG2, per poi essere promosso alla direzione della rete ammiraglia della Tv pubblica RAI UNO e alla responsabilità di Rai Sport.

"Il destino del Papa rosso", vincitore dell'edizione 2018 del Premio Antonio Semeria, ci trasporta dalle segrete stanze del Vaticano, alla Russia del misticismo ortodosso e alla Leningrado del sindaco Putin, alle potenti lobby finanziarie e multinazionali californiane, fra cardinali, gole profonde, affari-

sti senza scrupoli, servizi segreti, organizzazioni pseudo umanitarie e congregazioni religiose. Inizia con la scomparsa, alla fine del suo pontificato, di Papa Francesco, l'argentino Jorge Mario Bergoglio. Il conclave, come al solito, è seguito con spasmodica attenzione dai media e dalle televisioni di tutto il mondo.

Con l'attesa fumata bianca si viene a sapere che in conclave è accaduto un fatto senza precedenti da molti secoli. I cardinali hanno incoronato il primo papa russo della storia, Nikolaj Sofanov, ma soprattutto lui nella cappella Sistina non era presente, in quanto non ha ancora il cappello cardinalizio.

Nelle più oscure stanze del Vaticano e nelle cancellerie occidentali e dei paesi dell'Est europeo, inizierà nei mesi successivi una partita a scacchi tra il Papa ed i suoi avversari, con la presenza di figure misteriose con antenne e spie ovunque, decise ad impedire che il nuovo pontefice possa preparare e poi sancire uno storico accordo, dopo secoli di incomprensioni, fra la chiesa ortodossa russa e quella cattolica. Con ogni mezzo. Fino ad un tragico epilogo.

La giornata conclusiva del

Premio Antonio Semeria si svolgerà il prossimo 21 settembre dalle ore 16,30 nel celebre Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo, quello che ha visto i trionfi canori di Nilla Pizzi e di Domenico Modugno.

Oltre alla premiazione di Nicola Bolaffi e di Mauro Mazza, la giuria popolare dei Martedì Letterari del Casinò (che prosegue la prestigiosa attività culturale iniziata negli Anni Trenta da Luigi Pirandello e Mario Pastonchi) sceglierà il vincitore della speciale ed omonima targa tra i tre finalisti sulle oltre cinquanta opere in concorso, che sono Luigi De Pascalis con "Volvograd" La Lepre Edizioni, Daniela Laurentis & Nadia Clementi con "Un amore in piazza" Reverdito Editore e Mario Ciriello, giornalista de "Il Mattino" ed "Il Messaggero", con "Un giorno di questi" Rubettino.

La premiazione di venerdì 21 settembre, che si preannuncia una importante manifestazione culturale, mediatica e mondana, sarà condotta da Marzia Taruffi e dal prof. Stefano Zecchi e si concluderà con una cena di gala al roof garden del Casinò di Sanremo.

Carlo Sburlati

Le novità librarie in biblioteca civica

SAGGISTICA

Coda, Anton Dante – Diari – 1946-1952

• Coda, A. D., *Un malinconico leggero pessimismo: diario di politica e di banca (1946-1952)*, Olschki;

Digitoppressione – Manuali

• *Curarsi con la digitoppressione: tecniche e metodologie di base*, Gribaudo;

Filosofia

• Lyotard, J. F., *Perché la filosofia è necessaria*, Raffaello Cortina;

Gatti

• Correll, G., *Diario segreto di una gatta all'età di 3 anni e 3/4: un illuminante resoconto di cosa fa il vostro felino quando non ci siete*, Logos;

• Piani, M., *Un miao ci può guarire: come e perché le fusa ci fanno stare bene*, L'Età dell'Acquario;

Immigrati Afghani – Italia – Diari e memorie

• Ehsani, A., *Stanotte guardiamo le stelle*, Feltrinelli;

Santa Sede – Finanza – 2013-2015

• Nuzzi, G., *Via Crucis: da registrazioni e documenti inediti la difficile lotta di papa Francesco per cambiare la chiesa*, Chiarelettere.

LETTERATURA

• Basile, S., *La leggenda del ragazzo che credeva nel mare*, Garzanti;

• Cerlino, F., *Se vuoi vivere felice*, Einaudi;

• Distefano, A. D., *Non ho mai avuto la mia età*, Mondadori;

• Donadelli, E., *Le voci delle betulle*, Sperling & Kupfer;

• Honeyman, G., *Eleanor Oliphant sta benissimo*, Gar-

zanti;

• Loupas, E., *La lettrice dei fiori*, Newton Compton;

• Ortiz, E., *Attraverso i miei piccoli occhi*, Salani;

• Righetto, M., *Dove porta la neve*, TEA;

• Sadler, A., Stone, S., Skarlatos, A., *Ore 15,17 attacco al treno*, Rizzoli;

• Saviano, R., *Bacio feroce*, Feltrinelli;

• Sebald, A., *Lucky*, edizioni e/o;

• Senesi, V., *Dio è tornata*, Piemme;

• Vigan, D. [de], *Le fedeltà invisibili*, Einaudi;

• Watt, L. F., *La mia vita con un grosso grosso cane*, Salani.

LIBRI PER RAGAZZI

• Castelli, F., *Problemi di logica per ragazze e ragazzi svegli*, Giunti;

• Coppini, P., *Il gabbiano Gaetano*, Giunti;

• *Fiabe da tutto il mondo*, Giunti;

• Goldman, L., *Una notte al museo*, Mondadori;

• *Le grandi civiltà*, Dami;

• Kinney, J., *Diario di una schiappa: Vita da cani*, Il castoro;

• Pavanello, R., *Il tesoro del ci-mitero*, Piemme;

• Sepulveda, L., *Storia di un cane che insegnò a un bambino la fedeltà*, Guanda.

STORIA LOCALE

Edilizia Rurale – Langhe

Edilizia Rurale – Monferrato

• *L'edilizia rurale e il paesaggio del G.A.L. Borb: linee guida per la conservazione e il recupero*, Impressioni grafiche.

Festa di leva del 1950

Acqui Terme. L'appuntamento per la festa del 1950 è fissato per domenica 7 ottobre, ritrovo alle ore 12.30 presso bar Riviera in zona Bagni. "Intervenite numerosi".

Per informazioni telefonare a Laura 347 4910783 o a Fiorella 338 2270794.

BARBERIS srl

Bistagno - Corso Roma, 11 - Tel. 0144 377003 - info@barberis-srl.com

IL DOMANI TI ASPETTA. OGGI.



NUOVA 500X. TUTTA NUOVA TRANNE IL PREZZO.

DA 15.500 € CON FINANZIAMENTO E PRIMA RATA A GENNAIO 2019. OLTRE ONERI FINANZIARI, ANZICHÉ 17.000 €.



Nuova generazione di motori benzina FireFly più potenti e più efficienti, sistemi evoluti di sicurezza e assistenza alla guida, proiettori full LED con il 20% in più di visibilità.

FINO AL 30 SETTEMBRE. TAN 6,45% - TAEG 8,44%

A SETTEMBRE SEMPRE APERTI.



fiat.it

Iniziativa valida con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti. Nuova 500X Urban 1.6 E-Torq 110cv Euro 6B - prezzo promo 17.000 € (IPT e contributo PFU esclusi) oppure prezzo promo 15.500 € (IPT e contributo PFU esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento "Meno1500" di FCA Bank con 1* rata a gennaio 2019. Es. Finanziamento: Anticipo € 0,00 - 72 mesi, 1* rata a 120 gg - 69 rate mensili di € 287,50 Importo Totale del Credito € 16.065,72 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 49,71 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300,00, bolli € 16,00), Interessi € 3.530,28 Importo Totale Dovuto € 19.898,50, spese incasso SEPA € 3,50/rata, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata), TAEG 8,44%. Salvo approvazione FCA BANK. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Immagini inserite a scopo illustrativo; caratteristiche e colori possono differire. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Nuova 500X (l/100km): 7,0 - 4,2; emissioni CO₂ (g/km): 159 - 111. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 31 agosto 2018; valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Fiat selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. FCA BANK

Acqui Terme. Nel corso della mattinata Archicultura/Ordine dei Giornalisti del Piemonte - di sabato primo settembre, dal titolo Metti Socrate in prima pagina - anche una piccola escursione di ambito locale. Qui di seguito riassunta.

Gli irripetibili fasti del secondo Ottocento

E lunga la tradizione del giornalismo culturale acquese: cui si potrebbero ascrivere già Giacinto Lavezzari, direttore de la prima "La Bollente" (sulle cui colonne ospitò un giovane Giuseppe Saracco; e con lui l'altezzoso Domenico Biorci, che la sua antipatia per il futuro sindaco - e anche parlamentare e ministro - manifestò con corrosive etichette, tra cui quella dell' *avvocatel dall'uovo appena nato*).

E Giacinto, che muore al tramonto dell'anno 1888, ha - per nostra fortuna - tempo e forze per mandare alle stampe, due anni prima, il preziosissimo (oggi da ristampare) *Sunto delle delibere consiliari 1848-1885*.

Consegnati a due citazioni piccole piccole i nomi di Maggiorino Ferrarsi (direttore e proprietario, a Roma, di "Nuova Antologia", il quindicinale elegantissimo capace poi di accogliere Carducci e Pascoli, D'Annunzio e Pirandello) e di Giovanni Bistolfi "Sancho" (traduttore di *Osteria* di Hans Barth), nel "tempo antico" di fine secolo XIX le pagine acquese più preziose sono quelle del Numero Doppio Mensile Letterario / NDML.

Un "giornale nel giornale" che i nostri trisavoli trovarono in edicola dal febbraio al mag-



gio 1888 con "La Gazzetta d'Acqui".

Il segno tangibile di come la città, allora, pensasse - anche nella Cultura, così come per Terme e comunicazioni & servizi - davvero "in grande". Anche se poi quell' "esperimento" ebbe vita brevissima.

Pèplos, il "poeta"...

Con un progetto che costituì il vero primo banco di prova giornalistico per Carlo Alberto Cortina (nato a Monastero Bormida nel 1863; nel 1945 la sua dipartita), nome di piuma "Pèplos", che un annuario 1922, dedicato alle penne moderne e contemporanee, compilato da Teodoro Rovito, indicherà quale "illustre giornalista". Il che non è da intendere qual gratuito complimento.

Il Nostro, infatti, dopo gli esordi culturali acquesi, era atteso da una gran carriera: prima corrispondente di diverse testate italiane da Parigi; quin-

Con Carlo Alberto Cortina gli esordi

Giornali e cultura I numeri doppi letterari 1888

di il ritorno a Torino con "La Gazzetta piemontese"/ "La Stampa", e il trasferimento a Roma con "La Tribuna" (e nella capitale una via è stata a lui intitolata), specializzandosi nelle corrispondenze concernenti governo e partiti, e fondando nel 1905 la "Rivista politica e parlamentare".

Nel 1888, da poco terminati gli studi in Legge, la sua abitazione torinese di Via Porta Palatina 12 è indicata come direzione del NDML.

Tanti i collaboratori subalpini, cui si aggiungono però gli "acquesi" Pietro De Giorgis (di



Monastero Bormida, 1845-1915), "Yango" Pompeo Becuti (da Cortiglione, altro componente della ricca "generazione del Sessanta"), e il per noi misterioso "Soi".

Che scriverà, in dialetto, un magnifico e ironico sonetto dedicato a Giuseppe Saracco, - "uomo di cui si potrebbe sempre aver bisogno, indispensabile per conseguire qualsiasi risultato personale; perchè "se la cosa gli piace è già fatta".

Un testo probabilmente non ignoto ad Augusto Monti, al momento della stesura dei

Sansossi, quaranta anni più tardi.

Di una raccomandazione

In cui il successo di *Pèplos* viene indicato conseguenza del ben volere di quel nume tutelare.

E già. Perché "il figlio dello speziale di Monastero, che scriveva sulla 'Piemontese' come c'era riuscito? Anzitutto lui era un avvocato, anzi 'dottore in giurisprudenza' come era stato stampato sul biglietto da visita, e poi... chi era stato a metterlo là? Saracco: il senatore Saracco: L'aveva detto a lui [Bartolomeo Monti, narratore

delle tante storie del libro] suo padre [il farmacista Cortina] stesso.

Il quale aveva soggiunto, in confidenza, che il posto, sì, era bello e onorifico e via dicendo, ma che a lui il figlio giornalista costava come e più di quando era all'università".

... e Salvador Dina artista dei caratteri

Torinese, dicevamo, è la "redazione". Ma la composizione tipografica acquese, presso Salvador Dina, mette in evidenza una cura formale di assoluta eccellenza, con ricercati capolettari, cornici, fregi che subito appagano l'occhio, con un'ariosa gestione degli spazi. E una moderna strategia editoriale, con tanto di accorti annunci che precorrono l'uscita di questi fogli davvero clamorosamente belli. Colmi di rime, di strofe. Di passioni. "Immaginate un maggio senza fiori/ e avrete una vita senza amori". Con il distico che traduce quel "un coeur sans femme est un printemps sans fleur" che proprio il nostro Cortina mette in esergo ai sui *Rispetti* "di prossima pubblicazione".

E dire che tre anni prima D'Annunzio, sul "Fanfulla" (numero del 25/26 giugno 1885) aveva cantato il *requiem* per la poesia. Decidendo, da allora, di dedicarsi alle più remunerative prose. Ma la attardata Acqui (come paiono foscolliani gli endecasillabi di Pietro De Giorgis, in *Ore meste*: "E una voce indistinta a sé mi chiama/ E speranza superba, o è lamento/ d'età perduta? Pugna aspra affatica/ l'anima stanca, che pur sogna e ama") pare scegliere una diversa via. Quella del canto. **G.Sa**



UNIONE MONTANA
ALTO MONFERRATO ALERAMICO
Via Negri di Sanfront, 10 - 15010 PONZONE (AL)
Tel.: 0144 78103 - Fax: 0144 78362
E-mail: um.altomonferratoaleramico.al@legalmail.it
info@altomonferratoaleramico.al.it
Pec: um.altomonferratoaleramico.al@legalmail.it
www.altomonferratoaleramico.al.it
C.F. e P.IVA: 02508590060

RACCOLTA FUNGHI EPIGEI SPONTANEI ANNO 2018

Chiunque voglia effettuare la raccolta dei funghi epigei spontanei deve munirsi del **"titolo per la raccolta"**.

Il titolo per la raccolta è costituito dalla ricevuta del versamento sul conto corrente postale **n.1034352334** intestato al **Unione Montana Alto Monferrato Aleramico** (si possono ritirare presso i comuni aderenti all'Unione i bollettini precompilati).

Nella **causale** va apposta la scritta **"titolo per la raccolta funghi"**.

In base alla quota versata vi sono diverse possibilità:

- Versamento da parte dei **residenti nell'Unione Montana "Alto Monferrato Aleramico"** di **€ 20,00** consente la raccolta per tutto l'anno solare in cui è stata versata la quota ma solo nei territori dell'Unione stessa ovvero: **Bistagno, Castelletto d'Erro, Ponzone e Terzo;**
- Versamento di **€ 5,00 per tutti** consente la raccolta per il giorno in cui è stato versato su tutto il territorio Regionale;
- Versamento di **€ 10,00 per tutti** consente la raccolta per una settimana a partire dal giorno del versamento su tutto il territorio Regionale;
- Versamento di **€ 30,00 per tutti** consente la raccolta per l'intero anno solare in cui è stato fatto il versamento su tutto il territorio Regionale.

Il versamento consente la raccolta dei funghi ad eccezione dei luoghi in cui vige il divieto di raccolta.

La ricevuta del versamento, accompagnata da idoneo documento di identità, deve essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza (Guardie Provinciali e Forestali, guardie volontarie ecologiche, altri agenti della Forza Pubblica ecc....).



UNIONE TRA I COMUNI DI BISTAGNO - TERZO - CASTELLETTO D'ERRO - PONZONE

Guidò il raid

in cui morì

Angela Casagrande

Il fascista Edoardo Torre da Acqui a Roma

Acqui Terme. Facendo seguito all'articolo uscito su queste colonne, a cura di chi scrive, subito dopo il 25 aprile 2016, dedicato alla vicenda dell'assassinio di Angela Casagrande e alle violenze fasciste del 20 aprile 1921 di Piazza Addolorata, in allora "del Popolo", anche l'ultimo numero della rivista ITER, il 39, attualmente in edicola, ha dedicato interessanti pagine all'argomento, nell'ambito di una ricerca condotta da Fausto Miotti (*La vita politica ad Acqui dal 1919 al 1939*). Una ricerca che attinge a diversi documenti prefettizi di fatto inediti, oggi conservati a Roma, presso l'Archivio Centrale dello Stato.

Ma ora una terza fonte, sempre di carattere scientifico, offre interessanti contributi riguardo uno dei protagonisti di quella vicenda, che è l'alesandrino Edoardo Torre (San Salvatore 1882 - Roma 1962), capo fascista che guidò quel *raid* in Acqui di quasi 100 anni fa, episodio assai rappresentativo, in chiave locale, di un biennio di violenze e scontri. Che di fatto spalancarono, attraverso i timori di una ulteriore destabilizzazione, le porte al ventennio fascista.

Sulla carriera compiuta da questo *leader* "assai convinto" (che la legge assolutamente non punì per i fatti di sangue acquesi; eppure le cronache riferiscono di un centinaio di colpi d'arma da fuoco sparati in piazza; cadde Angela Casagrande, e ci furono diversi feriti) si sofferma, pur brevemente, in un paio di pagine, Guido Melis, docente di *Storia delle istituzioni politiche* e di *Storia della amministrazione pubblica* all'Università "La Sapienza" di Roma, nel saggio *Il Mulino La macchina imperfetta. Immagine realtà dello Stato fascista* inserito tra i finalisti del Premio "Acqui Storia 2018" sezione scientifica.

Rinnovatore intransigente, avverso alla continuità

Edoardo Torre (anzi: l'on. Torre, eletto nel Blocco di Difesa Nazionale nel maggio 1921), subito a ridosso della



presa di potere di Mussolini dopo la Marcia su Roma, si segnalò - nel nuovo governo - tra gli esponenti fascisti della macchina statale capaci di mettersi in urto con i direttori generali di lungo corso dell'epoca liberale.

"Un episodio clamoroso - scrive Guido Melis - coinvolse il Torre, un farinacciano, poi espulso dal PNF, per la sua intransigenza, nel 1925, ma riammesso nei ranghi per continuare la sua carriera negli alti gradi della Milizia, tipico uomo dei fasci, già protagonista di una battaglia interna per il potere locale ad Alessandria", da lui (che nel l'agosto 1920 aveva fondato il Fascio di Combattimento di Alessandria) ingaggiata e vinta contro un altro gerarca locale [Raimondo Sala].

Il Torre, sottosegretario ai Lavori Pubblici tra il gennaio 1923 e l'aprile 1924, fu nominato Alto commissario alle ferrovie (ricorse a massicci licenziamenti come misura punitiva contro gli scioperi), subito entrando in urto con il direttore generale dell'ente Alzona, uomo sperimentato della vecchia amministrazione. Quest'ultimo si vide esonerare (senza essere consultato) 32 funzionari. I suoi tentativi di opposizione gli costarono la rimozione.

"Ai primi di agosto 1923 pervennero le dimissioni - chieste dallo stesso capo del governo Benito Mussolini, in una lettera trascritta integralmente nel saggio - del 'tecnico venerando' (così lo definiva, non senza accento irrisorio, una nota di agenzia ripresa dal 'Popolo d'Italia'), il Torre avveduto a pieno mano libera per la sua epurazione".

G.Sa

Al via la 42^a edizione

Acqui Terme. Di nuovo settembre, di nuovo "Corisettembre": sabato 15 e domenica 16 settembre, torna in scena la rassegna corale che, sin dal 1977, richiama in città cori da tutta Italia e dall'estero, e che costituisce un fiore all'occhiello per la nostra città. Siamo arrivati alla quarantaduesima edizione, e certo molto tempo è passato da quella notte del 1976 quando tutto, in maniera davvero estemporanea, prese forma. Tutto avvenne a Roma, dove l'allora presidente del sodalizio acquese, Luigi Rapetto, e il Maestro Carlo Grillo, ai tempi direttore del coro, si erano recati per partecipare alla annuale riunione dell'Unione Società Corali Italiane. Per la nostra Corale c'era all'epoca la necessità di farsi conoscere anche al di fuori dei confini regionali, di trovare inviti per esibirsi in tutta Italia. La dritta giusta, pare, arrivò parlando col direttore di un coro di Oristano, che raccontò come dalle sue parti si tenessero con regolarità dei raduni coristici. Organizzando una rassegna si sarebbero potuti cogliere i classici due piccioni con una fava: da un lato, sarebbe stato possibile promuovere la cultura musicale nella propria città, dall'altro, dare modo ad altri cori di essere invitati ad Acqui per esibirsi avrebbe permesso di essere poi invitati a propria volta. Le argomentazioni erano convincenti, e fecero immediata presa sia su Grillo che su Rapetto, anche se all'entusiasmo e alla voglia di fare si contrapponevano mille incognite, e le cronache raccontano che, Rapetto, all'epoca nuovo nell'ambiente delle corali, fosse anche un po' timoroso; tutto il contrario del Maestro Grillo, che forte delle sue precedenti esperienze a Novara e Torino, era perfettamente a proprio agio e convinto della bontà dell'idea. La discussione fra i due andò avanti tutta la notte, ma alla fine il Maestro convinse il Presidente a parlarne in sede, davanti ai coristi. E l'idea decollò, anche perché qualcuno la fece arrivare alle orecchie della signora Franca Governi, che a sua volta ne parlò al professor Adriano Icardi, che era Presidente dell'Azienda Autonoma di Cura e che ne rimase folgorato, intravedendo nella rassegna un forte potenziale aggregativo. Fece dunque sapere la sua disponibilità a parlare del progetto. Rapetto era titubante, ma alla fine accettò il colloquio, e fece bene, perché il progetto piacque moltissimo, e Icardi se ne fece subito entusiasta sostenitore. «A settembre faremo una rassegna», riferì, con semplicità, il Presidente ai coristi, proponendo poi personalmente di chiamare la nuova kermesse "Corisettembre". Siamo ancora qui. Nel frattempo, sul palcoscenico acquese, si sono alternati cori di tutte le lingue e tutti i dialetti: greci e spagnoli, friulani e toscani, polacchi e svedesi, liguri e valdostani. Sempre con lo spirito di chi, attraverso la musica, vuole farsi conoscere e far conoscere il proprio territorio e le proprie usanze. Non resta che attendere un pubblico che, con la sua partecipazione e la sua attenzione, possa contribuire alla festa, aggiungendo all'emozione dei canti, quella degli applausi.

Un "prologo" per le vie cittadine

Prima del concerto delle 21 in cattedrale, però, sabato 15 settembre, a partire dalle 18 e sino alle 19,15 circa, i coristi acquisi saranno protagonisti di un simpatico "Prologo in musica", organizzato in collaborazione con i commercianti acquisi: suddivisi in piccoli gruppi, eseguiranno alcuni brani in diversi punti del centro storico, portando "Corisettembre" e la sua atmosfera nel cuore della città, e animando vie e piazze, nell'intento di condividere con la cittadinanza e con i turisti le gioie del canto corale, i valori dell'ospitalità acquese e l'amore per il territorio.

Corisettembre

CORI IN ACQUI TERME • 15-16 settembre 2018



Coro Mongioje

Il coro Mongioje di Imperia nasce nel 1963 e prende il nome dell'omonimo monte (alto 2630 metri) delle Alpi Liguri. Si definisce "un coro amatoriale a voci virili", e fu fondato dal Maestro Emilio Lepre, al quale seguirono nella direzione Guido Gorlero, Elio Guglieri e, attualmente, Ezio Vergoli. Seguendo l'evoluzione dei tempi, il coro - negli ultimi anni - ha allargato il proprio repertorio spaziando dai mai trascurati "canti di montagna", emblema delle proprie origini, ai canti popolari italiani ed esteri, agli spirituals e gospels, alla "canzoni d'autore" fino ad arrivare al jazz vocale. Ha all'attivo oltre 900 concerti in Italia, Francia, Svizzera, Austria, Germania e Polonia. Ha partecipato a numerose Rassegne Corali quali il Festival Internazionale di Clusone, il Meeting Tesserete (Svizzera), il Festival de Musique di Avignone (Francia), il Festival dei Cori di Terniz (Austria), il Festival du Pays d'Orthe (Francia, regione Basca).

Nel 2013 ha raggiunto i cinquant'anni di attività e ha pubblicato un nuovo CD, intitolato Mongioje Junction, contenente i brani più significativi del repertorio attuale, che va ad aggiungersi ai tre precedenti, reattizzati per ricordare i venti, trenta e quarant'anni di canto.

Nello stesso anno ha effettuato un flash mob in un supermercato ligure che, registrato ed immesso in rete, ha avuto migliaia di visualizzazioni anche all'estero.

A febbraio del 2016 ha partecipato, su invito del maestro Vittorio Cosma, al "Dopofestival" di Sanremo, trasmesso da Rai 1 nella penultima serata della manifestazione canora, ove ha cantato la sigla iniziale ed eseguito alcuni canti, accompagnando la performance di qualche ospite.

I cinque decenni di vita del coro hanno contribuito a collocarlo tra i più longevi gruppi corali della provincia di Imperia, conferendogli anche buona notorietà in ambito nazionale.

Il Direttore, Ezio Vergoli, nato nel 1967, è figlio di un corista del "Mongioje" e ha frequentato il coro sin dall'infanzia. Dopo aver studiato fisarmonica e organo, entra nel coro all'età di 18 anni e collabora col maestro Elio Guglieri, come vicedirettore fino al passaggio alla direzione artistica avvenuto nel 2012.



Coro Lunigiana

Nel corso dei suoi 47 anni di attività, il Coro Lunigiana ha tenuto innumerevoli concerti in tutta Europa, esibendosi in alcuni dei luoghi più suggestivi del continente: l'Ermitage di San Pietroburgo, l'università di Coimbra, le immense praterie della Puszta Ungherese, la misteriosa Cracovia, l'Isola di Malta, la cattedrale di Wells, il muro di Berlino, l'università di Salonicco, Zagabria e Città del Vaticano hanno fatto da sfondo ai concerti restando impressi nella mente e nel cuore di ogni cantore. Straordinarie che hanno impreziosito i 47 anni di storia di questa corale. Il Coro è stato fondatore dell'Associazione Cori della Toscana e da anni è impegnato in iniziative di solidarietà.

Nel corso del 2018 ha presentato il progetto "Harmonia" finalizzato al sostegno economico della ricerca scientifica e all'assistenza psicologica dei pazienti oncologici della Fondazione Istituto Tumori di Milano. Ha inciso dischi con RCA e Fonit Cetra, e preso parte a importanti concorsi nazionali raggiungendo posizioni rilevanti; ha partecipato a numerosi programmi televisivi trasmessi dalle più importanti reti nazionali ed internazionali.

Molti sono i riconoscimenti, non ultimo quello conferitogli dal cenacolo nazionale "Thesaurus" quale "Eccellenza della Lunigiana nel Mondo". Per le opere di solidarietà seguite negli anni, il suo Direttore, Maestro Primo Ceccarelli, è stato nominato dal Sovrano Militare Ordine di Malta Cavaliere con Croce al Merito Melitense. Nella ricorrenza dei 46 anni di attività il coro ha pubblicato un CD intitolato "46 anni di amicizia" sul quale sono stati riportati brani incisi durante le esecuzioni tenute sia in Italia che in Europa.

Il Direttore. Nato a Massa nel 1944, Primo Ceccarelli compie studi classici e affida la propria preparazione musicale al compositore Italo Bianchi, insegnante al Pontificio Istituto di Musica Sacra, con cui studia armonia, direzione corale e organo complementare.

Nel 1972 fonda a Fivizzano in provincia di Massa, il coro maschile "La Montanara", che poi diventerà il coro Lunigiana. È stato fra i fondatori dell'Associazione Cori della Toscana, e ha contribuito alla fondazione dell'Ass.Nazionale Cori Fenarco.

Sabato 15 settembre-ore 21

Chiesa N.S. Assunta Cattedrale

Corale Città di Acqui Terme

diretta da Annamaria Gheltrito

- La domenica Mattina (Mendelssohn)
- Ubi Caritas (Snyder)
- Ave Maria (Arcadelt-Liszt)
- Ave Verum (Mozart)
- Adoramus Te Christe (Mozart)
- Spirit of God (J.E. Moore jr)
- Amen (Spiritual)
- Alleluja (Young)

Coro Mongioje di Imperia

diretto da Ezio Vergoli

- Je te salue (anon.)
- I ricordi della sera (Savona)
- Ciant de Jager (Frontuli)
- Pavane (Arbeau)
- Sempre mi ride sta donna dabbene (Willaert)
- Balajo (Villalobos)
- I can't help falling in love (Weiss)
- Angele Dei (Morriconi)
- Juramento (Matamoros)
- Adios Nugoro Amada (Solinas)
- Baba Yetu (Tin)
- This little light of mine (Dixon Loes)

Domenica 16 settembre-ore 16

Chiostrò di San Francesco

Corale Città di Acqui Terme

Parade of wooden soldiers (Jessel)

- Le Boites a musique (Lafarge)
- Can't help falling in love (Weiss)
- Yesterday (Lennon-McCartney)
- Acquarius (McDermott)
- New York New York (Kander)

Coro Lunigiana

diretto da Primo Ceccarelli

- Abandono (Lanaro)
- Amava Me (Buggiani)
- Fiume Lontano (Spinabianco)
- Le Roi Renaud (Bon)
- Souvenir d'Italie (Lanaro)
- Lettere d'amore (Malatesta)
- Piccola suite infantile (Bon)
- Bojadero (Cavalcanti)

Coro Viva Voce di Donnas

diretto da Edy Mussatti

- Le fanfare du primtemps (Bovet)
- Sorridi (Favaro)
- Pater Noster (Favaro)
- Ubi Caritas (arm.Ola Gyeilo)
- Boire un petit coup (Anonimo)
- L'inglesina (Anonimo)
- Lord's Prayer (Malotte)
- Femele (Cout)

Presenterà i due eventi la voce inimitabile di Gino Pesce



Coro Viva Voce

L'Associazione Culturale Coro Viva Voce di Donnas (Aosta) si è costituita nel 1999 in seguito all'esperienza acquisita con il coro Quatre Saisons (costituitosi nel 1985). Il suo repertorio si articola secondo scelte artistiche ben precise: per una parte la ricerca, il recupero e la riproposta di antichi canti del territorio, per un'altra parte lo studio e l'esecuzione di partiture più impegnative, di generi musicali diversi, di nuovi brani corali rielaborati o scritti appositamente per il coro.

Il Coro ha partecipato ad importanti manifestazioni, sia in campo nazionale che all'estero, fra cui, per due volte, al Festival della Via Francigena, e poi ancora alla Rassegna "Cantanatale", nell'Abbazia di Rosazzo (UD), al Concerto dell'Avvento a Steyr (Austria), alla Rassegna Natalizia dei Cori dell'Arco Alpino organizzata dall'AGACH a Bressanone e a Trento dove il coro ha rappresentato la Valle d'Aosta.

Fra il 2008 e il 2009, a seguito di segnalazione da parte della giuria delle 58^a e 59^a Assemblée Régionale de Chant Choral de la Vallée d'Aoste, ha avuto il privilegio di aprire due concerti della Saison Culturelle: quello del gruppo inglese "The Swingle Singers" e quello del gruppo Newyorkese "J.J. Hairston and Youthful Praise". Nel 2012 e 2013 ha nuovamente conseguito la segnalazione ed è stato uno dei cori scelti per l'esecuzione del Requiem di Mozart nell'aprile 2014.

Il Coro ha al suo attivo un terzo e tre secondi posti conseguiti in Concorsi Nazionali di Canto Popolare; nell'ultimo, tenutosi nell'ottobre 2017, gli è stato anche assegnato il premio speciale per la miglior interpretazione di uno dei canti presentati.

Nel 2009 ha partecipato al concorso internazionale di musica pop "Sole Voci Competition" di Varese, ottenendo il premio speciale per il "Programma di maggior interesse".

Per i festeggiamenti dei primi 15 anni di attività il coro ha realizzato un CD intitolato "...et quand tout est silence...", a testimonianza del frutto del suo lavoro e della passione per il canto.

Il Direttore. Dal 2001 il coro è diretto da Edy Mussatti, che in precedenza, dal 1982 al 2008, aveva diretto il coro "La Rupe" di Quincinetto, ottenendo significativi successi in ambito concorsistico, con 8 vittorie nazionali (Genova, Stresa, Vittorio Veneto 1989, Adria 1991-92, Ivrea, Biella, Saint-Vincent) alle quali si è aggiunta l'ambita affermazione al 35° Choral Festival di Montreux, con il raggiungimento del 2° posto e ottenendo il primo premio nella competizione OCTM per cori virili.

Dal 2012 al gennaio 2018 ha diretto la Corale "Sette Torri" di Settimo Torinese. È stato membro del comitato artistico dell'A.C.P. (Associazione Cori Piemontesi) e della giuria per la rassegna regionale dei cori valdostani. Insegna clarinetto presso l'Istituto Musicale Pereggiato di Aosta dal 1981. Dal gennaio 2001 dirige il coro femminile "Viva Voce" di Donnas (AO).

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA ALBA
CITTÀ DI ACQUI TERME
CORALE CITTÀ DI ACQUI TERME
CORO MONGIOJE IMPERIA
CORO LUNIGIANA (Toscana)
CORO VIVA VOCE DONNAS (Aosta)

SABATO 15 Settembre 2018
Chiesa N.S. Assunta - Cattedrale - ore 21

DOMENICA 16 Settembre 2018
Chiostrò di San Francesco - ore 16

INGRESSO GRATUITO

1905: da Vallechiara alle aule del Seminario

Ritorno a scuola con Carlo Pastorino



Acqui Terme. Ora che, ormai, la scuola è appena ricominciata, accompagniamo il ritorno in aula nel segno di un Autore e di un libro ingiustamente dimenticati (che, però, non manca nella Biblioteca del Seminario; un ringraziamento a Walter Baglietto per la sua collaborazione).

Attingiamo così ad alcune pagine autobiografiche tratte dallo Il bacio della primavera (1937), di Carlo Pastorino. Il cui nome non riportano manuali particolareggiatissimi come il Baldi/ Zaccaria & Co. (Paravia; per le superiori) o il Broschi/ Di Girolamo (Bollati Boringhieri, per l'università). Con fortune acquisite semmai affidate, in questi testi, molto indirettamente, a Frank Wedekind, fratello di Herta, celebre autore teatrale.

Il contesto: Acqui 1905

Nato in una famiglia contadina di Masone, nel territorio di Vallechiara, Carlo Pastorino -

classe 1887, futuro insegnante del ginnasio acquese, e soprattutto apprezzato scrittore negli anni Trenta, di chiara e dichiarata impronta cristiana, (ma ancor prima combattente della Grande Guerra, e di questa esperienza ci ha lasciato tante pagine, più volte citate in questi mesi, che fan riferimento in specie a *La prova del fuoco*; poi sostegno alla Resistenza locale 43/45 e primo sindaco del suo paese dopo la Liberazione) - Carlo Pastorino, solo a 17 anni riesce a intraprendere gli studi superiori. In verità indotto a ciò da "quel male strano e insanabile" che pensa essere la vocazione al sacerdozio (che poi però non si concretizzerà).

Gli studi cominciano proprio da noi, nella città della Bollen- te, presso il Seminario vescovile. In collegio. Ove Pastorino resterà sino al 1907, prima di iscriversi, a Genova, al Liceo "Doria" e proseguire gli studi in

ambito universitario. Anno scolastico 1905/1906. Dopo aver preso qualche lezione in paese da un giovane prete (con esercizi che riguardano i componimenti in lingua italiana), con un vestito nuovo "forse un po' troppo grande e certamente mal fatto", e con un ritardo di un mese, a causa di una persistente febbre, Carlo Pastorino giunge ad Acqui. Che subito viene idealizzata, al pari dei suoi abitanti.

Acqui, città antica

... "passando per le sue vie, vi sento come un alitare di uomini che vissero e camminarono qui dove ora tu cammini; e vi è come l'eco di eventi che non giunsero mai alla storia" (perché è facile, aggiunge qualche riga dopo, non ebbero il loro cronista, il loro poeta, pure di breve ala; ma i nomi di della umanità dimenticata "sono incisi a caratteri d'oro nel cielo").

Intorno ad Acqui bianche colline che sono per lei tanti ruscelli, "e non portano acqua, ma generoso vino". Sui pendii le ville dei signori.

In Acqui un quartiere silenzioso costituito da seminario, cattedrale e vescovado. Vicino gli israeliti doviziosi che collaborano al profilo silente operando "con tenace e fredda costanza, e intanto i loro forzieri si empiono".

Segue un omaggio ai Notai Baccalari e all'ufficio posto a destra dell'ascsa che conduce alla "maestosa cattedrale". Poi un passo che ricorda il Carducci di *Nevicata*: "Qui non rotolano carri, non schiamazzano ragazzi, non son botteghe" - scrive il Pastorino. "L'ampia via ha lastre bianche in mezzo. Ai lati per largo tratto si cammina sul selciato. Qualche prete, pulito, con scarpe lucide e fibbie d'argento, esce da una porta, cammina lunghi i muri, leggero, e scompare dietro un colonnato, dove, sotto uno stemma, è scritto *Curia vescovile*. E trascorrono, lievi come ombre, donne vestite di scuro, salgono la gradinata del tempio e vanno pregare".

E anche il seminarista viene circonfuso di una luce particolare: "Vedi che limpidezza del loro sguardo... il loro camminare denota la lindura dell'anima. I loro stessi movimenti rispondono a un'armonia interiore".

Questi giovani sono nella meravigliosa età dei sogni. Sono cioè in quell'età in cui i sogni, di per sé danno colore e ritmo alla vita".

G.Sa

Il ritorno a scuola oggi nelle prime della Saracco



Al "Moiso" ricomincia... l'avventura

Acqui Terme. Le porte della scuola dell'Infanzia Paritaria "Moiso" si sono spalancate, martedì 4 settembre, per accogliere i nuovi bimbi, che per due giorni sono stati i "padroni" assoluti della scuola.

Con il ritorno dei "grandi", giovedì 6 settembre, che, come consuetudine del "Moiso", hanno collaborato con le maestre per aiutare i piccoli nell'inserimento, le attività scolastiche hanno ripreso in toto, compreso il servizio mensa, con la cucina interna.

La grande famiglia del "Moiso", formata da Viviana, Simona, Virginia, Luisa, Marilisa e Gianna, con lo spirito salesiano, è pronta a dar vita ad un nuovo anno scolastico.

In programma tante novità, nuovi laboratori, molteplici attività ed uscite didattiche.

«Buona scuola a tutti!» dallo staff del Moiso.



Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata

dalle medie alle superiori. Recupero, preparazioni esami, preparazione al DELF/DALF. Francese professionale per adulti. Traduzioni e conversazione. Esperienza pluriennale

0144 56739-331 2305185

PIEMONTE

FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI 2014/2020

fondo sociale europeo

CORSI PER LAVORATORI A PREZZO AGEVOLATO

60
anni di
FORMAZIONE

CONTABILITÀ	- 60 ore - 198 €
WEB MARKETING	- 40 ore - 132 €
COMUNICAZIONE COMMERCIALE	- 50 ore - 165 €
DEGUSTAZIONE VINI	- 50 ore - 165 €
INGLESE livelli A2/B1/B2/C1	- 60 ore - 198 €
IT-SECURITY	- 20 ore - 66 €
CAD 3D livelli BASE e AVANZATO	- 60 ore - 198 €
TRATTAMENTO IMMAGINI DIGITALI	- 40 ore - 132 €
INFORMATICA ECDL	- 84 ore - 277,20€

FONDI LIMITATI* chiama subito il numero 0141.83.22.76

Sede di **CANELLI** Via dei Prati, 16 - 14053 **Canelli** (AT)
Tel. 0141.83.22.76 - www.aproformazione.it - so.canelli@aproformazione.it

per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020
INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON ES

apro

REGIONE PIEMONTE

per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020
INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON ES



Nel grandioso prospetto di Casa Scati, in ristrutturazione, affacciato su piazza Bollente, al centro soprastante della finestra del secondo piano, è collocata una nicchia con una devota statua di Madonna della Misericordia di Santuario di Savona. Per Acqui Terme è una rarità, perché questa particolare devozione mariana non trova altra testimonianza nelle chiese di città e zona. Il contadino savonese Antonio Botta, che nel mattino del 18 marzo 1536 affermò di aver visto la Vergine Maria, ne lasciò questa testimonianza: "Dopo la preghiera, apparve la Vergine in veste bianca, con luce abbagliante, una corona d'oro in capo, con le mani tese verso il basso e allargate in un gesto di misericordia, in atto supplichevole con gli occhi alzati al cielo, perché, diceva Antonio Botta, la Vergine avanti al trono di Dio, sta sempre pregando per il nostro aiuto. La Vergine terminò il suo messaggio con le parole: "Misericordia voglio non giustizia". La piccola statua di Casa Scati appare come copia della statua marmorea della cripta di Santuario di Savona, statua scolpita nel 1560 da Pietro Orsolino. Papa Pio VII, prigioniero di Napoleone a Savona per sette anni, a seguito della liberazione, per voto, la volle incoronare il 10 maggio 1815, quando passò e fece sosta in Acqui. Ma, caso raro, se non unico nelle apparizioni mariane, la Madonna di Misericordia apparve al Botta già con la corona d'oro in capo, così come venne scolpita su indicazione del veggente. La Madonna chiese subito una cappella a ricordo della apparizione e fu accontentata dal vescovo savonese Bartolomeo Chiabrera già il 21 aprile 1536. Ma vista la crescente devozione, dopo alcuni decenni, si decise di costruire un'opera maggiore, un santuario prestigioso, con annesso un ospizio per i sofferenti. Il nuovo grandioso progetto, che ebbe termine nel 1610, fu deliberato dalla Amministrazione civica savonese, dietro sollecitazione del cardinale Orazio Spinola, arcivescovo di Genova dal 1600 al 1616.

Il 1614, Luca Probo Blesi, nella sua pubblicazione "Acqui città antica del Monferrato" parlando della Fonte Bogliente così lasciò scritto: "Io in particolare, da persone in altro giudiziose, conosciuto se sia vero che vi sia, alla fonte calda, una bocca dell'Inferno... ricercai e pregai più d'una volta li Signori Medici della medesima Città, Guido Scati e Pantaleo Marchelli, che volessero farmi sapere quali ingredienti in questa fonte veramente e realmente si ritrovassero: quali, volentieri compiacendomi, dissero, che sono gli ingredienti Sale, Solfo, Alume e Nitro, e da qui si comprende, che il calor dell'acqua è causato dal Solfo per cui la vena passa... concludendo: quest'acqua è molto salutare a diverse infirmità". Nella seconda

parte della sua pubblicazione Luca Probo Blesi elenca le Famiglie illustri della Città d'Acqui, suddividendole, nel 1614, in Antiche e Moderne: la Famiglia Scati viene collocata tra le Antiche. La Famiglia Scati era una delle ventiquattro Famiglie che detenevano il Governo della Città di Acqui. Si ricordano tra i Consiglieri Scati, Guglielmo nel 1447, Stefano nel 1567, Paolo nel 1589.

Che la Gens Scati fosse benestante e generosa per la Città lo testimonia anche il fatto che il Conte Guido Scati, nel 1702, fece costruire, a sue spese, la prima cappella a destra entrando in Duomo, la Cappella del Crocifisso, con ius patronato perpetuo, cappella devota e ricca del prezioso crocifisso intagliato in un unico pezzo d'avorio.

L'attuale immobile di piazza Bollente porta il nome di Casa Scati almeno dal XV secolo, confermato nel corso della storia sulla carta topografica della Città del 1713. Nel 1788 negli scavi per lavori a Casa Scati fu rinvenuta una lapide funeraria dedicata ad un milite della XXXI Legione Romana. La proprietà Scati era molto vasta, perché inglobava verso est, nell'alto del pendio, anche l'immobile che si affaccia su via dei Dottori, e sulla Cavea del Teatro, l'attuale Casa Blesi-Scati, con Loggia cinquecentesca e fondamenta della Torre di famiglia del XIII secolo.

Quando, sul finire del XIX secolo, su iniziativa del sindaco Giuseppe Saracco il ghetto ebraico della Città, in essere dalla metà del XVIII secolo, venne ristrutturato nella attuale Piazza Bollente, con la nuova edicola della fonte, in forma ottagonale, dell'architetto Giovanni Ceruti, monumento inaugurato il 16 maggio 1879, Casa Scati, da via Alla Bollente, demolita per ampliamento la casa antistante, si trovò in prima posizione, prospiciente l'attuale piazza. Un particolare: l'architetto piemontese del vercellese, con studi a Pavia e al Politecnico di Torino, fu molto apprezzato nei decenni del Regno di Sardegna, sia in Piemonte che in Lombardia; negli stessi anni in cui realizzò la nuova edicola di Piazza Bollente i Conti Marchesi Scati gli affidarono anche la realizzazione di Villa Scati di Melazzo.

Di Casa Scati scrive anche Egidio Colla nella sua pubblicazione "Aqua Statiellae": "Scati, fra le più antiche Casate Acquesi, già da documenti del 1278, risulta presente in Città, con Casa di proprietà. Il primo documento ufficiale in cui appare il nome Scati è una delibera del Consiglio di Acqui del 7 febbraio 1567, si tratta della firma, apposta sul documento che si riferisce al rinnovamento degli Statuti Acquesi, di Gerolamo Scati, Capitano delle Milizie del Monferrato. Numerosi furono, nel corso dei secoli, gli Uomini d'Arme fra gli Scati, come pure i Causidici, i Giureconsulti, i Pretati, i Sindaci, e fra le Donne parecchie si



Sulla ricchissima storia di Casa Scati veglia una piccola Madonna di Misericordia



Monacaronò.

Dal Capitano Gerolamo Scati comincia la genealogia documentata della Famiglia, illustrata dal ramo dei Conti di Toletto, Ciglione e Castelrochero, e in seguito più particolarmente dal ramo Marchionale. Il figlio di Guglielmo, Stefano, sposò Lucrezia Casaleggio di Montalto. Dal loro matrimonio nasceva l'8 aprile 1685, Paolo Girolamo, marito di Clara Eleonora dei Marchesi di Biandrate, il cui figlio Conte Stefano Scati fu il primo della Famiglia ad essere insignito anche del titolo di Marchese.

Negli Archivi Storici di Genova, nella raccolta epistolare della Famiglia Spinola Pallavicini, si conserva un ricco fondo di corrispondenza dell'importante famiglia genovese con gli Scati di Acqui, dal 1600 a tutto il 1700; diversi i nomi di Scati di Acqui: Alessandro, Carlo Francesco, Gio Fabrizio, Giuseppe, Guido, Guido Francesco, Pietro e Paolo, Stefano Francesco... Un padre barnabita a nome Scati fu segretario del cardinale Orazio Spinola, arcivescovo di Genova e promotore del costruendo nuovo

santuario di Nostra Signora di Misericordia, nel borgo Santuario, a pochi chilometri dal capoluogo savonese, nei pressi del torrente Letimbro, che scende per una decina di chilometri da Località Sella di Altare, a 400 metri di altitudine.

Tutte queste coordinate storiche possono far comprendere il perché la Casa Scati, di Piazza Bollente di Acqui Terme, sia stata posta, nello scorrere dei secoli, sotto la protezione della Madonna di Misericordia di Savona, devozione altrimenti rara per la Città termale.

Ma la vera importanza storica di Casa Scati è stata finalmente scoperta, compresa e valorizzata dalle ultime campagne di scavi archeologici, promossi dalla Soprintendenza Regionale Beni Archeologici, che hanno riguardato la città termale negli ultimi decenni, per cui Aqua Statiellae ha finalmente scoperto la sua identità di vera eccellenza nella Storia di Roma Imperiale. Nell'articolo della archeologa dott.ssa Emanuela Zanda, edito nella pubblicazione a cura del Museo Archeologico di Ac-

qui Terme, il titolo è eloquente: "Il Teatro e le regole di Vitruvio". "La presenza di un importante edificio pubblico di età romana sulle pendici occidentali del colle del Castello, forse del Teatro, era stata già ipotizzata sulla base di alcuni tagli regolari a semicerchio, sui quali si erano impostati gli edifici successivi, ben percepibili dalla cartografia storica e dalle mappe catastali. Un primo indizio concreto era stato recuperato nel corso di indagini di emergenza eseguite recentemente nei locali di Casa Scati... I ritrovamenti effettuati a seguito della demolizione di alcuni fabbricati fatiscenti, immediatamente contigui di Casa Scati, che ingloba la Torre dei Blesi, hanno confermato la presenza dell'edificio per spettacoli, che sfruttava il pendio naturale... Il complesso teatrale si dimensiona quindi iscrivendo idealmente nel semicerchio dell'orchestra quattro triangoli equilateri... Nel caso del Teatro Romano di Acqui notiamo che le due porte alle estremità mettono in comunicazione con uno dei cardini di maggiore importanza, diretto

verso sud all'anfiteatro; le porte ospitali invece sono orientate in direzione delle strutture termali collegate alla fonte termale; la porta regia metteva in comunicazione il Teatro con il Foro, tramite passaggio monumentale, i cui resti sono stati rinvenuti in via Giacomo Bove".

Come ben si constata dallo studio archeologico della Soprintendenza del Piemonte, Casa Scati è stata costruita, nei secoli successivi alla decadenza della Aqua Statiellae Romana dell'epoca augustea, sul sito del Teatro Romano e precisamente sull'edificio del Fronte Scenico del Teatro, normalmente una costruzione di grande rilievo architettonico, su tre piani, che accoglieva le scene e i locali vari per le attività teatrali, di un grande e importante complesso, frequentato da migliaia di spettatori frequentatori delle Terme Cittadine e dell'Emporio della IX Regio. Solo così si comprende l'imponenza dell'attuale immobile di Casa Scati e il suo movimento sia di facciata concava sulla Piazza e sia il dislivello decrescente dei due piani della costruzione, con al centro parte della grande Cavea del Teatro Romano Augusteo.

Un immobile testimone di oltre duemila anni della nostra storia: che, in certo qual modo, ha conservato e tramandato alla nostra età la testimonianza di un Teatro Romano imponente, che si sviluppava tra Palazzo Spinola a Via Manzoni, Piazza Bollente e Via dei Dottori. Il complesso costituisce ancora oggi una ulteriore testimonianza dell'importanza politica, della ricchezza economica e dell'alto livello culturale raggiunti nell'antichità dal centro acquese. Dal XVII secolo, a vegliare su questo immobile, così ricco della storia acquese, è stata posta una piccola Madonna di Misericordia.

Giacomo Rovera



- PAVIMENTI
- RIVESTIMENTI
- PARQUETS
- SANITARI
- RUBINETTERIE
- ARREDOBAGNO
- SERRAMENTI E PORTE
- SCALE ESTERNE
- CAMINETTI E STUFE
- MATERIALI EDILI
- ARREDO GIARDINO

APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO dalle 15 alle 19

ACQUI TERME (AL) - Via Circonvallazione 174 - Tel. 0144 311283 - euroedil3@euroedil.it

ALTRE SEDI:
 MIRABELLO MONFERRATO (AL)
 Via M. Talice 115 - Tel. 0142 63124
 CASALE MONFERRATO (AL)
 Strada Valenza 7/S - Tel. 0142 435281
www.euroedil.it

Le pagine de "L'Ancora" per il Centenario

La "Acqui" protagonista nella Grande Guerra

Acqui Terme. La "Acqui", tristemente nota per essere stata annientata - inquadrata come Divisione - a Cefalonia nel settembre 1943, fu anche protagonista, in qualità di Brigata, del primo conflitto mondiale. A testimoniarlo anche una fonte iconografica celebrativa, data alle stampe alla fine del conflitto. È destinata a tutti i soldati.

"A perenne ricordo"

Nella parte superiore un cartiglio, sovrastato da un'aquila, e intrecciato con un ramo di quercia, ricorda le principali operazioni della nostra Brigata, dal giugno 1915 alla data dell'armistizio del novembre 1918. Eccoli, dapprima, sul Carso - Sant'Elia, Vermegliano, Cave del Selz, Sei busi - e poi sull'Altipiano di Asiago, tra 1915 e 16 -, sino a giungere alla battaglia di Hudi Log e Castagnevizza, e al ripiegamento, sempre nel '17, sul Tagliamento, al ponte di Mandrisio, e sul Piave, ansa di Zenson). Con ultimo impegno in Val Lagarina.

Rimanda a questo ultimo scenario militare il testo che segue, collocato sulla parte destra (sulla sinistra il celeberrimo *Comunicato della Vittoria* di Armando Diaz), con le parole riconoscibili rivolte al Maggiore Generale cav. Gaspare Leone, comandante la Brigata Acqui (di cui viene riprodotta l'immagine, naturalmente in divisa). Tale enunciato essendo preceduto da uno stralcio della *Relazione sulla Battaglia di Vittorio Veneto*, in cui si elogia il comportamento "energico e di pronta azione" della 32ma Divisione Fanteria - Brigata Acqui 17° e 18° - a sua volta inquadrata nel XXIX Corpo d'Armata, nella manovra di Trento (rappresentati iconograficamente da due fanti gemelli che impugnano la stessa spada).

"Sono orgoglioso - leggiamo - di rinnovare in iscritto alla S.V. i sensi di profonda gratitudine e di perenne ammirazione di Trento per la gloriosa parte avuta dall'inivitta Brigata Acqui, da voi sì degnamente diretta e rappresentata, nelle storiche operazioni che portarono alla redenzione del nostro Paese dal secolare, aborrito



dominio straniero. Trento, che avvezza a lunga amara attesa, e a dolorosi quotidiani disinganni, mai avrebbe sognato si vicino auspicato giorno della liberazione, mai dimenticherà i baldi soldati che primi misero piede nell'ultimo lembo del suolo italico, rivendicato per sempre alla Madre Patria. E, con animo riconoscente, ricorderà pure la nostra città le provvide disposizioni prese con tanta sollecitudine dalla S.V. per ricondurre i principali servizi civili all'altezza richiesta dalla esigenze dei tempi.

Gradisca, illustre Signor Generale, i sensi del massimo mio ossequio, Trento, li 9 novembre 1918".

Segue la firma del Sindaco Faes.

Il Magg. Gen. Gaspare Leone, guidò la Brigata dal 4 luglio 1916 al termine della guerra. Prima di lui alla testa della "Acqui" ci furono il Magg. Gen. Pier Luigi Sagramoso (dal 24 maggio al 1 luglio 1915), il Magg. Gen. Giuseppe Menarini (dal 17 luglio 1915 al 9 gennaio 1916), e il Magg. Gen. Giuseppe Paolini (dal 24 gennaio 1916 al 9 giugno 1916).

Dalla Bormida alle retrovie

A testimoniare la vicinanza tra la città di Acqui, e la Brigata che ne porta il nome, questo testo che traiamo dal "Risveglio Cittadino" del 31 agosto 1918. (Ma anche sulla "Gazzetta d'Acqui", alle stesse date, si possono rintracciare ampi riscontri circa l'evento). La cronaca si riferisce a un non

meglio precisato paese del vicentino (vige infatti la censura per la guerra, con dati sensibili sempre occultati) alla data di domenica 25 stesso mese, quando i soldati più valorosi della Brigata sono insigniti di medaglia. A tale momento partecipò, con quella di Chieti, bacinio di reclutamento delle formazioni, una delegazione acquese che era composta dall'avv. Accusani, dall'avv. Scuti, dal prof. Arditì, dalle signorine Matilde Braggio e Paola Accusani e dalla contessa Ferraguti Gardini Blesi. E che doveva comprendere anche il deputato socialista Paolo Murialdi (poi assente, ma non "per protesta": così deduciamo dalla lettura di questo e altri articoli).

"Nel pomeriggio sulla piazza d'armi della Brigata si svolgono i festeggiamenti a cui assistono numerosissimi invitati e partecipano tutti quanti i soldati dei due reggimenti (il 17° e il 18°) [...]. Si svolge una interessantissima scena guerresca e poi gare ginnastiche, giochi sportivi, canti corali di magnifico effetto, che culminano con una dimostrazione d'affetto che i soldati, avuto il segnale di rompere le righe, fanno al generale Leone che commosso ringrazia con parole vibranti di patriottico ardore.

Cala la notte e nessuno vorrebbe andarsene: anche i soldati vorrebbero rimanere nonostante l'ora del rancio sia passata da un pezzo; il tempo, però, è intransigente ed è necessario prendere la via del ritorno, ma il cuore rimane grandemente commosso per le scene di entusiasmo a cui ha assistito, e per la certezza della vittoria che è in tutti: dal primo dei capi all'ultimo dei gregari. Le accoglienze fatte alla commissione acquese da tutti, indistintamente, sono state infinite e noi ne dobbiamo essere lieti perché esse, più che alle singole persone, devono intendersi fatte alla città d'Acqui, madre di adozione militare della Brigata.

Ai meravigliosi Diavoli Gialli che, colle loro gesta eroiche hanno così bene onorato ed onorano il nome di Acqui, l'espressione della nostra ammirazione e della nostra riconoscenza».

A cura di G.Sa. Con la collaborazione di Leila Bouchfar, Sofia Cattozzo e Alessia Gentile (classe V sez. C ITC - IIS "Montalcini", a.s 2017/18).

Incontro a Genova sulla viabilità nel basso alessandrino

Acqui Terme. I problemi alla circolazione, soprattutto del traffico pesante, causati dal crollo del ponte Morandi a Genova, stanno facendo emergere ulteriori criticità, soprattutto in provincia di Alessandria, legate alla scelta dei modi di utilizzare la viabilità ordinaria in alternativa a quella autostradale, in seguito all'allungamento dei tragitti di percorrenza e all'aumento dei costi di pedaggio autostradale. Se ne è parlato nel corso di una riunione a Genova, richiesta dal presidente della Provincia di Alessandria Gianfranco Baldi, con l'assessore alle infrastrutture della Regione Liguria Giacomo Giampedrone e l'assessore ai Trasporti della Regione Piemonte Francesco Balocco. L'incontro è avvenuto giovedì 6 settembre presso la sede della Regione Liguria a Genova. La situazione creata dopo i tragici eventi di Genova, oltre ad appesantire il traffico sulla rete stradale, anche con conseguenti problemi di sicurezza, peggiora lo stato delle strade, causandone un più rapido deterioramento.

Il tema era stato recentemente sollevato anche dall'assessore Balocco anche nella lettera di accompagnamento all'invio della documentazione relativa alla verifica e monitoraggio sullo stato di conserva-

zione delle opere di competenza richiesta dal MIT tramite il Provveditorato alle Opere Pubbliche, ed indirizzata al Ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli.

Per concordare le modalità sarà richiesta la convocazione di un coordinamento che coinvolga le due regioni, la provincia di Alessandria, il MIT, ANAS, Autostrade per l'Italia nel quale discutere le proposte emerse nel corso dell'incontro.

La Provincia di Alessandria intende verificare la possibilità di riaffidare da subito ad ANAS la gestione dei tratti interessati, in attesa che si definisca la procedura per la riclassificazione.

Nel frattempo Piemonte e Liguria chiedono al Governo che la situazione venga rapidamente affrontata nell'ambito di un provvedimento di emergenza, assegnando alla Provincia di Alessandria adeguati fondi o, in alternativa, di affidare ad ANAS la gestione di tali strade affinché provveda alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria, allo sgombero neve e al miglioramento della segnaletica, per evitare che si creino soprattutto nei mesi invernali problemi di sicurezza.

Nel corso della riunione i rappresentanti della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria hanno inoltre evi-

denziato l'esigenza di affrontare con urgenza anche altri due punti: il primo riguarda il potenziamento e la migliore organizzazione possibile del trasporto ferroviario dei pendolari, in particolare per i collegamenti della parte sud della provincia (Acqui ed Ovada) con Genova e la Liguria. Il secondo attiene, invece, l'individuazione dei meccanismi, nel Governo dei flussi di traffico, in particolare modo degli automezzi pesanti, tra la Liguria e l'entroterra alessandrino, che non provochino un improprio aggravio di carico sulla rete ordinaria. Si è verificato infatti che il depedaggiamento del tratto dell'A 26 da Ovada a Genova, operato solo nei confronti di chi entra ai rispettivi caselli, e non per tutti coloro che transitano nella tratta, sta producendo il fenomeno per cui numerosi mezzi pesanti che dall'alessandrino decono recarsi a Genova, scelgono di non entrare da Alessandria Sud, ma ad arrivare fino ad Ovada utilizzando la viabilità ordinaria, provinciale enon, al fine di risparmiare integralmente il pedaggio. Un'azione congiunta è stata auspicata anche sul problema della Alessandria - Acqui - Ovada - Genova ferroviaria che sta creando problemi ai pendolari soprattutto per la carenza di bus sostitutivi.

"Genova per Noi" incontro sulla viabilità

Acqui Terme. Il circolo del Partito Democratico di Acqui Terme organizza un "incontro sulla mobilità dall'acquese a Genova", dal titolo "Genova per noi", giovedì 13 settembre alle ore 21 presso palazzo Robellini. Scrive il PD acquese: "A seguito del crollo del Ponte Morandi una delle principali direttrici della città è venuta a mancare: molti di coloro che studiano e lavorano a Genova hanno dovuto adattarsi alla nuova realtà che non ha ancora tempi certi per la ricostruzione. Infatti, i trasporti diretti sia su gomma, sia su rotaia sono interrotti e le soluzioni alternative comportano notevoli disagi ed incrementi di percorrenza. Il circolo PD di Acqui giovedì sera proverà ad informare la cittadinanza sullo stato attuale della situazione, sulle iniziative in essere per mitigare le problematiche e sui possibili scenari futuri.

Ci pare giusto come comunità politica discutere pubblicamente di queste situazioni, non per dare soluzioni ovviamente ma quanto meno per informare (e pensiamo agli studenti universitari che debbono ancora iniziare il periodo di studio e ai cittadini comuni che magari voglio recarsi a Genova saltuariamente), e fornire agli stessi pendolari dell'Acquese un luogo di dibattito e confronto. Per questo abbiamo organizzato un incontro con Mimmo Ravetti (capogruppo PD in regione Piemonte), Daniele Borioli (ex assessore regionale ai trasporti) ed Emanuela De Lorenzi (consigliere comunale di Visone e pendolare) moderati da Lorenzo Ivaldi (membro della segreteria cittadina e pendolare)".

Movimento per la vita

"La vita è una ricchezza, conservala" (Madre Teresa di Calcutta)

Dopo la sospensione estiva il MpV-CAV di Acqui Terme "Santa Gianna Beretta Molla" riprende la sua attività. Riapre, pertanto, la sua sede in via Cassino 27 a sostegno della maternità, perché la bellezza e la gioia di diventare mamma non vengano offuscate dal tormento di ritenere l'interruzione di una gravidanza intempestiva l'unica via d'uscita da una, spesso pesante situazione di ristrettezza economica. A quelle mamme che soffrono vogliamo offrire una degna prospettiva di vita fatta di accoglienza, comprensione e di aiuto concreto (ogni mercoledì dalle ore 9 alle 11 primo incontro con le mamme: ogni martedì dalle ore 15,30 alle ore 17, 30 distribuzione: ogni giovedì dalle 15,30 alle 17,30 accettazione di abbigliamento per bambini da 0 a 4-5 anni).

Il Progetto Gemma da sempre in atto a livello nazionale (€180 per 18 mesi), i progetti finanziati in proprio, resi possibili dalle offerte per le primule nella Giornata per la vita e da persone generose, i proventi derivati dall'allestimento di mercatini (libri usati e oggetti utili alla casa) cibi e farmaci dati dal Banco alimentare e farmaceutico, dalle raccolte di abbigliamento, anche presso i Negozi Prenatal, le attrezzature

per l'infanzia, le erogazioni pervenute dal 5 per mille, rappresentano importanti, vitali contributi per sovvenire alle molteplici esigenze delle mamme.

Un appello. Chiediamo a chi è sensibile di "aiutarci ad aiutare" le mamme bisognose, nel modo più consono alle proprie disponibilità. Un'aspirazione che si fa speranza: l'inserimento nella nostra Associazione di "energie fresche", di giovani desiderosi di collaborare, anche saltuariamente, a difesa della vita nascente, potendo così conoscere uno spaccato di umanità quanto mai variegato nella sua fragilità, emotivamente coinvolgente.

Un sogno nel cassetto. Per ottemperare agli obiettivi prettamente culturali del MpV, confidiamo, in un prossimo futuro, di poter promuovere nella nostra zona interventi efficaci di educazione all'affettività e alla sessualità.

La nostra Associazione, pur radicata nel territorio da più di dieci anni, mantiene rapporti e contatti frequenti con il MpV regionale e nazionali, con le altre Associazioni di volontariato zonali e sono occasioni di confronto, di scambio, di arricchimento che si riversano in modo proficuo sullo sviluppo delle nostre attività e ci spronano a proseguire nel cammino spirituale e di carità operativa.



Associazione di Volontariato a sostegno dei pazienti oncologici

A.V. AIUTIAMOCI A VIVERE ONLUS
DI ACQUI TERME

**SELEZIONA
N. 1 VOLONTARIO
PER IL SERVIZIO CIVILE**

Progetto F.A.V.O.

"Una rete per il malato oncologico"

Durata servizio civile 12 mesi

Età richiesta dai 18 ai 28 anni compiuti

**SCADENZA 28 SETTEMBRE 2018
ORE 18**

**Info: 338 3864466 - 334 8781438
06 4825107**

I moduli per la domanda e relativi allegati sono scaricabili dal sito www.serviziocivile.gov.it oppure www.aiutiamociavivere.it oppure www.favo.it dove è possibile visionare anche il Bando ed il Progetto

Il Gruppo spagnolo **Danobat** leader internazionale nella costruzione di macchine utensili per il potenziamento della struttura della filiale italiana

DANOBAT SRL
con sede a Bistagno (AL)

RICERCA

le seguenti figure professionali

- tecnico operatore meccanico macchine utensili
- tecnico operatore di processo macchine utensili

È richiesta competenza specifica nel settore delle macchine utensili. Costituisce titolo preferenziale l'esperienza maturata nel settore delle macchine utensili. È richiesta la padronanza della lingua inglese, costituisce titolo preferenziale la conoscenza di più lingue straniere (gradito lo Spagnolo). È richiesto il titolo di studio laurea o media superiore o cultura equivalente. È richiesta la disponibilità a trasferte.

Inviare il proprio curriculum vitae dettagliato corredato di foto, liberatoria privacy e copia del presente annuncio al seguente indirizzo mail: gestionepersonale@danobat.com

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Servizio Tecnico Autorizzato

RIELLO
www.riello.it

Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com

IMPRESA DI PULIZIA

CORALLO

ACQUI TERME

Chiamaci al 392.4859518

CERCO-OFFRO LAVORO

38enne cerca lavoro come collaboratrice domestica, stira-trice ad ore in Acqui Terme e zone limitrofe. Massima serietà. No perditempo. Tel. 338 9262783.

54enne abitante a Dego (SV) cerca lavoro nel pomeriggio e sera in Valbormida o dintorni, come assistenza anziani, cameriera, barista, operaia, baby-sitter con esperienza. Tel. 349 1553266.

57enne cerca urgentemente lavoro come badante solo giorno o notte, pulizie domestiche. Automunita. Acqui Terme e città limitrofe. Tel. 338 8754147.

Acquese italiana offresi per assistenza a persona anziana. Tel. 377 4023345.

Cerco lavoro come assistente ospedaliera e a domicilio (Giuse Bologna). Tel. 338 1211846.

Madrelingua inglese, 53enne, impartisce lezioni o conversazioni a tutti i livelli a domicilio. Euro 20 all'ora. Tel. 320 2663611.

Ragazza italiana automunita disponibile per pulizie e dog-sitter in Acqui Terme e dintorni. Tel. 349 1923105.

Signora genovese cerca lavoro come badante di sera o di giorno negli ospedali. Tel. 333 3587944.

Signora italiana 49enne con esperienza cerca lavoro come stira-trice, lavanderia, pulizie, badante, compagnia anziani e disabili. No notti. Tel. 331 483597.

Signora italiana cerca lavoro come assistenza anziani autosufficienti, no notti, lavori domestici, lavapiatti, cameriera, commessa addetta alle pulizie condomini, uffici, negozi, no perditempo. Zona Acqui Terme. Libera da subito. Tel. 347 8266855.

Signora italiana cerca lavoro zona Acqui Terme-Cortemilia come assistenza anziani autosufficienti, baby-sitter. Tel. 347 1064397.

Signora italiana referenziata, cerca lavoro come collaboratrice domestica, lavapiatti, aiuto cuoca, cameriera, commessa addetta alle pulizie, negozi, uffici, condomini, no perditempo, assistenza anziani autosufficienti, zona Acqui Terme, libera da subito. Tel. 338 7916717.

VENDO-AFFITTO CASA

A 4 km. da Acqui Terme affitto piccolo alloggio con posto auto, senza spese condominiali, vendesi Acqui Terme zona via Crenna magazzino con cortile. Tel. 0144 56749, 334 8227003.

Acqui Terme affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione semicentrale, mq. 82, parcheggio proprio, occasione. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme affittasi mansarda zona centrale completamente arredata ingresso soggiorno, angolo cottura, camera da letto, bagno, riscaldamento autonomo. Tel. 333 6362833.

Acqui Terme affittasi-vendesi locale mq. 130 circa uso ufficio

MERCAT'ANCORA

In edicola ogni prima e terza domenica del mese

o commercio. Posizione centrale, libero fine anno, riscaldamento autonomo. Basse spese condominiali. Tel. 331 4785474.

Acqui Terme affitto garage, magazzino, passo carrabile mq. 120 circa. Tel. 340 9222836.

Acqui Terme centro vendo, monolocale possibilità anche uso ufficio in palazzo nuovo con basse spese condominiali. Termoautonomo. Euro 80.000 trattabili. Tel. 366 2090862.

Affittasi a Bistagno reg. Torta capannone di mq. 800. Tel. 335 8162470.

Affittasi appartamento Acqui Terme corso Bagni: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno 2 terrazzi, cantina. A referenziati. Tel. 348 8379466.

Affittasi bilocale arredato zona Bagni, dal 1°/10/2018 al 30/04/2019 servizio wifi, internet illimitato, tv LCD, lavatrice. Tel. 340 1456020.

Affittasi in Acqui Terme alloggio non ammobiliato di mq. 60 composto da ingresso, tinello, cucinino, camera letto, bagno, balcone. Tel. 349 4744689.

Affittasi in Acqui Terme garage via Alfieri 29 condominio "Le Torri". Tel. 0144 320388.

Affittasi in Acqui Terme trilocale ammobiliato con doppi servizi balcone, riscaldamento autonomo, posto auto minime spese condominiali, piazza San Guido. Tel. 339 6446262.

Affittasi in Acqui Terme zona Bagni, monolocale, servizio wifi, internet illimitato, tv LCD, lavatrice. Tel. 340 1456020.

Affittasi in Acqui Terme zona residenziale bilocale con ripostiglio, cantina, ampio balcone, riscaldamento autonomo. Tel. 0144 311821.

Affittasi magazzino di mq. 60 in Acqui Terme e garage. Tel. 349 4744689.

Affittasi o vendesi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affittasi/vendesi alloggio, anche uso ufficio, 4 stanze, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affitto Acqui Terme grande appartamento, salone doppio, cucina, 2 camere letto, si può ricavare 3 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, box auto, solo referenziati. Tel. 348 5614740.

Cassine affittasi alloggio su 2 piani, soggiorno con angolo cucina, bagno, al 2° piano, 2 camerette con bagno. Circa 55 mq., garage, termoautonomo. No spese cond. Vuoto. Non ammobiliato. Euro 250,00 al mese. Centro storico. Tel. 333 2360821.

Cercasi casa in affitto con piccolo giardino e box grande o magazzino. Trilocale vicinanze Acqui Terme. Tel. 388 3081730.

Cerco casa a Carpeneto o ad Acqui Terme, arredata, modi-

co affitto. Uso seconda casa, riscaldamento autonomo. No condominio. Tel. 333 8675565.

Privato affitta da ottobre a maggio appartamento in Albisola a 200 m. dal mare ad euro 500 mensili. Tutto compreso. Tel. 347 7724130.

Signora italiana referenziata cerca in Acqui Terme, no paesi, in affitto appartamento con 2 camere letto, sala, cucina, bagno, con poche o nulle spese condominiali zona via Moiso, via Nizza, c.so Divisione, via Marconi, c.so Cavour. Tel. 333 8949608.

Signora pensionata cerca casa ad Acqui Terme o paesi limitrofi, no spese condominiali, con riscaldamento autonomo. Arredato. Prezzo modico. Tel. 333 8675565.

Spigno Monferrato vendesi casa indipendente ristrutturata ammobiliata due piani riscaldamento autonomo, cantine, doppi servizi, 3 camere, cucina, sala, salotto, camino, balcone. Euro 30.000 Tel. 347 7239890.

Terzo affittasi mansarda arredata condominio "Aurora" via San Sebastiano composto: tinello, cucina, camera da letto, bagno. Tel. 340 2381116.

Vendesi a Melazzo bilocale più cantina, 1° piano con ascensore. Prezzo modico. Tel. 0144 41437 (ore pasti).

Vendesi casa su due piani più casetta adiacente in paese di Ciglione (Ponzone). Vendesi anche separatamente. Prezzo modico. Tel. 338 2468702.

Vendesi villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Classificazione energetica effettuata. Tel. 347 1804145.

Vendo alloggio, autonomo di tutto, ingresso, luce, gas, acqua, riscaldamento collegato, garage, mq. 65, da ristrutturare, zona centro storico Acqui Terme duomo. Libero da subito. 1° piano, 8 scalini. Tel. 334 8197987.

Vendo casa in Monastero Bormida, recente costruzione, struttura con pareti coibentate, ampia metratura, salone, 12 camere, garage mq. 100. 1200 mq. di terreno circostante. Tutta recintata. Tel. 347 4344130.

Vendo garage Acqui Terme via Emilia condominio "Pastificio Ligure". Tel. 340 2381116.

Vendo in Acqui Terme alloggio di mq. 70, al p.t., composto da ingresso, cucina, sala, camera da letto e bagno, basse spese condominiali, euro 65.000 trattabili. Tel. 338 7376218.

Vendo in Acqui Terme alloggio di mq. 78 al 2° piano, senza ascensore, composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere da letto, bagno, dispensa, 2

terrazzi e cantina. Tel. 0144 56748 (ore pasti).

Vendo in Acqui Terme nei pressi del centro, locale di 25 mq. con servizi, uso negozio o ufficio a 26.000 euro. Tel. 320 0638931.

Vendo villa indipendente a Melazzo composta da: cucina, sala, 2 camere, 2 bagni, garage con cortile e giardino, riscaldamento a pavimento e pannelli solari Cl B. Richiesta euro 255.000,00. Tel. 333 2392070.

ACQUISTO AUTO-MOTO

Acquisto moto d'epoca qualunque modello anche Vespa, Lambretta in qualunque stato. Anche per uso ricambi. Amatore. Massima valutazione. Tel. 342 5758002.

Citroen Berlingo XTR bianco 1.6HDI 110 cv anno 2011 euro 7.000 trattabili. Tel. 339 8521504.

Occasionissima vendita in blocco di furgone Fiat Scudo più attrezzatura mercato, completa e posti fissi. Tel. 333 4595741 (ore serali).

Vendesi, a 9.900 euro, Vito Multivan 2.2 td 150 cv anno 2006 299mila km: sedili ant girrevoli, tavolino, sedili letto 3 posti, batteria ausiliaria, vebasto, frigo e mobiletto. Appena maxi tagliando Mercedes, ammortizzatori nuovi, trasmissione nuova, servizi nuovi (distribuzione non si fa mai). Ottime condizioni gomme 90% qualsiasi prova. No permuta! Tel. 328 1117323 (ore pasti).

Vendo Enduro Gas Gas EC 300. Tutto rifatto Km. 0. Tel. 347 1267803.

Vendo Fiat Stilo Station diesel Multijet anno 2007 in buono stato. Prezzo interessante. Tel. 348 5700765.

Vendo moto Trial Beta 290 del 2010 qualsiasi prova. Euro 2.600, trattabili. Acqui Terme, Alessandria. Tel. 338 7300816.

Vendo roulotte Roller Super B 2001 targata collaudata, assicurata, bollo, posti 4+1 con veranda interna. Pompa boilerino acqua calda, stufetta interna. Richiesta euro 3.000,00 trattabili. Tel. 333 7052992.

Vendesi vasche acciaio inox una da 400 l. ed una da 500 l. quest'ultima con bocchettone per bollitura mosto munite di coperchio a tenuta stagna. Prezzo euro 400,00. Tel. 339 2233348.

Vendo 4 specchiere anni '50 ottime condizioni. Misure: cm. 240x123 e cm. 102x123. Per informazioni tel. 347 0137570.

Vendo 4 cerchi in lega con gomme estive Continental 195/50R1582H per Fiesta TDCI a 25,00 cad. Tel. 0144 375856.

Vendo 4 cerchi in lega Fiat 500 neri lucidi perfette condizioni, con gomme discrete condizioni euro 250,00 in totale. Tel. 348 2438593.

Vendo 4 pneumatici Ceat Radial Tubeless quattro stagioni 195-65-R15 M+5 914. Usati poco 2.000 Km. Euro 210,00. Tel. 348 5700765.

Vendo acquario 30 l. circa con

Occasione portone in ferro a 2 ante, altezza m. 2,75, larghezza m. 3,20. Tel. 333 4095275.

Per bambini vendo al prezzo segiolone, passeggino, sdraia, triciclo guidato euro 15,00 in blocco euro 40,00. Tel. 338 3501876.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Vendesi 4 gomme invernali con cerchio per Fiat Panda, penultimo modello misura 155/80 R 13 usate poco. Richiesta euro 50,00 trattabili. Tel. 333 7052992.

Vendesi congelatore Polaris orizzontale seminovo. Richiesta euro 100,00. Tel. 333 9354159.

Vendesi guscio trasparente e protezione per vetro per Huawei P8 lite (no smart), 7 euro in tutto; nuovi; causa acquisto sbagliato. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendesi per camper Fiat Ducato, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamiento e prolunga cavo elettrico, euro 50. Tel. 347 6911053.

Vendesi porte da interno ed esterno misure standard, macchina per sgranare il granoturco. Tel. 0144 456749, 334 8227003.

Vendesi terreni agricoli bosco incolto, seminativo, varie, merrature, Ponzone, Toletto, Cimaferle, comodo alla provinciale, con progetto di costruzione. Possibilità di visionare. Tel. 338 1505447.

Vendesi terreno edificabile di mq. 5000 con progetto per 16 vani in Mombaruzzo Stazione, metà collina, soleggiato, vicino stazione, negozi e scuole. Tel. 320 8414372.

Vendesi vasche acciaio inox una da 400 l. ed una da 500 l. quest'ultima con bocchettone per bollitura mosto munite di coperchio a tenuta stagna. Prezzo euro 400,00. Tel. 339 2233348.

Vendo 4 specchiere anni '50 ottime condizioni. Misure: cm. 240x123 e cm. 102x123. Per informazioni tel. 347 0137570.

Vendo 4 cerchi in lega con gomme estive Continental 195/50R1582H per Fiesta TDCI a 25,00 cad. Tel. 0144 375856.

Vendo 4 cerchi in lega Fiat 500 neri lucidi perfette condizioni, con gomme discrete condizioni euro 250,00 in totale. Tel. 348 2438593.

Vendo 4 pneumatici Ceat Radial Tubeless quattro stagioni 195-65-R15 M+5 914. Usati poco 2.000 Km. Euro 210,00. Tel. 348 5700765.

Vendo acquario 30 l. circa con

filtro e luce funzionante. Richiesta euro 60,00 trattabili. Tel. 333 7052992.

Vendo asinello da compagnia, socievole e sano, nato l'11/09/2015 alto un metro al garrese, vaccinato microchipato, Ponzone (AL). Buon prezzo. Tel. 340 2994992.

Vendo bella nicchia per giardino, grande in cemento, in più piccoli oggetti da mercatino. Prezzo da concordare. Tel. 338 6434515.

Vendo botte semprepiena l. 700 con porta; torchio pigiatrice, tini, pompa per vino, cucina 4 fuochi, stufa a legna, sacchi per filtrare vino, idropulitrice acqua calda 220 watt; coppi, mattoni, motocompressore diesel 2400 l. Tel. 335 8162470.

Vendo botte vetroresina hl 06 con 2 porta. Banco falegname con 2 morse. Piella semiprofessionale. Filo spessore, mortasa. Tel. 340 9222836.

Vendo caldaia a legna motivo inutilizzato, usata pochissimo, più termosifoni in ghisa, varie misure. Tel. 348 7450798.

Vendo cordoli, gradoni, mensole basole, sez. 40x25, lunghezze varie, granito, Montorfano, lavorato punta fine. Vendo antica cassaforte, in legno rivestita lastre ferro, bulloni. Tel. 347 4344130.

Vendo cuociappa a vapore Chicco usato poco euro 40,00, 3 cancelletti Safety euro 80,00 vendibili anche singolarmente, seggiolone per pappa Prenatal 3 posizioni euro 40,00. Tel. 320 3611485.

Vendo falciatrice Bro 3 Casarzo in buono stato funzionante. Euro 600,00. Tel. 0144 340997.

Vendo lampioncino per tavernetta con apic bello in legno. Tel. 338 6434515.

Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

Vendo macchina da cucire Singer in ottime condizioni. Prezzo trattabile. Tel. 333 4805629 (tel. al pomeriggio).

Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.

Vendo motosega seminuova Eko, pigiatrice elettrica. Tel. 349 5152911.

Vendo pigiatrice torchio cm. 50, botte semprepiena con porta l. 700, acciaio l. 500, pompa per vino 220 watt, sacchi per filtrare il vino, idropulitrice, acqua calda 220 watt., motocompressore diesel, 2400 l., mattoni, coppi. Tel. 0144 79560.

Vendo sciolo per bambini in metallo altezza m. 1,35 in buono stato euro 40,00; regalo vecchie tegole circa 30 mq. Tel. 339 3530940.

Vendo stereo con mobile anni '80, amplificatore Akay, lettore cd, 5 vani Sony, mangiacassette doppio Philips, radio casse. Euro 200,00 trattabili. Tel. 333 7052992.

Gelsi neri e gelsi bianchi dal gelato al baco da seta



Negli anni cinquanta Padre Pappalardo seguiva noi giovani di Gagliano Castelferrato nell'ambito della GIAC (gioventù italiana di azione cattolica). Tra le attività e le iniziative più riuscite rimaste piacevolmente nella memoria le uscite estive all'aperto ed in particolare quella, su mia proposta, a "Santa Margherita" la campagna di mia zia Felicetta. C'erano principalmente secolari alberi di ulivo e soprattutto (la mia carta da giocare) un maestoso albero di gustosissimi "gelsi neri" che contribuì al completamento gioioso della giornata formativa, anche se tornammo a casa con le

camicie inesorabilmente segnate dal rosso micidiale dei tanti gelsi neri rastrellati nell'assalto al generoso fruttifero. I gelsi neri a Catania d'estate vengono venduti (allo stesso modo delle acciughe appena pescate e dei fichi appena colti) nelle storiche vie cittadine al grido "accattatevi i ceusi nivuri!"; nei bar-pasticcerie si fa colazione, in estate per un periodo di tempo ristretto, anche con granita di "gelsi neri con panna".

"*Morus nigra*" o "*moro negro*" è un albero da frutto (famiglia moracee) longevo (può diventare centenario), caducifoglie e latifoglie, altezza fino a otto metri (può raggiungere anche 15-20 metri) coltivato esclusivamente nelle regioni meridionali per le infruttescenze acidule e saporite.

Nel nostro Ufficio Zona dell'Ispezzato Agrario era esposto un riconoscimento del 1912 (medaglia e pergamena) di una manifestazione a livello internazionale rilasciato alla Cattedra Ambulante dell'Agricoltura di Acqui (diventato Ispezzato Agrario nel 1935) nel settore della Bachicoltura.

L'allevamento del Baco da seta, allora di notevole consistenza ed importanza (in zona disponeva di un

"centro raccolta" per i bozzoli nell'attuale Via Amendola), era ancora presente negli anni cinquanta nell'Acquese e questo spiega la persistenza in zona di alberi di gelso bianco.

L'industria serica piemontese nel XVIII e XIX secolo deteneva il primato nazionale nella produzione di bozzoli di baco da seta. A livello altissimo in termini di qualità del filato e di seta grezza prodotta, grazie al territorio favorevole alla coltivazione del gelso, alla disponibilità di acqua (in Sicilia mio padre negli anni trenta aveva provato su sollecitazione pubblica l'allevamento del baco da seta, stoppato subito da insufficienza idrica: ebbe in compenso una camicia di seta) ed al prezioso lavoro delle famiglie contadine che allevavano i bachi e vendevano i bozzoli; i gelsi venivano coltivati in piccoli appezzamenti ed in particolare in filari lungo i fossi od i margini dei campi.

"*Morus alba*" o *moro bianco*, introdotto in Europa nel XV secolo importante per le foglie che costituiscono l'alimento principale del baco da seta, quindi materia prima fondamentale specie in Italia e Spagna per la bachicoltura e l'industria della seta. Le foglie di gelso venivano anche utiliz-

zate come foraggio per il bestiame specialmente in zone povere di erba-fee nei pascoli estivi o prati magri e radi. La varietà "fruitless" costituiva un tempo il 100 % del patrimonio gelsicolo essendo caratterizzata da foglie grandi ed abbondanti. I fiori femminili danno origine alle infruttescenze, dette "more", di colore scuro, rossastre o giallastre, eduli (da mangiare, anche se non all'altezza dei particolari sapori del gelso nero).

La coltivazione del gelso bianco allo stato attuale viene ancora effettuata nelle zone dove viene allevato il baco da seta. Si tratta di iniziative in fase di studio, sperimentazione ed attività didattiche. Per quanto riguarda il gelso nero non si riscontrano coltivazioni specifiche consistenti in frutticoltura, considerata la delicatezza e fragilità del frutto (problematica nella raccolta). Qualche azienda vivaistica propone generalmente di piantare qualche gelso nero, albero di bella ed autorevole presenza: per avere ombra e more in quantità e di particolare qualità, perché si adatta bene in qualsiasi ambiente, nell'orto e nel giardino, dove la chioma possa espandersi. Preferisce le posizioni soleggiate ma può stare anche in

mezz'ombra); può sopportare temperature fino a meno 10-15 gradi, si adatta a qualsiasi terreno (profondo e ben drenato). Tra gli alberi riconosciuti "monumentali" dagli enti pubblici troviamo: il gelso bianco di 300 anni in località Pinarella a Cervia; il Gelso delle Perdonanze a Vittorio Veneto; il gelso secolare di S.Giovanni a Massa Lombarda. Recentemente sono stati inseriti per la provincia di Alessandria nell'Elenco Regionale degli alberi monumentali dieci esemplari, di questi due sono gelsi: uno in località Tassore di Avolasca (cm. 410 di circonferenza, metri 8 di altezza, l'altro a Fresonara (cm. 280 di circonferenza, altezza 9,5 metri).

Nella Divina Commedia "il gelso diventa vermiglio"; così Dante riprende il racconto narrato da Ovidio sulla morte di Piramo e Tisbe coppia di amanti babilonesi, ripreso anche da Boccaccio ne "L'amorosa visione" e da Shakespeare nel "Sogno di una notte di mezza estate"; nero diventa il gelso bagnato dal sangue degli sfortunati amanti grazie alla pietra degli Dei, gli altri rimangono bianchi.

In pittura troviamo "Albero di gelso" di Vincent Van Gogh e "boschetti di gelso" in una lunetta della Sala delle Asse nella Torre nord del Castello Sforzesco a Milano affrescata da Leonardo da Vinci. Salvatore Ferreri



▲ Acqui Terme



▲ Cremolino



▲ Carentino

Omaggio fotografico alle 24 Pro Loco della "Festa delle Feste" 2018



▲ Denice



▲ Rivalta Bormida



▲ Cartosio



▲ Montechiaro d'Acqui



▲ Bistagno



▲ Cimaferle



▲ Orsara Bormida



▲ Ponti



▲ Castelletto d'Erro





▲ Arzello



▲ Castelnuovo Bormida



▲ Morbello



▲ Melazzo



▲ Cavatore



▲ Morsasco

Omaggio fotografico alle 24 Pro Loco della "Festa delle Feste" 2018



▲ Montaldo Bormida



▲ Pareto



▲ Ovrano



▲ Vigone



▲ Ciglione



▲ Strevi



Montaldo Bormida • Dopo importanti lavori di ristrutturazione

“Open Day” a Palazzo Dotto: la residenza per anziani riapre

Montaldo Bormida. Un bagno di folla, fatto di affettuosa curiosità, ha accompagnato a Montaldo Bormida l'Open Day di Palazzo Dotto, la residenza assistenziale per anziani (RA), appena riaperta dopo una approfondita ristrutturazione, conseguente al cambio di proprietà.

Alla presenza delle autorità comunali, guidate dal sindaco Barbara Ravera, le porte di Palazzo Dotto si sono aperte alle ore 16, per una visita libera alla struttura.

Tante le persone che si sono susseguite, e che hanno mostrato tutto il loro apprezzamento per le eccellenti condizioni della struttura.

Collocato all'interno del bel palazzo nobiliare posto nella parte più alta del paese, da cui si gode una spettacolare vista sui colli e i castelli del Monferrato, Palazzo Dotto è in grado di accogliere 22 ospiti, in camere singole e doppie, alcune delle quali nobilitate dalla presenza di affreschi recuperati e restituiti all'antico splendore.

Grazie a lavori intensivi, durati cinque mesi, che hanno riguardato tutti gli ambiti strutturali, sono stati rifatti ex novo sia l'impianto di riscaldamento (con la collocazione di una nuova centrale termica dotata delle più moderne tecnologie) che l'impianto elettrico, aumentati gli standard di sicurezza con l'installazione di parapetti posizionati ove opportuno, ed è stato effettuato un importante rimodernamento sia delle camere che degli spazi comuni, con particolare riguardo ai due saloni polivalenti che saranno utilizzati per le attività di socializzazione.

Una cucina interna provvederà alla somministrazione dei pasti e la presenza di Operatori Socio Sanitari qualificati garantirà un servizio assistenziale 24 ore al giorno, supportato, sul piano infermieristico, dalla presenza quotidiana di infermiere professionali.



Fotografie Beatrice Alpaia

«Abbiamo voluto puntare soprattutto sulla qualità dell'accoglienza per offrire agli ospiti uno standard che fosse il più alto possibile, a prezzi sostenibili – spiega Claudio Sempio, proprietario della struttura –. Da qui la decisione, per esempio, di scegliere per le nostre stanze e per gli spazi comuni colori chiari, luminosi, per fare in modo che la struttura stessa sia il migliore dei biglietti da visita da presentare al potenziale ospite o ai suoi familiari. Proprio per questo da parte nostra, anche al di fuori dell'Open Day, c'è piena disponibilità a far visitare la struttura».

Per conoscere nei particolari i servizi offerti e le caratteristiche distintive della residenza assistenziale di Palazzo Dotto, è stato anche allestito un sito internet all'indirizzo www.residenzadotto.it, che da alcuni giorni è on line, ed è visitabile e fruibile in tutte le sue sezioni.

M.Pr

Barbara Ravera: “Premiato l'impegno del Comune”

Montaldo Bormida. Sorridente e soddisfatta all'Open Day della “Residenza Dotto”, il sindaco di Montaldo Bormida, Barbara Ravera non ha nascosto un certo giustificato compiacimento per l'esito positivo con cui si è conclusa la tormentata vicenda della Casa di Riposo.

«Non posso che esprimere grande soddisfazione per il riavvio della Residenza Dotto che negli anni ha sempre costituito un servizio fondamentale per la cittadinanza montaldese e non», ha detto il sindaco Ravera.

Poi ha aggiunto, ricordando il grande impegno profuso dal Comune per arrivare a questa ripartenza: «L'imminente riapertura era già stata preannunciata nel nostro programma elettorale ed in questi mesi massima è stata la collaborazione tra l'amministrazione comunale e la nuova proprietà della casa di riposo che si è impegnata con sollecitudine, portando a termine in pochi mesi le opere di ristrutturazione».

«L'ordinanza sindacale del 24 dicembre 2016. Da quel giorno l'amministrazione comunale non ha mai smesso di cercare soluzioni che ne consentissero la riapertura, conducendo anche battaglie con l'aiuto degli stessi cittadini, per far sì che la struttura continuasse a svolgere la sua funzione di residenza assistenziale per anziani, nel rispetto anche della volontà testamentaria della famiglia Dotto che negli anni ottanta lasciò tutto il suo patrimonio mobiliare ed immobiliare alla Parrocchia per la costruzione di una casa di riposo. Tutti i locali sono stati ristrutturati e dotati di ogni comfort con particolare attenzione e cura da parte dell'attuale proprietario, che ha voluto preservare le bellezze architettoniche dell'antico palazzo nobiliare sede della struttura. L'amministrazione comunale augura di cuore alla nuova proprietà che questo traguardo sia solo l'inizio di un grande futuro».



Bistagno • Consegnati alle scuole 1.100 € e 500 alla materna

Successo per la mega spaghetтата

Bistagno. La spaghetтата “pro” scuole anche quest'anno ha riscosso un buon successo. L'evento, ormai alla quarta edizione sta gradualmente migliorando nelle presenze e nella qualità. La serata è stata organizzata dalla Pro Loco di Bistagno con la collaborazione delle associazioni locali ed il patrocinio del Comune.

Spiega il presidente della Associazione Turistica Pro Loco Roberto Vallegra: «Parlo a nome di tutti gli organizzatori ed esprimo la mia soddisfazione per il risultato ottenuto considerando che abbiamo incassato 1.100 euro (netti).

Questo ci rende felici e vogliosi di pensare già alla quinta edizione!

La dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo, dott.ssa Simona Cocino durante la serata ha ricevuto l'assegno simbolico, mentre il bonifico è già stato effettuato su conto corrente della scuola.

Volevamo ringraziare di cuore tutte le persone intervenute, tutti i volontari che hanno organizzato la serata, i commercianti che hanno donato della merce e le mamme che hanno portato le crostate.

Abbiamo pensato anche ai più piccoli, stanziando come gli scorsi anni 500 euro (fondi dell'associazione) alla scuola materna per l'acquisto di materiale didattico. Durante l'anno scolastico, in base alle nostre disponibilità economiche saremo sicuramente disponibili per finanziare altri progetti scolastici. Grazie a tutti e a presto».



Cassine • Sabato 15 settembre nell'ambito di “La Valle Bormida si espone”

“Ballad for the saints”: mostra di Minetti in oratorio

Cassine. Sabato 15 settembre, alle ore 19.30 nell'ambito dell'iniziativa “La Valle Bormida si espone” ideata dal Comitato Matrice Fondazione di Partecipazione, è in programma a Cassine, presso l'Oratorio di San Bernardino in piazza Vittorio Veneto, nel cuore del centro storico del paese, la mostra “Ballad for the saints”, una personale dell'artista alessandrino Davide Minetti con la curatela di Francesca Petralia, che sarà visibile sino al 30 settembre, dalle ore 16 alle ore 19 nei giorni di venerdì, sabato e domenica.

Ad aprire la rassegna sarà un evento di “Instant painting and live music”, ovvero, per i non anglofoni, di “Pittura estemporanea e musica dal vivo”.

La rassegna “La Valle Bormida si espone”, nata nel 2016 come uno specifico comparto del “F.I.T. Festival Identità e territorio” dedicato alla produzione e promozione delle arti visive e del contemporaneo, in questa sua terza edizione somma ben 14 appuntamenti espositivi, resi possibili da un accordo di collaborazione di cui fanno parte ben 11 soggetti.

L'annuale edizione di “La Valle Bormida si espone” è realizzata grazie al lavoro di una rete di cui fanno parte i Comuni di Bergolo (CN), Bistagno (AL), Cassine (AL), Levice (CN), Monastero Bormida (AT), Monesiglio (CN), le Associazioni “Elisabeth de Rothschild”, “Il Fondo”, “Pianpiccolo selvatico” e la Sezione di Alessandria di Italia Nostra.

La mostra “Ballad for the saints” di Davide Minetti è il terzo appuntamento che vede protagonista a Cassine l'arte contemporanea quale mezzo di promozione dei Beni Culturali, con l'obiettivo di incrementare la conoscenza del patrimonio storico, artistico ed architettonico del paese e più in generale del territorio, con finalità di tutela e valorizzazione, un'attività che vede protagonista la sezione di Alessandria di Ita-

lia Nostra la quale da più di un decennio organizza corsi d'arte e architettura, nonché visite guidate ai Beni Culturali del territorio.

In questo contesto, si inserisce la collaborazione con Davide Minetti, già coinvolto in passato in alcune iniziative di Italia Nostra Alessandria, artista conosciuto come pittore, autore di scenografie ed allestimenti nonché cover per testi letterari ed album musicali; la sua ricerca è ispirata al fumetto, alla cultura espressionista ed al rapporto tra la musica afroamericana e la pittura gestuale. Minetti è impegnato in progetti di fusione tra le radici, le origini e la contemporaneità di diverse culture. Il critico d'arte Carlo Pesce descrive la sua pittura come “un suono jazz senza strumenti”.

«La manifestazione di sabato 15 settembre spiega la curatrice Francesca Petralia - non sarà solo l'inaugurazione di una mostra di opere grafiche attraverso le quali cogliere il messaggio dell'artista, ma l'occasione per il pubblico di un coinvolgimento sensoriale più ampio che porterà alla comprensione di ciò che ispira l'autore: infatti si vedrà nascere il tratto pittorico nell'atmosfera che lo genera, condividendo con l'esecutore le sue sensazioni che vedremo trasferite in tempo reale sulla carta.

L'atmosfera sarà quella creata dalla musica Jazz, genere musicale di cui Davide Minetti è appassionato, grazie alla presenza del trio costituito da Giorgio Penotti, Stefano Solani e Silvio Barisone, musicisti non nuovi a questo genere di iniziative e che appunto abbiamo già visto e sentito ispirare Davide Minetti nella realizzazione di opere “dal vivo”. Il tutto, in una ambientazione di grande rilievo come l'oratorio, luogo creato per la preghiera, preposto alla meditazione ed al raccoglimento spirituale.

Un incentivo alla concentrazione e all'ampliamento della sensibilità nel cogliere l'ispirazione artistica nel momento della sua nascita».



Morbello • Successo del torneo a Villa Claudia

La sfida degli arcieri appassiona il pubblico

Morbello. Sabato 8 settembre, nel parco antistante Villa Claudia in frazione Costa a Morbello, si è svolto il consueto torneo di tiro con l'arco storico, con la presenza di numerosi arcieri provenienti dalla Liguria, Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna.

L'organizzazione è stata gestita dall'ASD Arcieri Lupi Blu col patrocinio della Federazione CSAIn, del Comune di Morbello e coadiuvati dalla locale Proloco.

La manifestazione ha preso vita alle 10 del mattino quando tutti gli arcieri hanno iniziato la gara all'interno del parco scocchando le loro prime frecce. Le 20 piazzole distribuite in una splendida pineta hanno impegnato gli arcieri in tiri inaspettati fino alle 13.30 circa. Il ristoro, offerto dall'organizzazione, ha reso il percorso degli arcieri anche piacevole dal punto di vista gastronomico.

Gli arcieri, suddivisi in varie categorie per tipologia di arco, per abito indossato e per squadre, hanno disputato la gara in un ambiente sereno e giocoso ed immersi in una bellissima cornice naturale favorita anche

da una giornata soleggiata e non estremamente calda.

Dopo il pranzo si è svolta la finale per stabilire il vincitore assoluto per gli arcieri che si erano classificati al mattino nei primi tre posti per categoria. Gli arcieri presenti ed estremamente qualificati (tra i tanti due campionesse italiane ed una campionessa mondiale, ma anche arcieri di comprovata esperienza) si sono sfidati fornendo al pubblico uno spettacolo intenso ed indimenticabile. Prima assoluta si è qualificata Melissa Giacosa che ha portato a casa la meritata coppa.

Nelle varie categorie, sono stati premiati i primi 3 e i premi sono stati offerti dalla CSAIn Regione Piemonte nella persona del signor Mauro Bertolaso.

Nel contesto storico, sono stati diversi i premi offerti ai partecipanti: la coppia meglio vestita in abito storico, l'arciere che ha fatto più strada per arrivare al torneo ed altri premi che hanno reso la giornata “da ripetere quanto prima”, secondo quanto espresso dagli

stessi partecipanti. La sfida tra squadre è stata vinta da arcieri che hanno lasciato l'onore agli Arcieri Lupi Blu di organizzare nuovamente nella location di Morbello il prossimo torneo arciereistico e di rimettere in gioco l'ambito trofeo anche nel 2019. Il trofeo, una scultura in legno realizzata dal signor Giuseppe Puliserti, artista ed arciere molto conosciuto nonché attuale campione italiano di tiro con l'arco storico, ideatore del percorso con Mario Schiavi, è stato consegnato dal sindaco di Morbello, Alessandro Vacca, nelle mani della rappresentante della squadra vincitrice: Marina Tesio.

Mario Schiavi, presidente dell'ASD Arcieri Lupi Blu e facente parte della squadra vincitrice, nel ringraziare tutti gli intervenuti (gli associati facenti parte dello staff, i numerosi residenti e villeggianti di Morbello, la locale proloco, nonché i rappresentati del Comune di Morbello) ha infine dato appuntamento al prossimo anno per una nuova appassionante e divertente sfida.

D.B.

Bergolo • Domenica 16 settembre al “Teatro della Pietra”

“Merenda in musica” con coro e orchestra

Bergolo. Il coro e l'orchestra della Scuola Civica Musicale “Vittoria Caffa Righetti” diretti dal maestro Claudio Rossi in collaborazione con il maestro Alberto Parone e la classe della prof.ssa Orietta Lanero vi invitano a “Merenda in musica” domenica 16 settembre, alle ore 16, presso il “Teatro della Pietra”. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a data da definirsi.

Melazzo • Sabato 22 settembre inizia l'oratorio

Riapre l'isola dei bambini



Melazzo. L'isola dei bambini una bellissima realtà melazese, riapre i battenti sabato 22 settembre alle 14.45.

Per chi ancora non conosce il nostro oratorio posso dire che opera alla grande da ben 10 anni grazie al lavoro di alcuni generosi volontari, ragazzi giovanissimi di sani principi capitanati da Mariarosa ed Elena, Marino e Niccolò, sempre attenti alle esigenze di grandi e piccini.

L'isola dei bambini è stata fortemente voluta dal Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi e da don Tomaso Ferrari, i quali hanno tagliato il nastro nell'ottobre del 2008.

Adesso i bambini di allora sono gli animatori del gruppo, sono cresciuti e si sono presi la responsabilità di aiutare i bimbi di adesso. Martina, Andrea, Lorenzo, Andrea B., Anna, Matilde, Arianna e Teresa, supportati dai consigli dell'attuale parroco don Domenico Pisano.

Lo scopo del gruppo è quello di unire le etnie, educare al gioco, insegnare i valori dell'amicizia.

Quest'anno il campo estivo è stato organizzato a Garbaoli ed il tema del campo era la fiaba di Peter Pan, e ben 20 bambini hanno trascorso insieme una settimana fantastica!

All'isola si alternano momenti di "giochi come una volta" a laboratori, merende e spettacoli, campi estivi e passeggiate; il punto di ritrovo è in piazza della chiesa a Melazzo, tutti i sabati dalle ore 14.45 alle 18 dai sei anni in su...



Monastero Bormida • Al castello mostra dal 15 settembre al 21 ottobre

Le opere di Carmen Barucchi Amey

Monastero Bormida. Sabato 15 settembre alle ore 17 nella sala "Ciriotti" del castello medioevale di Monastero Bormida verrà inaugurata la mostra "La scoperta dell'arte al femminile: Carmen Barucchi Amey", a cura di Mauro Galli e Renato Castelli.

La mostra nasce grazie all'attività della Associazione "Museo del Monastero", presieduta da Ilaria Cagno, in collaborazione con il Comune e il Circolo Culturale Langa Astigiana e con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Fondazione CRT, Consiglio Regionale del Piemonte, Regione Piemonte.

L'iniziativa rende omaggio alla pittura di Carmen Barucchi Amey (Castelnuovo Don Bosco 1903 - Torino 1973), con l'intento di avviare una rivalutazione critica del percorso artistico di questa pittrice dalla forte personalità e dalla spiccata originalità, che, pur mantenendo sulla scena artistica piemontese una posizione quanto appartata, nelle sue opere ha saputo imporre un proprio linguaggio pittorico non condizionato da influenze esterne ma al tempo stesso attento ai cambiamenti sociali e culturali.

L'incontro nel 1928 con l'uomo che poi diventerà suo marito, l'incisore Cesare Barucchi, rafforza la sua vocazione che l'aveva spinta fin

dalla giovinezza ad addestrarsi nel disegno e nella pittura e poi nelle tecniche dell'incisione.

Allieva, negli anni anteguerra, di Metello Merlo da cui apprende la modalità di esecuzione del paesaggio en plein air, frequenta poi, nel dopoguerra, l'Accademia libera di Belle Arti fondata nel 1945, e attiva fino al 1948, dai fratelli Enzo e Pippo Bercetti insieme a Mario Micheletti, Carlo Terzolo, Domenico Buratti e altri.

Il suo esordio alla fine degli anni '30 avviene nel clima post novecentista inaugurato dai Sei che avevano seguito l'indicazione di Venturi verso la cultura francese tra impressionismo e postimpressionismo, individuata come la strada maestra verso la modernità, e proseguito poi anche da alcuni artisti come Da Milano, Valinotti, Deabate, Quaglino e altri, che si erano orientati verso una pittura figurativa, naturalistica, lirica e affabile. Ma Carmen Barucchi Amey mantenne sempre una posizione molto autonoma, aprendosi a nuove forme di sperimentazione artistica e costituendo, con la sua forte personalità, un unicum nel panorama artistico piemontese fino agli anni '70.

Allestita nei suggestivi ambienti dei saloni sottotetto del castello, la mostra rappresenta un tassello im-

portante del programma di valorizzazione culturale di Monastero Bormida e del territorio, e si pone in continuità con analoghi eventi realizzati negli anni passati, partendo dal 2013 con "Eso Peluzzi ed il suo tempo", per arrivare nel 2017 a consacrare i 40 della morte dello scrittore Augusto Monti con la mostra "Pittori tra Torino e le Langhe al tempo di Augusto Monti".

Dopo la conferenza inaugurale del prof. Mauro Galli, gli intervenuti potranno visitare la mostra con un percorso guidato ammirando gli oltre 70 quadri della pittrice, ma anche incisioni, disegni e testimonianze storiche quali cataloghi e pubblicazioni d'epoca.

Al termine, un assaggio di prodotti tipici e un brindisi conclusivo. La mostra sarà poi visitabile tutti i fine settimana fino al 21 ottobre con i seguenti orari: sabato 16-19, domenica 10.30-12.30 e 16-19; nei giorni feriali visita su prenotazione anche per piccoli gruppi. L'ingresso è gratuito e ai visitatori verrà omaggiato un catalogo.

Per info e prenotazioni: Associazione Culturale Museo del Monastero (349 6760008, museodelmonastero@gmail.com, Comune di Monastero Bormida (tel. 0144 88012, info@comunemonastero.it).



Rivalta Bormida. Questa estate il Nido Comunale di Rivalta "Il Melo Dorato" ha compiuto 10 anni di attività, significativa ricorrenza che è stata celebrata con una festa che ha visto partecipare molte delle famiglie che lo hanno frequentato oltre ad altri invitati quali l'ex Sindaco e attuale consigliere regionale Valter Ottria, che all'epoca inaugurò il nido e i consiglieri comunali Giuseppina Ciprotti e Valeria Curelli in rappresentanza dell'attuale Amministrazione che sostiene il nido che ora come nello scorso decennio ha contribuito a fornire un prezioso servizio a tante famiglie della zona e a creare continuità con il polo scolastico di Rivalta.

La festa ha consentito a bambini di ieri di incontrare i bambini di oggi: i primi che si aggiravano un po' perplessi tra gli ambienti, forse ritrovandoli più piccoli di come li ricordavano, i secondi che tiravano la mamma per la maglietta, per portarla verso il buffet, altri ansiosi di far ve-

Rivalta Bormida

Festeggiamenti al nido comunale gestito da CrescereInsieme

"Il Melo Dorato" ha compiuto 10 anni

dere ai fratellini l'altalena. Tutti, bambini di ieri e bambini di oggi, hanno trovato nel nido un luogo sicuro in cui crescere e poter socializzare. Un luogo in cui il corretto sviluppo psico-fisico è favorito da attività mirate come il laboratorio di manipolazione, il laboratorio di motricità, il laboratorio sulle emozioni ed altri ancora.

La festa ha avuto luogo nel giardino che per il nido di Rivalta il giardino ha sempre rappresentato l'area di apprendimento prediletta, dove poter vedere in modo tangibile il trascorrere del tempo, at-

traverso l'osservazione degli alberi e delle piccole piante che mutano al mutare delle stagioni.

Inoltre la possibilità di giocare all'aperto offre la possibilità di un'intensa attività fisica.

Il nido anche quest'anno da inizio settembre ha ripreso le attività gestite dalle operatrici di CrescereInsieme che hanno accolto una decina di bambini e raccolto nuove adesioni per i prossimi mesi.

Per informazioni contattare "Il Melo Dorato" dalle ore 7.30 alle 17.30 dal lunedì al venerdì al 334 6387997.

Cremolino

In ricordo di Daria Rebuffo

"Camminando con Daria" domenica 23 settembre la 3ª edizione

Cremolino. Si svolgerà domenica 23 settembre a Cremolino, la terza edizione di "Camminando con Daria", manifestazione ludico-motoria e ricreativa non competitiva a passo libero.

Commenta Giovanni Sanguineti: «Anche se scomparsa prematuramente otto anni fa, è sempre vivo fra parenti e amici il ricordo di Daria Rebuffo. Lei era una sportiva, amante della natura e delle camminate».

È quindi bello ricordarla fra i sentieri, le stradine ed i vigneti di Cremolino e dintorni. Sono certo che l'adesione sarà numerosa».

L'organizzazione dell'evento è a cura della Pro Loco di Cremolino con la collaborazione della Cassa di Risparmio di Alessandria.

Il ricavato sarà interamente devoluto al plesso scolastico di Cremolino e Trisobbio.

Le iscrizioni si possono effettuare sul posto il giorno stesso della manifestazione, fino alle ore 9.

Il ritrovo è fissato per le ore 8 presso il Comune in piazza Vittorio Emanuele. Partenza alle ore 9.

Al rientro dalla passeggiata, tagliatelle per tutti, preparate dalla cuoche della Pro Loco.



Altre notizie con filmati e gallerie fotografiche su www.settimanalelancora.it



Mombaldone • Alla festa patronale

Gran concerto del coro "Acqua Ciara Monferrina"

Mombaldone. Appuntamento clou della festa patronale, tradizionale appuntamento settembrino, quest'anno sabato 8 settembre, l'esibizione del Coro A.N.A. "Acqua Ciara Monferrina" della Sezione Alpini di Acqui Terme. Festa organizzata dalla Pro Loco di Mombaldone, in collaborazione con il Comune. Il programma prevedeva dalle ore 20.30, presso la sede dell'Associazione Turistica in via Osterio (struttura adiacente al campo sportivo), una cena (affettati, spaghetti allo scoglio, acciughe fritte con patatine, dolce, vino e acqua compresi). Alle 21 il Coro Acqua Ciara Monferrina, sempre presente alle adunate nazionali ed alle manifestazioni Alpine organizzate dalla Sezione ANA di Acqui Terme, con i suoi canti tipici che tramandano la memoria storica del Corpo degli Alpini e tengono viva la cultura popolare attraverso numerosi canti



piemontesi e no. Il Coro è diretto dal maestro Mauro Carini ed è strutturato come il tipico coro di montagna, a quattro voci pari maschili con esecuzione a cappella. Scroscianti gli applausi dei presenti per i vari pezzi.

Prossimo appuntamento in programma a Mombaldone sarà la tradizionale e ultrasecolare "Fiera del Montone Grasso" che si svolgerà sabato 6 ottobre e che gode del patrocinio della Provincia di Asti e della Regione Piemonte.

Parla il presidente dott. Luigi Iuppa, sindaco di Castel Rocchero

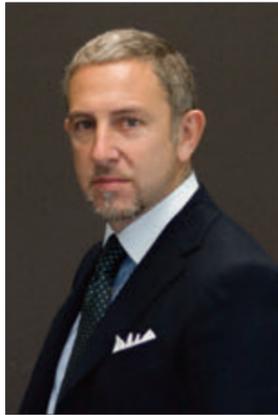
“Sul futuro dell'Unione non c'è ancora nulla di scritto”

Castel Rocchero. Il futuro dell'Unione Collinare “Alto Monferrato Acquese” è sempre in primo piano.

Dopo l'articolo apparso la scorsa settimana sulle nostre pagine in cui si ipotizzava lo scenario di un possibile scioglimento, registriamo la presa di posizione ufficiale di Luigi Iuppa, sindaco di Castel Rocchero e Presidente della stessa Unione, che ha ritenuto opportuno rivolgersi alle nostre pagine per una precisazione.

«Premesso che l'articolo della scorsa settimana era nei contenuti sostanzialmente corretto, credo ci siano però da operare dei distinguo sul piano della forma. Infatti, devo precisare che il Consiglio dell'Unione non ha ancora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale circa la volontà di alcuni Comuni di abbandonare e pertanto nessun dibattito è stato ancora avviato sugli scenari futuri».

Persino la delibera del Comune di Morsasco relativa alla decisione di recedere dall'Unione, non è ancora stata recapitata, e dunque questo stesso fatto per l'Unione non



esiste, almeno sul piano formale.

Tutto quello che abbiamo avuto da Morsasco fino ad ora è la volontà di rinunciare a condividere la cosiddetta “Funzione 1” (amministrazione e ufficio tecnico). Parliamo di questioni formali, certo, ma in questo settore, la forma è sostanza».

Non si può negare tuttavia che ci siano delle spinte centrifughe...

«Alcuni sindaci, quello di

Morsasco soprattutto, ma anche quelli di Ricaldone e Alice Bel Colle, hanno mostrato perplessità sulla prosecuzione dell'Unione, ma la loro eventuale volontà di recesso dovrà essere evidentemente avallata prima nella sede dei rispettivi Consigli comunali, e poi dovrà essere valutata, oltre che dalla loro prospettiva, anche dalla prospettiva dell'Unione e dalla prospettiva dei Comuni che invece vorrebbero proseguire in questa forma associata».

Insomma, lo scioglimento potrebbe non essere così immediato né così indolore.

«Stiamo valutando tutti gli scenari possibili così da poter avere una quantificazione sul piano economico, amministrativo e organizzativo di tutte le varie situazioni che potrebbero verificarsi. Il ventaglio è ampio, e trova i suoi estremi da una parte nella possibilità di continuare con l'Unione, e dall'altra nella possibilità di arrivare addirittura alla messa in liquidazione. Non sappiamo cosa ci riserverà il futuro, anche se sicuramente ci sono molte cose di cui dibattere».

M.Pr

Ponzone. Si è conclusa la grande e tradizionale “Sagra del Fungo”, giunta alla sua 37ª edizione, ed è stato un grande successo. Grande affluenza di gente e grandi consensi per i menù presentati dagli abili cuochi e cuoche della dinamica ed intraprendente Pro Loco di Ponzone. La sagra aveva aperto i battenti giovedì 6 settembre e il sipario è calato domenica 9 settembre. La sagra è durata 4 giorni, tutte le sere cena (ore 20.15) a base di funghi e domenica 9, solo pranzo in locali climatizzati. Il menù prevedeva: antipasto di funghi, tagliatelle ai funghi, funghi fritti e trifolati, dolce, frutta, acqua, vino, caffè e grappa ed il prezzo è rimasto bloccato ai 27 euro dello scorso anno. Inoltre tutte le sere la “Premiata Pasticceria Malò” ha offerto la grappa a tutti e ha omaggiato un commensale estratto a sorte con una specialità. E domenica 9, il clou sin dalle ore 12.15, con un menù come nelle serate e dalle ore 16, la tradizionale distribuzione gratuita di polenta con sugo di funghi e spettacolo musicale ed esposizione e vendita di funghi e prodotti locali.

Una manifestazione organizzata dalla Pro Loco di Ponzone in collaborazione con il Comune, giunta alla sua 37ª edizione. La sagra è ormai appuntamento tradizionale per i buongustai e gli amanti della gastronomia locale. Nata per unire il momento promozionale a quello del mercato del porcino, ed anche per valorizzare i prodotti locali, unitamente al turismo ed alla gastronomia della zona che appunto nel fungo ha la sua tappa obbligatoria.

Da un'idea di Sergio Zendale e Carlo Alberto Masoero, allora vice e presidente della Pro Loco di Ponzone, entrambi dipendenti comunali, nacque nel 1981 la sagra, poi diventata sagra mercato del fungo. Un appuntamento quindi da non



Ponzone • Una edizione da record la 37ª con tantissimi partecipanti

Grande e tradizionale sagra del fungo



perdere nella bella località collinare dell'Acquese. La sagra conclude la grande estate pon-

zone che ha avuto tanti momenti di festa e svago, in paese e nelle frazioni. G.S.

Morsasco • Aprirà a fine mese

Pontechino, torna la disco con un nuovo club “over21”

Morsasco. Pontechino torna in pista. La località ai piedi di Morsasco, un tempo famosa per la sua discoteca, l'OK, portata al successo da Piero Bolfo (scomparso proprio quest'anno, a marzo) tornerà a essere luogo di richiamo per gli amanti del ballo.

Il locale di Pontechino era chiuso ormai da circa 12 anni, dopo l'ultimo ciclo di attività con il nome di disco club “Casanova”.

Ora è pronto a riaprire, con un nuovo nome: si chiamerà “RichCat”, stesso nome della società proprietaria, la “RichCat srl”, con sede ad Acqui in corso Bagni.

Nuovo nome, e nuova sala: la ristrutturazione, che è ormai quasi ultimata, è stata sostanziale, con colonne e capitelli.

Gli impianti sono stati rifatti: ci saranno riflettori, casse, consolle e due piste. Ma non aspettatevi folle oceaniche: la nuova proprietà infatti vuole puntare sulla selezione. La capienza massima sarà di 200 persone e la clientela sarà appunto selezionata all'entrata. I criteri? Entreranno solo coloro che hanno già compiuto 21 anni, vestiti con abiti adeguati e in grado di esibire un comportamento decoroso ed educato. Ai tavoli, si potranno ordinare vini francesi, vini di pregio del territorio e anche etichette di nicchia.

I generi? Venerdì e sabato serate ‘disco’, giovedì ‘revival’, il resto della settimana, serate tranquille e a tema. Apertura già fissata per sabato 29 settembre.



Premio letterario nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli Alpini

Ponzone, “Alpini Sempre” i premiati della 16ª edizione

Ponzone. Sabato 1 settembre alle ore 11, nei locali del Gruppo Alpini “Giuseppe Garbero” di Ponzone, si è riunita la giuria del premio letterario nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli alpini, diventato famoso in tutta Italia con il nome di “Alpini Sempre”, per definire i vincitori delle sezioni in cui si articola il premio: due le categorie nella sezione “Libro edito” (storico-saggistica e narrativa), per quanto concerne le sezioni “Tesi di laurea o dottorato” ne è stata presentata una, mentre non sono pervenuti elaborati scolastici.

La seduta è stata presieduta dal prof. Carlo Prosperi. Giuria composta, oltre che da Prosperi, dai membri: Sergio Ardit, Bruno Chiodo, Giuseppe Corrado, Andrea Mignone, Roberto Vela, Arturo Vercellino. Ha curato la stesura del verbale il segretario del premio rag. Sergio Zendale, capogruppo di Ponzone.

La 16ª edizione del premio “Alpini Sempre”, ha visto pervenire alla segreteria del premio quattordici volumi giunti da tutta Italia tra i quali la giuria ha dovuto scegliere i volumi da premiare. Un compito che i giurati hanno svolto in poco più di due mesi con una attenta lettura dei testi.

I premiati

Per la Sezione il libro edito – Categoria “storico-saggistica” la scelta della giuria si è espressa con un ex equo delle seguenti opere: “I soldati della Montagna” di Carlo Giordano e “Quando il buon Dio volle...” a cura di Mauro Ezio Cavalleri, Walter Belotti e John Ceruti, di Amerigo Maroni.

Carlo Giordano, “**I soldati della montagna**”. Una valle e i suoi alpini. Storia dei battaglioni Dronero, Val Maira e Bicozza». Il diario di guerra di Giovanni Marino, edito da Primalpe, Cuneo 2017. Il libro è frutto di una diligente e paziente ricerca non soltanto bibliografica, si anche archivistica, e ricostruisce con l'acribia e la pacatezza dello storico di razza la storia delle divisioni e dei battaglioni alpini della Val Maira: dalle origini fin quasi ai giorni nostri, soffermandosi in particolare sui due conflitti mondiali e sul fondamentale contributo - di valore e di sangue - fornito dagli alpini cuneesi in quelle drammatiche circostanze, ma senza trascurare gli anni della fascizzazione e la partecipazione di tanti alpini alla guerra di liberazione.

A cominciare dalla strenua opposizione, in Corsica, del battaglione Bicozza ai tedeschi. In appendice, quasi a integrare il racconto distaccato dello storico, che mira a una comprensione più organica e completa dei fatti, considerati sine ira et studio, un diario di guerra: una testimonianza diretta, vibrante di pathos, vergata - come tante altre - durante la Grande Guerra, nella speranza di non soccombere al caos, con l'intenzione di non rinunciare ad un razionale controllo degli eventi, per quanto tragici si rivelino.

Anche questo volume è

corredato da numerose e interessanti fotografie.

Mauro Ezio Cavalleri, Walter Belotti - John Ceruti (a cura di), Amerigo Maroni, “**Quando il buon Dio volle**” 1917-1918.

Il ripiegamento al Grappa e la prigionia in Austria nelle memorie di un alpino dalgnese del Battaglione Valcamonica. Con approfondimenti e contestualizzazioni, Museo della Guerra Bianca in Adamello, Temù (Brescia) 2017. Alla base e all'origine del volume sta un memoriale di recente tornato alla luce, scritto, in forma quasi diaristica, da un muratore nato a Villa d'Allegro, sulle montagne bresciane, che combatté la prima guerra mondiale da alpino con il grado di caporale maggiore nel Battaglione Valcamonica.

Nella prima parte egli parla della convulsa ritirata dal Trentino orientale a seguito della rotta di Caporetto; nella seconda dei drammatici giorni di prigionia trascorsi alla mercé della fame, del freddo e delle malattie in un campo d'internamento austriaco.

Questa seconda parte è di forte presa emotiva, benché lo stile permanga alquanto rudimentale, da persona di modesta scolarizzazione.

Ad arricchire la testimonianza e a darle dignità di storia è l'intervento dei curatori, che hanno provveduto a inquadrarla scientificamente con una sostanziosa appendice, con un ricco apparato di note (di approfondimento e di contestualizzazione), con vari box, con uno stralcio del Diario Storico Militare del Battaglione Valcamonica e, infine, con le testimonianze di due alpini commilitoni di Amerigo. Notevole è anche il prezioso e copioso corredo iconografico che illustra il volume.

Per la Categoria “narrativa” la scelta è caduta sul volume della signora Francesca Brodadola di Trieste, “**Divenne Neve**”.

Francesca Brodadola, “**Divenne neve**”. Lorenzo Brodadola medaglia d'oro del Gemonia, Aviani & Aviani editori, Udine 2017.

Il volume traccia la biografia di un giovane militare di origini friulane che vive senza particolari traumi il passaggio della sua regione dall'Austria all'Italia e, dopo aver brillantemente frequentato il Corso ufficiali, prende parte alla guerra d'Albania e alla Campagna di Grecia, prima di seguire le sorti del battaglione Gemonia nelle steppe russe. Dove egli scompare, inghiottito, chi sa come, al pari di tanti altri, dall'inverno nella tragica ritirata delle nostre truppe.

Per il suo valore fu insignito della Medaglia d'Oro.

Ma l'intensa partecipazione emotiva con cui il libro è scritto e con cui vengono evocate, attingendo a piene mani all'archivio di famiglia e ai ricordi dei familiari, la personalità e le vicende (anche sentimentali) del biografato, la forte motivazione che inducono l'Autrice a interessarsi dello

zio paterno e la straordinaria, palpitante ricchezza di dati e di testimonianze che concorrono a far rivivere, con il personaggio, il contesto in cui via via si staglia, fanno di questo racconto “il romanzo di una vita” più che una distaccata narrazione di storia. Un “romanzo” peraltro impresiosito da un ricco corredo di illustrazioni fotografiche.

Per la sezione ricerca scolastica è stata premiata la tesi di Erika Trivellato di Corsico (Milano) “Diario di un Alpino, Guglielmo Stefanoni nella Prima Guerra Mondiale” di scussa con relatore il chiar.mo prof. Alfredo Canavero dell'Università di Milano Facoltà Studi Umanistici.

La giuria ritiene pertanto di segnalare l'opera, quantunque non rientri espressamente nell'ambito contemplato dal Premio, per il lodevole esempio di acribia coniugata a “carità del natio loco” che essa fornisce.

Menzione d'onore per il generale Gian Paolo Agosto, già comandante della 41ª Batteria obici da 105/14 del Gruppo “Agordo” con sede in Feltrina, alle dipendenze del Comando 6º Reggimento di Artiglieria da Montagna - Brigata Alpina Cadore di Belluno. Il 9 ottobre 1963, alle ore 22,39, si verificò la devastante tragedia del Vajont, che provocò la distruzione dell'abitato di Longarone con migliaia di vittime.

Accorsero i militari «a portare l'aiuto che essi soli in quelle circostanze potevano dare».

Prodigandosi in comunione di dolore oltre i limiti del dovere, ritracciarono e composero i morti, riaprirono le strade, gettarono i ponti, donarono ai superstiti il conforto di una assistenza fraterna, fiorita d'amore».

E quanto si legge nell'attestato di benemerente allora concesso dal Ministero della Difesa al capitano Gian Paolo Agosto, che con altri ufficiali coordinò le operazioni di soccorso in quella sconvolgente circostanza.

Di quell'intervento, che, tra l'altro, guadagnò al 7º Reggimento Alpini e al 6º Reggimento Artiglieria da Montagna la medaglia d'oro al valore civile, il generale Agosto ci ha lasciato una preziosa e toccante testimonianza in un articolo di recente apparso su “L'Ottantunesima Penna”, il notiziario periodico della sezione A.N.A. di Acqui Terme. Per questo e per quanto da lui in precedenza fatto, nel prodigarsi per portare sollievo e conforto a quanti furono coinvolti in quella immane sciagura, la Giuria del Premio “Alpini Sempre” di Ponzone è lieta e fiera di consegnare all'ora generale Gian Paolo Agosto un simbolico ma sentito riconoscimento.

La consegna dei premi avrà luogo a Ponzone, in ottobre presso il centro culturale “La Società” di corso Acqui 3. Interverranno autorità civili e militari. La cerimonia si concluderà con il tradizionale “rancio”.

G.S.

Mioglia • Emozione unica per l'arrampicata

Ragazzini di "Bimbinsieme" in cima al campanile

Mioglia. Mattinata speciale per i ragazzini dell'associazione "Bimbinsieme" che, l'11 settembre scorso, si sono avventurati, sotto l'occhio vigile delle loro assistenti, per gli oltre ottanta gradini che portano in cima alla torre campanaria. Non è il campanile di Giotto e neppure la torre di Pisa ma il campanile della parrocchiale di Sant'Andrea in Mioglia è sicuramente di pregevole fattura. Il grandioso concerto campanario composto da ben cinque bronzi, che diffondono il loro suono melodioso per tutta la valle, sembra persino sovradimensionato rispetto al numero esiguo della popolazione residente.

Per i bambini questa singolare escursione si è trasformata in una avventura ricca di sorprese perché il vedere le campane da vicino è stata un'emozione unica. C'è peraltro un particolare che rimanda alla celebre fontana di Trevi in Roma, sulla quale troneggia l'iscrizione: «Clemens XII Pont. Max. aquam virginem copia et salubritate commendatam cultu magnifico ornavit anno domini MDCCXXXV Pont. VI».

Papa Clemente XII (1730-1740) volle sostituire la vecchia fontana con un'altra monumentale e, a tale scopo, invitò i migliori artisti dell'epoca a presentare i progetti. Tra tutti i bozzetti inviati fu scelto quello del romano Nicola Salvi, di evidente ispirazione berniniana. I lavori furono iniziati nel 1735.

Cosa c'entra il campanile di Mioglia? Durante l'ultimo re-



stauro, sotto inqualificabili strati di pittura, apparve a chiare lettere, incisa sulla pietra, una

data: 1735, proprio l'anno che segnava l'inizio della fontana di Trevi come la vediamo oggi.



Cessole • Miglior casetta tra le 41 associazioni dell'8 e 9 settembre

La Pro Loco di Cessole premiata al festival delle sagre di Asti

Cessole. La Pro Loco di Cessole si è aggiudicata tra tutte le 41 Pro Loco presenti sulla piazza del Festival delle Sagre di Asti, il premio Confortigianato Asti per la miglior casetta del valore di 500 euro. Riconoscimento già ricevuto l'anno precedente con un ottimo secondo posto. La presidente Sonia Argiolas e il suo direttivo ringraziano tutti i collaboratori che sabato 8 e domenica 9 hanno contribuito a questo prestigioso traguardo.

Cassine • Presentato il libro di Pietro Fronterre

"Splendida Chimera" nella chiesa di San Francesco

Cassine. Un pubblico interessato e partecipe ha assistito, nella splendida cornice della chiesa di San Francesco a Cassine, alla presentazione del romanzo "Splendida Chimera" di Pietro Fronterre, avvenuta venerdì 7 settembre.

All'evento, oltre all'autore, erano presenti anche l'assessore alla Cultura del Comune di Cassine, Sergio Arditi, il critico letterario Carlo Prospero, il pittore Paolo Lenti e l'attore e regista Silvestro Castellana.

Il libro di Fronterre, romanzo impregnato sui sentimenti, che si legge tutto d'un fiato, con incalzante interesse, è ideale continuazione del suo precedente romanzo, "Canto Breve", e in generale ben si inserisce nello stile dell'autore, illustrato in maniera esauriente



dagli interventi degli ospiti presenti.

Al termine della presentazione, un momento di informa-

le condivisioni, con un piccolo "apericena", ha permesso ai presenti di dialogare in maniera rilassata con l'autore stesso.



Ovada • Sabato 22 e domenica 23 settembre la 2ª edizione

A Villa Schella "Fiorissima-autunno"

Acqui Terme. È di nuovo tempo di "Fiorissima". La mostra - mercato florovivaistica che si svolge a Villa Schella ad Ovada, sotto l'egida dell'associazione "Gardening in Collina", per il secondo anno consecutivo propone una edizione autunnale, complementare a quella di primavera - estate.

Chi si dedica al giardinaggio sa che l'autunno è una stagione importantissima: è la stagione migliore in cui mettere a dimora le piante e interrare i bulbi che poi sbocceranno in primavera-estate. Le piante hanno così modo di ambientarsi nel loro spazio e radicare bene per poi dare il meglio di sé nella primavera. L'autunno è quindi il momento migliore per organizzare il giardino in vista della fioritura primaverile.

La seconda edizione di Fiorissima - autunno, completa l'edizione estiva dando al pubblico la possibilità di scegliere le piante per il proprio spazio verde anche in autunno.

La formula è quella collaudata: per tutti gli amanti dei fiori e dei giardini, per due giorni lo splendido parco di Villa Schella ospiterà una grande esposizione a tema.

Arrivare sul posto non è un problema: la stazione di Ovada è vicinissima e comunque una navetta gratuita assicurerà nei due giorni il collegamento villa-parcheggi della stazione.

Due incantevoli giornate autunnali da trascorrere in mezzo a vivaisti selezionati e alle loro piante: erbacee perenni ed annuali, rose, frutti antichi, piante acquatiche, aceri, ortensie, tillandsie, aromatiche, piante grasse, carnivore, piante ortive, bulbi, bonsai e frutti antichi. Fra le curiosità, un espositore porterà solo piante di peperoncini in infinite varietà.

Non mancheranno espositori di prodotti naturali legati al territorio, artigianato di qualità e, quest'anno, anche acquarelli a tema vegetale, ma ci sarà anche uno spazio dedicato alla cultura e all'editoria (ovviamente sul tema giardino



e paesaggio), con la partecipazione della libreria Oolp di Torino, esposizioni di opere artigianali, un punto di ristoro interno, e ancora la presenza di un acquarellista a tema botanico, un corso per conoscere i bonsai, e molto altro ancora, di cui parleremo più diffusamente sul prossimo numero del nostro giornale.

Vale però la pena aggiungere che, per i visitatori provenienti da fuori Ovada, accanto alla visita di Fiorissima ci sarà la possibilità di compiere tutta una serie di attività collaterali, frutto delle sinergie legate all'evento (l'elenco completo è a disposizione sul sito internet www.fiorissima.it), come le visite al parco di Villa Gabrieli, al Museo di Storia Naturale "Maini" o all'Oratorio di San Giovanni, mentre nel vicino castello di Tagliolo Monferrato sabato sera e domenica si svolgerà la "Giostra del Gusto", un evento enogastronomico di ampio respiro storico culturale.

Gli organizzatori ribadiscono che Fiorissima - autunno si svolgerà anche in caso di brutto tempo.

Sul prossimo numero maggiori particolari sull'evento, sugli espositori e sulle attività.



Ponti • Anniversari di matrimonio per quattordici coppie di sposi

Grande festa della famiglia

Ponti. Domenica 2 settembre quattordici coppie di sposi hanno ricordato solennemente, davanti all'altare, i loro significativi anniversari di matrimonio: 10, 20, 30, 35, 40, 45, 50 e 55 anni di vita insieme.

Durante la santa messa, celebrata nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" dal parroco don Giovanni Falchero, si è pregato per le coppie presenti, ma anche per quante non hanno potuto prendere parte alla festa per motivi di

salute. Ad ogni coppia è stata regalata una pergamena ricordo e una rappresentazione della Sacra Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe: immagine e modello di ogni famiglia cristiana.

Particolarmente emozionati gli sposi che celebravano le loro nozze di smeraldo (55 anni - Poggio Giovanni e Marengo Laura) e le nozze d'oro (Grassia Gaetano e Florenzano Mariana; Monzeglio Guido e Burelli Elsa; Parodi Domenico e Gigliotti Teresina).

Denice • Domenica 16 inaugurazione. Rimarrà allestita sino al 14 ottobre

Mostra collettiva di arti visive

Denice. Si inaugura domenica 16 settembre, alle ore 15,30, presso l'Oratorio San Sebastiano, a Denice la Mostra collettiva d'arti visive: «Denice: tra storia e tradizione», nell'occasione vi sarà la partecipazione della Corale Denice Mombaldone, diretta da Angelo Ghiglia, e la presentazione del testo, dall'identico titolo, di Adriana Romeo, con prefazione di Antonio Rossello. Una quarantina di artisti, su 3 sezioni: Pittura e grafica, Scultura e Fotografia, da varie località del nord Italia sono in arrivo nel ridente paese dell'acquese, noto per la caratteristica torre quadrata, costruita in epoca medievale dai Marchesi del Carretto, di stirpe Aleramica.

La mostra collettiva coinvolgerà l'intera comunità per circa un mese, tra il 16 settembre e il 14 ottobre 2018. L'evento rientra nella rassegna «Dal Mare alle Langhe», che il Centro XXV Aprile, le cui radici affondano nella Resistenza, dal 2013 annualmente promuove, per favorire la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico, nell'incontro fra le colline della Langa e il mare della Riviera. Due territori limitrofi contrassegnati da legami ancestrali, tuttora significativi. E a partire da queste premesse motivazionali che nasce l'organizzazione congiunta tra il Comune di Denice e il Centro,

prendendo spunto e significato dalla evocazione di Storia e Tradizione, per aprirsi a qualsiasi aspetto del sentire umano e ad ogni sensibilità che rappresenti il divenire toccando le corde del manifestarsi dell'aspettativa nella trasformazione. La realtà di Denice come microcosmo, che racchiude in minimi spazi afflitti e tensioni universali. Il senso della cultura che non ha dimensioni. Il tema viene affrontato da artisti invitati, a seguito di un bando di selezione, con percorsi e mezzi espressivi diversissimi.

La scelta della sede espositiva è stata ispirata, nella memoria dei promotori, da un comune amico, e maestro di vita, purtroppo da quasi due anni scomparso, attraverso il quale ebbero modo di conoscersi reciprocamente e, per la prima volta, di apprendere notizie sul Paese.

Era il savonese, Cavaliere di Gran Croce, Lelio Speranza, vicepresidente nazionale della Federazione Italiana Volontari della Libertà (FIVL), per oltre trent'anni presidente provinciale del Coni di Savona, spirito nobile, noto per intelletto ed ingegno, distintosi per un lungo e fruttuoso operato in campo civile e sportivo. Qui, nel febbraio 2016, egli guidò una qualificata delegazione in una visita ampiamente ripresa dalle cronache dell'epoca. L'ac-

coglienza da parte del sindaco, Nicola Papa, di altre autorità e della popolazione fu calorosa.

Motivo particolare del ritorno, a distanza oltre settant'anni, di una personalità che ha lasciato il segno, quale Speranza, fu l'incontro con una famiglia del luogo, presso la quale, durante il periodo bellico, trovarono ospitalità i suoi congiunti sfollati. Costituita, dunque, da una moltitudine di intrecci, stimoli e segnali di cui l'arte diventa genuina interprete e non mera imitatrice, la mostra, curata da Gabriella Oliva, coadiuvata da Aldo Carpineti, Elisa Gallo e Beppe Ricci, è realizzata con il patrocinio dell'Unione Montana Suol d'Aleramo e del Comune di Albisola Superiore (SV), in collaborazione dell'Associazione Culturale Suol d'Aleramo di Denice e di Reteluna. Quest'ultima sta ulteriormente approntando un catalogo, con recensioni di Aldo Carpineti e la realizzazione grafica di Antonio Rossello.

Intanto, il pittore milanese di fama internazionale Paolo Colini, esponente di spicco della corrente citazionista, ha manifestato interesse per la mostra e la visiterà nei prossimi giorni.

Orario della visita: sabato e domenica: ore 15-18 o su appuntamento: tel. 0144 92038, 329 2505968.



Terzo • Noto per le sue apparizioni a "Zelig" e "Belli dentro"

Serata di cabaret con Claudio Batta

Terzo. Sabato 8 settembre a Terzo si è svolta con grande successo la serata di cabaret con Claudio Batta, noto al grande pubblico grazie alle sue apparizioni nella trasmissione "Zelig" e nella sitcom di Canale 5 "Belli dentro", oltre ad essere stato speaker a RTL 102.5 e Radio 105. Piazza Don Luigi Savio era piena di gente, con le oltre duecento presenze potremmo definire una serata da "Tutto esaurito". La manifestazione, però, è stata aperta dalla band dei "Jamming 4.0" che per una buona mezzora ha intrattenuto le persone con un repertorio dance e rock composto dai brani sto-

rici degli anni '70, '80 e '90: la voce Sara Icardi, le chitarre Manuel Rodella, le tastiere Igor Cantarini e la batteria Sandro Vignolo.

Grazie a tutto lo staff della Pro Loco, al sindaco Vittorio Grillo e a tutta l'Amministrazione Comunale, a tutti gli sponsor che hanno aderito all'iniziativa contribuendo economicamente, al Gruppo di Protezione Civile per aver gestito i parcheggi, all'amica Carmen Lupu per averci aiutato nella burocrazia e all'amico Sergio Pallavicini per averci dato una grande mano con gli impianti elettrici. Il grazie più importante spetta a tutti coloro che so-



no intervenuti in questo nostro esperimento, chissà che l'anno prossimo non si possa bisarcare con qualche altro artista.

La nostra prossima manifestazione in programma è la tradizionale "Cena dei ceci" sabato 20 ottobre a cura della Protezione Civile dove noi collaboriamo molto volentieri.



Denice

Venerdì 14 settembre dalle ore 20

“Strilla Stria” decima edizione

Denice. Tremate, tremate, le streghe son tornate! Venerdì 14 settembre, nell'incantato borgo di Denice si riapre la 10ª edizione di “Strilla Stria”, manifestazione organizzata dal Comune di Denice e dall'Associazione culturale Suol d'Aleramo dedicata alla magia, al mistero, al folklore. «L'evento», spiega Elisa Sbrulati, consigliere delegato alla Cultura - uno dei più suggestivi del palinsesto di manifestazioni della zona, richiama da anni tante persone che con l'occasione visitano questo suggestivo paese i cui scorci, le case, le vie sono rimasti intatti nel tempo.

Quest'anno nei vari punti di ristoro disseminati qua e là nel paesino ci sarà la possibilità, a partire dalle ore 20, di gustare ottimi piatti della tradizione tra cui la trippa, le “friciule” dolci e salate e i panini con le salamelle inaffiate da ottima birra artigianale. Non solo, ci sarà l'opportunità di curiosare tra i banchi di oggetti artigianali di tutti i tipi, dalla bigiotteria all'abbigliamento. Ma l'ingrediente principale di questa manifestazione sarà lo spettacolo itinerante realizzato dal gruppo storico Ordine del Gheppio di Rocchetta di Cairo, tra musica, balli e combattimenti. Non solo, non mancheranno esibizioni di giocoleria che appassioneranno grandi e piccini. E che festa sarebbe se non si potesse consultare il futuro? Ecco che cartomanti e chiromanti lo sveleranno!

L'invito a partecipare a questo evento è quindi rivolto a tutti voi che volete passare una serata diversa ed emozionante! non potete mancare. Denice vi aspetta».

Bistagno • Al teatro Soms dall'8 novembre al giugno 2019

Laboratorio di teatro fisico e corsi personalizzati per Quizzy Teatro

Bistagno. Quizzy Teatro è una struttura teatrale di produzione spettacoli, di organizzazione eventi, laboratori e seminari di formazione, che opera sul territorio acquese, avendo sede operativa presso il teatro Soms di Bistagno (in corso Carlo Testa, 10), ed è facente parte del progetto di residenze Corto Circuito, sostenuto e promosso dalla Fondazione Piemonte dal Vivo.

Dal 2011 progetta, allestisce e conduce corsi e workshop finalizzati al cooperativismo sociale, al dialogo tra culture, all'emersione del proprio, personale talento, nonché d'approfondimento didattico, sia in autonomia, che presso scuole di ogni ordine e grado e Comuni della provincia di Alessandria.

L'offerta formativa proposta per il 2018/2019 è innovativa, articolata e vuole dare inizio, con gradualità, a un percorso di professionismo specializzato.

Sono due le possibilità proposte da Quizzy Teatro per dedicarsi alla pratica di scena: un laboratorio di gruppo sul Teatro Fisico, Sintetico, e un ciclo di lezioni personalizzate e individuali.

Sintetico è destinato a chi, avendo competenze di base o intermedie in teatro e/o danza, desidera mettersi in gioco e collaborare seriamente alla costituzione di un gruppo stabile di ricerca sull'Azione Fisica, per la creazione di spettacoli e performance che abbiano come fulcro l'urgenza di comunicare idee e riflessioni sulla società contemporanea e il sentire sociale. La prassi si concentrerà, in prevalenza, sull'Azione Fisica e sull'interazione di questa con la voce e con la parola, seguendo linee drammaturgiche e registiche in direzione sia di un lavoro straniato, che immedesimato, allo scopo di trasmettere pensieri ed emozioni in modo naturale e autentico.

La ricerca di una sintesi espressiva, in cui gesto e parola sono condensati in un agire scenico diretto ed essenziale, avviene mediante: tecniche di rilassamento corporeo e respirazione, potenziamento dell'ascolto e del Pensiero Laterale, Neutro Scenico per acquisire nuove competenze motorie, Voce Naturale ossia riscoperta ed esplorazione di toni, timbri, volumi, ritmiche e sonorità spontanee, paralinguistica ovvero qualità della voce e articolazione, studio della dizione e dell'ortopea, Storytelling ed elementi di drammaturgia, scomposizione del movimento e del gesto in relazione allo spazio, al tempo, alla musica e alla parola, autoconsapevolezza delle proprie peculiarità fisiche e creative, istintività e impulsività d'Azione - Reazione, pratiche di straniamento e immedesimazione, improvvisazione strutturata e ideazione collettiva, regia, nozioni di acrobatica, gestione delle dinamiche narrative interne al testo, allestimento, prove e debutto di uno spettacolo professionale.



A complemento, per una preparazione più particolareggiata, è già all'attivo un Corso Personalizzato in Tecnica e Interpretazione d'Attore, per ottenere una credibilità interpretativa ossia rendere vivo e autentico un personaggio, comprenderlo in modo approfondito e dettagliato mediante una forte prammatica di scena.

Il corso personalizzato prevede tre metodologie di approccio, in rapporto all'esperienza pregressa dell'allievo. Il primo livello permette un avvicinamento all'attorialità, anche per chi possiede una competenza teatrale basilare, e consiste nell'individuazione di un personaggio simile alle caratteristiche fisiche e psicologiche del partecipante. Il secondo livello è dedicato a chi ha una preparazione intermedia e ha modo di scegliere un personaggio molto distante da sé, per precisare il lavoro sulla tecnica. Il terzo livello, avanzato, dà origine a un personaggio ispirato alla propria biografia o suggerito da partiture fisiche e improvvisazioni. Il fine ultimo e complessivo è capire un personaggio, in rapporto al testo e ai limiti imposti da regia e messa in scena, nonché risolvere eventuali problematiche d'interpretazione del ruolo e dell'opera di riferimento per debutti, repliche o audizioni.

Alla conduzione si alterneranno Monica Massone per l'allenamento d'attore, la drammaturgia e la regia, Francesca Pasino per la letteratura classica e moderna e l'approfondimento sull'improvvisazione creativa, Tatiana Stepanenko, direttrice della Scuola A.S.D. Entrée, affermata realtà coreutica acquese, per la danza; tutte e tre formatesi presso scuole a riconoscimento pubblico e con apprezzabili esperienze di lavoro nazionali. Sono, inoltre, previsti interventi e workshop d'approfondimento con ospiti d'eccezione in ambito teatrale.

Sintetico si svolgerà tutti i giovedì, a partire dal giorno 8 novembre, presso il Teatro Soms di Bistagno, in corso Carlo Testa 10, fino al mese di giugno 2019 compreso, per un totale di 30 incontri che si concluderanno con l'allestimento di uno spettacolo. Il costo complessivo del laboratorio è di 480 euro, rateizzabili in 60 euro al mese.

Il Corso Personalizzato in Tecnica e Interpretazione d'Attore si svolge in orari e giorni concordati dall'allievo e dal coach, sempre presso il Teatro Soms di Bistagno o altri luoghi messi a disposizione dell'attore. Il costo è di 400 euro rateizzabili e comprende 16 incontri di minimo due ore.

Per informazioni e iscrizioni, contattare il numero 348 4024894 o scrivere a info@quizzyteatro.it, www.quizzyteatro.com, Facebook e Instagram Quizzy Teatro.

Spigno M.to

Gli amici del bar e della pallapugno

Paolo se n'è andato senza far rumore



Spigno Monferrato. Domenica 9 settembre è stata celebrata nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio la santa messa di trigesima di Paolo Bogliolo deceduto, martedì 7 agosto, all'età di 64 anni a Spigno Monferrato, dopo una breve malattia.

Gli amici del bar e del pallone elastico così lo vogliono ricordare: «Paolo se n'è andato senza far rumore. L'abbiamo visto appassire giorno per giorno senza che potessimo fare qualcosa per aiutarlo. Non permetteva a nessuno di entrare nella sua sfera privata, le sue trame le avviluppava, le scioglieva a suo modo. Era uno spirito libero e come tale ha pagato le sue scelte fino alle estreme conseguenze, un personaggio contraddittorio, ma un personaggio! A volte arriva ad essere irritante, provocatorio, in altre circostanze si rivelava sensibilissimo, dolce come miele. Era uno di noi, cresciuto con noi. Stesse contrade, stessi cortili, stesso piccolo mondo che finisce appena comincia. E quando qualcuno di noi lascia non possiamo far altro che subire impotenti la sofferenza e soffermarci a riflettere sul senso del nostro divenire, sgomenti, avvertire che un pezzo di noi si frantuma. Dove sia andato Paolo non possiamo saperlo, ma soltanto immaginarlo. Sarà andato a cercare funghi, forse si sarà addormentato sotto un albero per sfuggire alla calura estiva mentre tutti lo cercano e lui, indifferente ai richiami continua a sognare, non vuole destarsi. Sarà dentro un'osteria ad assaggiare vino nuovo, vecchio, vino vero, insieme ad un'accogliuta di compagni a cantar vecchie licenziose canzoni. Allo sferisterio a tifare a squarcia gola per la squadra del paese di pallone elastico, sua ultima passione. Ovunque si trovi gli auguriamo la pace, ma tutti noi, vorremmo, almeno per un istante rincontrarlo per dirgli che gli vogliamo bene perché se non lo abbiamo fatto a tempo debito è solo per via di uno stupido atavico pudore».

Cortemilia • Domenica 16 settembre

La Pro Loco organizza una caccia al tesoro

Cortemilia. Caccia al Tesoro. Ritroviamo la nocciola perduta aiuta Noisette a risolvere il caso. Domenica 16 settembre la Pro Loco di Cortemilia e l'associazione ATTIVAMENTE A.S.D. vi invitano alla prima edizione della Caccia al Tesoro. Inizio evento ore 10, in piazza Savona. L'evento durerà tutto il giorno premi dal valore di 500 euro per i vincitori, fine settimana sul Lago di Garda per i primi classificati

Iscrizione a coppie, costo 15 euro, riduzione con prevendita, info su evento su Facebook. Info: Fabrizio (340 9566290) e Marco (328 2810490).



Cremolino • Residenza per anziani non autosufficienti

Aperta "Villa Paradiso" con le suore Camilliane

Cremolino. Da una settimana circa ha preso vita a Cremolino la nuova Residenza Socio Assistenziale Sanitaria "Villa Paradiso" (ex "Villa Sole"). Situata a in una felice ubicazione, facilmente raggiungibile, ma comunque immersa nel verde, la nuova Residenza, di proprietà della Società "Paradiso", di cui è amministratore unico il dottor Angelo Vivinetto, già in passato Responsabile della Sanità per la Regione Piemonte, si articola su quattro piani fuori terra, e mette a disposizione 32 posti, tutti destinati ad accogliere ospiti non autosufficienti, con la possibilità di scegliere fra camere doppie e camere singole.

L'edificio, dopo il periodo di chiusura che aveva fatto seguito alle note vicissitudini di "Villa Sole", è stato oggetto di

una profonda ristrutturazione, che ha riguardato sia le camere che le aree comuni, e che ha permesso di dotare "Villa Paradiso" di ogni comfort.

La volontà è quella di avviare, con questa struttura, una concreta risposta ai bisogni reali di una popolazione sempre più caratterizzata da un progressivo invecchiamento.

Di particolare rilievo, la scelta di Angelo Vivinetto di puntare, per l'assistenza agli ospiti, sulla presenza delle Suore Camilliane. Le "Figlie di San Camillo", particolarmente specializzate nell'assistenza corporale e spirituale dei malati e segnalatesi positivamente per la gestione di varie istituzioni socio-sanitarie.

«Ho sempre tenuto in modo particolare alla presenza delle suore nel mondo socioassi-

stenziale – confessa Angelo Vivinetto – e ritengo le Camilliane il miglior Ordine al mondo per questo particolare ambito. Ho voluto fermamente che la struttura potesse contare su di loro sia per la grande fiducia che nutro nei loro confronti che per il loro atteggiamento nei confronti degli ospiti». Gli ospiti della struttura, potranno usufruire di tutti i comfort, di un'ampia serie di servizi e addirittura della presenza di una parafarmacia, presente nello stesso edificio della Residenza Socio Assistenziale.

Gli uffici di "Villa Paradiso" sono già aperti e disponibili per fornire agli interessati tutte le informazioni necessarie per conoscere meglio quella che si configura come una struttura di elite nel campo dell'assistenza socio-sanitaria. **M.Pr**

Ponzone. Lunedì 20 agosto, nella gremita Sala Polifunzionale di Ciglione, l'attivissima Pro Loco del paese ha ospitato l'anteprima dello spettacolo "La guerra non mia", scritto, diretto e interpretato dall'attore e regista Paolo Portesine, coadiuvato dal vivo dalla brava pianista Roselda Giuliano, mentre la parte tecnica, sia audio che video, è stata ottimamente curata da Walter Ivaldi. Sul palco, grazie ad un racconto aspro e senza retorica, supportato da un efficace tappeto musicale e dalla proiezione di immagini originali dell'epoca, si sono rivissute le vicissitudini patite in prima persona da Lodovico Portesine, classe 1918, presente in scena, ancora perfettamente autonomo e lucido. Alpino, partito militare nel marzo 1939, impegnato prima in Albania poi nella disastrosa campagna di Russia, sarà prigioniero in Siberia per due anni e mezzo, arrivando a pesare 32 chili. Dato per disperso, abbraccerà invece la madre in lacrime il 29 ottobre 1945.

Lo spettacolo è una cronaca cruda, disincantata, di fatti realmente e drammaticamente accaduti, dove gli unici eroismi sono dettati dalla disperazione, dalla fame, dal solo desiderio di sopravvivere. Non c'è cenno a date, luoghi, o eventi storici, è piuttosto una galleria di volti, di emozioni, fotografie indelebili di eventi terribili. Il giovane legato fuori dalla trin-



Ciglione • Anteprima dello spettacolo "La guerra non mia" di Paolo Portesine

Denso spettacolo per non dimenticare

cea da un superiore per folle punizione, l'amico che decide di andare a morire camminando verso il nulla, lo zoccolo di un mulo roschiato per giorni, come unico pasto. È una guerra che potrebbe essere qualsiasi guerra, dove non si sono eroi che marcano cantando, o bandiere che sventolano fiere,

ma c'è freddo, fame, paura, odore di sangue ed escrementi. Il folto pubblico ha applaudito a lungo, in moltissimi con gli occhi lucidi per questa potente pizzicata al cuore che è arrivata dal palco, a dimostrazione che, se toccati nel modo giusto, noi tutti siamo migliori di quanto immaginiamo.

Ponzone • Domenica 16 settembre

Celebrazioni di San Giustino patrono del paese

Ponzone. Domenica 16 settembre sarà festeggiato a Ponzone il patrono del paese, San Giustino martire.

La chiesa parrocchiale di San Michele custodisce il corpo del santo, ucciso nel 269 d.C.

Le sue spoglie, recuperate dalle catacombe della Ciriaca in Roma, furono portate a Ponzone nel 1792 per volontà dell'abate Voglino.

Da allora il Santo è patrono della comunità ponzone e oggetto di forte devozione popolare.

Domenica vi sarà quindi la solenne celebrazione in suo onore, con la santa messa sottolineata dalle musiche dell'antico organo Lingiardi, cui farà seguito la processione per le vie del paese con la presenza di numerose Confraternite



della Diocesi, cui si aggiungeranno alcune Confraternite liguri. L'accompagnamento

musicale sarà della banda musicale di Cassine "Francesco Solia".

Cimaferle • Viene festeggiata nel primo fine settimana di settembre

Natività della Beata Vergine Maria



Ponzone. La natività della Beata Vergine Maria viene festeggiata nella frazione di Cimaferle da parte dei residenti e dei villeggianti nel primo fine settimana di questo mese di settembre. Venerdì 7, alle 20.30, si è celebrata nella chiesa del paese la funzione in onore della patrona, madre di Gesù, con la partecipazione, a fianco dei locali fedeli, dei membri delle Confraternite di san Giacomo Maggiore di Toletto e della Beata Vergine del Suffragio di Ponzone nonché del sindaco Fabrizio Ivaldi. Alla messa, officiata dal sacerdote ospite, Padre Massimiliano dell'ordine dei padri Passionisti del santuario Madonna delle Rocche di Molare unitamente ad un instancabile don Franco Ottonello, è seguita la caratteristica processione. L'evento, svoltosi a lume di candela sostenuta da ciascun



fedele, nella quiete della sera e sotto un cielo stellato, ha reso particolarmente intimo e solenne il momento, come sottolineato dallo stesso don Franco a conclusione della funzione religiosa.

La serata è proseguita nell'ampio salone della locale Pro Loco con una ricca presenza di commensali che hanno ap-

prezzato, di gusto, un'ottima "pasta&fagioli" in sintonia con un gradevole vino locale. L'attiva presenza del sindaco e di numerosi collaboratori e volontari della frazione hanno permesso che la celebrazione di questa festa abbia arricchito di serenità lo spirito e pienamente soddisfatto il palato. **a.r.**

Ciglione • Terminata l'attività estiva della Pro Loco

Grande estate conclusa ad Acqui

Ponzone. Con la festa delle Feste di Acqui Terme si è conclusa l'attività estiva della Pro Loco di Ciglione.

I 309 soci della Pro Loco hanno potuto usufruire delle attività programmate. In particolare hanno ottenuto un notevole successo le serate musicali, il pilates in terrazza, il teatro dialettale con la compagnia Smile che ha rappresentato "la bella di Torriglia", il musicchiere, la festa country, la sfilata di moda, il concerto di Aldo Ascolese, il Cabaret, il corso di cucina vegan, il laboratorio bimbi "mani in pasta" e per finire la festa dell'uva, del vino e delle frittelle. Una serata speciale è stata dedicata al cigionese Lodovico Portesine con la rappresentazione teatrale "la guerra non mia" ricordi di un reduce. I giovani "capitanati" dalla consigliera Bino Francesca hanno organizzato il musicchiere, la caccia al tesoro ed altri giochi. La seconda edizione del cineforum "Donne in controluce", dedicato alla memoria di Aldo Biale, è stato un successo con la proiezione, gestita dal nostro tecnico Ivaldi Valter e illustrati dal signor Mazzanti Claudio, di quattro film: il diritto di contare di Theodore Melfi, Tre manifesti a Ebbing, Missouri di Martin Mc Do-



nagh, Nome di donna di Marco Tullio Giordana e La Pazza gioia di Paolo Virzi. Quattro serate durante le quali si sono dibattuti i vari temi suscitati dai film.

Nei due campi da beach volley si sono susseguiti giornalmente partite amatoriali e tornei avvincenti.

La gara non competitiva di mountain bike ha portato a Ciglione numerosi concorrenti che hanno potuto scoprire le bellezze del nostro paesaggio.

Al campo sportivo è stato ricostruito il servizio igienico ri-

servato agli utenti a cura dei soci. Guglieri Giuseppe e Mario Rizzo.

Un ringraziamento particolare va alla socia gestrice del Bar Campo Sportivo Lembali Gabriella e ai soci collaboratori che con la loro esuberanza e allegria sono riusciti a riportare agli antichi splendori la terrazza animata dai numerosi soci.

Un ringraziamento a tutti i consiglieri e soci che hanno collaborato per la riuscita di tutte le iniziative... e arrivederci al 2019.

Ponzone • Confraternita della Signora del Suffragio

Ai Giardini "Thellung" polenta e funghi



Cortemilia

Domenica 16 settembre
al castello di Prunetto

18ª Dieta della Confraternita della Nocciola

Cortemilia. Sarà una Dieta all'insegna dell'amicizia e della coesione tra i popoli quella che la Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" celebrerà domenica 16 settembre nel trecentesco castello di Prunetto scelto per incontrare i rappresentanti di altre confraternite e circoli enogastronomici italiani e francesi.

I paludati cortemiliesi saranno ospiti del Comune e della Pro Loco di Prunetto in occasione della festa patronale di San Matteo. Il cerimoniale della Dieta prenderà il via alle 10 con la colazione offerta dalla Pro Loco. Dopo la tradizionale chiamata delle Confraternite presenti vi sarà l'investitura di due nuovi confratelli della "Tonda Gentile di Langa": Laura Spini, avvocato milanese appassionata di enogastronomia e di nocciole, e Luca Coppa, giovane poliglotta di Castagnole Lanze che ha già all'attivo alcune collaborazioni con i cortemiliesi. Poi toccherà ai nuovi soci onorari tra cui fi-



gurano il gran maestro dell'Ordine dei Cavalieri delle Terre di Asti e del Monferrato Giuseppe Bracciale e il sindaco di Prunetto Luigi Costa. I francesi saranno rappresentati dalle delegazioni di nove Confraternite e una decima arriverà dal Quebec, Canada. Si attendono almeno altrettanti sodalizi italiani provenienti dalle regioni del nord Italia.

«Sarà l'occasione – spiega il gran maestro del sodalizio enogastronomico, il cortemilie-

se Ginetto Pellerino – di rimarcare l'importanza della solidarietà e della fratellanza tra i popoli e di fare festa insieme all'insegna di un'amicizia che non conosce frontiere. Sabato 15 settembre i francesi saranno ospiti dell'Ordine dei Cavalieri delle Terre di Asti e del Monferrato, gemellati con la nostra Confraternita, alla Douja d'Or di Asti».

La 18ª Dieta si concluderà con il pranzo al ristorante della piazza di Prunetto.



Bubbio. Il paese cuore della Langa Astigiana ha concluso il nutritissimo calendario di manifestazioni estive, all'insegna del "R...estate a Bubbio la Festa delle Figlie".

Programma stilato dall'Associazione Turistica Pro Loco di concerto con le associazioni del paese e con il Comune.

Il programma delle feste è iniziato sabato 18 agosto e terminerà lunedì 27 agosto per un totale di 10 serate consecutive di festeggiamenti.

Dopo la cena degli alpini (Vesime, Loazzolo, Monastero Bormida, Sessame); la 5ª Festa della Trebbiatura con "pranzo con i trebbiatori" gnocchi e araviole, hamburger di fassone, finanziaria e coscia di vitello alle erbe.

Si è proseguito giovedì 23, con la costata della macelleria "Allemani Giorgio", musica dal vivo con i "Modulo Live".

Venerdì 24, "Costinata" preparata dagli amici di Castino, serata cabaret con Marco e Mauro in Tour con lo spettacolo "Com'è bello far l'amore da Fossano in giù".

Sabato 25, sushi in Langa su prenotazione preparato dal Sushiko di Asti, durante la serata showcooking dello chef Diego Bongiovanni, musica disco con il dj Frank - One Djounior e la partecipazione di Johnson de "I Righeira". Domenica 26, gran grigliata di carne, ballo liscio con Alex e la band. Lunedì 27, gran finale con il classico minestrone delle nonne e a seguire, disco music con Diego dj.

Ogni sera oltre ai piatti speciali della serata pizze e focacce a volontà con la farina del mulino Gianfranco Muratore, preparate dalle brave cuoche e cuochi della dinamica ed intraprendente Pro Loco.

Bubbio • Conclusi i festeggiamenti estivi

Tanta gente alla "Festa delle Figlie"



Una festa alla portata di tutti e pensata per tutti dove anche i più piccoli hanno avuto un angolino dedicato a loro

con parco giochi e gonfiabili. Ed ora il paese è in piena vendemmia con i suoi 9 vini doc e docg.



Cortemilia • La 64ª edizione si è svolta dal 18 al 26 agosto

Grandi numeri per la sagra della nocciola

Cortemilia. Lunedì 3 settembre si è svolta presso il Municipio di Cortemilia, una riunione dedicata alla 64ª Favolosa Sagra della Nocciola, che si è svolta dal 18 al 26 agosto scorso. In primis l'Amministrazione comunale, che ha coordinato la preparazione del programma, la gestione tecnica e la promozione.

Il sindaco Roberto Bodrito, presidente dell'Unione Montana "Alta Langa" (38 paesi) ha ringraziato tutte le Associazioni e gli Enti che a vario titolo hanno collaborato alla migliore riuscita dell'evento. Poi ha resi noti i numeri ufficiali della manifestazione, redatti dall'Ufficio Turistico in collaborazione con l'ACA (Associazione commercianti albesi).

In sintesi, il primo fine settimana, 18 e 19 agosto, sono arrivati a Cortemilia circa 6000 visitatori, di cui numerosissimi stranieri (olandesi e tedeschi) già ospiti di strutture ricettive dell'Alta Langa. Si è registrata anche la presenza di molti visitatori provenienti dalla vicina Liguria. Nella seconda settimana, da mercoledì 22 a domenica 26 agosto, i visitatori sono stati circa 4000, con una massiccia prevalenza nella giornata di Domenica in occasione della 20ª Fiera regionale "Profumi di Nocciola", che ha visto la partecipazione di



ben 52 espositori, molti dei quali provenienti anche da fuori regione: Liguria, Val d'Aosta, Lombardia, Emilia, Toscana e Puglia. Il corpus "ritorno stampa" (circa 200 pagine) fornito dall'ArtStudioLetizia, che ha curato la comunicazione e l'aspetto scenografico dell'evento, è fortemente indicativo del successo della manifestazione e di una notorietà che ormai va oltre i confini regionali e nazionali. Infatti, come aveva già osservato alcuni mesi or sono Mauro Carbone, direttore dell'Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero, Cortemilia e in generale i comuni dell'Alta Langa si caratterizzano per una massiccia presenza di turisti stranieri che percentualmente (per quanto riguarda il pernottamento) supera quella dei più blasonati comuni dell'Albese. Il Sindaco ha quindi sottolineato come la Favolosa Sagra sia diventata un potente

strumento di attrazione verso tutte le località dell'Alta Langa ed ha auspicato che, per l'edizione 2019, vengano trovati nuovi canali di sponsorizzazione per migliorare il lavoro di promozione tra la primavera e l'estate, in modo da aumentare in modo significativo la presenza turistica. Il consigliere comunale Marco Zunino, coordinatore della manifestazione, accogliendo con soddisfazione i dati forniti dal sindaco ha rilevato come non ci sia nulla da eccepire sulla macchina organizzativa del Comune, che per l'aspetto logistico si è dimostrata come sempre all'altezza della situazione. Ha poi elogiato l'ArtStudioLetizia per l'ideazione dell'apparato scenografico e per i suggestivi giochi di luce che hanno dato alla Favolosa Sagra un'impronta suggestiva e coinvolgente, diventando un elemento fortemente caratterizzante. Ha quindi ringraziato calorosamente il direttore e i numerosi volontari della Pro Loco per la loro partecipazione attiva soprattutto nelle serate enogastronomiche ed ha auspicato un maggiore coordinamento di tutte le associazioni e le entità coinvolte nella Favolosa Sagra, per dare al pubblico migliori servizi di comunicazione e una qualità ancor più elevata di eventi collaterali.

Vesime • Venerdì 21 settembre si presenta il libro

"Uomini e rally" di Guido Rancati

Vesime. Venerdì 21 settembre, alle ore 21, nella centralissima ed ampia piazza Vittorio Emanuele II a Vesime la BMG Motor Events, organizzatrice del rally nazionale "Rally delle Valli Vesimesi", giunto quest'anno alla 26ª edizione, presenterà il libro di Guido Rancati "Uomini e rally".

L'automobilismo del terzo millennio sta scoprendo che le gare, per continuare a vivere, hanno bisogno del fattore umano, per fortuna c'è chi lo ha sempre saputo come Guido Rancati. Che di auto capisce molto, ma ancora più

di uomini, soprattutto perché sa ascoltarli. Sa fare le domande giuste, diffidare delle risposte sbagliate, incuriosirsi per un broncio o un sorriso strano, insomma sa fare il giornalista: capire dove si nasconde la notizia, scovarla, scriverla per quello che è.

E raccontare - benissimo - l'uomo o gli uomini...

Al termine rinfresco gustando i vini della "Cantina Pianbello" di Loazzolo in abbinamento alle stuzzicherie dell'agriturismo "Tre Colline in Langa" di Bubbio di Paola Arpione.



Roccoverano. Nel mese di agosto, e più precisamente sabato 25 e domenica 26, la Robiola di Roccoverano Dop è stata ospite d'onore ad Arnod in terra valdostana in occasione della Festa del Valle d'Aosta "Lardo di Arnod Dop 2018".

L'evento ha preso il via venerdì 23 e si è concluso il 26. «La Festa del Lardo – spiega il presidente del Consorzio della Robiola Dop di Roccoverano, Fabrizio Garbarino - da molti anni si svolge durante l'ultimo fine settimana del mese di agosto e richiama migliaia di turisti.



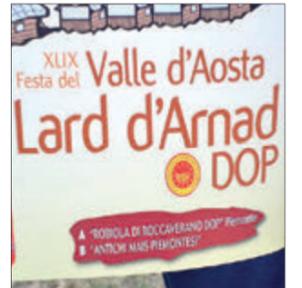
Consorzio della Robiola Dop di Roccoverano

Robiola e lardo di Arnaud grandi specialità e tipicità

È stata un'occasione ideale per degustare il famoso Lardo. La Robiola di Roccoverano, è stata ospite ed ha registrato un grande consenso presso il laboratorio del gusto dedicato a Rinaldo Bertolin, è l'unico formaggio caprino Dop, così come il Lardo di Arnod è il solo lardo Dop.

Entrambe i prodotti hanno nella loro denominazione il nome del luogo di origine.

Un connubio apprezzato dal numerosissimo pubblico che ha partecipato alla rassegna che ha gustato ed apprezzato due specialità tipiche ed uniche della nostra zona montana che ben si combinano».



Sassello • Domenica 16 settembre dal mattino a sera

Tradizionale "Festa dell'Amaretto"

Sassello. Tutto è pronto per domenica 16 settembre per la grande e tradizionale "Festa dell'Amaretto 2018" in questo anno Europeo del Patrimonio Culturale, manifestazione che promuoverà il prodotto locale d'eccellenza. Sarà un'occasione per trascorrere una giornata in compagnia, apprezzando il buon cibo, per ascoltare musica live e visitare il Museo dell'Amaretto e il Centro Visite di Palazzo Gervino. L'evento è inserito nel calendario degli eventi culturali anno 2018 del Parco Beigua - Unesco Global Geopark. E non è tutto. Dopo il successo degli scorsi anni, torna lo stesso giorno la "Corsa dell'Amaretto", organizzata dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Sassello in collaborazione con il Comune di Sassello. Il percorso dei runners sarà di circa 8 km. Non si tratta di una gara, ma di una corsa non competitiva e a passo libero. Il ritrovo è alle ore 9 presso lo Stadio Andrea Badano e la partenza alle 10. L'iscrizione ha il costo di 5 euro. Ci sarà un omaggio a tutti i partecipanti e la possibilità di usufruire degli spogliatoi e delle docce all'arrivo.

Il programma continua con alle ore 14 nelle vie del centro storico piazza Concezione, degustazione e laboratori dell'Amaretto a cura delle fabbriche locali. In via Dania, "Via del Gusto". In piazza Bigliati,



musica con il gruppo musicale Madamè. In via Umberto I e via G.B. Badano, ludobus e laboratori per i più piccoli. In piazza S.S. Trinità, torre esterna per arrampicata a cura del Cal Liguria e infine iniziative varie nelle vie del centro storico.

«L'amaretto morbido, assieme ai funghi, è il nostro prodotto più importante» spiega il sindaco avv. Daniele Buschiazzo-veicola il nostro paese in tutto il mondo, ci promuove e attira molti turisti. Inoltre, dà lavoro a quasi 200 persone di Sassello e del comprensorio e questa è una ricchezza inestimabile. La ricetta originaria dell'amaretto, di Gertrude Dania, è datata 1860. L'amaretto, quindi, nasce proprio nel periodo in cui la side-

urgia moderna soppiantava le vecchie ferriere: Sassello ne aveva addirittura sette, oggi sono cinque le fabbriche dei dolci. La nascita dell'amaretto è stata dunque per noi una sorta di inconsapevole riconversione industriale d'altri tempi, che ha dato frutti di enorme valore e consolidati nel tempo».

Apertura Polo Museale Perando, Centro Visite Parco del Beigua menù a tema nei ristoranti locali.

All'interno della manifestazione stand istituzionale e infopoint dell'evento.

Info e contatti: Comune Sassello: 019 724103, turismo@comune.sassello.sv.it Centro visite Parco Beigua, Palazzo Gervino: 019 724020, infosassello@parcobeigua.it.

Visone • Paese in lutto per un grande uomo

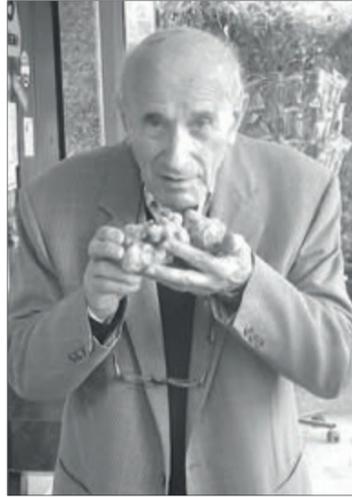
È morto Luigi (Gigi) Scrivano

Visone. Profonda commozione ha suscitato in paese e nell'Acquese il diffondersi della notizia della morte di Luigi (Gigi) Scrivano, nella giornata di mercoledì 5 settembre, all'età di 90 anni.

Tanta gente giovedì sera al santo rosario nella parrocchiale di Visone, recita dal parroco arciprete don Alberto Vignolo, suo grande amico.

Una marea di gente proveniente da ogni dove ha partecipato ai suoi funerali nella mattinata di venerdì 7, nella sua Visone.

Tanta gente che ha voluto stringersi attorno ai suoi figli Patrizia, Pierangela, Flavio, ai suoi adorati nipoti (9) e ai suoi famigliari, per dirgli quanto bene gli abbia voluto. Gigi così era chiamato da tutti, per il suo paese è stato un grande uomo, una guida e un trasciatore, un punto di riferimento. Era un uomo dal cuore grande. Non c'è istituzione o associazione dove Gigi non abbia operato, portando il suo determinante contributo, così nell'Amministrazione comunale, nella Pro Loco, nell'Unione Sportiva, nella parrocchia, nell'Azione Cattolica e nella sua attività di assicuratore. Ora Gigi è in Paradiso accanto alla sua Rosalma. Passeranno gli anni, il tempo, ma non passerà mai, il bisogno di uomini, come Te. Arrivederci carissimo Gigi. **G.S.**



Il saluto dei visonesi

"Caro Gigi, hai tracciato il nostro sentiero"

Visone. Con questa commovente lettera, di cui è stata data lettura nel corso dei funerali, la comunità visonese ha ricordato la figura esemplare di Luigi Scrivano.

"Caro Gigi, tutta la comunità visonese vuole rivolgergli un pensiero e un ricordo. Sei sempre stato impegnato in ogni ambito: in Comune come Consigliere ed Assessore, sei stato Presidente dell'Unione Sportiva, hai partecipato alla vita della Parrocchia, quale membro del Consiglio Pastorale, del Consiglio dell'Asilo e Presidente dell'Azione Cattolica; sei stato Responsabile anche in Dioce-

si della Gioventù di Azione Cattolica e socio attivo del Cai.

Sei stato socio promotore della Pro Loco, Consigliere, Vicepresidente, poi Presidente e infine Presidente Emerito; hai saputo capire il valore prezioso delle tradizioni, salvaguardandole e tramandandole alle nuove generazioni.

Il tuo operato ha sempre mirato a promuovere il valore della comunità, dello stare e lavorare insieme.

Oggi vogliamo ringraziarti per i tuoi preziosi insegnamenti, per il tuo esempio di impegno costante, per la tua capacità di coinvolgere e sensibilizzare la popolazione tutta,

pronta, a lavorare per il nostro paese.

Caro Gigi, hai creduto fermamente in ogni cosa fatta, hai saputo valorizzare e far emergere le capacità di ogni persona che ha collaborato con te nelle varie associazioni.

Hai condotto con autorevolezza, serietà e competenza ognuno di noi, sempre spronandoci a dare il meglio e a superare gli ostacoli con decisione.

Grazie, per essere, per il nostro paese, una guida che ha tracciato un sentiero percorribile ancora oggi da tutti noi.

Ti ricorderemo sempre con immensa stima ed affetto».

Cortemilia • Aderisce al progetto del Servizio Civile

"Percorso tra fede e natura" impegnerà due volontari

Cortemilia. Il Comune di Cortemilia, da diversi anni aderisce al progetto del Servizio Civile promosso dalla Provincia di Cuneo per la selezione di volontari che verranno impiegati in attività finalizzate alla crescita del territorio. Il progetto per l'anno 2018/2019 presentato dal Comune di Cortemilia, che ha vinto brillantemente le selezioni classificandosi tra i progetti più rilevanti della Provincia, è intitolato "Percorso tra fede e natura" e vedrà impegnati ben due volontari tra i 18 e i 28 anni.

Il principale obiettivo del progetto è quello di riscoprire, valorizzare e promuovere il patrimonio storico - artistico -cultu-

rale del territorio attraverso un lavoro di recupero e di diffusione della memoria locale nei suoi elementi tradizionali. Nello specifico il lavoro di raccolta e divulgazione si indirizzerà principalmente verso materiali e conoscenze relativi ai piloni e alle cappelle campestri con lo scopo di mantenere vivo il ricordo di antiche tradizioni locali, storie e leggende e di poterle tramandare ai posteri. I volontari saranno quindi impegnati nel recupero e nella valorizzazione della tradizione locale legata ai piloni votivi e alle cappelle campestri attraverso un lavoro di ricerca, documentazione, creazione di materiali e contenuti divulgativi e realizza-

zione di itinerari culturali volti alla scoperta e conoscenza del territorio.

Il servizio civile ha una durata di 12 mesi con un monte ore annuo di 1400 ore e prevede un rimborso spese mensile di euro 433,80. L'ammissione avviene tramite selezione. Gli aspiranti volontari, alla data di presentazione della domanda, devono essere in possesso dei requisiti previsti nel bando e nello specifico: età compresa dai 18 anni (compiuti) ai 28 anni; diploma di scuola secondaria di secondo grado; patente B. Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comune di Cortemilia entro e non oltre venerdì 28 settembre.

Ospitalità e proposte di spiritualità nel cuore delle Langhe

Esercizi spirituali per sacerdoti al castello di Perletto

Perletto. Il castello di Perletto, nelle Langhe (altezza 446 metri), da ormai oltre 60 anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi. Il castello è gestito dalle suore della Pora (Piccola Opera Regina Apostolorum, sede a Genova via Curtatone 6). Nato nel 1955 come casa estiva per seminaristi, a poco a poco ha cominciato ad ospitare e continua tuttora ad essere luogo di spiritualità, riposo, ricarica... per molti provenienti da diverse Diocesi. Con le diverse ri-

strutturazioni del castello, le suore della Pora hanno voluto rendere la casa ancora più accogliente per i sacerdoti che vengono a trascorrere un periodo di riposo, per partecipare ai corsi di aggiornamento e di esercizi spirituali che annualmente vi si tengono.

Questa l'ultima iniziativa in programma: *Giovedì 13 settembre*, ritiro spirituale per sacerdoti, "Chiamati ad essere rendimento di grazie. La preghiera eucaristica". Guidato da mons. Gianluigi Ganabano, di-

rettore dell'ufficio liturgico della Diocesi di Genova e parroco della Basilica dell'Immacolata. Il ritiro spirituale dei sacerdoti (ore 9.30-14) ha il seguente programma: riflessione del Predicatore, silenzio e possibilità di confessarsi, Ora Media e pranzo.

Per informazioni e prenotazioni: 010 819090 pora.ge@alice.it 010 870405 opera.regina-postolorum@fastwebnet.it 0187 734322 e a Perletto (CN) 0173 832156, 0173 832256 pora.ge@alice.it.

Cortemilia • Aperte iscrizioni alla scuola di musica

Cortemilia. La Scuola Civica Musicale, in collaborazione con il comune di Cortemilia organizzano dei corsi di musica. Si tratta di corsi di base e di avviamento strumentale (pianoforte, pianoforte moderno, fisarmonica, chitarra classica, chitarra moderna, elettrica, basso, clarinetto, tromba, flauto, violini, archi, batteria, percussioni, composizione armonia funzionale); di un corso propedeutico di educazione musicale. Un corso di canto, canto corale, canto moderno, e corso di musica d'insieme. Ogni corso nuovo è attivabile con almeno 3 alunni interessati. Termine iscrizioni sabato 15 settembre. Il materiale illustrativo e le schede di iscrizione sono disponibili presso il Municipio (0173 81027 int. 3).

Mombaruzzo • Corso di degustazione per disoccupati

Mombaruzzo. C'è tempo fino al 21 settembre per iscriversi al corso di degustazione gratis per disoccupati organizzato a Mombaruzzo dalla Fondazione SoloPerGian di Distillerie Berta. L'iniziativa è aperta alle persone fra i 18 e i 45 anni, attualmente senza lavoro.

Dal 3 ottobre al 19 dicembre il corso che si articolerà su 12 lezioni, ogni mercoledì dalle 17,45 alle 20, curate da Matteo Carosso, Andrea Castelli ed Emanuel Mattea, con la partecipazione della prima donna sommelier in Italia, Laura Pesce.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno, ogni sabato e domenica incontri di preghiera e insegnamento sull'esperienza dello Spirito Santo. Gli incontri iniziano alle ore 16, segue la santa messa. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento carismatico cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per informazioni tel. 366 5020687.

Il ricordo di un visonese

"Da vero condottiero darà disposizioni agli angeli"

Visone. Riceviamo e pubblichiamo un ricordo di Gigi Scrivano.

«Invio questo breve pensiero a L'Ancora perché vorrei condividere con i lettori il mio personale ricordo di Gigi Scrivano. Infatti, ritengo che le persone come lui non debbano dimorare solo nel cuore di famigliari ed amici, ma meritino un ricordo più ampio per tutta la devozione con cui hanno vissuto la propria esistenza, spesso in piccoli contesti, ma sono proprio i gesti unici di chi ama la sua terra e la gente che vi appartiene a gettare semi di speranza per il futuro, per i giovani.

Gigi era un condottiero: go-

vernava la sua nave con fermezza e passione; a volte poteva essere severo ma sapeva motivare e spronare ognuno dei suoi collaboratori, attribuendo ed evidenziando i meriti e i talenti.

Era una persona corretta che metteva anima e cuore in ogni progetto, buttandosi con entusiasmo in nuove avventure, dalle manifestazioni tradizionali di Visone a quelle più innovative.

Gigi mi ha raccontato molti aneddoti ed episodi sulla storia di Visone e sulla sua vita da ragazzo, alcuni piuttosto divertenti; sapeva ridere con gli altri, amava la vita in famiglia, adorava i nipoti.

Gigi era ed è una parte viva di Visone, una di quelle persone che associ al tuo paese, alla sua storia, al ritorno a casa, e mi ha insegnato tanto: con l'esempio, le parole ed anche con le discussioni.

Ora lo immagino senza quel bastone che lo ha accompagnato negli ultimi anni, dritto in piedi con il suo passo lungo, mentre dà disposizioni anche agli angeli coi suoi opuscoli sottobraccio, e il sorriso, soprattutto, negli occhi.

So che farà sempre parte del mio bagaglio di vita e veglierà sui suoi cari e sul suo paese a cui tanto ha donato. Grazie di cuore, Gigi".

Lettera firmata

Bergolo • Conferito il 45° premio "Fedeltà alla Langa"

Premiati: Camera, don "Toiu", Francois Cambuzat

Bergolo. Sono stati due i premiati alla 45ª edizione del premio "Fedeltà alla Langa".

La cerimonia si è svolta domenica 9 settembre, alle ore 11, al teatro della Pietra. La giuria presieduta dal presidente dell'Unione Montana "Alta Langa", Roberto Bodrito sindaco di Cortemilia, con il prof. Mario Marone sindaco di Bergolo quale segretario, ha conferito il premio come "esempio per le future generazioni" all'artigiano della pietra Giovanni Camera di Cortemilia e al sacerdote, scrittore e conoscitore della pietra di Langa Vittorio «Toiu» Delpiano.

Camera, alpino, 74 anni di Cortemilia, è stato scelto «per la maestria nella lavorazione dell'arenaria legata ai terrazzamenti e per le sculture». Delpiano, 71 anni e abita a San Benedetto Belbo, perché «ha svolto in modo semplice e spesso fuori dagli schemi il ruolo di sacerdote».

Camera e don "Toiu" sono accomunati nella mansione di maestri e promotori di corsi sulla costruzione di muretti a secco al Museo dei Terrazzamenti di Monteoliveto a Cortemilia. Camera e Delpiano, succedono ai premiati 2017: Fischer Marco e Ursula Stocker, al dott. Gabutti Walter, e a Giuseppe Tarabra. Un particolare riconoscimento è andato a Francois R. Cambuzat po-



liedrico artista francese, vincitore della Residenza d'Artista 2018 "La forma e il Suono della Pietra",

artefice della realizzazione in pietra di Langa di un litofono funzionante.

CALCIO

Promozione girone D

Nuovo Acqui, vecchia storia

CARRARA 90
ACQUI 2
0

Torino. Acqui nuovo, vecchi problemi. L'estate non sembra avere sfatato il sortilegio che per un anno intero ha accompagnato i Bianchi sui campi della cintura torinese, tanto che la sfida sul campo del neopromosso Carrara 90 ha portato subito alla prima sconfitta stagionale.

Diciamo subito che non bisogna fare drammi: ci sono 29 giornate per recuperare terreno, e comunque, i risultati della prima giornata, in qualunque campionato, non vanno mai presi per oro colato. Le attenuanti per l'Acqui non mancano: la partita, che era "da zero a zero" è stata decisa da alcuni episodi, cominciando da un paio di opportunità fallite dai nostri sullo 0-0, che se sfruttate avrebbero potuto cambiare le sorti della partita della squadra di Arturo Merlo, e proseguendo con l'infortunio occorso a Morabito, che ha privato la difesa termale di un pilastro fondamentale. Non è un caso che, appena uscito lo stopper, proprio dalla zona precedentemente da lui presidiata sia arrivata la rete dell'1-0.

Non sarebbe giusto però tacere delle problematiche nelle fila dell'Acqui: per prime, le difficoltà a centrocampo, dove lo scarso dinamismo di alcuni elementi e la difficoltà a tessere trame di gioco e a far girare palla, alla distanza ha molto penalizzato la squadra, che per quasi tutta la partita ha prevalentemente cercato le punte con lanci lunghi, finendo con l'infrangersi sulle fitte maglie difensive dei verdi torinesi. Purtroppo, si tratta di problematiche che (all'interno di una squadra certamente più forte dello scorso anno) hanno ricalcato in parte quelle viste in alcuni frangenti dello scorso campionato.

Certi che quanto visto a Torino fornirà indicazioni preziose a mister Merlo, non ci dilunghiamo oltre e descriviamo brevemente quanto accaduto in campo. Si fa pericoloso al 19° il Carrara 90 con Biseffi, solo davanti a Teti, che però devia in corner. Sull'angolo, contropiede dell'Acqui e opportunità per innocenti che però strozza il tiro. Al 38° Innocenti entra in area da sinistra e tenta di battere Tortorici con un destro rasoterra, che il portiere respinge in qualche modo.

Nella ripresa, al 51° Teti è super nel a salvare in corner

su Pistone giunto a tu per tu con lui. Al 60° l'occasionissimo per i Bianchi con un tocco di testa di Gai a smarcare Innocenti: tiro, il portiere respinge corto, la palla finisce a Manno che da buona posizione e a porta libera mette alto. Gol sbagliato, gol subito: al 63° Morabito si fa male e al 64° su un corner, Borello stacca più alto del nuovo entrato Capizzi e batte Teti. Il raddoppio al 72° su rigore concesso per atterramento di Kankam da parte di Teti e trasformato dallo stesso corpulento attaccante nigeriano. Ultima emozione al 77° con grande riflesso di Tortorici a salvare su Gai. **M.Pr**



▲ Innocenti stacca di testa

Le pagelle di Giesse

Teti 6: Un paio di parate come si deve, le solite grida da allenatore in campo e nessuna responsabilità sui gol subiti.

Cerrone 6: Il suo avversario, Biseffi è un autentico giocoliere di fascia: come al solito se la cavicchia, puntuale come un orologio svizzero (65° **Vela 6:** non cambia la partita, ma si batte).

Tosonotti 6: Ragazzo del 2000, chiude la porta come può fino al capitombolo generale della squadra, come colpita da un virus micidiale.

Rondinelli 5: Al piccolo trotto, come Ribot. Non si vede per tutta la partita: eppure non c'era nebbia né perturbazione atmosferica.

Morabito 6: Bene finché non si stira, esce e dà il via all'avanti tutta dei padroni di casa, che vincono in allegria (63° **Capizzi 5:** incoraggiamento: patisce la stazza del gigantesco Kankam che fa quello che vuole. È giovane, può migliorare).

Cimino 6: Centrale difensivo, un salvataggio sulla linea, poi tanto impegno.

De Bernardi 5,5: Nel 4-3-3 dell'Arturo tiene la destra, come in autostrada. Diligente e basta. (46° **Cavallotti 6:** Tatticamente non cambia niente: partita da 0-0, incolore).

Manno 6: Più che sufficiente, corsa e testa, finché gli capita l'occasione del gol partita: ma il piede è quello dell'incongrua, il tiro è alto sulla traversa, e addio sogni di gloria.

Giusio 6: Prima punta il primo tempo, poi seconda all'ingresso di Gay: tanta corsa ma niente conclusioni. (74° **Aresca sv:** Ultimi quindici minuti quando l'Arturo le tenta tutte, per salvare l'insalvabile).

Innocenti 5: Un quasi gol nel primo tempo, poi non è giornata, neppure la palla, solitamente compagna fedele, gli ubbidisce.

Campazzo 5: Un bel colpo di testa, poi tanta volontà, che non basta. (46° **Gai 6:** Di testa, fa gridare al gol del pareggio, solo che il portiere, fino ad allora la contropiede dell'omino Michelin, compie il miracolo).

Merlo 5: "Li voglio concentratissimi testa ed occhio, svegli già sul pullman": dal pullman non arrivano notizie, dal campo nessuna rimonta.

Arbitro: Efreim di Pinerolo: 5. Controfigura (triste) del Ridge di Beautiful. Non ci azzecca quasi mai, ma non incide sul risultato.

Il caso: Se l'Acqui fosse andato in vantaggio con Manno e se Morabito non fosse uscito... troppi se.

Lutto nel mondo sportivo acquese

Proprio al momento di andare in stampa apprendiamo della scomparsa di Cesare Merlo, padre di mister Arturo Merlo, dell'ex tecnico dell'Acqui Alberto e dell'ex ds Franco. Ai familiari le condoglianze della redazione sportiva.

CALCIO

Eccellenza • Coppa Liguria

La Cairese vince ad Albenga ma il turno lo passa il Finale

ALBENGA
CAIRESE 0
2

Cairo Montenotte. La Cairese termina il girone di Coppa Liguria con due vittorie e una sconfitta ma a passare il turno è il Finale che ottiene un pareggio per 1-1 contro il Vado e si qualifica nonostante i ragazzi di Solari si siano imposti per 2-0 contro l'Albenga.

Cairese subito calata nel match: ci prova in avvio al 10° con Rizzo il cui tiro è stoppato dalla pronta parata di F.Rossi, replica dell'Albenga cinque minuti dopo con Calcagno che chiama alla grande deviazione in angolo l'estremo Cairese Giribaldi.

Ancora Cairese al 23° con la girata al volo di pochissimo alta da parte di G.Cavallone su cross di un ispirato Canaparo, e meritato vantaggio dei gialloblu al 32° quando ancora Canaparo fugge in fascia e penella un delizioso traversone sul quale Alessi depone in rete il facile tap in: 1-0.

La ripresa si apre con un'occasione per l'Albenga con colpo di testa di Praino alto di poco, con un tiro ad incrociare di Calcagno che sfiora il palo di Giribaldi e con una bella girata al volo di Barison con palla alta di un soffio; negli ultimi venti minuti del match esce la Cairese che si vede negare due netti rigori, il primo per atterramento di Pastorino e il secondo per un netto fallo di mano, mancando anche il 2-0 prima con un tiro di Clematis stoppato dal portiere locale e poi con Alessi che non arriva per una nulla al tocco da pochi passi. Il raddoppio arriva come un toccasana all'88° con il piattone di Clematis su stupenda sponda aerea di Alessi.

Nel finale, al 90°, c'è ancora

il tempo per il possibile 3-0 di Clematis ma lo stesso a tu per tu con il portiere Rossi non centra la porta mandando il cuoio sull'esterno della rete.

Formazione e pagelle Cairese

Giribaldi 6, P.Cavallone 6,5, Moretti 6, Olivieri 6,5 (82° Doffo sv), Spozio 6 (75° Facello sv), Di Leo 6, Canaparo 7 (46° Clematis 6,5), Rizzo 7, G.Cavallone 6,5 (68° Pastorino 6,5), Alessi 6,5, Saviozzi 6 (81° Realini sv). All: Solari. **E.M.**

“HANNO DETTO

Giribone: «Abbiamo fatto un'ottima gara: soprattutto nella parte finale abbiamo dominato il match, ora non rimane che iniziare nel migliore dei modi il campionato d'Eccellenza; la rosa c'è, è ampia e sappiamo che mister Solari saprà caricare i ragazzi per affrontare una stagione impegnativa»

CALCIO MERCATO

Cairese, preso Brignone. Prato in prestito a Biella

Cairo Montenotte. Grande acquisto in casa Cairese: sbarca a Cairo Montenotte Francesco Brignone, classe 2001, uno dei giovani più promettenti della provincia come dimostra il suo curriculum.

Carcaresse d'origine, 5 anni da titolare nel settore giovanile della Sampdoria, e quest'anno l'arrivo al Savona dove ha partecipato al ritiro con i biancoblu con diverse presenze nelle amichevoli estive.

Brignone è un giocatore dalla grande duttilità tattica, mancino, ma bravo con entrambi i piedi, è in grado di ricoprire diversi ruoli: esterno offensivo, seconda punta, ma anche centrocampista e all'occorrenza terzino sinistro. Sarà l'unico 2001 presente nella rosa gialloblu.

Un giovanissimo arriva e un giovane se ne va.

Lascia la Cairese, infatti, il



▲ Francesco Brignone

difensore Fabio Prato che, costretto a trasferirsi per motivi di lavoro in Piemonte, andrà in prestito alla Biellese, squadra che milita nel campionato di Eccellenza e che punta alla promozione in Serie D.

CALCIO

Domenica 16 settembre

Di nuovo l'Albenga ma stavolta è campionato

Cairo Montenotte. Per uno strano scherzo del calendario, a distanza di una settimana dalla gara di Coppa, Cairese e Albenga si affrontano di nuovo in campionato al "Cesare Brin" di Cairo Montenotte.

Il mister locale Matteo Solari si aspetta però tutt'altra partita rispetto all'ultima gara: «Rispetto alla Coppa, questa sarà gara "vera", mi aspetto una sfida intensa e tirata e da parte nostra dovremo iniziare il campionato con il piglio la determinazione e l'attenzione giusta per cogliere subito i tre punti davanti al pubblico amico».

Cosa si aspetta dall'Albenga e dalla sua squadra?

«Penso che vedremo in campo due squadre profondamente rinnovate e modificate nei loro undici-base rispetto al-

la gara di Coppa, dove magari si è fatto qualche esperimento; da parte nostra ci piacerebbe fare un campionato di vertice, e l'intenzione è di andare a giocare ogni gara con lo spirito giusto».

Ho a disposizione una rosa importante per comporre una squadra che vuole continuare a fare bene e a stupire dopo la brillante promozione della passata stagione, ma ricordiamoci sempre che in Eccellenza i cali di tensione non sono consentiti.

La mia prima preoccupazione è che durante tutte le gare la mia squadra si dimostri sempre cinica e cattiva sotto la porta avversaria, cosa questa che è successa solo parzialmente nella partita di Coppa contro l'Albenga di domenica, in cui il risultato di 2-0 ci sta molto stretto vista la grande

mole di occasioni create per tutto il match».

Passiamo alla formazione: possibile il varo in avanti del duo Alessi-Saviozzi con Clematis alle spalle ad ispirare i due, ma sono tante le variabili possibili per mister Solari, ultima in ordine temporale quella che riguarda l'inserimento negli undici dell'ultimo arrivato, Francesco Brignone classe 2001, per cinque anni titolare nel settore giovanile della Sampdoria.

Probabili formazioni

Cairese: Moraglio, P.Cavallone, Moretti, Olivieri, Spozio, Doffo, Magnani, Facello, Clematis, Alessi, Saviozzi. All: Solari

Albenga: F.Rossi, Barchi, Patrucco, Licata, Praino, Lamarra, Caredda, Mela, P.Rossi, Calcagno, D.Gerini. All: Biolzi. **E.M.**

CALCIO

Domenica 16 settembre

Fra Acqui e Pro Villafranca terza sfida in 15 giorni

Acqui Terme. Gli scherzi del calendario condizionano il settembre dell'Acqui. Dopo il debutto (nefasto) in campionato sul campo del Carrara 90, i Bianchi ritrovano il terreno amico di Mombarone, dove giocheranno addirittura tre partite consecutive in dieci giorni, di cui due contro lo stesso avversario, la Pro Villafranca, già affrontata domenica 2 (a San Damiano) nell'andata di Coppa, e ora attesa ad Acqui prima nella serata di mercoledì 12 (ritorno di Coppa, a giornata già chiusa, rimandiamo i lettori al nostro sito internet) e poi in campionato domenica 16 settembre. Insomma, per farla breve, l'Acqui di Merlo e gli astigiani di Farello si affronteranno tre volte nel breve volgere di due settimane!

Fin qui siamo alle curiosità. Venendo alle cose serie, però, non c'è dubbio che dopo il passo falso di Torino, i Bianchi siano chiamati, nella gara di domenica, ad un pronto riscatto sul piano dei risultati, possibilmente abbinato ad un gioco più fluido di quello visto alla Pellerina (dove comunque anche il campo e la disposizione degli avversari hanno influito).

Sul piano della formazione, c'è da valutare la situazione di Morabito, uscito acciaccato e il cui recupero appare incerto.



Non è un particolare da poco, perché si è visto quanto l'assenza del forte ed esperto centrale difensivo possa essere importante negli assetti della squadra.

Se Morabito non dovesse farcela, al suo posto potrebbe toccare ancora a Capizzi, che a Torino è molto piaciuto alla Presidente Patrizia Erodio, un po' meno agli addetti ai lavori (e a qualche tifoso), ma questo dimostra solo che il calcio ognuno lo vede a modo suo.

Tutte le altre variazioni al-

l'undici iniziale sarebbero da intendersi come scelte tecniche, e ovviamente le valutazioni in questo caso sono tutte dell'allenatore.

Probabili formazioni

Acqui (4-3-3): Teti; Cerrone, Capizzi, Cimino, Tosonotti; De Bernardi, Rondinelli, Manno; Campazzo, Giusio, Innocenti. All.: Art.Merlo.

Pro Villafranca (4-2-3-1): Franceschi; Venturello, Ossi, Macri, Pasciuti; Mortara (El Harti), Giordano; Del Conte, Mingozzi, Bosco; Trapani. All.: Farello.

Scomparso all'età di 84 anni

La società gialloblu piange Elvio Zei

Cairo Montenotte. Lutto in casa Cairese: mercoledì 5 settembre è scomparso all'età di 84 anni Elvio Zei.

Acceso sostenitore della Cairese, ne era stato vicepresidente negli anni '90 e presidente onorario fino al 2016, dimostrando sempre grande generosità e amore per i colori gialloblu.

«Sono stato ventisei anni presidente della Cairese ed Elvio è sempre stato al mio fianco - ha raccontato Franco Pensiero, ex presidente gialloblu - Era una persona leale, sportiva, entusiasta, di spiccata brillantezza. Per lui il calcio era una vera propria passione».

Suo grande amico anche il dg Franz Laoretti che, prima da giocatore e poi da dirigente, ha vissuto insieme a lui l'esperienza gialloblu: «Negli anni '90 per tutti noi giocatori



rappresentava un secondo padre, ci accompagnava ovunque, nelle partite in casa o in trasferta la sua presenza non mancava mai.

Per noi era una sicurezza e un punto di riferimento importantissimo. Per tutto l'ambiente societario è una perdita dolorosissima».

Quattro chiacchiere con Giesse

Patrizia Erodio, la prima First Lady

Acqui Terme. First lady o qualcos'altro, sta di fatto che la donna sta conquistando sempre più importanza in campo sociale: ora guida i Tir ed è guida alpina, non c'è divisa coi gradi di generale che non ci sia dentro una donna, in politica i Ministeri, al femminile non fanno più notizia, dopo Napolitano è stata sfiorata di poco con la Bonino, la nomina del Presidente della Repubblica al femminile, e c'è chi dice che ci sarà posto per le donne anche in Vaticano.

È giusto così, perché la donna ha più equilibrio e potere decisionale, innati nel dna. E noi acquisi ne abbiamo una fresca fresca: alla presidenza dell'Acqui calcio c'è una donna, la prima in tutta la storia dell'Acqui, che è del 1911: parliamo di Patrizia Erodio.

Che effetto fa?
«Non lo sapevo, lo giuro, ma mi fa molto piacere, anzi mi entusiasma».

Già Patrizia: «La Erodio»: e si viene a sapere che, prima ancora di entrare nella società, per l'Acqui aveva già dato, in senso anche economico, e che, voleva bene all'Acqui calcio. Ed ammette che c'è ancora molto da fare in senso burocratico e non solo.

Il ds della prima squadra lo fa mister Merlo, mentre Andrea

Perigolo si interessa delle giovanili, «bravissimo», aggiunge Patrizia, mentre il settore scolastico lo guarda Guido Cavallotti, il padre del giocatore. «Ma c'è ancora molto da organizzare - ammette Patrizia - ed una persona che stimo molto e che vorrei ancora tra noi è Ferruccio Allara».

Ma veniamo alle cose un po' più sgradevoli, come la sconfitta di domenica scorsa sul campo, chiamiamolo così, del Carrara90 di Torino, fresca matricola in Promozione. Un 2-0 inaspettato, per i Bianchi, che avevano dato buone impressioni nelle amichevoli precedenti, e in Coppa Piemonte.

Come è andata?
«È andata che il risultato giusto era lo 0-0, per una partita inguardabile, più calci che calcio».

Rimedi?
«Non perdere i valori, e noi qualcosina ne abbiamo ancora».

Quelli che se ne intendono dicono che, come lo scorso anno, il primo problema è il centrocampo, dove manca chi deve impostare l'azione...

«Il centrocampo è fatto di giovani volenterosi, vedremo comunque quello che si potrà fare. Ma sai, il bello del calcio è che la più debole sulla carta può vincere contro la più forte».



▲ Patrizia Erodio

E qui c'entra la filosofia: se lo viene a sapere Kant, viene fuori dalla tomba.

Ultima domanda, anzi una supplica: tutta Acqui sportiva ti chiede di far qualcosa per lasciare l'orribile campionato di Promozione, dove la qualità non è rispettata, ci sono 8 trasferte nella cintura torinese su campi in gomma di copertone battuta, 300 chilometri andata e ritorno, dove ogni quarto d'ora devi controllare se c'è ancora la macchina o parte di essa, e tanto altro ancora.

«Il rimedio è vincere, e conquistare i tre punti. Comunque, cercheremo di trovare la formula... Eccellente».

Patrizia Erodio, la prima volta una donna alla Presidenza dell'Acqui. E non è finita qui.

Giesse

“Diario Gialloblu”

di Daniele Siri

Matteo Spozio, “Capitan Futuro”

Cairo M.te. È sabato 23 maggio 2009, e al “Vesima” va in scena il terzo derby stagionale, quello dei playoff d'andata. È il decimo del secondo tempo, la Cairese sta perdendo 2-0: i biancorossi ospiti sono padroni del campo e nell'aria si sentono solo i cori dei loro tifosi.

Mister Monteforte, tenta il tutto per tutto e getta in campo Matteo Spozio tra lo stupore generale. Il ragazzino fornisce un contributo inatteso dando una scossa alla squadra che incredibilmente ribalta il risultato.

A fine partita il ds Pizzorno dichiarerà «Di questo qui sentiremo ancora parlare. Con il suo ingresso ha cambiato la partita». Sette giorni dopo, nel match di ritorno, sarà addirittura titolare al posto dello squalificato Solari, prendendo per mano la squadra gialloblu e risultando tra i migliori in campo tanto che l'ex giocatore Enrico Vella ne esaltò così la prova «Visto che grinta, e che carattere? Ha solo 18 anni ma diventerà il futuro della Cairese».

Ebbene, il buon “Churruga” che di esperienza calcistica ne ha da vendere, ci vide giusto anche quella volta, e quel ragazzino che, contribuì a portare i gialloblu in Eccellenza è diventato l'attuale capitano della Cairese, Matteo Spozio.



▲ Matteo Spozio in azione

Ad onor del vero, il suo debutto ufficiale avvenne la stagione prima, a soli 16 anni appena compiuti, sul terreno del CerialeCisano, con una vittoria firmata da un altro che in gialloblu ha giocato una vita, Roberto Abbaldò. Da allora il baby proveniente da Carcare è cresciuto diventando uno dei cardini di quella squadra di cui, da undici stagioni ininterrotte, difende i colori. Centrocampista dai piedi educati, in tutti questi anni ci ha abituato ad un rendimento elevato, sapendo abbinare i buoni fondamentali ad una grinta ed un carattere che fanno di lui un autentico leader in campo.

Inoltre, aspetto non secondario, Spozio è dotato di una buona poliedricità che gli permette di ricoprire all'occorrenza, anche a gara in corso, ruoli diversi, anche al centro della difesa come accaduto in più di un'occasione. A soli 27 anni Matteo, è diventato una delle colonne della squadra, inanellando 267 presenze con la casacca gialloblu ed avendo nel mirino il recordman Mario Bertone.

Non a caso, sarà il capitano della Cairese, proprio nel torneo che segna il centenario del club... a lui e a tutti i suoi compagni un forte “in bocca al lupo”.

Foto Arte Click Cairo

CLASSIFICHE CALCIO

ECCELLENZA - GIRONE B

Risultati: Albese - Santostefanese 2-0, Benarzole - Chisola 0-2, Derthona - Cheraschese 2-1, Canelli SDS - Fossano 1-1, Corneliano Roero - Alfieri Asti 4-1, Moretta - Olmo 1-2, Saluzzo - Castellazzo Bda 3-2, Union Bussolenobruzolo - Pinerolo 1-3.

Classifica: Corneliano Roero, Pinerolo, Albese, Chisola, Saluzzo, Derthona, Olmo 3; Canelli SDS, Fossano 1; Castellazzo Bda, Cheraschese, Moretta, Union Bussolenobruzolo, Benarzole, Santostefanese, Alfieri Asti 0.

Prossimo turno (16 settembre): Alfieri Asti - Canelli SDS, Castellazzo Bda - Corneliano Roero, Cheraschese - Benarzole, Chisola - Union Bussolenobruzolo, Fossano - Moretta, Olmo - Derthona, Pinerolo - Albese, Santostefanese - Saluzzo.

PROMOZIONE - GIRONE D

Risultati: Carrara - Acqui Fc 2-0, Cenisia - Mirafiori 3-2, Cit Turin - Cbs Scuola Calcio 2-4, Gaviese - Sanmauro 4-0, Hsl Derthona - Trofarello 2-0, Pro Villafranca - Arquatese 3-1, S. Rita - Rapid Torino 2-1, Valenzana Mado - San Giacomo Chieri 1-0.

Classifica: Gaviese, Cbs Scuola Calcio, Pro Villafranca, Carrara 90, Hsl Derthona, Cenisia, Santa Rita, Valenzana Mado 3; Mirafiori, Rapid Torino, San Giacomo Chieri, Cit Turin, Arquatese Valli Borbera, Acqui Fc, Trofarello, San Mauro 0.

Prossimo turno (16 settembre): Acqui Fc - Pro Villafranca, Arquatese - S. Rita, Cbs Scuola Calcio - Carrara, Mirafiori - Valenzana Mado, Rapid Torino - Hsl Derthona, San Giacomo Chieri - Cit Turin, Sanmauro - Cenisia, Trofarello - Gaviese.

1ª CATEGORIA - GIRONE G

Risultati: Calliano - Spartak San Damiano 4-1, Canottieri Alessandria - Tassarolo 6-2, Libarna - Luese 0-2, Monferrato - Fulvius 0-1, Ovadesi Silvanese - Castelnuovese 3-1, Pozzelese - Felizzano 1-3, San Giuliano Nuovo - Castelnuovo Belbo 1-2, Savoia Fbc - Asca 1-1.

Classifica: Canottieri Alessandria, Calliano, Felizzano, Ovadesi Silvanese, Luese, Castelnuovo Belbo, Fulvius 3; Asca, Savoia Fbc 1; San Giuliano Nuovo, Monferrato, Castelnuovese, Pozzelese, Libarna, Spartak San Damiano, Tassarolo 0.

Prossimo turno (16 settembre): Asca - Calliano, Castelnuovese - Libarna, Castelnuovo Belbo - Canottieri Alessandria, Felizzano - San Giuliano Nuovo, Fulvius - Pozzelese, Luese - Monferrato, Spartak San Damiano - Ovadesi Silvanese, Tassarolo - Savoia Fbc.

CALCIO A 5

Momba C5 Futsal si riparte con allenamenti e Open Day

Acqui Terme. Lunedì 17 settembre ripartono le sedute di allenamento del Momba C5 Futsal, presso il centro sportivo Mombaronè, per l'aprirsi dell'inizio del campionato che si svolgerà ad Asti presso il Pala San Quirico, contro tutte le compagini astigiane ed anche cuneesi.

Contemporaneamente a partire dalla stessa data, per tutti i ragazzi interessati a provare il calcio a 5 o se preferite il Futsal, lo potranno liberamente a partire appunto da lunedì 17 fino ad arrivare a sabato 22 quando è in programma un Open Day favorirà ancora di più gli incontri tra i ragazzi dai 6 ai 16 anni.

Il Momba C5 intende partecipare ai campionati con le seguenti categorie: Under 8 (per i nati nel: 2011-2012-2013), Under 10 (per i nati nel: 2009-2010), Under 12 (per i nati nel: 2007-2008), Under 14/Ragazzi (per i nati nel: 2005-2006), non escludendo l'iscrizione di una squadra per gli Allievi (per i nati nel: 2003-2004).



Altre notizie con filmati e gallerie fotografiche su www.settimanalelancora.it

CALCIO

A Silvano d'Orba sabato 15 settembre “Porte aperte allo sport”

Silvano d'Orba. Sabato 15 settembre, presso gli impianti sportivi comunali “Stefano Rappetti”, si svolgerà la 4ª edizione di “Porte aperte allo sport”, promossa dall'assessorato comunale allo Sport, in collaborazione con l'Unione Sportiva Silvanese.

Nel pomeriggio, dalle ore 14,30 fino alle ore 18,30, sarà possibile assistere a dimostrazioni ed esibizioni, ed anche provare in prima persona molti degli sport promossi sul territorio, partecipando alla “Maratona dello sport”.

Obiettivo è “contribuire ad accrescere la cultura sportiva, soprattutto tra i più giovani, permettendo loro di trascorrere una giornata all'aria aperta ed entrare in contatto con nuovi sport”.

Le novità di quest'anno saranno l'equitazione, l'arrampicata ed il Nordic walking.

Puntualizza il sindaco Ivana Maggolino: “Si tratta di un appuntamento importante per il nostro territorio perché coinvolge grandi e piccoli, avvicinandoli a numerose discipline sportive. Un ringraziamento particolare va agli sponsors per gli aiuti offerti (dalla merenda ai gadget ecc.)”.

In caso di pioggia, la manifestazione sarà rinviata a sabato 22 settembre.

CALCIO

Giovanile

Cairese e Bragno uniti per il “1° Torneo dell'Amicizia”



▲ Dall'alto: la Cairese, l'Acqui e l'Altarese

Cairo M.te. Domenica 9 settembre sui campi del “Cesare Brin” si è svolta la prima edizione del “Torneo dell'Amicizia”. Una kermesse fortemente voluta dalle società ASD Cairese 1919 e dall'UPD Bragno, che per la prima volta organizzano congiuntamente una manifestazione sportiva che si è rivelata un ottimo banco di prova per collaborazioni future a partire dal prossimo Torneo Internazionale.

Novi le squadre ospitate a Cairo appartenenti alla categoria Pulcini 2007. Ad avere il meglio è stato il Savona con la formazione bianca, che nel triangolare finale si è aggiudicata il primo posto grazie al 6 a 1 e al 3 a 0 rifilati rispettivamente all'Albissola bianca e ai compagni sotto leva del Savona blu, qualificatisi terzi.

Scendendo la classifica ancora l'Albissola, che con i suoi ceramisti ha chiuso il torneo con un secondo e quarto posto. Gli “azzurri” infatti si sono imposti in finale 5 a 1 sui padroni di casa della Cairese (sesta) e 2 a 1 sulla Sestrese (quinta), reduce del pareggio per 2 a 2 con i gialloblu. A seguire l'Acqui, che trionfa 8 a 2 sull'Altarese (fanalino di coda del torneo) e pareggia 1 a 1 con il Legino (ottavo).

Da segnalare tra la Top 11 del torneo: Nicholas Borkovic (Altarese); Davide Carta (Cairese) e Matteo Nano (Acqui).

Classifica

1. Savona Bianco; 2. Albissola Bianca; 3. Savona Blu; 4. Albissola Azzurra; 5. Sestrese; 6. Cairese; 7. Acqui; 8. Legino; 9. Altarese.

CALCIO ECCELLENZA - Girone A - Liguria

CAIRESE

16/9/18	1ª GIORNATA	13/1/19	21/10/18	6ª GIORNATA	17/2/19	25/11/18	11ª GIORNATA	24/3/19
	Cairese - Albenga 1928			Albenga 1928 - Imperia			Alassio - Rapallo Ruentes 1914	
	Finale - Angelo Baiardo			Angelo Baiardo - Alassio Football Club			Angelo Baiardo - Rivarolese 1919	
	Football Genova - Alassio Football Club			Cairese - Rapallo Ruentes 1914			Busalla Calcio - Football Genova Calcio	
	Imperia - Valdivara 5 Terre			Football Genova Calcio - Finale			Finale - Sammargheritese 1903	
	Molassana Boero - Rivarolese 1919			Molassana Boero - Sammargheritese			Imperia - Molassana Boero A.S.D.	
	Rapallo Ruentes 1914 - Vado			Pietra Ligure 1956 - Busalla Calcio			Vado - Pietra Ligure 1956	
	Sammargheritese - Pietra Ligure 1956			Rivarolese 1919 - Ventimigliacalcio			Valdivara 5 Terre - Albenga 1928	
	Ventimigliacalcio - Busalla Calcio			Vado - Valdivara 5 Terre			Ventimigliacalcio - Cairese	
23/9/18	2ª GIORNATA	20/1/19	28/10/18	7ª GIORNATA	24/2/19	2/12/18	12ª GIORNATA	31/3/19
	Alassio Football Club - Ventimigliacalcio			Alassio - Molassana Boero A.S.D.			Albenga 1928 - Pietra Ligure 1956	
	Albenga 1928 - Football Genova Calcio			Busalla Calcio - Vado			Cairese - Angelo Baiardo	
	Angelo Baiardo - Rapallo Ruentes 1914			Finale - Albenga 1928			Finale - Imperia	
	Busalla Calcio - Imperia			Imperia - Rivarolese 1919			Football Genova Calcio - Vado	
	Pietra Ligure 1956 - Molassana Boero A.S.D.			Rapallo Ruentes 1914 - Football Genova			Molassana Boero - Valdivara 5 Terre	
	Rivarolese 1919 - Cairese			Sammargheritese 1903 - Cairese			Rapallo Ruentes 1914 - Ventimigliacalcio	
	Vado - Sammargheritese 1903			Valdivara 5 Terre - Angelo Baiardo			Rivarolese 1919 - Alassio Football Club	
	Valdivara 5 Terre - Finale			Ventimigliacalcio - Pietra Ligure 1956			Sammargheritese 1903 - Busalla Calcio	
30/9/18	3ª GIORNATA	27/1/19	4/11/18	8ª GIORNATA	3/3/19	9/12/18	13ª GIORNATA	7/4/19
	Alassio Football Club - Busalla Calcio			Albenga 1928 - Busalla Calcio			Alassio Football Club - Finale	
	Cairese - Football Genova Calcio			Cairese - Imperia			Angelo Baiardo - Football Genova Calcio	
	Finale - Vado			Football Genova Calcio - Ventimigliacalcio			Busalla Calcio - Molassana Boero A.S.D.	
	Imperia - Angelo Baiardo			Molassana Boero A.S.D. - Finale			Imperia - Rapallo Ruentes 1914	
	Molassana Boero A.S.D. - Albenga 1928			Pietra Ligure 1956 - Angelo Baiardo			Pietra Ligure 1956 - Rivarolese 1919	
	Rapallo Ruentes 1914 - Pietra Ligure 1956			Rivarolese 1919 - Valdivara 5 Terre			Vado - Albenga 1928	
	Sammargheritese 1903 - Rivarolese 1919			Sammargheritese - Rapallo Ruentes 1914			Valdivara 5 Terre - Cairese	
	Ventimigliacalcio - Valdivara 5 Terre			Vado - Alassio Football Club			Ventimigliacalcio - Sammargheritese 1903	
7/10/18	4ª GIORNATA	3/2/19	11/11/18	9ª GIORNATA	10/3/19	16/12/17	14ª GIORNATA	28/4/19
	Albenga 1928 - Rapallo Ruentes 1914			Alassio Football Club - Sammargheritese			Albenga 1928 - Alassio Football Club	
	Angelo Baiardo - Busalla Calcio			Angelo Baiardo - Vado			Cairese - Pietra Ligure 1956	
	Cairese - Molassana Boero A.S.D.			Busalla Calcio - Rivarolese 1919			Finale - Busalla Calcio	
	Football Genova - Sammargheritese			Finale - Cairese			Football Genova - Rivarolese 1919	
	Pietra Ligure 1956 - Imperia			Imperia - Football Genova Calcio			Imperia - Ventimigliacalcio	
	Rivarolese 1919 - Finale			Rapallo Ruentes - Molassana Boero			Molassana Boero A.S.D. - Vado	
	Vado - Ventimigliacalcio			Valdivara 5 Terre - Pietra Ligure 1956			Rapallo Ruentes 1914 - Valdivara 5 Terre	
	Valdivara 5 Terre - Alassio Football Club			Ventimigliacalcio - Albenga 1928			Sammargheritese 1903 - Angelo Baiardo	
14/10/18	5ª GIORNATA	10/2/19	18/11/18	10ª GIORNATA	17/3/19	23/12/18	15ª GIORNATA	5/5/19
	Alassio Football Club - Cairese			Albenga 1928 - Angelo Baiardo			Alassio Football Club - Imperia	
	Busalla Calcio - Valdivara 5 Terre			Cairese - Busalla Calcio			Angelo Baiardo - Molassana Boero A.S.D.	
	Finale - Pietra Ligure 1956			Football Genova Calcio - Valdivara 5 Terre			Busalla Calcio - Rapallo Ruentes 1914	
	Imperia - Vado			Molassana Boero - Ventimigliacalcio			Pietra Ligure 1956 - Football Genova	
	Molassana Boero - Football Genova			Pietra Ligure 1956 - Alassio Football Club			Rivarolese 1919 - Albenga 1928	
	Rapallo Ruentes 1914 - Rivarolese 1919			Rapallo Ruentes 1914 - Finale			Vado - Cairese	
	Sammargheritese 1903 - Albenga 1928			Rivarolese 1919 - Vado			Valdivara 5 Terre - Sammargheritese 1903	
	Ventimigliacalcio - Angelo Baiardo			Sammargheritese 1903 - Imperia			Ventimigliacalcio - Finale	

CAIRO Rent

OFFICINA - CARROZZERIA
NOLEGGIO - VENDITA
AUTO MULTIBRAND

Cairo Montenotte
Corso Brigate Partigiane, 3

CALCIO **Promozione** • Coppa Liguria

Il Bragno cede e va fuori al primo turno

BRAGNO
CERIALE 1
3

Bragno. Il Bragno saluta la Coppa con l'uscita di scena dalla manifestazione con sconfitta interna contro il Ceriale per 3-1.

Occasione ospite in avvio all'8° con il colpo di testa di Tomao alto di poco a cui replica il Bragno al 14° con Zunino che raccoglie l'assist di Zizzini ma da pochi passi colpisce Breu-

weer. La gara si sblocca per il Ceriale al 34° quando il lancio di Gervasi pesce Tomao che anticipa l'uscita di un titubante Pastorino e porta avanti i suoi.

Passano quattro minuti ed ecco il raddoppio: lancio di Berlinghieri per Di Mario, che viene atterrato in area da Vassallo, e dal dischetto Di Mario spiazza Pastorino per il 2-0; al 40° il Bragno rientra in partita con Cervetto,

lesto nel toccare dentro un tiro del compagno Anselmo respinto da Illiano, ma il Ceriale torna sul doppio vantaggio al 43°: angolo di Di Mario e Muniz raccoglie la respinta di pugno di Pastorino per il 3-1.

Nella ripresa il Ceriale resta in dieci per l'espulsione di Di Mario per fallo di reazione al 69° e il Bragno nel finale centra due legni al 86° con il tiro di Anselmo che si

stampa sull'incrocio dei pali e al 90° lo stesso all'interno dell'area di rigore colpisce il palo esterno.

Formazione e pagelle Bragno

Pastorino 5,5 (54° Colombo 6), Croce 6, Concas 6 (84° Borkovic sv), Vassallo 5 (63° Mao 6), Di Noto 5,5, Monaco 6, Zizzini 5,5 (52° Robaldo 6), Cervetto 6,5, Zunino 5,5, Anselmo 6, Bastoni 5,5. All: Cattardico.

CALCIO **Domenica 16 settembre**

Il Bragno a Taggia dopo gli stenti di Coppa

Bragno. «Non abbiamo sicuramente iniziato la stagione come ci saremmo aspettati».

Sono queste le prime parole del viceallenatore del Bragno che aggiunge: «In Coppa speravamo di fare meglio, ma ora dobbiamo concentrarci sul campionato, a partire dal difficile esordio in casa del Taggia, che tutti indicano come una delle pretendenti al salto di categoria».

La squadra di mister Luci ha confermato l'attaccante Rovella e il centrocampista Tarantola e sono stati acquistati giocatori di spessore e qualità come il difensore Fiuzzi, ex Sanremese e l'esterno d'attacco Cuneo, da parte nostra ci mancherà per squalifica Cervetto, ma recupereremo gli infortunati Mombelloni, De Luca e Stefanzi.

Non ci saranno ancora per motivi di lavori Torre, che si trova ancora in Romania e di cui non sappiamo la data

precisa del rientro in Italia, e sarà fuori anche il centrale di difesa Kuci che sarà disponibile tra tre gare visto che fa il bagnino e quindi non è ancora in ritardo di condizione fisica rispetto ai compagni».

Gara che il Bragno dovrà affrontare con la massima attenzione e la giusta carica per cercare di iniziare con il piede giusto la stagione anche se l'avversario è di quelli che fanno paura, ma toccherà a mister Cattardico caricare a dovere i suoi per disputare una gara di livello e uscire con un risultato positivo dal campo di Taggia.

Probabili formazioni

Taggia: Ventrice, Pesco, Fiuzzi, Pinasco, Guirat, Tarantola, Botti, Cuneo, Di Donato, Mangione, Rovella. All: Tiro-

Bragno: Pastorino, Croce, Mao, Di Noto, Mombelloni, Monaco, Zizzini, Stefanzi, Zunino, Anselmo, De Luca. All: Cattardico.

CALCIO **2ª cat** • Coppa Liguria

La Rossiglione fa tris

ROSSIGLIONE
CEP TOGNOCCHI 3
0

Rossiglione. Immediato riscatto della Rossiglione che batte 3-0 il Cep Tognocchi e si rilancia in Coppa Liguria.

Gara che si sblocca al 20° quando Potomeanu sigla la rete del vantaggio con un siluro da dentro l'area e sfera sotto l'incrocio dei pali; il raddoppio arriva al 30° quando lo stesso Potomeanu subisce fallo da rigore che viene trasformato da Salis per il 2-0.

Per assistere al 3-0 finale da parte della formazione allenata da Nervi e Pastorino, bisogna attendere il secondo tempo. Al 65° una bella apertura di Salis imbecca De Gregorio che a tu per tu con il portiere insacca imparabilmente.

Rossiglione

Viazzi, Giacchero, Trevisan (65° Provenzano), Cavinin, Nervi, Prestia (70° Zunino), Puddu, Di Cristo, De Gregorio, Salis, Potomeanu. All: Nervi-Pastorino.

CALCIO **2ª categoria** • Coppa Liguria

Masone raggiunto due volte a Mele

MELE
MASONE 2
2

Mele. Dopo la vittoria all'esordio, un Masone rimaneggiato e con soli due cambi a disposizione in panchina (così come i locali, peraltro) non va oltre il 2-2 sul campo del Mele nel derby di Coppa.

Vantaggio immediato del Masone al 3° quando il cross teso di F.Pastorino viene intercettato in modo maldestro dall'estremo locale Pittaluga, causando una clamorosa e goffa autorete: 1-0. Nella ripresa arriva il pari del Mele con Carno-

vale, scattato sul filo del fuorigioco, che batte Folli e fa 1-1; botta e risposta nel finale di gara quando al 79° il Masone va nuovamente avanti con un eurogol di F.Pastorino ma due minuti dopo è di nuovo pari con il 2-2 finale realizzato da Siciliano. Il Masone prova ancora a vincere all'85° con un bel tiro di Cannatà sul quale però Pittaluga è attento a deviare in angolo.

Masone

Folli, Ottonello, Vicini, Rena, Oliva, Carlini, Cannatà, Macchiò, Fidaleo, L.Pastorino, F.Pastorino. All.: Cavanna.

CALCIO **2ª cat. Liguria** • Dopo il riposo

Coppa Liguria: tornano in campo Campese e Sassello

Campo Ligure. Dopo avere osservato un turno di riposo, nel fine settimana torneranno in campo in Coppa Liguria anche la Campese ed il Sassello.

In Coppa Prima Categoria, impegno casalingo per la Campese contro la forte Praese: entrambe le squadre hanno vinto la sfida con l'Olimpic (2-3 fuori casa la Campese, 2-0 in casa i genovesi) e quindi la gara di Campo Ligure è decisiva per il passaggio del turno. Si gioca a Campo Ligure domenica 16 alle ore 15,30. Nel torneo di Seconda Categoria, il Sassello, dopo aver pareggiato 2-2 la prima partita sul campo del Santa Cecilia, si gioca la qualificazione domenica 16 settembre in casa contro il Priamar.

Al momento di andare in stampa, non è ancora confermato l'orario della partita, che però dovrebbe andare in scena domenica alle ore 15,30 al Sassello.

CALCIO PROMOZIONE - Girone A - Liguria

BRAGNO

16/9/18	1ª GIORNATA	13/1/19
	Celle Ligure - Dianese E Golfo 1923	
	Loanesi S.F. - F.S. Sestrese Calcio 1919	
	Mignanego - Arenzano Football Club	
	San Stevese - Varazze 1912 Don Bosco	
	Serra Ricco 1971 - Ospedaletti Calcio	
	Taggia - Bragno	
	Vallescriviva 2018 - Legino 1910	
	Voltrese Vultur - Ceriale Progetto Calcio	

23/9/18	2ª GIORNATA	20/1/19
	Arenzano Football Club - San Stevese	
	Bragno - Mignanego	
	Ceriale Progetto Calcio - Celle Ligure	
	Dianese E Golfo 1923 - Vallescriviva 2018	
	F.S. Sestrese Calcio 1919 - Taggia	
	Legino 1910 - Serra Ricco 1971	
	Ospedaletti Calcio - Loanesi S.Francesco	
	Varazze 1912 Don Bosco - Voltrese Vultur	

30/9/18	3ª GIORNATA	27/1/19
	Celle Ligure - Legino 1910	
	F.S. Sestrese Calcio 1919 - Bragno	
	Mignanego - Varazze 1912 Don Bosco	
	San Stevese - Ceriale Progetto Calcio	
	Serra Ricco 1971 - Loanesi S.Francesco	
	Taggia - Arenzano Football Club	
	Vallescriviva 2018 - Ospedaletti Calcio	
	Voltrese Vultur - Dianese e Golfo 1923	

7/10/18	4ª GIORNATA	3/2/19
	Arenzano - F.S. Sestrese	
	Ceriale Progetto Calcio - Taggia	
	Dianese E Golfo 1923 - Mignanego	
	Legino 1910 - San Stevese	
	Loanesi S.Francesco - Celle Ligure	
	Ospedaletti Calcio - Voltrese Vultur	
	Serra Ricco 1971 - Vallescriviva 2018	
	Varazze 1912 Don Bosco - Bragno	

14/10/18	5ª GIORNATA	10/2/19
	Bragno - Arenzano Football Club	
	Celle Ligure - Ospedaletti Calcio	
	F.S. Sestrese 1919 - Serra Ricco 1971	
	Mignanego - Ceriale Progetto Calcio	
	San Stevese - Dianese e Golfo 1923	
	Taggia - Varazze 1912 Don Bosco	
	Vallescriviva 2018 - Loanesi S.Francesco	
	Voltrese Vultur - Legino 1910	

21/10/18	6ª GIORNATA	17/2/19
	Ceriale Progetto Calcio - Arenzano	
	Dianese E Golfo 1923 - Bragno	
	Legino 1910 - Taggia	
	Loanesi S.Francesco - San Stevese	
	Ospedaletti Calcio - Mignanego	
	Serra Ricco 1971 - Voltrese Vultur	
	Vallescriviva 2018 - Celle Ligure	
	Varazze 1912 Don Bosco - F.S.Sestrese	

28/10/18	7ª GIORNATA	24/2/19
	Arenzano - Varazze 1912 Don Bosco	
	Bragno - Ceriale Progetto Calcio	
	Celle Ligure - Serra Ricco 1971	
	F.S. Sestrese - Vallescriviva 2018	
	Mignanego - Legino 1910	
	San Stevese - Ospedaletti Calcio	
	Taggia - Dianese E Golfo 1923	
	Voltrese Vultur - Loanesi S.Francesco	

4/11/18	8ª GIORNATA	3/3/19
	Celle Ligure - Voltrese Vultur	
	Ceriale Progetto Calcio - F.S. Sestrese	
	Dianese e Golfo - Varazze 1912	
	Legino 1910 - Arenzano Football Club	
	Loanesi S.Francesco - Taggia	
	Ospedaletti Calcio - Bragno	
	Serra Ricco 1971 - Mignanego	
	Vallescriviva 2018 - San Stevese	

11/11/18	9ª GIORNATA	10/3/19
	Arenzano - Dianese e Golfo 1923	
	Bragno - Legino 1910	
	F.S. Sestrese Calcio 1919 - Celle Ligure	
	Mignanego - Loanesi S.Francesco	
	San Stevese - Serra Ricco 1971	
	Taggia - Ospedaletti Calcio	
	Varazze - Ceriale Progetto Calcio	
	Voltrese Vultur - Vallescriviva 2018	

18/11/18	10ª GIORNATA	17/3/19
	Celle Ligure - Mignanego	
	Dianese e Golfo 1923 - F.S. Sestrese	
	Legino 1910 - Ceriale Progetto Calcio	
	Loanesi S.Francesco - Arenzano	
	Ospedaletti Calcio - Varazze 1912	
	Serra Ricco 1971 - Bragno	
	Vallescriviva 2018 - Taggia	
	Voltrese Vultur - San Stevese	

25/11/18	11ª GIORNATA	24/3/19
	Arenzano - Ospedaletti Calcio	
	Bragno - Loanesi S.Francesco	
	Ceriale - Dianese e Golfo 1923	
	F.S. Sestrese - Voltrese Vultur	
	Mignanego - Vallescriviva 2018	
	San Stevese - Celle Ligure	
	Taggia - Serra Ricco 1971	
	Varazze 1912 Don Bosco - Legino 1910	

2/12/18	12ª GIORNATA	31/3/19
	Celle Ligure - Bragno	
	Legino 1910 - F.S. Sestrese Calcio 1919	
	Loanesi - Ceriale Progetto Calcio	
	Ospedaletti Calcio - Dianese e Golfo 1923	
	San Stevese - Mignanego	
	Serra Ricco 1971 - Varazze 1912	
	Vallescriviva 2018 - Arenzano	
	Voltrese Vultur - Taggia	

9/12/18	13ª GIORNATA	7/4/19
	Arenzano - Serra Ricco 1971	
	Bragno - Vallescriviva 2018	
	Ceriale Progetto Calcio - Ospedaletti	
	Dianese e Golfo 1923 - Legino 1910	
	F.S. Sestrese - San Stevese	
	Mignanego - Voltrese Vultur	
	Taggia - Celle Ligure	
	Varazze 1912 Don Bosco - Loanesi	

16/12/18	14ª GIORNATA	28/4/19
	Celle Ligure - Varazze 1912 Don Bosco	
	Loanesi S.Francesco - Legino 1910	
	Mignanego - Taggia	
	Ospedaletti Calcio - F.S. Sestrese	
	San Stevese - Bragno	
	Serra Ricco 1971 - Dianese e Golfo 1923	
	Vallescriviva 2018 - Ceriale Progetto Calcio	
	Voltrese Vultur - Arenzano Football Club	

23/12/18	15ª GIORNATA	5/5/19
	Arenzano Football Club - Celle Ligure	
	Bragno - Voltrese Vultur	
	Ceriale Progetto Calcio - Serra Ricco	
	Dianese e Golfo 1923 - Loanesi	
	F.S. Sestrese - Mignanego	
	Legino 1910 - Ospedaletti Calcio	
	Taggia - San Stevese	
	Varazze 1912 Don Bosco - Vallescriviva	

CALCIO

Eccellenza girone B

Canelli, un pari col Fossano per rompere il ghiaccio

CANELLI	1
FOSSANO	1

Canelli. Il "Sardi", vestito a nuovo visto i lavori di rifacimento sia del manto erboso del campo, sia della struttura, che hanno riguardato gli spogliatoi e le tribune ridipinte e rimodernate, porta in dote al Canelli Sds un prezioso pareggio per 1-1 interno contro il quotato Fossano di mister Viassi.

Mister Raimondi per i locali parte con un 4-3-3 con Lumello e Fontana coppia centrale, esterni bassi agiscono Coppola e Soldano, mediana a tre con Acosta, Bordone e Azzalin, e linea avanzata composta da Celeste e Bosco, con Di Santo punta centrale.

Il mister ospite Viassi replica con il 4-2-3-1 con Alfieri unica punta e ad agire dietro di lui Romani, F.Galvagno e Giraud, e a protezione della difesa il duo Cristini e G.Galvagno; nella linea difensiva Bottasso, Scotto, Brodino, Mozzone a protezione dell'estremo Merlano. Un tempo a testa: primo tempo con predominanza dei locali, secondo per gli ospiti e alla fine la 'x' che ne esce sembra il risultato giusto per quello visto in campo.

Prima occasione subito da far sobbalzare i cuori ai tifosi del Canelli: al 2° un tiro dai 20 metri di Acosta centra in pieno la traversa a Merlano battuto; il monologo locale continua al 14° ancora con Acosta che chiama Merlano alla respinta in angolo.

Al 20° arriva il meritato vantaggio: Celeste salta il diretto controllatore, entra in area e chiama alla risposta l'estremo ospite Merlano, e sulla palla vagante Bosco è lesto a metter dentro l'1-0.

Nei restanti minuti il Canelli Sds prova a chiudere il match ma in due occasioni Bosco viene stoppato alla disperata da Mozzone e nel secondo tentativo non ci arriva di un nonnulla su assist di Celeste.

Il Fossano si nota al 44° con un colpo di testa di F.Galvagno e sfera di poco a lato.

La ripresa invece è tutta di marca ospite.

Il pari al 55° quando la punizione di Romani trova G.Galvagno che controlla la sfera e batte Zeggio, 1-1.

Il Canelli non ci sta e prova un tiro con Azzalin al 60° ben respinto da Merlano e al 63° ancora Azzalin da pochi passi spreca centrando la traversa

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 16 SETTEMBRE

Canelli fa la corte a Picone e intanto sfida 2 volte l'Asti

Canelli. Alfieri Asti e Canelli si ritroveranno ad incrociare i tacchetti due volte in una settimana: prima mercoledì 12 sera al "Sardi", per il ritorno della partita di Coppa, poi domenica 16 al "Censin Bosisia" di Asti per la seconda giornata di campionato.

Scherzi del calendario, che il mister ospite Montanarelli commenta così: «Il Canelli Sds è una formazione che conosciamo e come ogni derby speriamo di fare bene e di dare una soddisfazione ai nostri tifosi».

La nostra squadra rispetto alla passata stagione è stata ampiamente modificata: non ci sono più Foxon, Barbera, Sasso, Giordano, Tia, abbiamo preso l'attaccante Pareschi dal Pinerolo, il centrale di difesa Di Benedetto dal Chieri, il terzino Ciletta dal Bene Nazzone, e dal Canelli sono arrivati il portiere Contardo e il centrocampista Mondo, che deve però scontare 6 giornate di squalifica.

La prima gara in campionato l'abbiamo persa per 4-1 a Corneliano, ma penso si sia trattato di un punteggio troppo vistoso visto l'equilibrio in campo: gli avversari hanno segnato le ultime due reti nell'ultimo quarto d'ora».

In casa del Canelli Sds tiene banco il mercato: si dice sia vicina l'acquisizione del classe 1995 Giuseppe Picone, giocatore che sarebbe extraluso per la categoria. Esterno difensivo, prodotto dell'Alessandria calcio e nell'ultima stagione in Lega Pro nella Paganese, anche se l'eventuale arrivo difficilmente



▲ Giuseppe Picone, obiettivo sul mercato

avverrà in tempo per domenica.

Patron Scavino evidentemente cerca di mantenere la parola ossia di portare il Canelli Sds nel breve periodo in Serie D; sul fronte formazione nessuna assenza e l'ipotesi più probabile è la riproposizione della squadra vista contro il Fossano, a meno che dal mercato non arrivi qualche regalo a mister Raimondi...

Probabili formazioni

Alfieri Asti: Contardo, Ciletta, Orlando, Di Benedetto, Di Savino, Feraru, Freschi, Plado, Lewandoski, Bandirola, Pareschi. All: Montanarelli
Canelli Sds: Zeggio, Coppola, Lumello, Soldano, Fontana, Acosta, Bordone, Azzalin, Celeste, Di Santo, Bosco. All: Raimondi.

“HANNO DETTO

Raimondi: «Buon primo tempo, poi nella ripresa siamo calati ma in panchina avevo quasi tutti giovani e non ho voluto rischiare nonostante fossimo in evidente difficoltà fisica».

su assist di Celeste.

Negli ultimi venticinque minuti i locali arretrano il baricentro e si abbassano troppo, ma il Fossano

è superiore ma sterile non creando occasioni degne di nota. Così il match va in archivio col giusto pareggio.

Formazione e pagelle Canelli Sds

Zeggio 6, Coppola 6, Lumello 6,5, Soldano 6, Fontana 7, Azzalin 6,5, Acosta 7, Bordone 6 (80° Redi sv), Di Santo 6, Celeste 7, Bosco 7 (91° Alasia sv). All: Raimondi.

CALCIO JUNIORES REGIONALE GIRONE A

CANELLI SDS	2
LA BIELLESE	4

Parte con il piede sbagliato l'avventura del Canelli Sds nel campionato juniores regionale; pesante quaterna interna per i ragazzi di Frenna contro La Biellese.

Vantaggio ospite al 40° del primo tempo per merito di Lanza e raddoppio agli inizi della ripresa con Barsotti; il Canelli torna sotto al 50° con la rete del neoentrato Savina, ancora allungo ospite grazie a Tiani 3-1.

Al 68° Negro su rigore segna la rete che riporta in partita i locali ma Facchetti all'80° segna per il definitivo 2-4 finale.

Formazione Canelli Sds

A. Olivieri, Avertano, A. Falcone, Adamo (Savina), Cordeiro (Cantarella), Furia, M. Olivieri (Costantini), Gezzar (Santini), Ramello (Tagnesi), C. Negro, Pavia. All: Frenna.

SANTOSTEFANESE	1
LG TRINO	1

Un pareggio con tanto rammarico per la Santostefanese che si porta in vantaggio al 20° grazie a S. Madeo ma sciupa il 2-0 in almeno cinque occasioni: 3 volte con Homan ed

ORIZZONTI UNITES	0
OVADESE SILVANESE	1

Ottima partenza della Juniores regionale dell'Ovadese Silvanese a Cinaglio contro la Orizzonti United.

Contro una delle favorite del girone, la squadra di Gandini supera i padroni di casa per 1-0 a conclusione di una grande prestazione durante la quale ha mantenuto per buona parte il comando delle azioni e soprattutto grazie ad un super Cipollina.

Il gol partita matura al 12° quando, a conclusione di un'azione di Cicero sulla destra, la palla giunge a Costantino che lascia partire un forte tiro che si insacca.

Già al 2° però il portiere ova-

dese Cipollina para a terra una conclusione dei locali. Al 37° Vaccarello solo davanti al portiere sfiora la traversa, al 41° bel tiro di Masoni e al 46° grande parata di Cipollina su punizione di Curcelli.

Nella ripresa al 2° Curcelli sfiora la traversa e al 5° colpisce i legni; al 41° miracolo di Cipollina che tocca la palla che finisce sul palo e al 48° un cross di Russo non viene deviato in area.

Formazione Ovadese

Cipollina, Russo, Salvi, Valle, Rosa, Bianchi, Cicero (Musso), Bavastro (Pappalardo), Masoni (Molinari), Costantino, Vaccarello (Parisi), A. disp. Pasqua.

Classifica: Romentinese e Cerano, Città di Cossato, La Biellese, Alfieri Asti, **Ovadese Silvanese** 3; Omegna, Sparta Novara, LG Trino, **Santostefanese** 1; Alicese, Fulgor Ronco Valdengo, Orizzonti United, Borgovercelli, **Canelli SDS**, Accademia Borgomanero, Arona 0.

Prossimo turno (15 settembre): Borgovercelli - Santostefanese, **Ovadese Silvanese** - Romentinese e Cerano (al Geirino), Sparta Novara - **Canelli SDS**.

CALCIO

Eccellenza girone B

Per la Santostefanese ad Alba una falsa partenza

ALBESE	2
SANTOSTEFANESE	0

Alba. Falsa partenza per la Santostefanese nel campionato d'Eccellenza, nel derby langarolo con l'Albese: al "San Cassiano" di Alba arriva una sconfitta per 2-0.

Gara con spartito ben chiaro sin dall'avvio: i locali a fare la partita essendo scattanti e brevilinei e già in condizione, al contrario dei ragazzi di Brovia, che hanno massa muscolare ampia e necessitano di qualche giornata e qualche partita in più per oliare muscoli e gambe.

La prima emozione arriva all'8° quando il cross calibrato del locale Viola trova la deviazione nei tre metri finali di testa di Novara con colpo di reni di Favarin che devia in angolo. Passa un minuto e Zunino per i belbesi non riesce ad agganciare la sfera in area piccola su cross di Busato; ancora Albese al 13° con siluro dai 20 metri di Barbaro e sempre Favarin attento in angolo.

Al 15° Lerda in uno scontro di gioco si procura un taglio alla testa e giocherà i restanti minuti con un vistoso bendaggio in testa. Lo stesso al 31° serve Zunino in area, che evita il portiere Cammarota, ma da posizione defilata trova solo l'esterno della rete.

Nel finale di prima frazione la gara si ravviva: al 39° la punizione di Lerda trova lo stacco di Tounkara e la parata da felino di Cammarota, poi lo stesso sull'angolo successivo non riesce a mettere dentro da zero centimetri.

La rete locale arriva al 40° quando la punizione dal lato sinistro del campo di Delpiano trova uno strano rimbalzo irregolare davanti a Favarin ma anche la punta del piede di De Peralta per mettere la sfera in rete, 1-0.

La ripresa vede subito la Santostefanese cercare il pari al 48° con incornata di Zunino fuori di poco e con progressione di Cornero che da fuori non trova la porta al 55°.

Brovia inserisce in ordine Capocelli per Martinetti, Santarossa per Zunino, Anania per Lerda, Madeo per Bortoletto e Galuppo per Busato ma non

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 16 SETTEMBRE

Si giocherà ad Alba la sfida fra Santostefanese e Saluzzo

Santo Stefano Belbo. Si giocherà con ogni probabilità allo stadio "San Cassiano" di Alba la gara della seconda giornata d'andata tra la Santostefanese e il Saluzzo. I belbesi faranno infatti il loro esordio ufficiale sul rinnovato campo amico del "Gigi Poggio" di Santo Stefano Belbo alla quarta giornata d'andata nel derby contro il Canelli Sds, secondo quanto assicura la società.

Sulla sfida di domenica 16 invece, lasciamo parlare gli allenatori delle due squadre. Per la Santostefanese, ecco Brovia: «Dobbiamo subito approcciare bene la nuova categoria; la gara d'esordio non mi ha soddisfatto».

Ora dovremo cercare punti nella gara contro il temibile Saluzzo, una squadra che arriverà sicuramente in alto in campionato. Ma da parte nostra siamo una squadra fisica e dobbiamo aspettarci che ci vorrà qualche giornata in più per carburare. Da questa gara voglio vedere un cambio di mentalità rispetto all'uscita contro l'Albese».

Per il Saluzzo, il neo-mister Viale, che ha preso la squadra in corsa ad un mese dall'inizio della preparazione prendendo il posto di Semoli e spiega: «La società ha fatto un progetto nuovo puntando sui ragazzi del territorio: abbiamo 14 giocatori su 20 della zona. Sul mercato sono arrivati la punta centrale Atomei, che tanto bene aveva fatto nella Cheraschese con Brovia, e sempre dalla Cheraschese è arrivato anche Mazzafera; nel reparto giovani i rinforzi sono il classe 2000 Tufano e il centrocampista Curto, entrambi provenienti dall'Atletico Torino. Poi l'altro classe 2000 Toso».

Il Saluzzo ha vinto all'esordio battendo in casa 3-2 il Castellazzo con reti di Atomei, Berardo e Mazzafera.

In ultimo uno sguardo al mercato: la Santostefanese resta vigile, alla ricerca dell'uomo in grado di dare ordine e fosforo alla mediana ma il nome del possibile acquisto, se un nome c'è, rimane per ora top secret.

Probabili formazioni

Santostefanese: Favarin, Martinetti, Tuninetti, Busato, Prizio; Lerda (Meda), Bortoletto, Tounkara, Zunino, Capocelli, Cornero. All: Brovia

Saluzzo: Nardi, Serino, A.Serra, Mazzafera, Caula, Carli, Cesaretto, M.Serra, Curto, Tufano, Atomei. All: Viale.

“HANNO DETTO

Rosso: «Buona gara ma nel primo tempo dovevamo chiuderla almeno sul 2-0, siamo contattati ma venderemo sempre cara la pelle».

Brovia: «Brutto approccio al match nel primo tempo: non siamo praticamente esistiti. Nella ripresa lievemente meglio, abbiamo una squadra fisica e non faremo mai bel calcio vista la mancanza di giocatori dai piedi buoni in mediana, ma abbiamo potenzialità da sfruttare meglio».

trova il pari anche per sfortuna, vedi la traversa colpita di testa da Tounkara al 74° su punizione di Anania.

E allora è l'Albese che chiude il match all'85°: De Peralta serve Delpiano che fa lo scavetto su Favarin e Viola mette dentro il 2-0.

Formazione e pagelle Santostefanese

Favarin 6,5, Busato 6 (86° Galuppo sv), Tuninetti 6, Martinetti 6 (53° Capocelli 5,5), Prizio 6, Lerda 6 (60° Anania 6), Bortoletto 5,5 (80° S.Madeo s.v), Tounkara 6,5, Zunino 5,5 (60° Santarossa 5,5), Meda 6, Cornero 6. All.: Brovia.

CALCIO

2ª categoria • Coppa Piemonte

Pro Molare sconfitta a Molino de' Torti

MOLINESE	2
PRO MOLARE	1

Molino de' Torti. Esordio in una gara ufficiale amaro per il Molare di mister Albertelli, che in casa della Molinese cede 2-1 all'esordio in Coppa Piemonte e ora se la vedrà in casa contro la Novese per il completamento del triangolare.

Gara condizionata dal caldo e locali pimpanti già dai primi minuti; è l'8° quando infatti Fabio Balduzzi batte Piana per l'1-0.

Il Molare comunque non molla e trova il pari, anche se casuale, con l'autorete di Pompei intorno alla mezz'ora.

Si decide tutto nella ripresa, in cui i giallorossi combattono ma perdono il match al 77°: imbucata di Felisari e il neoentrato Luca Belvedere fredda Piana. Finisce così, 2-1 per i locali.

Ora per i giallorossi lo scoglio rappresentato dalla forte Novese, che sarà l'ultimo test prima del campionato.

Formazione Pro Molare

Piana, Gioia, Ouhenna, Bello, Pestarino, Subrero, Scarsi, Siri, Pastorino, Giannichedda, Badino. All: M.Albertelli.

D.B.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it



▲ Il primo gol della Molinese di Balduzzi



CALCIO 1ª categoria girone G

Ovadese Silvanese subito tris all'esordio

OVADESE SILVANESE 3
CASTELNOVESE CAST. 1

Ovada. Esordio ok per la rinovata Ovadese Silvanese. Contro la Castelnovese Castelnuovo, la squadra di Vennarucci si impone 3-1 nonostante una formazione ancora rimaneggiata per le assenze degli infortunati Oddone, Di Pietro e Gaggero. In campo vanno il giovane Perassolo a destra e Cairello a sinistra mentre la coppia centrale difensiva è formata da Salvi e Briata; a centrocampo torna Mossetti con Mezzanotte e Olivieri, davanti Chillè e Barbato con Rolleri di supporto. Nel corso della partita un serio infortunio a Briata costringe il mister a rivoluzionare l'assetto. Nel primo tempo al 10° la prima traversa: da una rimessa laterale dalla sinistra, la palla giunge a Mezzanotte che dal vertice destro dell'area si coordina e lascia partire un tiro che colpisce i legni. Al 25° Rolleri conclude a fil di palo; al 37° Rolleri smarca a sinistra Barbato che sfiora il palo e al 45° Chillè si presenta davanti a Andriolo, lo supera ma la palla colpisce la traversa per poi tornare tra le braccia del portiere. La ripresa si apre al 49° con la conclusione vincente di Dentici. Al 65° su angolo battuto da Dentici, irrompe Salvi e raddoppia. Al 75° per un fallo su Mezzanotte in area, viene decretato il rigore che Chillè trasforma. Solo nel recupero la Castelnovese segna il gol della bandiera con una conclusione angolata. Giovedì 13 ritorno di Coppa al Geirino con il Castelnuovo Belbo.

Formazione e pagelle Ovadese

Gallo sv Perassolo 6,5, Cairello 6 (85° Barletto sv), Mezzanotte 7, Salvi 6,5, Briata sv (70° Dentici 6), Rolleri 6,5 (75° Gioia sv), Olivieri 6 (79° Cipollina sv), Barbato 6,5 (60° Bertrand 6), Mossetti 7, Chillè 6,5. All.: Vennarucci.



Foto Sarcò

▲ Una fase concitata della sfida con la Castelnovese

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 16 SETTEMBRE

Ovadese, prima la Coppa poi trasferta a San Damiano

SPARTAK S.DAMIANO - OVADESE SILVANESE

Chi ben comincia è a metà dell'opera. Un proverbio che calza a pennello per quanto riguarda l'Ovadese Silvanese di mister Maurizio Vennarucci. Esordio in campionato più che positivo e 3-1 alla neopromossa Castelnovese.

Il modo migliore per iniziare la stagione. Ora due impegni ravvicinati. Giovedì 13 gara di ritorno della Coppa Piemonte contro il Castelnuovo Belbo (2-1 per gli astigiani all'andata), domenica 16 trasferta a San Damiano d'Asti contro lo Spartak, brutalmente sconfitto all'esordio per 4-1 dal Calliano.

Superfluo dire che le maggiori attenzioni per gli ovadesi saranno rivolte al campionato, dove l'ambizione è quella di giocarsi il titolo fino in fondo. Buon inizio anche se con qualche spina, per il gruppo di Vennarucci.

L'infermeria è infatti già un nodo fastidioso: bomber Di Pietro out per questo primo scorcio di stagione, capitano Oddone ko nel match di Coppa e domenica scorsa un brutto infortunio occorso a Briata, caposaldo della difesa.

Per lui sospetta lesione al collaterale del ginocchio, da valutare nei prossimi giorni.

«È stato un buon esordio - ha commentato il mister, a proposito del match - La rosa è di qualità ma non deve mai venire a mancare la cattiveria agonistica. Possiamo però far strada».

Probabili formazioni

Spartak San Damiano: Noto, Pop Vasilev, Perfetti, Gai, Boat, Graziano, Demaria, Porta, Fi.lachello, Torra, Fr.lachello. All: D'Urso

Ovadese Silvanese: Gallo, Perassolo, Cairello, Mezzanotte, Salvi, Gioia, Rolleri, Olivieri, Dentici, Mossetti, Chillè. All: Vennarucci. D.B.

CALCIO Il 7 settembre alla presenza di inviati FIGC Piemonte

Cassine calcio, vernissage allo stadio "Peperati"



Cassine. Con una simpatica serata conviviale, che ha visto la presenza anche di molti familiari dei giocatori, di numerosi appassionati, e dell'amministrazione comunale cassinese, ma soprattutto di rappresentanti della FIGC Regionale (presente il Vicepresidente del Comitato Piemonte e Valle d'Aosta, Gianni Baldin, giunto appositamente da Torino), il Cassine calcio ha presentato ufficialmente le proprie formazioni che nel prossimo campionato difenderanno i colori grigioblu tanto a livello di prima squadra che di settore giovanile.

Una bella serata di sport "a misura di paese", quella organizzata presso il campo sportivo "Peperati" lo scorso venerdì 7 settembre, che ha ottenuto il plauso del pubblico presente.

Un evento che si inserisce perfettamente nel nuovo corso del Cassine calcio, un percorso di crescita ben riassunto nel "piano triennale" illustrato su queste stesse pagine, alcune settimane fa, dal presidente Daniele Massone, dal ds Roberto Cavallero e dal dg Paolo Malfatto, che prevede una crescita sotto tutti gli aspetti, agonistico, giovanile e strutturale, e che è valse al club grigioblu i sentiti elogi della FIGC regionale.

Il Cassine attualmente, fra prima squadra e giovanili, può contare su un bacino di un centinaio di tesserati, suddivisi fra Seconda Categoria, Juniores, Allievi, Esordienti Misti, Pulcini Misti, Primi calci e Piccoli amici.

M.Pr

CALCIO 1ª categoria girone G

Il Castelnuovo espugna San Giuliano Nuovo

SAN GIULIANO NUOVO 1
CASTELNUOVO BELBO 2

San Giuliano Nuovo. Inizio convincente per il Castelnuovo Belbo di mister Musso, che si impone per 2-1 nella trasferta contro il San Giuliano Nuovo di mister Sterpi.

Musso parte con Brusasco al fianco di Morando in avanti e al 10° la gara si sblocca per i belbesi quando il traversone di Brusasco viene raccolto da Caligaris, che con un tiro al volo imparabile porta avanti i suoi; passano nove minuti e Braggio per il Castelnuovo deve lasciare il campo per una forte botta in testa che gli ha provocato una persistente emicrania; al 27° i ragazzi di Musso potrebbero raddoppiare con Brusasco, che da pochi calcia flebile tra le mani di Lucarno, ma come si suol dire, gol sbagliato gol subito: al 42° la difesa ospite è disattenta, Gorani non esce e Rignanese ringrazia e fa 1-1.

La rete partita arriva al 55° quando il calcio di punizione di Vitari, teso in area, trova la spaccata vincente di piatto di Genta.

Nel finale c'è solo un rischio per il Castelnuovo, al 63° quando D.Martino prova a concludere ma Genta si immobilizza a salvare sulla linea di porta.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 16 SETTEMBRE

Il Castelnuovo senza Dickson attende la Canottieri

Castelnuovo Belbo. «Abbiamo voglia di continuare a vincere e ci batteremo per dare la prima gioia stagionale in campionato ai nostri tifosi». Le parole sono del tecnico del Castelnuovo Belbo, Musso, che aggiunge: «Abbiamo due gare da giocare in settimana, il ritorno di Coppa e la sfida casalinga con la Canottieri Alessandria, che è squadra esperta e scalfata e che ha mantenuto lo stesso gruppo della passata stagione».

Una Canottieri che ha cominciato bene il campionato, vincendo la sua prima gara stagionale 6-2 contro il Tassarolo, sfruttando l'espulsione del portiere ospite Cannone e andando in rete con Crestani, Cerutti, Berri e per poi chiudere la gara nei 25 minuti finali con la tripletta del sempreverde Andric. Nei belbesi, certo il rientro di Gulino dalla squalifica, mentre mancherà ancora Dickson, in Germania dalla famiglia; per il resto ci dovrebbe essere Morando in avanti con Corapi pedina fondamentale pronto a subentrare a gara in corso.

Probabili formazioni

Castelnuovo Belbo: Gorani, Borriero, Caligaris, Genta, Mighetti, Vuerich, Conta, Gulino, Braggio, Brusasco, Morando. All: Musso

Canottieri Alessandria: Turco, P. Cesaro, Faletti, N. Miraglia, Ferrari, Russo, Cerutti, Crestani, Andric, Berri, Bianchi. All: P. Miraglia.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo

Gorani 5,5, Caligaris 8, Mighetti 6,5, Genta 7,5, Braggio 6,5 (20° Bertorello 6,5), Borriero 6,5, Conta 6 (70° La Rocca 6), Vuerich 6, Vitari 6,5, Morando 5,5 (60° Corapi 7), Brusasco 7 (80° Palmisani 6). All: Musso E.M.

HANNO DETTO

Musso: «Abbiamo fatto 70 minuti alla grande; nei 20 minuti finali non ne avevamo più. Tre punti preziosi su un campo dove verranno a vincere in pochi».

CALCIO 2ª categoria • Domenica 16 settembre

Cassine, subito la Novese. Derby Pro Molare-Mornese

Prima giornata per le squadre piemontesi impegnate nel campionato di Seconda Categoria.

Ecco la prima carrellata di impegni che caratterizzerà l'esordio delle "nostre" squadre.

GIRONE H

CERVERE CORTEMILIA

L'esordio ufficiale del Cortemilia sarà in casa del Cervere, su un campo già espugnato la stagione passata con vittoria per 1-0 (cui seguì però una sconfitta interna per 2-1).

Nelle amichevoli disputate la scorsa settimana è arrivato un 2-2 contro l'Ama Brenta Ceva con doppietta di Olivero e una sconfitta con i pari categoria del Cassine per 3-2 con reti locali di Poggio e Vinotto su rigore, mentre per gli ospiti le reti sono state di Merlo, Pronzato e Cavallero.

Per l'esordio stagionale mister Chiola dovrà far fronte a numerose assenze: formazione ancora in alto mare

Probabile formazione Cortemilia

Benazzo, Molinari, Castelli, Olivero, Greco, Rovello, Ravina, Fontana, Poggio, Jovanov, Ghignone. All: Chiola

GIRONE L

CASSINE NOVESE

Non ci poteva essere debutto ed esordio peggiore per il Cassine di mister Aime, che domenica 16 al Peperati ospita la Novese, tra le pretendenti per la vittoria del girone.

Ma al tempo stesso sarà uno stimolo in più per provare a fare un grande risultato.

D'altronde il gruppo del presidente Massone ha l'entusiasmo che scorre nelle vene e vuole partire con il sorriso. Diversi dubbi di formazione per una squadra rivoluzionata rispetto all'anno passato.

Probabile formazione Cassine

D.Moretti, Goglione, Barbaso, Tognocchi, Prigione, Leveratto, Cossa, A.Moretti (Buscarini), Pronzato, Aime, Cavallero (Rizzo). All: Aime

DEPORTIVO ACQUI POL. CASALCERMELLI

C'è attesa e curiosità intorno al nuovo Deportivo di mister Vandero, sorto dalle ceneri dell'ormai ex Ponti Calcio. Debutto casalingo al Barisone domenica 16 contro la Pol. Casalcermelli.

Ma cosa dobbiamo aspettarci da questa nuova squadra? L'effetto sorpresa, innanzitutto, anche se i nomi che la compongono sono di valore. In ogni caso è lecito attendersi un torneo giocato al vertice. Saranno dirimenti in questo senso le prime giornate. La gara si gioca alle ore 18.

Probabile formazione Deportivo Acqui: Gastaldo, Ferraris, Vitale, Hysa, Channouf, Manca, F.Ivaldi, Moretti, Gazia, De Rosa, P.Ivaldi. All: Vandero

G3 REAL NOVI SEXADIUM

Parte in trasferta a Novi, contro il G3, la nuova avventura del Sexadium in Seconda Categoria. Agli ordini di mister Aurelio, i biancorossi sono indiscutibilmente tra le favorite del girone; d'altronde quando si hanno a disposizione giocatori del calibro di Dall'Aira, Paroldo, Randazzo, Capuana,

Pietrosanti e tanti altri, giocare con i favori del pronostico è scontato. Sarà compito del mister quello di passare dalle parole ai fatti. Sexadium con però alcuni problemi di formazione, difficile ipotizzare quindi un undici di partenza.

Probabile formazione Sexadium

Gallisi, Bonaldo, Capuana, Pietrosanti, Perelli, Randazzo, Paroldo, Reggio, Bosetti, Gandini, Dall'Aira. All: Aurelio

PRO MOLARE MORNESE

Prima giornata e primo derby di stagione. A Molare c'è infatti Pro Molare contro Mornese, sfida con fascino e sane rivalità sportive.

I giallorossi di Albertelli ci arrivano con una gara ufficiale nelle gambe, lo scontro di Coppa Piemonte contro la Molinese di domenica scorsa persa per 2-1. Nel frattempo, il Mornese ha ospitato sul proprio campo addirittura il Cuneo, un evento raro e di grande impatto (finale 5-0 per gli ospiti). Da domenica comunque si fa sul serio, tra due squadre tra l'altro pressoché identiche a quelle dell'anno passato. Una sola novità tra i 22 in campo, ovvero Gianni-chedda ex Ovadese Silvanese che va a rinforzare il centrocampo di Albertelli.

Probabili formazioni

Pro Molare: Piana, Ouhenana, Bello, Gioia, Pestarino, Badino, Giannichedda, Subrero, Siri, Scarsi, Pastorino. All: Albertelli

Mornese: Russo, Della Latta, F.Mazzarello, Malvasi, A.Mazzarello, Carrea, Campi, Napelo, G.Mazzarello, Lettieri, An.Rossi. All: D'Este.

Red.Sport.

CALCIO Hanno vinto i biancorossi 5-0. In tribuna anche Skuhravy

Mornese, amichevole di prestigio con il Cuneo

Mornese. Prestigiosa amichevole per il Mornese (Seconda Categoria): le "violette", che non partecipano, per scelta societaria, alla Coppa Piemonte di categoria, hanno ospitato, nella giornata di domenica 9 settembre, il Cuneo, formazione di serie C, per un test di lusso in vista della partenza dei rispettivi campionati.

Ovviamente il risultato è stato a favore dei biancorossi cuneesi, che si sono imposti per 5-0. Il Mornese è però riuscito a tenere lo 0-0 fino al 25° minuto, prima di cedere alla distanza al-

la maggiore preparazione fisica e al tasso tecnico dei cuneesi.

Tre gol nel primo tempo, altri due nella ripresa hanno fissato il punteggio. Diverse volte i giocatori di D'Este hanno avuto l'opportunità di battere il portiere cuneese Marcone, ma non sono mai riusciti a ottenere il gol della bandiera.

Fra il numeroso pubblico presente, da segnalare anche la presenza di un personaggio d'eccezione nel mondo del calcio, l'ex centravanti del Genoa, Tomas Skuhravy.

PALLAPUGNO Serie A

Paolo Vacchetto doma un super Campagno



▲ Canalese e Pro Spigno

ARALDICA PRO SPIGNO	11
CANALESE	10

Spigno Monferrato. Si è deciso al 21° gioco l'incontro di lunedì sera, 10 settembre, allo sferisterio "Oscar Decerchi" di Spigno che opponeva l'Araldica Pro Spigno (Paolo Vacchetto, Michele Giampaolo, Lorenzo Bolla, Emanuele Prandi, Matteo Pola, d.t. Alberto Bellanti) alla Torronalba Canalese (Bruno Campagno, Marco Battagliano Fabio Marchisio e Davide Cavagnero, d.t. Ernesto Sacco). Hanno vinto meritatamente i padroni di casa per 11 a 10 di fronte ad un pubblico di oltre 200 persone, che ha assistito ad un incontro durato quasi 3 ore, dove i protagonisti con le loro giocate hanno ripagato e divertito i presenti. Ad arbitrare l'incontro sono stati Marco Vergani e Salvatore Nascia.

Incontro tra la prima in classifica l'Araldica Pro Spigno che sale a 28 punti, ne aveva 26 (con +30 di differenza giochi) e la Torronalba Canalese che rimane salda al 3° posto in classifica con 24 punti (+12 differenza gioco) e al 2° posto in classifica c'è l'Acqua San Bernardo Ubi Banca di Cuneo di Federico Raviola, con 26 punti (+15 differenza giochi).

Prima parte dell'incontro, fino al riposo, favorevole alla Canalese con Campagno potente al ricaccio ben coadiuvato dalla squadra, contro una Araldica Pro Spigno che stentava a carburare, molto fallosa e poco determinata che va al riposo alle 22.20 sul 3 a 7 per Campagno. Per la cronaca Campagno si porta sul 2 a 0 senza troppa difficoltà e poi Paolo accorpa e fa suo il 3° gioco. Campagno si porta sul 3 a 1, erano pari 40, decisivo un fallo di Paolo. Campagno allunga ancora sino al 6 a 1 lasciando un solo 15 per gioco ai locali. Reazione di Vacchetto che va sul 3 a 7 (con due giochi a 40 a 30) e si va al riposo. La gara sembra segnata, ma l'Araldica Pro Spigno è un diesel che ci ha abituato a reazioni notevoli in questa stagione dopo il riposo e così è stato anche lunedì sera. Paolo Vacchetto aumenta la battuta, costante sui 75-77 (nel primo tempo sui 73-75) e cresce al ricaccio e così i suoi compagni paiono trasformati, i falli tutti nella prima parte.

L'Araldica è uno squadrone il più forte della serie A di Pallapugno, ben amalgamato, affiatato e determinato dove si sono rivisti i Giampaolo, Bolla e Prandi, decisi e implacabili. I giochi dal riposo in poi sono stati vinti quasi tutti a 40 pari o 40 a 30, lottati e tirati con palleggi potenti e violenti dei due capitani. Paolo fa suoi i primi due giochi dopo il riposo e sale 5 a 7. Campagno ha una reazione, mentre i locali sembrano rifiutare, si va sul 9 a 6 per Campagno. Reazione, orgoglio e determinazione di Paolo e c. e si arriva 9 a 8 per Campagno. Il pubblico ha la sensazione che Vacchetto e c. possano fare l'impresa. Ma Campagno arriva a 10 giochi



PALLAPUGNO PLAYOFF - IL PROSSIMO TURNO

A Spigno servono 7 giochi per assicurarsi il 1° posto

Spigno Monferrato. Giovedì 13 settembre va in scena l'ultima giornata dei playoff di Serie A.

Occhi puntati sulla formazione dell'Araldica Pro Spigno del presidente Traversa, che ha quasi conquistato matematicamente il primo posto in classifica. Per sancirlo, potrebbe addirittura permettersi di perdere a Cuneo, a patto di mettere insieme almeno 7 giochi.

In questo caso, anche con la sconfitta sarebbe comunque certa del primo posto, avendo vinto all'andata contro Raviola e compagni per 11-7 e potendo contare su una migliore differenza giochi complessiva.

Al di là dei calcoli, se, come appare probabile, fosse P. Vacchetto a terminare primo, Spigno aspetterà poi di conoscere il suo prossimo avversario che uscirà dal tritico composto dall'Araldica Castagnole Lanze dell'altro Vacchetto, l'Alta Langa di Dutto e l'Egea Cortemilia, emersa vincitrice dai playoff.

Probabili formazioni

Acqua San Bernardo Cuneo: Raviola, Danna, Rinaldi, Re. Dt: G. Bellanti
Araldica Castagnole Lanze: P. Vacchetto, Giampaolo, Bolla, Prandi. Dt: A. Bellanti.

contro 8. Qui viene fuori la classe di Paolo Vacchetto che aumenta in battuta e al ricaccio è incisivo e Giampaolo fa vedere che è la miglior spalla della serie A e così Bolla e Prandi i due più forti terzini. Si arriva sul 10 pari. L'Araldica Pro Spigno è incitata dai suoi tifosi, un mix di anziani e giovani, che assaporano l'impresa di ribaltare una gara che sembrava persa al riposo. Paolo Vacchetto in battuta aumenta e sul 10 pari si porta 40 a 0. L'ultimo pallone Vacchetto lo batte oltre gli 80 metri, e Campagno che negli ultimi giochi sente maggiormente la stanchezza, entra al volo ma fa fallo.

È l'apoteosi, braci e abbracci tra gli spignesi, rammarico per i canalesi. L'Araldica quest'anno ha abituato così i suoi

tifosi, ad incredibili rimonte. Ora per gli uomini del cav. Giuseppe Traversa, pimpante ultratrentenne, da 30 anni presidentissimo, ogni traguardo pare a portata di mano. Nell'ultima gara, giovedì sera 13 settembre, andranno a Cuneo contro Raviola e c. Incontro tra grandi, di cartello, tra la 1ª e la 2ª in classifica.

Per Bruno Campagno il campionato è finito, perché giovedì sera a Canale l'Araldica Castagnole del campione d'Italia Massimo Vacchetto, da forfait medico per l'infortunio: vittoria per 11 a 0 e i roerini salgono a 26 punti in classifica, sempre al 3° posto. Per il grande Massimo è la 4ª gara che deve stare al palo e dare vittoria, per l'infortunio. Ora battaglia entrerà sempre più nel vivo, nelle semifinali. **G.S.**

Galleria fotografica all'indirizzo www.settimanaleancora.it

PALLAPUGNO Serie A playoff

Bubbio espugna Santo Stefano dopo quasi tre ore di battaglia

S. STEFANO BELBO	9
BIOECOSHOP BUBBIO	11

S. Stefano Belbo. La penultima giornata dei playoff vede l'affermazione della quadretta ospite del Bubbio di capitano Pettavino, che s'impone per 11-9 nella serata di venerdì 7 settembre contro la 958 di D Barroero.

Gara lunga e tirata, durata due ore e 45 minuti ma tutt'altro che bella e spettacolare visto i continui errori da parte dei giocatori in campo e in cui gli unici a superare la sufficienza sono stati Cocino tra i locali e Mangolini tra gli ospiti; tanti i falli da ambo le parti, ma le consuete 4 cacce che non sono state mai messe durante il match, arbitrato in maniera impeccabile dall'esordiente arbitro di Serie A Ivan Montanaro, sino ad ieri solo assistente a cui vanno anche i nostri auguri per la nascita di qualche giorno fa della figlia Emma.

A coadiuvare il direttore di gara è stato Gianfranco Rolando.

A partire meglio sono Pettavino e compagni che vanno subito avanti 2-0 con due giochi fatti a 30; la 958 segna il primo gioco a 15 ma c'è ancora l'allungo dei ragazzi del dt ligure Ghigliazza col 3-1 sempre a 30; locali che vanno 2-3 con gioco a 30 e altro allungo ospite col 4-2 pulito a zero, poi il doppio gioco che vale il 6-2 con due punti a 30.

Davide Barroero torna nel match con il 3-6 a 30 e il 4-6 che conduce alla pausa delle 21,55 siglato ancora a 30.

La ripresa inizia con il Bubbio che fa suo il primo gioco, recuperando da 0-30 e segnando il 7-4, ma la 958 non si scompone: Pettavino cala di 10 metri in battuta e così i locali firmano il 5-7 sul 40-40 (caccia secca con errore finale di Amoretti al ricaccio), e il 6-7 senza lasciare un 15.

Barroero allunga la profondità dei colpi e nonostante il time-out di Ghigliazza pareggia sul 7-7 a 15 e sorpassa con l'8-7 (gioco a 0). Pettavino non ci sta, pareggia 8-8 a 30 e poi passa nuovamente a condurre



▲ Andrea Pettavino

9-8 a 30. Ancora parità a quota 9 poi altro gioco di Pettavino a 30 e nel 20° gioco si arriva al 40-40 caccia unica con errore di Milosiev che non atterra la sfera sui 20 metri con Davide Barroero in battuta, Amoretti ringrazia e chiude il match facendo volare il pallone con un "intra".

E.M.

PALLAPUGNO Serie A playoff

Il Cortemilia senza forzare vince anche a Mondovì

ACQUA S. B. MERLESE	4
EGEA CORTEMILIA	11

Mondovì. L'Egea Cortemilia di capitano Enrico Parussa viola anche il campo di Mondovì della Merlese centrando il successo per 11-4.

Il match era originariamente in programma per la serata di giovedì 6 settembre, ma è stato posticipato al giorno successivo per un forte temporale. Ecco il commento alla partita da parte del direttore tecnico ospite Voletti: «Da parte nostra abbiamo giocato la gara come un allenamento supplementa-

re, non abbiamo forzato i colpi, e non era il caso di farlo, visto che eravamo già certi del primo posto e avremmo rischiato magari qualche infortunio muscolare; abbiamo dato spazio al nostro quinto giocatore Monchiero, che ha giocato al muro al posto di Gili, facendo anche buoni palloni, mentre per il resto hanno giocato Enrico Parussa con al suo fianco Oscar Giribaldi e da terzino al largo Marco Parussa».

Subito concentrato, il Cortemilia parte con il piede giusto e la testa nel match e va avanti nel punteggio per 3-0, Mar-

carino riesce a conquistare il primo punto nel 4° gioco ma l'Egea allunga ancora nel punteggio sino ad andare 7-1 e al riposo la situazione a tabellone è di 8-2.

L'inizio di ripresa ha evidenziato un lievissimo calo dell'Egea che permette alla Merlese di ottenere due giochi ma poi Enrico Parussa e la squadra chiudono il match per 11-4 in un'ora e quaranta minuti di gioco.

«Ora non rimane che vedere quale sarà il nostro primo avversario nei playoff», aggiunge Voletti.

PALLAPUGNO Esordienti

Augusto Manzo vince ancora e conquista la finalissima

AUGUSTO MANZO	7
SPEB	1

Santo Stefano Belbo. Nella serata di lunedì 10 settembre la formazione Esordienti dell'Augusto Manzo batte per 7-1 la Speb e conquista la finale di categoria.

I locali del direttore tecnico A. Macario hanno schierato Viola in battuta, ottimo e costante per tutto l'arco dell'incontro, Macario da spalla, costante e produttivo, Costa terzino al muro, positivo, e al largo si sono alternati L. Cerruti, E. Cerruti e Barbero, facendo il loro.

Partenza sprint dell'Augusto Manzo che va sul 2-0 con giochi segnati a 15 e a 30, poi il capitano ospite Unnia marca il primo gioco a 30, ma c'è ancora l'allungo di Viola e com-



paghi che ottengono il 3-1 rimontando da 0-30 e poi segnano il 4-1 pulito a zero.

Ancora un gioco locale per il 5-1 sul 40-40 alla caccia unica

con punto finale intra di Macario, gli ultimi due giochi sono fatti dai locali: il 6-1 sul 40-40 doppia caccia e il 7-1 finale dopo il riposo a 15.

PALLAPUGNO Allievi

La corsa del Cortemilia si conclude a Gottasecca

GOTTASECCA	8
EGEA CORTEMILIA	3

Gottasecca. Finisce in semifinale la stagione superlativa degli Allievi dell'Egea Cortemilia.

Dopo il brillante 1° posto al termine della regular season e dopo aver centrato con merito la finale di Coppa Italia persa contro il Valle Arroscia, i ragazzi del direttore tecnico Stanga si arrendono anche nella gara di ritorno in casa del Gottasecca, che si impone per 8-3.

Stanga comunque è soddisfatto: «Abbiamo fatto una stagione importante, certo c'è rammarico per essere arrivati in finale di Coppa e poi averla persa; anche oggi ce la siamo giocata, siamo andati avanti 2-0 sbagliando il gioco del 3-0.



Loro ci hanno raggiunto sul 2-2 e noi siamo tornati in vantaggio per 3-2, ma qui si è spenta la luce e abbiamo finito per cedere 8-3».

Il Cortemilia ha giocato con Fantuzzi in battuta, centrale Meistero e sulla linea dei terzini al muro Vacchetto e al largo Ranuschio.

PALLAPUGNO

Serie C2 playoff

Augusto Manzo di slancio si qualifica alla semifinale

VALLE BORMIDA 3
AUGUSTO MANZO 11

Monastero Bormida. L'Augusto Manzo di capitano Diotti si impone anche nella gara di ritorno a Monastero Bormida sabato 8 settembre, con un nettissimo 11-3, e stacca il biglietto per la semifinale dove andrà ad affrontare il Ricca di Rissolio avendo a disposizione sempre l'eventuale bella in casa stante il miglior piazzamento in campionato.

Parlando della gara, il capitano locale Marengo ci ha provato, ha cercato di reggere la

forza d'urto del pallone di Diotti ed è arrivato anche qualche volta ai vantaggi, oltre ai tre giochi ottenuti; al suo fianco sufficiente la prova di Bonetto mentre i terzini Boatto e Bertazzo hanno disputato una gara insufficiente.

Gli ospiti hanno visto un Diotti esplosivo, un Pistone attento anche se autore di qualche fallo di troppo, e ai cordini la buona prova del duo Bocchino-Rosso.

Ospiti subito avanti 2-0 con primo gioco a 15 e secondo gioco marcato sul 40-40, 3-0 facile a 15 e 4-0 a

30; Marengo segna l'1-4 sul 40-40 doppia caccia, ancora un gioco Valle Bormida per il 2-4 a zero, e allungo ospite con 5-2 marcato dall'intra finale di Rosso e doppio gioco a 15 che porta al 7-2. Poi l'ultimo gioco della prima frazione segnato a 30 dal Valle Bormida.

La ripresa dura appena 15 minuti: 8-3 a zero, 9-3 e 10-3 ottenuti a 15 e l'11-3 finale a 30. Finisce la stagione del Valle Bormida, comunque giunto sino ai quarti, prosegue la corsa dell'Augusto Manzo che sogna di arrivare in C1.

PODISMO

Bavosio stacca tutti e vince la "StraTortona"



▲ I podisti alla partenza del "Giro del Morto"



▲ La partenza della "StraTortona"

Tortona. Formidabile senza dubbio la coppia dei Maratoneti genovesi Diego Piccolo/Silva Dondero che si aggiudicano molto spesso le nostre gare. Ancora numerose le competizioni in questa prima settimana di settembre.

Si parte mercoledì 5 con una serale a Spinetta Marengo con Fidal/AICS ed organizzazione del GS Solvay che ha organizzato il "Trofeo Solvay" di 5 km pianeggianti su percorso interamente cittadino. Partenza alle 20 davanti ai cancelli della fabbrica ed arrivo in via Genova davanti al Dopolavoro. Sfiolate le 200 presenze e successi per Claudia Marchisa, Atletica Alessandria, 18'22" e per Mamadou Abdoulaye Yally, Athletic Club 96, in 15'45". Bella prova del rivaltese Diego Scabbio, alla sua ennesima gara stagionale che chiude in 4ª posizione. Due gli Acquirunners presenti: Paolo Zucca 86° e Pier Marco Gallo 137°. Premiazioni avvenute con un certo ritardo e tempi rilevati in modo approssimativo con molti atleti a trovare in classifica una prestazione cronometrica non sempre in linea con quella rilevata a fine gara.

Giovedì 6 gara in Liguria a Busalla col "Memorial Roberto Barbieri" di 6 km. Successo piemontese fra le donne, con Carola Corradi, Brancaleone Asti, 19'30" mentre al maschile prevalgono i fratelli Imberciadori delle Frecce Zena con identico tempo di 17'33". Primo Giulio, giunto sul traguardo assieme al fratello Enrico. Classificati 126 podisti.

Venerdì 7, grande risultato per il podismo acquese a Tortona, dove si sono ritrovati in 176 al via per la edizione 2018 della "StraTortona", prova valida per il Criterium UISP di Pavia. Sui due giri del tracciato, pari a 5600 metri, il migliore è stato proprio un acquese, Saverio Bavosio dell'ATA, che ha fatto meglio di Gianfranco Cucco (Sange). Buon terzo

Diego Scabbio da Rivalta che veste i colori dell'Atl. Novese, riammesso in classifica dopo una iniziale penalizzazione per mancata consegna del talloncino di arrivo. Sesta piazza per l'arquatense Diego Piccolo terzo sino a poche decine di metri dall'arrivo, ma ritardato dalla presenza di numerosi non competitivi a riprova che la convivenza delle due "entità" non è sempre possibile, specie su percorsi cittadini assai brevi e con più giri da percorrere. Far partire i non competitivi almeno un'ora prima non sarebbe stata una cattiva idea. In campo femminile Marta Menditto dell'Atletica Alessandria, si è imposta su Benedetta Broggi (Raschiani Triathlon Pavese) ed Elehanna Silvani (Azalai).

Tempi non rilevati e questa, purtroppo non è una novità.

Serale a Trino Vercellese con Fidal ed organizzazione del GP Trinese per la "StraTrino" di 4,4 km con partenza alle 20.30. Vincono Monica Cibir, Ovest Ticino, 16'43" e Michele Fracassi, GP Trinese 15'09".

Sabato 8, gara a Pasturana nel novese con l'AICS per la "Camminata Pasturana" di 6 km ad organizzazione Atl. Novese/Pro Loco. Partenza alle 17, orario non usuale, ma con caldo moderato, per i 65 atleti che hanno affrontato un misto/pianeggiante ad eccezione di un tratto in salita ed una scalinata posti alla fine del 4° km.

Successo per il duo dei Maratoneti Genovesi Silva Dondero 24'03" e Diego Piccolo 20'48". Buon 6° Achille Faranda da Ponti, in forza alla Brancaleone Asti.

Acquirunners con Fabrizio Fasano 19° e terzo in categoria, Fabrizio Ferrari 25°, Francesco Siro 30°, Pier Marco Gallo 36° e 3° in categoria, Paolo Aprile 37°. Bene anche l'acquese Mauro Nervi dei Maratoneti Genovesi, 28°.

Al termine della gara in linea, su una pista di circa 300 metri, si è disputata la "Rana-Pastu", corsa all'indietro su varie distanze a cui hanno preso parte, oltre alla presenza di alcuni "specialisti" della "retro-running", numerosi atleti che avevano gareggiato nella competizione precedente. Fine di giornata con le premiazioni ed i famosi "corzetti" della Pro Loco.

Due le gare domenicali ad iniziare dalla Liguria con l'8° "Expò in Marcia" ad organizzazione della Podistica Valpolce-



▲ Il podio della "StraTortona"

PROSSIME GARE

Venerdì 14 settembre gara serale AICS a Cassano Spinola, con la 7ª "StraCassano" di 5km in misto collinare. Organizzazione Atl. Serravallese, partenza alle 19,45.

Domenica 16 Gara AICS/GP Lonardo a Pietra Marazzi con i 12,5 km del "Passaggio a Nord Ovest" in misto collinare. Ritrovo al Villaggio BotanPo di Strada Bricchi e partenza alle ore 10.

Domenica 16 altra gara a Pozzolo Groppo con il 2° "Trail di Pozzolo Groppo" di 12 km per gli uomini e 6 km per le donne. Partenza ore 9,15 Organizzazione Fidal Pavia.

vera dell'ottimo Presidente Marco Gualdi. Circa 5 km il tracciato di gara per i 73 podisti presenti. Vincono Silva Dondero dei Maratoneti Genovesi, 17'52" e Ridha Chihouli, Cambiaso Risso Genova, 16'17". Ottimo terzo posto per Luca Pari, ATA.

Sempre domenica nell'alexandrino presso il Camping Valmilana di Valmadonna si è disputata la 35ª edizione del "Giro del morto" di 12,5 impegnativi km in misto/collinare. Egida AICS ed organizzazione SAI Frecce Bianche.

Classificati 164 podisti. Alla gara a sorpresa si è presentata la campionessa alessandrina Valeria Straneo, Laguna Running, che si è ovviamente classificata in prima posizione femminile e 4ª assoluta in 45'56".

Solita calorosa accoglienza e solita disponibilità della campionessa nei confronti di tutti i podisti. Al maschile vince Gianfranco Cucco, Bio Correndo Avis, 44'48". Bella prova di Concetta Graci, acquese portacolore della Bio Correndo nelle gare AICS, che dopo la vittoria ottenuta a Pietra Marazzi nella serale il 31 Agosto scorso, si è piazzata 2ª nella categoria SF50. Per l'ATA 93° Fausto Testa.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

CLASSIFICHE PALLAPUGNO

SERIE A - PLAY OFF

Risultati 4ª di ritorno: Olio Roi Imperiese-Acqua S. Bernardo UBI Banca Cuneo 11-7. Araldica Castagnole Lanze-Tealdo Scotta Alta Langa 0-11 forfait medico. Araldica Pro Spigno-Torronalba Canalese 11-10.

Classifica: Araldica Pro Spigno 28; Acqua S. Bernardo Ubi Banca Cuneo 26; Torronalba Canalese 24; Tealdo Scotta Alta Langa 19; Araldica Castagnole Lanze 17; Olio Roi Imperiese 13.

Prossimo turno: giovedì 13 settembre ore 21 a Cuneo: Acqua S. Bernardo Ubi Banca Cuneo-Araldica Pro Spigno; ore 21 a San Benedetto Belbo: Tealdo Scotta Alta Langa-Olio Roi Imperiese; ore 21 a Canale: Torronalba Canalese-Araldica Castagnole Lanze.

PLAY OUT

Risultati 1ª di ritorno: Acqua S. Bernardo Merlese-Egea Nocchie Marchisio Cortemilia 4-11. 958 Santero Santo Stefano Belbo-Bioecoshop Bubbio 9-11.

Classifica: Egea nocchie Marchisio Cortemilia 17; Bioecoshop Bubbio 11; 958 Santero S. Stefano Belbo 7; Acqua S. Bernardo Merlese 2.

La terza e ultima giornata di ritorno si è giocata nella serata di mercoledì 12 settembre, a giornale in fase di stampa.

SERIE C2

Quarti di finale - ritorno: Valle Bormida - Augusto Manzo 3-11 (Augusto Manzo in semifinale).

Spareggi: Monastero Dronero - Albese Young, 11-0 forfait. Ceva - Don Dagnino 8-11.

Semifinali: Monastero Dronero-Don Dagnino in date da definire. Augusto Manzo-Ricca andata sabato 15 settembre, ore 20.30 a Santo Stefano Belbo, ritorno sabato 22 settembre, ore 15, a Ricca.

TAMBURELLO

Serie A

Cremolino: la permanenza in serie A è una certezza

È fatta, anche matematicamente: dopo la vittoria di sabato 8 settembre a Cavriana, il Cremolino ha la certezza della permanenza nella serie A di tamburello.

Un soddisfattissimo presidente Claudio Bavazzano, dopo il de-terminante successo esterno in terra mantovana, commenta: "Siamo tutti contenti all'interno del clan per l'ottimo risultato raggiunto, dopo i due punti conquistati a Cavriana. È un po' come se avessimo noi vinto il campionato... (Cremolino è l'unico team piemontese in serie A, ndr) Ora lavoriamo già per quello prossimo".

I ragazzi, ben allenati da Antonio Surian (direttore tecnico Mauro Bavazzano), hanno espugnato il campo del Cavriana per 2 set a 1, con la vittoria al tie break.

Sceso in campo con la formazione-tipo (capitan Merlone e Ferrero a fondo campo, Briola mezzo volo, i fratelli Basso terzini), l'allenatore Surian non ha effettuato cambi, visto l'andamento della partita tirato e alterno.

Vinto agevolmente il primo set per 6-2 ed avanti per 2-0 nel secondo parziale, il Cremolino si è poi disunito, ha commesso diversi errori tanto da compromettere il set, terminato per 6-4 a vantaggio dei padroni di casa.

Si è andati dunque al tie break decisivo: sempre in svantaggio sino al 4-6, il Cremolino ha poi inanellato ben quattro



▲ Il Cremolino

punti consecutivi e determinanti per il risultato finale, superando alla fine gli avversari per 8-6.

Ancora il presidente Bavazzano, che non nasconde la propria legittima grande soddisfazione per il risultato raggiunto: "Ora ci attendono le ultime due partite in casa, la prima con i mantovani del Ceresara il 16 settembre e la seconda il 23 contro i trentini del Sabbionara, sempre con inizio alle ore 15. Specialmente l'ultima partita di questo campionato sarà l'occasione per salutare il nostro pubblico e tutti gli appassionati di tamburello. In ogni caso, i ragazzi stanno giocando bene, sono in forma e sono ben allenati". (è previsto un rinfresco a fine partita, ndr).

Nella classifica della serie A, posizioni immutate in vetta: guida come sempre solitario il Cavaion che, senza problemi,

ha superato in trasferta il Solferino. Sofferenza invece nel finale di gara il Castellaro che, nell'anticipo di sabato scorso a Mezzolombardo, avanti 6-1 e 5-1, ha poi subito il ritorno del team di casa, prima di chiudere 6-4 e mantenere invariato il distacco di un punto dalla capolista.

Avvicina la terza piazza il Sommacampagna che, senza difficoltà, ha battuto il fanalino di coda Tuorno: sono tre ora i punti di distacco dal Mezzolombardo.

Invariata anche le posizioni in coda alla classifica, con Medole, Cavriana e Guidizzolo che hanno strappato un punto rispettivamente a Ceresara, Cremolino e Sabbionara. Decisive quindi ai fini della salvezza le due ultime giornate di campionato.

Matematica salvezza ottenuta invece per il Ceresara, al pari del Cremolino. **E.S.**

PALLAPUGNO

Giovanile

Lo sferisterio di Ceva ha accolto domenica 9 settembre il secondo "boot camp" del Centro tecnico federale, il polo d'eccellenza promosso dalla Fipap per la formazione tecnico-sportiva dei giovani atleti.

Al secondo "boot camp" hanno partecipato 18 ragazzi scelti nelle prime cinque sedute del CTF 2.0 ad Andora, Alba, Cuneo, Cortemilia e San Biagio Mondovì: Filippo Rey, Giovanni Voglino, Pietro Bovetti, Andrea Giubergia, Davide Sicco, Giulio Cane e Alessandro Viola (battitori); Mattia

Aimo, Michele Silvestro, Alessandro Serra e Yago Alonso (centrali); Fabio Costa, Lorenzo Mellano e Andrea Bertone (terzini a muro); Alessandro Barale, Tommaso Camperi, Kevin Mattiauda e Giuseppe Varello (terzini laterali).

Dopo le valutazioni tecniche, fisiche e comportamentali dei quattro giudici Roberto Corino (responsabile CTF 2.0), Giuliano Bellanti, Domenico Raimondo e Luca Mangolini, accedono alla fase successiva sette atleti: Filippo Rey e Giovanni Voglino (battitori); Mattia Aimo e Michele

Silvestro (centrali); Fabio Costa e Lorenzo Mellano (terzini a muro); Alessandro Barale (terzino laterale).

I sette giovani selezionati nel secondo "boot camp" si aggiungono a nove scelti nel primo: Luca Unnia e Alessandro Vacchetto (battitori); Andry Bianco e Pietro Macario (centrali); Matteo Mozzone e Andrea Gastaldi (terzini a muro); Pietro Rivella, Tito Savi e Denny Ranieri (terzini laterali).

Tutti e 16 saranno al più presto convocati per le semifinali.

VOLLEY

Serie B1 femminile

Arredofrigo, buon test al triangolare di Garlasco



Garlasco. Le ragazze dell'ArredoFrigo Makhymo di coach Marengo escono trionfanti dal triangolare di Garlasco, vincendo entrambi gli incontri disputati e 5 set su 6, pur senza il capitano Alice Martini che, leggermente dolorante, è stata lasciata in panchina per precauzione sostituita come opposta dal nuovo acquisto Olimpia Cicogna.

Nella prima gara, contro le padrone di casa della Ambrovit Garlasco, Acqui si impone 2-1 (11/25; 12/25; 25/22). Solo l'ultimo set è stato un po' più combattuto. Gli altri due sono stati a senso unico in favore delle termali.

Il primo parziale è iniziato con un brevissimo botta e risposta, poi l'Arredo Frigo Makhymo ha messo a segno 9 punti di fila prima di trovare un accenno di risposta delle avversarie, e chiudendo con un netto 25/11. Qualche tentativo di ripresa da parte dell'Ambrovit nelle battute iniziali del secondo set, ma lasciate sfogare le avversarie, le acquisi hanno chiuso ancora con un netto 25-12.

Più combattuto invece il terzo set, con il Garlasco che dopo il primo vantaggio acquese, si porta sul 5/1.

Fra alterne vicende, si arriva ad un finale di set spettacolare ed agguerrito con un Garlasco che, nonostante la rimonta termale riesce comunque a trovare i pochi punti necessari a chiudere.

Nel secondo match, opposte al Credito Cooperativo Binasco (Serie C lombarda), nelle cui fila gioca l'ex acquese Chiara Debilio, trasferitasi a Pavia per ragioni di studio, le termali hanno ottenuto un netto 3-0 (25/16; 25/16; 25/23).

Nel secondo match dinnanzi all'Arredo Frigo Makhymo il Credito Cooperativo Binasco, militante nella serie C lombarda che ha tra le sue file Chiara Debilio, cresciuta nel vivaio ac-

quese e trasferitasi a Pavia per motivi di studio.

La squadra lombarda comincia bene, e tiene botta nonostante Acqui prenda progressivamente vantaggio. Sul 21-13 entra in campo Arianna Zenullari, classe 2004, convocata eccezionalmente in prima squadra, che al suo primo pallone toccato trova l'ace. Il set si conclude 25/16.

Il secondo set si chiude sullo stesso punteggio dopo aver visto l'ArredoFrigo Makhymo sempre in vantaggio. Nel terzo set, nonostante il vantaggio acquese sia mai in discussione, la squadra lombarda non getta comunque la spugna e resta agganciata fino al 25/23 finale. Miglior marcatrice acquese Annalisa Mirabelli con 10 punti, seguita da Cicogna e Rivetti con 9.

Questo il commento di coach Ivano Marengo: «Sono



▲ Arianna Zenullari

soddisfatto soprattutto per la prima partita, ma siamo ancora molto lontane dalla forma. Eravamo senza Alice Martini, quindi in alcune fasi siamo andate un po' in calando.

Dobbiamo lavorare molto sul muro, e provare ancora un po' in ricezione. Bene l'atteggiamento. Per quanto riguarda le nuove arrivate, Olimpia Cicogna molto bene e anche Bianca Oddone ha fatto il suo lavoro egregiamente.

Sono soddisfatto anche della giovanissima Arianna Zenullari, classe 2004, convocata a sorpresa che appena entrata ha siglato subito l'ace».

Arredofrigo Makhymo

Cattozzo, Cicogna, A.Mirabelli, Pricop, Rivetti, F.Mirabelli, Ferrara, Oddone, Sassi, Sergiampietri, Zenullari. A disp.: Martini. Coach: Marengo.

M.Pr

“Trofeo Makhymo” in gara squadre di B1 e B2

Ad Acqui un esagonale di pallavolo femminile

Acqui Terme. Sabato 15 settembre Acqui Terme sarà lo scenario di un torneo di volley femminile, il “Trofeo Makhymo” a cui prenderanno parte 6 società di Pallavolo di serie B1 e B2. Per quanto riguarda la serie B1 parteciperanno le padrone di casa dell'Arredo Frigo Makhymo, le torinesi del Lilliput Settimo e le pavesi dell'Ambrovit Garlasco. Di serie B2 arriveranno la Pallavolo Albisola, l'Olimpia Voltri ed il Serteco Genova.

Ogni incontro verrà disputato al meglio dei 2 set su 3, con eventuale terzo set ai 15.

Le gare saranno suddivise nel palazzetto di Mombarone e nella Palestra Battisti in piazza Facelli, nelle quali al mattino si disputerà la fase a gironi.

Al “PalaMomba” al mattino a partire dalle 9,45 giocherà il girone A, comprendente Acqui, Lilliput Settimo ed Albisola ed al pomeriggio alle 15,30 la prima classificata sfiderà la seconda classificata dell'altro girone. A seguire le finali per il 3°-4° posto (ore 16.45) e per il 1°-2° posto (ore 18).

Al “PalaBattisti”, invece, al mattino giocherà il girone B composto da Garlasco, Olimpia Voltri e Serteco ed al pomeriggio, prima la semifinale della prima classificata contro la seconda del girone B (ore 15.30) e poi (ore 16.45) la finale 5° e 6° posto tra le terze classificate dei due rispettivi gironi.

VOLLEY

Serie C maschile

Pallavolo La Bollente: al via la Coppa Piemonte

Acqui Terme. Archiviata e metabolizzata la retrocessione dalla serie B unica nazionale, la Pallavolo La Bollente Negrini Gioielli Cte spa riparte dalla serie C regionale, campionato vinto nella stagione 2016/2017 ed in cui era stata protagonista nelle due stagioni precedenti.

Alla guida degli acquisti un avvicendamento: Dogliero è approdato a Romagnano Sesia, sulla panchina della ambiziosa e gloriosa società del Pavic, e, ad Acqui, è tornato Roberto “Pino” Varano, già coach dei termali a più riprese, nel 2010/2011 e nel 2015/2016 quando sfiorò la promozione in categoria nazionale. Sarà coadiuvato da Monica Tripiedi.

Durante l'estate il ds Negrini ha costruito una rosa con un mix di esperienza e gioventù, puntando sulla voglia di riscatto e di far bene di alcuni atleti e sull'entusiasmo del gruppo dei più giovani, alcuni alla prima esperienza in categoria. Nel ruolo di regista la coppia Pusceddu-Aime già in quota societaria lo scorso anno e il giovane Pagano, di ritorno dopo un anno ad Asti; di banda Cravera, Graziani e Mattia Salubro, da Casale ma anche lui già ad Acqui nella stagione

2014/2015, e i giovani Pignatelli, Filippi e Porrati, opposto Luca Demichelis, centrali Davide Boido, Emilio Perassolo e Garbarino, liberi Daniele Russo e Mattia Astorino.

Iniziata la preparazione a fine agosto, si profilano i primi impegni ufficiali con la Coppa Piemonte alle porte: l'esordio è infatti fissato per sabato 15 settembre a Novara contro i forti padroni di casa e l'Alessandria Volley, la seconda giornata si disputerà invece a Mombarone sabato 22 settembre con gli acquisti che ospiteranno Hasta Volley Asti e Volley San Paolo ed infine terza giornata a Collegno il 6 ottobre contro Biella e Arti Volley.

Immutata la formula con tre incontri su tre set fissi e punteggio assegnato con tre punti per la vittoria 3-0 e due punti per la vittoria 2-1. I sorteggi effettuati la prima domenica di settembre hanno definito i due gironi della serie C regionale campionato a cui prendono parte 22 squadre divise in due gruppi da 11. La Pallavolo La Bollente è stata inclusa nel girone B, in compagnia di Borgofranco, Occhieppo, Val Chisone, Alessandria, Altiora, Arti e Mestieri, Volley Langhe, Asti,

Chieri e Racconigi: un girone in parte inedito con formazioni mai affrontate (Borgofranco, Occhieppo, Val Chisone) ed altre con le quali si è invece costruita una tradizione (Altiora, Racconigi, Arti e Mestieri su tutte). Il torneo si prefigura equilibrato fra sestetti che, saliti dalla categoria inferiore, viaggeranno sulle ali dell'entusiasmo ed altri assemblati per tentare il salto di categoria, in prospettiva le avversarie più agguerrite dovrebbero essere la neopromossa Occhieppo e l'Arti e Mestieri con l'Alto Canavese favorita numero uno al salto di categoria. Il ridotto numero di formazioni partecipanti ha indotto alla elaborazione di un calendario che concentra la prima fase nei mesi di ottobre-dicembre (partenza fissata a sabato 13) e la seconda da febbraio a aprile, con una lunga pausa dal 19 dicembre alla prima settimana di febbraio.

Obiettivo dei termali è ben figurare senza grosse pressioni ma pronti a sfruttare le occasioni e tentare di agganciare il treno che conduce ai primi tre posti, utili per accedere ai playoff ed alla fase finale del torneo che si disputerà nei mesi di aprile e maggio.

VOLLEY

Serie D femminile

Coach Volpara fa il punto dopo i primi test amichevoli

Acqui Terme. Reduce dal triangolare di Livorno Ferraris in cui le sue ragazze hanno vinto al tie-break il match contro il Balabor e perso nettamente quello contro il Lasalino, Ernesto “Spina” Volpara, allenatore della serie D e dell'under 16 della Pallavolo Acqui Terme ha fatto un punto della situazione riguardante i due campionati che il suo gruppo si appresta a disputare. La squadra che disputerà i due campionati, infatti, sarà la stessa con l'eccezione di un paio di fuori quota che non potranno disputare l'under 16.

«Sarà, soprattutto in serie D, un campionato molto difficile. Giocando con quasi tutte ragazze 2003 e 2004 sarà un campionato impegnativo e sicuramente non facile. Il nostro obiettivo è salvarci, e quindi cercheremo di metterci tutto l'impegno possibile per centrare l'obiettivo. Le ragazze dopo due settimane di duro lavoro stanno comportando egregiamente. In under 16, invece, giocando in un campionato regionale cercheremo di arrivare un po' più in alto e di fare un



buon campionato». La squadra che disputerà la serie D sarà così composta:

Centrali: Nicole Garzero (capitano), Vittoria Angelini, Corina Bobocca, Michela Passo

Schiacciatrici: Arianna Lombardi (vicecapitano), Sara Narzi, Arianna Zenullari

Palleggiatrici: Giorgia Malò, Sara Moretti, Valentina Pastorino

Opposto: Chiara Sacco

Liberi: Asia Boido, Bianca Oddone, Ludovica Raimondo.

La squadra che disputerà l'under 16 sarà la stessa con le eccezioni delle over 16: Michela Passo, Giorgia Malò e Bianca Oddone (che, però, disputerà la serie B)

Gli assistenti di coach Volpara saranno il secondo allenatore Luca Astorino e la dirigente accompagnatrice Elisa Fogliati.

VOLLEY

Tutti al lavoro, anche giovanili e minivolley



Acqui Terme. Non solo prima squadra e Serie D: la Pallavolo Acqui Terme lavora ormai a pieno ritmo nella palestra di Mombarone.

Tutte le categorie hanno iniziato le sedute di allenamento agli ordini dei rispettivi coach, ed in attesa dei primi impegni agonistici.

In palestra ci sono già anche i bambini del Minivolley, che dal 10 settembre hanno la possibilità di provare gratuitamente, per un periodo limitato, a cimentarsi con questo sport.

Per chi fosse interessato al periodo di prova, basta presentarsi alla Palestra Battisti ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 18.

VOLLEY

Sabato 22 settembre la serata di gala

Cresce l'attesa per il 10° Torneo di Carcare



qui (B1), Bedizzole Volley (B1), Genève Volley (Serie A svizzera) e Trendtext Prijepolje (Serie A serba).

La partita inaugurale del torneo, per il gruppo A, si gioca venerdì 21 settembre a Carcare alle 18, fra Offanengo Volley e Picco Lecco e a seguire (eccezionalmente a Carcare, visto che le altre gare del gruppo, come detto, si giocheranno a Cairo), la partita inaugurale del gruppo B, fra Arredofrigo Makhymo e Bedizzole Volley.

Per quanto riguarda le “nostre” squadre, l'Acqua Calizzano Carcare debutterà sabato 22 alle 9 contro il Tirolo, e lo stesso giorno, a seguire nel

programma (le gare si giocheranno una dopo l'altra, al meglio dei tre set) Picco Lecco e Offanengo Volley.

Acqui invece, dopo il debutto del venerdì, giocherà sabato mattina contro il Genève e sabato pomeriggio contro le slave del Trendtext Prijepolje.

Domenica 23 sarà invece il giorno delle fasi finali. Al mattino i quarti di finale, che vedranno le squadre dei due gironi sfidarsi a ordine invertito (prima del girone A contro quarta del Girone B, e così via); le squadre saranno poi divise in due tabelloni, vincenti e perdenti: le vincenti dei quarti, giocheranno le semifinali e le finali per i primi quattro posti;

le perdenti disputeranno un tabellone di consolazione per le posizioni dalla quinta all'ottava.

Da parte della società, la speranza che il torneo tenga fede alle grandi aspettative che sempre lo accompagnano: durante l'estate, il presidente carcarese Claudio Balestra aveva fatto sapere, con un po' di rammarico, di “non aver potuto accogliere tutte le squadre che avevano chiesto di partecipare. Con un pizzico di rammarico, ma bisogna fare i conti con il nostro territorio che non dispone di sufficienti strutture sportive omologate per la Serie B e la Serie A”.

Il torneo di Carcare da anni è appuntamento fra i più importanti di questa prestazione e attira sulle tribune osservatori provenienti da tutta Italia e non solo: ospite fisso dell'evento è Zoran Jerončić, tecnico che ha allenato per diversi anni anche in Serie A, a Trieste, e quest'anno è annunciata sulle tribune anche Majda Cicic, che ha allenato in passato anche la nazionale iraniana e oggi è collaboratrice del Volley Nova Gorica.

CICLISMO

LA BICICLETTA



▲ Jacopo Maiorana



▲ Linda Venturino

Acqui Terme. Sabato 8 settembre, dalla collaborazione tra La Bicicletta e il Comune di Castelletto d'Erro, si è svolta la 1ª edizione della "Cicloscalata di Castelletto" che prevedeva la scalata di una delle salite simbolo dell'acquese.

Una cinquantina i ciclisti che sono giunti, anche da fuori regione, per sfidarsi nei 5,5 km che dalla provinciale conducono al centro del paese.

Il vincitore, con un tempo di 14min. e 26sec. è stato il lombardo Leonardo Viglione, 8° e migliore degli acquesi è stato Simone Capra (15'54"), a seguire un terzetto di portacolori de La Bicicletta composto da Simone Grattarola (16'00"), Mark Stables (16'15") e Marco Conti (16'42"), seguiti ad un paio di minuti da Claudio Molero; in campo femminile vittoria per Linda Venturino (La Bicicletta) che con il tempo di 17'15" infligge un minuto alla seconda classificata Simona Massaro.

Nella giornata di domenica



▲ Primi assoluti a Castelletto

vittoria assoluta di Marco Conti al 100° Circuito Pieveve svoltosi a Pieve del Cairo, mentre alla Fast Race Mtb Urban Race di san Salvatore Monferrato, terza posizione assoluta e vittoria di categoria per la coppia composta da Fabio Pernigotti (La Bicicletta) e Stefano Ferrando (Uà Cincing Team).

Il gruppo dei Giovanissimi era impegnato a La Cassa

(TO) per la 6ª prova del Trofeo Primavera MTB, manifestazione affollatissima con oltre 250 partecipanti a sfidarsi su un percorso stretto che rendeva difficile il sorpasso e nella quale Jacopo Maiorana vince tra i G1, Francesco Meo è 3° nei G4, Gabriele Automobile è 7° tra i G2, Pietro Pernigotti è 8° nei G5 e tutti gli altri si sono classificati attorno alla 20ª posizione.

CICLISMO

PEDALE ACQUESE

Acqui Terme. Era nell'aria la vittoria per Samuele Carrò, dopo numerosi piazzamenti, e puntualmente è arrivata domenica 9 settembre a Vespole (NO) nel "2° Trofeo Alimentari Giò e Lea".

Quattro giri pianeggianti per un totale di km 48. Al terzo giro fuga a tre di Carrò, Zanini del Prealpino e Malos della Rostese.

Il gruppo a 1',30. Nell'ultima tornata si stacca Malos, quindi sul rettilineo d'arrivo si presentano in due e la meglio, dopo una volata imperiosa, va al portacolori acquese. "Il premio al suo costante impegno" commenta il suo ds Bucci.

L'altro portacolori del Pedale Acquese ha partecipato sabato 8 alla Coppa di sera, a Per-



▲ Samuele Carrò sul podio con il ds Bucci a sinistra

gine Valsugana. Una rivincita del Campionato Italiano. 200 partenti per 45 km. Buona la prova di Riccardo Grimaldi che

ha chiuso in gruppo, a ridosso della fuga a 20.

Domenica 16 settembre gara a Sommariva Perno.

CICLISMO

Per l'escursione della ciclistica Bazzà



In undici sui pedali da Acqui a Marina di Carrara

Acqui Terme. Da Acqui a Marina di Carrara. In bicicletta. Una bella escursione, quella organizzata dalla Ciclistica Bazzà che ogni anno coinvolge gli appassionati del pedale in una gita ciclistica di grande suggestione. In tutto sono stati undici i fortunati ciclisti che si sono presentati all'appuntamento e che, sfidando il caldo e la fatica, hanno portato a termine i 235 chilometri che separano le due località. Venerdì la prima tappa, da Acqui a Chiavari, molto impegnativa, ma affrontata da tutti con il sorriso sulle labbra, anche nei tratti appenninici più duri.

Il giorno successivo, la seconda frazione, che ha condotto i pedalatori da Chiavari a Marina di Carrara, con un percorso più dolce, ma affrontato con identico impegno e con la passione che da sempre accompagna questi amanti delle due ruote. Giunti a destinazione,



un meritato "premio di partecipazione", con l'arrivo della delegazione acquese alla Festa della Birra, che ha permesso a tutti di ritemperare le forze e di cementare un'amicizia basata sulla fatica e sulla comune passione.

Questi i nomi degli undici coraggiosi partecipanti, che si so-

no già dati appuntamento al 2019 su un percorso... ancora tutto da inventare: Nicola Marauda, Maurizio Bassignani, Guido Doglio, Roberto Piccardo, Riccardo Levo, Bruno Baldizzone, Gino pesce, Giuseppe Diaferia, Pierpaolo Lucchini, Danilo Canepa e Andrea Businaro.

CICLISMO

In vista dei Mondiali di Innsbruck

Fabrizio Tacchino prepara i ciclisti azzurri

Ovada. C'è anche una presenza ovadese, quella del preparatore Fabrizio Tacchino, nella spedizione della Nazionale Italiana di ciclismo, che in questi giorni sta lavorando per prepararsi ai prossimi Mondiali, che si disputeranno a Innsbruck, in Austria, dal 23 al 30 settembre, su un percorso che si annuncia molto duro.

I corridori dovranno affrontare un percorso che per tutte le categorie prevede una prima parte di 80 chilometri in linea

con l'ascesa della salita di Gnadewald (2,4 chilometri al 10,5% media dopo i primi 60 di saliscendi) e poi un circuito da ripetere più volte, a seconda della categoria di appartenenza degli atleti, con l'impegnativa salita di Igls.

Per i professionisti, dopo 6 giri del circuito, nel finale ci sarà anche uno strappo di 2800 metri con una pendenza addirittura del 27%.

Tacchino fa parte ormai dal 2010 dello staff della Nazionale

italiana e ha seguito la preparazione degli Under 23, durante un Training Camp in altura al Sestriere. Allo stage hanno partecipato gli atleti Affini e Sobrero, che ai Mondiali disputeranno la cronometro e Monaco, Battistella, Scaroni, Bagiole che completeranno la Nazionale per la prova in linea. Compito di Tacchino era quello di seguire i ragazzi insieme al Ct Marino Amadori, con simulazioni di fasi di gara dietro moto in salita.

ESCURSIONISMO

Domenica 16 settembre, il 5° "Trekking Spignese"

Spigno M.to. La Pro Loco e il Comune di Spigno Monferrato organizzano, domenica 16 settembre, il 5° "Trekking Spignese", a piedi, in mountain-bike e a cavallo. Ritrovo previsto in piazza IV Novembre (presso le scuole elementari).

Escursionisti a piedi: percorso lungo 20 km, ritrovo ore 7.30 e partenza ore 18; percorso breve 13 km, ritrovo ore 8.30 e partenza ore 9. Principalmente su sterrato, con giro panoramico; difficoltà E.

Escursionisti in bici: ritrovo ore 8 e partenza ore 9; percorso di circa 25 km, 800 mt totali di dislivello; difficoltà media.

Escursionisti a cavallo: ritrovo ore 8.30 con partenza ore 9; trekking di circa 3 ore su strade principalmente sterrate.

Al termine è previsto il pranzo (12 euro a persona). I bambini possono partecipare solo se accompagnati da un adulto.

Altre informazioni sulla pagina facebook Pro Loco di Spigno Monferrato 2014.

MOUNTAIN BIKE

MTB I CINGHIALI

Domenica carica di impegni per la scuola MTB I Cinghiali di Novi Ligure che si chiude con un carico di risultati di prim'ordine. Impegnate tutte le categorie giovanili in queste ultime gare stagionali. Una stagione che ha visto importanti successi e soprattutto la crescita di molti atleti che prospettano un futuro importante per la squadra novese.

Non si è fatto impensierire Enrico Calcagno nella gara corsa a Clavarezza in provincia di Genova, ai cui nastri di partenza si sono presentati ben due campioni italiani delle categorie amatoriali, il ligure Piras e il piemontese Riva Alberto che hanno anche occupato nell'ordine le due prime posizioni del podio assoluto. Enrico nonostante la sua più giovane età ha dimostrato di poter competere con i primi due. Una condotta di gara e un'ottima velocità gli hanno permesso di aggiudicarsi il terzo posto assoluto e il primo della categoria Junior.

Ottima anche la prestazione di Riccardo Daglio che ha dominato la categoria giovanile degli Allievi. Riccardo è in una buona condizione e lo ha fatto vedere in questo "Trofeo delle aquile della Valbrenna" vincitore incontrastato.

Spostandoci in Piemonte, a La Cassa in provincia di Torino, si è chiuso il challenge Young MTB Trophy riservato alle categorie Esordienti ed Allievi. Dopo una annata sempre ai vertici nelle gare nazionali e regionali, per Filippo Musso arriva la vittoria della categoria esordienti e la conquista della maglia di campione del Trofeo disputato su otto prove e iniziato ad aprile.

Per Filippo importante impegno nella rappresentativa regionale domenica prossima in Toscana dove si disputerà la quarta e ultima prova della



▲ Enrico Calcagno a destra



▲ Musso Filippo

Coppa Italia giovanile.

Il Trofeo al suo primo anno di istituzione ha riscantato una presenza di ragazzi e ragazze molto alta a dimostrazione di come sta crescendo la mountain-bike giovanile.

In gara anche Alessia Silvano nella categoria ragazze esordienti, chiude in quarta posizione.

Come sempre nutrito il gruppo dei Giovanissimi che nel pomeriggio sono scesi in pista per la penultima prova del Trofeo Primavera.

Ottime le prestazioni di tutti

i ragazzi tanto da meritarsi la vittoria assoluta di squadra ai punti. Conquista la vittoria Sofia Campi nelle bambine G2, altri podi di Guido Filippo terzo nei G5 e di Cesare Girotto anche lui terzo nei G3. Molti i piazzamenti degli altri componenti del team nella top ten di giornata.

Prossimo appuntamento per i più piccoli tra due settimane in un posto epico per il ciclismo, Castellania, dove si correrà l'ultima prova del challenge provinciale Alexandria Cup 2018.



Appuntamento con il Cai di Acqui

Cassinelle. Il Club Alpino Italiano organizza, domenica 30 settembre, la "3ª Camminata Banditese" sul sentiero Cai 561. Distanza percorso circa 16 km.

Iscrizioni e partenza dalle 8 alle 9 presso l'Oratorio, 4 euro (ragazzi sotto i 10 anni gratis).

Lungo il tracciato sono previsti due punti ristoro; inoltre a fine camminata possibilità di pranzo presso il ristorante "Il Campanile" (a 10 euro), o spuntino presso il bar Ravera (6 euro). Per iscrizioni e informazioni: 333 5755187, 368 7070514, 335 7281444. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata.

VIA TRUCCO, 32 - ACQUI TERME (AL)

MASSA INFORMATICA S.R.L.

PARTNER UFFICIALE

eolo

Installazioni Assistenza Attivazioni

ASSISTENZA DI HARDWARE E SOFTWARE

VENDITA DI PC, NOTEBOOK, TABLET, STAMPANTI, MONITOR, SOFTWARE...

0144 325402 - 328 4344423 - massainformaticasrl@libero.it

BOCCE

NICESE VALLE BORMIDA

Bianco e Gatti trionfano sui campi del circolo Telma



▲ Da sinistra Bianco e Gatti

Nizza Monferrato. Bella affermazione per la Bocciofila Nicese Valle Bormida: Piero Bianco e Roberto Gatti hanno vinto, domenica 9 settembre, la gara interprovinciale a coppie della categoria D organizzata dal Circolo Telma di Alessandria, prevalendo su 17 formazioni iscritte sotto la direzione di Giuseppe Lavinia.

Nella prima eliminatoria hanno superato per 13 a 9 Pareto e Zaltieri, della Nuova Boccia di Alessandria, e anche il secondo incontro è stato molto combattuto, con vittoria per 13 a 8 su Cadei e Jaffaldano della Bocciofila Solvay di Spinetta Marengo.

Semifinale all'insegna dell'equilibrio fino al 7 pari e poi successo per 13 a 7 contro Cibin e Molinari della Gaiero di Casale Monferrato. La finale si è conclusa con il successo della coppia

della Nicese V.B. su Sarzano e Tognin della Nuova Boccia di Alessandria con il punteggio di 9 a 8 a tempo regolamentare di gioco scaduto: avanti 7 a 0 Bianco e Gatti hanno accusato un blackout che ha permesso agli avversari di riportarsi sotto prima sul 7 a 5 e poi hanno tenuto duro fino al punteggio di 9 a 8 con il quale si è chiusa la partita a loro favore conquistando così il gradino più alto del podio.

Le gare estive

Durante le gare disputate nella pausa estiva, quelle cioè dove si può giocare senza vincolo di società, la Nicese Valle Bormida ha ottenuto con Walter Dellochio, Osvaldo Revello, Piero Montaldo e Domenico Loscalzo, il 3° posto finale nel "Memorial Carlo e Domenico Sartirana", gara a quadrette organizzata dal Circolo Telma di Alessandria con sistema poule limitata a 16 formazioni e divise in due gironi da 8 ciascuno, il cosiddetto "alto" con giocatori di categoria CCCC ed il "basso" con giocatori di categoria CDDD. I nicesi hanno chiuso perdendo la finale del proprio girone, quello basso, e risultando quindi terzi assoluti nel complesso della gara.

Nel "Memorial Fabio e Roberto Chiappino", disputato invece sui campi del Bocciofilo Alessandrino, gara in fotocopia di quella precedente, la Bocciofila Nicese Val Bormida ha occupato i due gradini più alti del podio vincendo entrambi i gironi: quello "alto" con Giuseppe e GianPiero Accossato, Antonio Costa e Giuseppe Gatti ed il "basso" con Walter Dellochio, Roberto Clerico, Sergio Rapetti e Domenico Loscalzo che hanno poi perso la finalissima, conquistando così il 2° posto assoluto, contro i compagni di società.

M.Pr

AUTOMOBILISMO

Balletti Motorsport, bene alla Coppa della Consuma

Nizza Monferrato. Nel lungo ed impegnativo mese di settembre, va in archivio anche la Coppa della Consuma per la Balletti Motorsport, che alla cronoscalata fiorentina valevole per il Campionato Italiano di specialità era presente con tre vetture, due delle quali regolarmente classificate.

Entrambe le Porsche 911 RSR Gruppo 4 si sono piazzate nelle posizioni di vertice della propria classe: quella di Giuliano Palmieri al primo posto e al secondo di 2° Raggruppamento, grazie ad un'ottima dodicesima prestazione a livello assoluto, e quella di Matteo Adragna, ottima seconda e quarta nel Raggruppamento.

La nota stonata è arrivata dal prematuro ritiro della BMW M3 Gruppo A di Massimo Perotto costretta al ritiro nella prima manche di prova a causa di un problema tecnico, problema che una volta verificata l'origine in officina, si è rivelato di lieve entità.

È già in vista il prossimo fine settimana che porta altri due impegni per il team di Nizza Monferrato che una volta di più si sdoppierà sui campi di gara, con una squadra che punterà in direzione San Martino di Castrozza per assistere la Porsche 911 RSR Gruppo 4 impegnata



Foto Aci Sport

nell'omonimo Rallye Historique con Claudio Zanon e Maurizio Crivellaro. Direzione Imola per la seconda squadra che andrà ad assistere la Porsche 935 Gruppo 5, con la quale Mario Massaglia si cimenterà nella quinta gara del Campionato Italiano Velocità Autostoriche che si correrà domenica nel circuito intitolato ad Enzo e Dino Ferrari.

RALLY

Nelle Alpi Marittime

Cortese e Grimaldi quinti al "Rally Regional Vesubie"



Lantosque (Francia). Ottimo piazzamento, nel Rally Regional Vesubie, che si è svolto nel fine settimana nel distretto delle Alpi Marittime, in Francia, per il pilota canellese (ma residente a Monaco) Elio Cortese.

Cortese, in gara con una Skoda Fabia R5 del Team Sportec, navigato dal compagno Fabio Grimaldi (altro canellese doc), ha concluso la corsa con un lusinghiero quinto posto assoluto.

RALLY

Il 30° Rally del Tartufo si correrà a metà ottobre

Castelnuovo Belbo. Cambia data, in occasione della 30ª edizione, il Rally del Tartufo, che dopo avere oscillato negli ultimi anni fra i mesi primaverili e la stagione estiva, si svolgerà stavolta ad ottobre, nel fine settimana di sabato 13 e domenica 14.

La classica gara astigiana partirà sabato 13 ottobre, da Mombercelli per effettuare il primo doppio passaggio sulla prova speciale del sabato, per poi dirigersi verso Asti dove ci sarà la passerella di presentazione degli equipaggi, prima di fermarsi per il riordino notturno.

Il giorno dopo, domenica 14 ottobre, la gara vivrà la seconda parte affrontando il triplice passaggio sulle due prove speciali, prima di tornare ad Asti, dove nel tardo pomeriggio si celebreranno i vincitori assoluti e di categoria sul palco arrivi di Piazza San Secondo, dopo aver percorso otto prove speciali per un totale di 70 km cronometrati.



Foto Toso

Oltre alla città di Asti saranno coinvolti i comuni di Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Incisa Scapaccino, Mombercelli e Montegrosso d'Asti. Le iscrizioni apriranno giovedì 13 settembre.

NUOTO

Granfondo di nuoto

Alice Franco seconda nella Capri-Napoli

Nizza Monferrato. Una splendida notizia per lo sport astigiano arriva dal Golfo di Napoli. Protagonista è Alice Franco, la nuotatrice astigiana che spesso effettua le sue sessioni di allenamento nella piscina di Nizza Monferrato.

Con una prestazione da incorniciare, la Franco ha ottenuto un prestigioso secondo posto in quella che è considerata la maratona per antonomasia del nuoto italiano in acque libere: la Gran Fondo (36km) Capri-Napoli, disputata domenica 9 settembre.

La vittoria in campo femminile è andata ad un'altra italiana, Barbara Pozzobon, che ha concluso così una stagione per lei esaltante che l'ha vista vincitrice anche di numerose gare di Coppa del Mondo.

Alice Franco ha tenuto a lungo testa alla vincitrice, prima di cedere proprio nelle ultime battute di gara, sull'ultimo allungo della Pozzobon.

Grande, comunque, la gioia della nuotatrice astigiana, che sui social ha esternato tutta la



sua felicità: "Concludere la stagione con un argento in una gara così impegnativa è per me motivo di enorme soddisfazione".

TENNIS

Sabato 15 settembre

Cassine, un open day al tennis club

Cassine. Il Tennis Club Cassine invita tutti i tennisti (o aspiranti tali) per un "Open Day", che si svolgerà sabato 15 settembre dalle 15 alle 18 sui campi della struttura.

Tutti quanti, giovani e adulti, avranno l'opportunità di provare a giocare a tennis gratuitamente, per scoprire le loro attitudini in questo sport.

Per i più giovani, di età compresa fra i 5 e i 16 anni, che volessero proseguire la prova, il TC Cassine è a disposizione per una settimana di test gratuiti, dal 17 al 21 settembre: basterà presentarsi alle ore 15.



I giovani tennisti potranno così decidere se proseguire l'attività attraverso l'inserimen-

to nella scuola tennis guidata dall'istruttore di secondo grado Eugenio Castellano.

CALCIO

ASD CORTEMILIA



Cortemilia. Grande partecipazione di pubblico domenica 9 settembre, presso gli impianti sportivi comunali "San Rocco", per le celebrazioni per il trentennale dell'ASD (Associazione sportiva dilettantistica) Cortemilia Calcio. Una bella e simpatica rimpatriata di fondatori, dirigenti, ex giocatori e attuali (135 tesserati tra Primi calci, pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi, Juniores, Seconda Categoria). Ad accoglierli il presidente della società l'arch. Simone Dessino vicepresidente di Cortemilia, il presidente onorario Gianni Bonino e gli attuali dirigenti, e buona parte dell'Amministrazione comunale con in testa il sindaco Roberto Bodrito e il consigliere della Fondazione della CRC Giovanni Gula.

Una bella mostra fotografica (bianco-nero e a colori) e una raccolta di articoli comparsi negli anni dal 1988 al 2018 sull'ASD Cortemilia Calcio ha attratto i presenti, che con nostalgia e commozione hanno rivisto famigliari o amici di quegli anni. Prima delle premiazioni e i discorsi ufficiali delle autorità (che hanno rimarcato l'importanza di sportiva ma soprattutto sociale che il calcio riveste) per i presenti un momento di ricordo di un uomo che per la società ha dato molto, prima come giocatore e capitano e poi dirigente, prematuramente scomparso e della sua signora deceduta in questi giorni: Massimo Delpiano e Sabrina Rosson. Quindi le premiazioni ad iniziare dal primo presidente Elio Delprato, circondato dagli amici d'infanzia. La famiglia Delprato ha donato anche parte del campo dove sorgono i campi dell'attuale società in regione San Rocco (prima era l'attuale sferisterio e struttura polivalente tra Geloso e la vecchia scuola) e poi a

Gran festa e premi ai soci fondatori per i trent'anni di storia gialloverde



Gianfranco Veglio, giocatore (prima a Cortemilia poi grande nella Cairese), presidente e sindaco che capì la necessità di un nuovo impianto e si prodigò per l'acquisto. A Delprato e Veglio due targhe dove si legge: "Basta solo una parola per tutti i tuoi grandi gesti" e "Hai capito quello di cui il paese aveva bisogno senza nessuna richiesta". Poi a tutti i vari presidenti e a coloro che nel 1988 fondarono la società attuale (12 persone). L'Associazione Calcio Cortemilia era stata fondata nel 1966 sino al

1969-1972 dove i giocatori come Bagnasco, Gino Bemer, Bovo I, Croce e Veglio vanno nella Cairese e giocano per 3 anni e la società ha una pausa. Poi riprende nel 1972 sino al 1978-79, dove per dieci anni viene nuovamente interrotto. E nel 1988 la rifondazione ASD Cortemilia Calcio e da allora sino ad oggi.

In serata presso i locali dell'ex convento grande partecipazione alla "Cena gialloverde" preparata dai cuochi del Gruppo della Protezione Civile.

G.S.

Domenica 23 settembre l'accoglienza dei nuovi sacerdoti

Don Giorgio lascia Ovada il 16 settembre, arriva il nuovo parroco don Benzi

Ovada. La comunità parrocchiale si appresta a salutare calorosamente il parroco don Giorgio Santi, che con i suoi collaboratori si trasferisce a Acqui a metà mese, come stabilito dal Vescovo diocesano mons. Luigi Testore.

Infatti don Giorgio, parroco di Ovada dal 13 marzo 2001 alla morte di don Giovanni Valorio e presente nella comunità ovadese dal 1993 per venticinque anni, domenica 16 settembre alle ore 17,30 nella Parrocchia dell'Assunta celebrerà con i suoi collaboratori don Gianluca Castino e don Salman Kokhar la S. Messa di commiato, l'ultima in Ovada.

I tre sacerdoti si trasferiscono ad Acqui dove don Giorgio diventerà parroco della Cattedrale di San Guido, San Francesco e della Pellegrina ed i suoi collaboratori saranno vice parroci, operando insieme per una ancor più coesione tra le diverse realtà ecclesiali acquesi.

Il nuovo parroco di Ovada, come già anticipato da questo giornale, è don Maurizio Benzi, proveniente da Masone. Nuovo vice parroco è don Pietro Macciò e l'altro collaboratore è don Salvatore Masabo. Prima Messa in Parrocchia per i nuovi sacerdoti ovadesi domenica 23 settembre alle ore 11, celebrazione presieduta da mons. Vescovo Luigi Testore.

Con don Giorgio, come lo chiamano da tanti anni tutti gli ovadesi, facciamo

un bilancio dei suoi diciassette anni vissuti come parroco di Ovada.

“È stata un'esperienza ricca, Ovada rappresenta una realtà vivace e di molte presenze.

Per me è stato un periodo molto significativo: la prima parte, vissuta con don Valorio, mi ha insegnato molto ed ha permesso di conoscere la realtà ovadese. Infatti quando nel 2001 ho iniziato a fare il parroco di Ovada già conoscevo bene la comunità. Nella seconda fase come parroco effettivo ho cercato di dare continuità alla mia missione mentre la comunità locale è cresciuta molto.

Ho portato avanti un cammino già intrapreso e cercato di creare ancor più unione tra le diverse comunità: Assunta, San Paolo, e frazioni con Costa di Ovada.

In questi anni si è sviluppata anche la Caritas, con tanti migranti provenienti specialmente dal Sud America. Ho cercato di affrontare tutte le problematiche inerenti, alcune anche complesse, con la collaborazione dei parrocchiani e del volontariato.

Quali gli aspetti comunitari su cui hai insistito di più?

“Tra i tanti e diversi, il costituire una maggiore unità comunitaria tra le diverse chiese cittadine e frazionali e accentuare la collaborazione. Altro aspetto importante per me è stata l'attività per ragazzi e giovani, tra cui l'iniziativa di “Estate qui” iniziata nel 1995 e le di-



▲ Don Maurizio Benzi



▲ Don Pietro Macciò



▲ Don Giorgio Santi

verse attività oratoriali; le vacanze educative a Callieri, con la ristrutturazione della Casa parrocchiale ed il numero notevole di ragazzi che li sono cresciuti”.

“Anche tu per Ovada” è stata una bella scommessa...

“Sì e anche faticosa. Ma ci ho creduto perché l'immigrazione africana ed asiatica è stata una cosa diversa da quella sudamericana. Specialmente gli africani sono qui in mezzo a noi e noi non possiamo ignorarli. Una qualche iniziativa di integrazione bisognava tentarla e farla, con l'aiuto dei volontari. Auspicio in ogni caso altri progetti di integrazione.”

“Cosa hai potuto mettere in pratica come parroco di Ovada?”

“Mi ci sono trovato nel cammino ed ho affrontato di volta in volta i cambiamenti, in accordo con la Diocesi. È stato un percorso fatto insieme alla comunità, che ha visto tra l'altro la diminuzione della tenuta della famiglia tradizionale e anche di una partecipazione religiosa. Anche ad Ovada si riscontra l'individualismo e la secolarizzazione, presenti da altre parti. Anche nella nostra città agiscono difficoltà sociali che la coinvolgono, come tutte le altre città. Per tutto questo ho ben presente la collaborazione, di valore, coi Padri Scolopi ed i Padri Passionisti”.

“Cosa ti senti di dire agli ovadesi che conoscono ormai da venticinque anni?”

“Il cambio si sentirà ma chi collabora e chi crede ha senz'altro la maturità per affrontare il cambiamento. Chi sta facendo, deve continuare a farlo, per la Chiesa e per Dio.” **E. S.**

Dichiarazioni dell'assessore comunale Pastorino

Niente “fusione” turistica tra Alessandria ed Asti?

Ovada. Si sta molto parlando in questi giorni di riorganizzazione del “sistema turismo” piemontese, con accorpamento delle AtI. Recentemente sembra che la prevista “fusione” tra Asti e Alessandria non si farà, spezzando così l'unità territoriale del Monferrato e in qualche maniera smentendo il lavoro svolto congiuntamente finora. “Naturalmente il nostro auspicio è che ciò non avvenga, anzi che sia possibile fare ancora più sistema che in passato, magari allargandolo ancora...” - puntualizza l'assessore comunale alle Attività Economiche e vice sindaco Giacomo Pastorino. “Dopo quattro anni di lavoro in comune svolto, talvolta anche con un certo successo, da rappresentanti dei territori alessandrino e astigiano, sorprende e sconcerta l'ipotesi di separazione tra due zone entrambe in parte ricadenti all'interno dei confini storico-geografici del Monferrato e che di questo nome stanno tentando di fare un marchio. Ricordo, a titolo di esempio, l'impegno comune - con l'intelligente e fattivo coordinamento della Camera di Commercio - sul tema “Monferrato Expo 2015”, il sito in-

ternet “Monferrato on tour”, il riconoscimento del Monferrato quale “European community of sport”. In generale, sono dell'opinione che unire sia meglio che dividere e che talvolta un'azione unitaria e sinergica possa portare risultati migliori con minore sforzo. Nello specifico, rilevo che alcuni operatori economici e alcuni protagonisti del turismo monferrino hanno già da tempo avviato un'azione trasversale.

Mi auguro quindi, anzi ne sono convinto, che anche le istituzioni sapranno valorizzare - insieme - le potenzialità dei nostri territori, senza disperdere il lavoro svolto finora.

Sono molti gli amministratori locali che si stanno impegnando in tal senso e sono certo che con il dialogo sarà possibile trovare una soluzione efficace e soddisfacente.

Se ciò non dovesse accadere, sarebbe una iattura non solo per il Monferrato in senso stretto ma per tutta l'area vasta astigiana e alessandrina.

Un territorio in grado di offrire specificità e caratteristiche varie e complementari, utili a costruire un'offerta ampia e attrattiva.” **Red Ov.**

Domenica 16 settembre alle ore 17,30

Il saluto dei sacerdoti alla comunità parrocchiale



Ovada. Pubblichiamo un intervento della comunità parrocchiale.

“Domenica 16 settembre, alle ore 17,30 nella Chiesa Parrocchiale dell'Assunta, sarà celebrata la Santa Messa durante la quale don Giorgio, don Gianluca e don Salman saluteranno la comunità ovadese.

Come ormai noto infatti, ai sacerdoti è stato affidato un nuovo incarico ad Acqui Terme, che avrà inizio sabato 22 settembre.

Vogliamo stringerci in tanti attorno ai nostri Pastori nella celebrazione di domenica prossima, quale segno di ringraziamento e di riconoscenza per quanto hanno operato in questi anni in mezzo a noi, per esprimere loro la nostra partecipazione alla nuova missione a cui sono chiamati e per invocare su tutti, sacerdoti, religiosi e laici, la benedizione e la protezione del Signore.

Tanti sono i ricordi che in

queste settimane hanno fatto capolino nelle nostre menti un po' disorientate, perché tante sono state le occasioni di vita comunitaria che abbiamo vissuto con loro. Dalle catechesi alle cene di beneficenza, dai momenti gioiosi passati a Callieri o all'Oratorio alle celebrazioni liturgiche cariche di simbologia e di partecipazione, dai pellegrinaggi in luoghi significativi ai momenti in cui ci siamo riuniti intorno ad un tavolo per riflettere su come portare il Vangelo in una determinata situazione. Le immagini sono davvero tantissime e tornare indietro con la memoria, spesso, genera in noi un senso di commozione e nostalgia. Sono emozioni positive, ci ricordano esperienze belle, a volte anche faticose ma che hanno portato frutto e ci hanno permesso di crescere come comunità. Lo sforzo che tutti noi dobbiamo fare, è quello di non fermarci al ricordo ma dobbiamo saper trasformare ciò che abbiamo avuto la fortuna di vivere, in una base solida da cui partire per andare incontro al futuro, per accogliere con apertura d'animo i nuovi Pastori che ci accompagneranno e ci indicheranno il cammino. Per questo è importante che partecipiamo con fede alla celebrazione del 16 settembre, per mettere tutto e tutti nelle mani del Signore e affidando a Lui la nostra comunità. Sappiamo essere sale della terra e luce del mondo”.



Nell'ambito dei “percorsi urbani del commercio”

Riqualficazione urbana di piazza XX e di via Torino

Ovada. Si è svolto nella prima mattinata del 7 settembre, presso Palazzo Delfino, un incontro con l'Amministrazione comunale per i “percorsi urbani del commercio” e la riqualficazione di piazza XX Settembre e di un tratto di via Torino e di via Cairoli.

Per quanto riguarda piazza XX Settembre, sarà realizzato un allargamento del marciapiede lato negozi. Sarà rifatta la pavimentazione della piazza e risistemati i parcheggi, compresi quelli dei pullman. Il progetto prevede anche una nuova illuminazione, più efficace e meno dispendiosa, e la raccolta adeguata dell'acqua piovana. Il verde del marciapiede allargato sarà rimosso a nuovo ed arricchito con nuove piantine messe a dimora.

Nell'ambito progettuale ci sarà posto anche per la riqualficazione del primissimo tratto di via Cairoli dove sarà risistemato il marciapiede.

Per quanto riguarda via Torino, si terminerà il rifacimento dei marciapiedi, compresi i sottoservizi ed un'illuminazione più efficace e più adeguata all'importanza ed al flusso viario della centralissima via.

L'importo complessivo dell'intervento, che comincerà nel 2019, ammonta a 420mila €. Di questa ingente somma, il 30% è determinato da un contributo regionale, pari a 123.949 €. mentre l'importo dei lavori di parte comunale è di 295.750 €. La durata del cantiere è prevista in quattro mesi. Ovada si è classificata al secondo posto nella graduatoria regionale per “percorsi urbani del commercio”.

Il sindaco Paolo Lantero, affiancato da alcuni assessori

(Dipalma all'Urbanistica, Cappello ai Lavori Pubblici e Pastorino alle Attività economiche) e dall'ing. Chiappone, ha introdotto l'incontro, esprimendo soddisfazione e apprezzamento per il lavoro svolto dai progettisti e dall'Ufficio tecnico comunale e ringraziando le associazioni di categoria per l'appoggio al progetto (era uno degli elementi premianti del bando). Ha inoltre ricordato che le opere progettate erano già previste della programmazione triennale (l'aggiudicazione del bando ne accelera la realizzazione) e costituiscono la prosecuzione di un lungo lavoro di riqualficazione, partito ormai molti anni fa dal centro storico. Oltre agli amministratori ed ai progettisti (gli architetti Sergio Balbi e Corrado Rinaudo), erano presenti Carolina Malaspina (ViviOvada), Alice Pedrazzi (Ascom), Manuela Ulandi e Carmen Camera (Confesercenti).

Dopo l'introduzione del sindaco, i due progettisti hanno illustrato la filosofia del dossier di candidatura, le logiche del progetto e la sua redazione (sottolineando la collaborazione con gli uffici comunali).

L'inizio dei lavori è previsto nei primissimi mesi del 2019 e terrà conto delle esigenze commerciali e viarie, cercando di “contenere al minimo i disagi”.

In particolare, piazza XX Settembre - dove già è stata realizzata la nuova rotonda - cambierà volto, rimasto praticamente invariato dagli anni '60.

Per i prossimi anni è previsto il completamento complessivo della riqualficazione della piazza. **Red. Ov.**

Attiva dall'1 ottobre

Raccolta “porta a porta” continuano gli incontri

Ovada. Il terzo ed ultimo appuntamento del secondo ciclo degli incontri pubblici sulla nuova raccolta dei rifiuti “porta a porta”, che sarà attivata dal 1° ottobre, si svolgerà mercoledì 19 settembre alle ore 21, alla Loggia di San Sebastiano, dopo quelli del 5 e 12, riservati agli abitanti del centro moderno e storico.

In tale occasione l'Amministrazione comunale ed i tecnici di Econet e del Consorzio servizi rifiuti conterranno gli ovadesi della zona nord e della zona sud della città.

Per la zona nord: Borgo, Cappellette, frazione San Lorenzo, Strada Sant'Evasio, via Rocca Grimalda, via Novi, Strada Grillano, Strada Lercaro, Geirino, Regione Carlovini e vie limitrofe.

Per la zona sud: via Voltri, frazione Gnocchetto, via Vecchia Costa, Strada Nuova Costa, frazione Costa, Peep, via Molare, strada via Rebba e vie limitrofe. “Ognuno di noi è chiamato a partecipare a questa sfida che vinceremo insieme” è l'affermazione ripetuta del sindaco Paolo Lantero riportata sui manifestini che pubblicizzano gli incontri con la popolazione ovadese. Intanto dopo la distribuzione nel centro moderno dei quattro nuovi cassonetti (per il secco, l'umido, la carta e la plastica) oppure due (per il secco e l'umido) se vi sono spazi condominiali all'ingresso dei palazzi, la distribuzione “porta a porta” ha toccato vie e piazze del centro storico cittadino. Per il vetro, si continuerà invece a conferirlo nelle “campane” sparse per la città. E proprio nel centro storico e nella zona limitrofa, alla distribuzione dei cassonetti si aggiunge l'ecobus, un servizio navetta attivo giornalmente, dal tardo pomeriggio alla fascia oraria serale, a cui conferire la spazzatura di casa.

“La decisione - ha ribadito il tecnico Econet Marco Minetti che sta coordinando la distribuzione dei nuovi cassonetti - è maturata a seguito di diverse segnalazioni giunte al nostro sportello di via Galliera ed aver valutato alcune criticità registrate in questi giorni. L'ecobus eseguirà sette fermate di mezz'ora in punti prestabiliti del centro, più una fer-



mata di un'ora in una zona limitrofa. Giornalmente potranno essere conferiti al mezzo di raccolta due tipi di materiali”.

Per il centro storico si prevedono tre ritiri a settimana per l'umido e la plastica, e due per la carta ed il secco. “È molto meglio conferire il cassonetto del secco (l'unico materiale di raccolta soggetto a tariffazione variabile personale) - ha puntualizzato la dott.ssa Gabriella Morsilli, funzionaria di Econet - solo quando è pieno. Infatti il pagamento del secco è in base alle consegne ed ai relativi svuotamenti”.

I contenitori potranno essere esposti dalle ore 20 del giorno precedente al ritiro fino alle 5 del mattino, orario in cui partiremo con il ritiro.

E la tariffa? Non è ancora possibile parlare ora di tariffazione. “Sarà determinata in questi primi mesi di raccolta - ha commentato la Morsilli - e fino alla fine dell'anno, in rapporto ai riscontri sul campo. Sino a dicembre comunque resta in vigore la tariffa tradizionale. Certamente abbiamo operato in base ad un budget prestabilito”. Ma alcune variazioni possono essere possibili. La città di Ovada dunque impone un'accelerazione forte alla raccolta differenziata dei rifiuti, attualmente ferma ad un misero 38% quando dalla Regione già qualche anno fa era partita la soglia del 65%.

In ogni caso, se vi sono dubbi di qualsiasi tipo è bene andare a chiedere spiegazioni presso lo sportello Econet di via Galliera, anche perché si sentono dire in giro cose sbagliate.

E la disinformazione in questo caso è la peggior consiliazione. **E. S.**

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festive

Padri Scolopi “San Domenico” alle ore 7,30 e 10; Parrocchia “N.S. Assunta” alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario “San Paolo della Croce” 9 e 11; Grillano, “S.S. Nazario e Celso”, alle ore 9, Chiesa “San Venanzio”, domeniche alterne (23 settembre) alle ore 9,30; Monastero “Passioniste” alle ore 10; Costa d'Ovada “N.S. della Neve” alle ore 10; Padri Cappuccini “Immacolata Concezione” alle ore 10,30; Chiesa “S. Lorenzo” domeniche alterne, (16 e 30 settembre) alle ore 11.

Feriali

Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 17,30; San Paolo della Croce: ore 20,30 con recita del Rosario alle ore 20,10. Ospedale Civile: ore 18, al martedì. Gnocchetto: nella Chiesa del Santissimo Crocifisso, S. Messa al sabato alle ore 16, sino alla fine di ottobre.



▲ Loredana Puppo, Eliana Parodi e, dietro, Angelo Garavagno



▲ Chiara Bolzoni, Francesca Martino e Giovanni Danielli

Ovada. Nella serata del 6 settembre si è svolta al teatro Splendor la terza edizione del "Premio Ubaldo Arata", nato e curato dall'associazione "Ovada Due Stelle".

Prima della serata si è svolto un simpatico apericena offerto nella bella "location" di Villa Bottaro a Silvano d'Orba, a cura dei sempre professionali Marcello e Marco Bottaro, coadiuvati dal loro staff impeccabile! E quindi trasferimento allo Splendor, presenti tra gli altri il sindaco Paolo Lantero con alcuni sindaci della zona ed il parroco don Giorgio Santi.

Si è iniziato con un "fuori programma", ossia la consegna di un piccolo gioiello consistente in una crocetta in filigrana più un attestato da parte dei componenti di "Ovada Due Stelle" (presidente Loredana Puppo) a don Giorgio, che il 16 settembre lascerà Ovada per trasferirsi ad Acqui, ringraziandolo per la sua presenza e la disponibilità in questi anni negli eventi organizzati dall'associazione.

La serata è poi proseguita con la musica del gruppo "Back it up & Friend", composto da Carlo Campostrini (voce e tastiere), Gianluca Vaccarino (chitarra), Sandro Vignolo (batteria e percussioni), Enrico Viotti (violino), Franco Griffero (basso elettrico) Carlotta e Maddalena Lantero, rispettivamente voce solista e voce e pianoforte, allietando così il numeroso pubblico presente in sala con la riproposizione di celebri colonne sonore di altrettanti famosi film.

Interessante l'intervento di Paolo Bavazzano, storico e vice presidente del-

Dall'associazione "Ovada Due Stelle"

Il "Premio Ubaldo Arata" a Cristina Parodi

L'Accademia Urbense, per un breve ritratto sulla figura dell'ovadese Ubaldo Arata, direttore cinematografico degli Anni 40/50 e collaboratore per la fotografia di Roberto Rossellini in "Roma città aperta", celebre film del grande Neorealismo italiano. Nel corso della serata anche la proiezione del videoclip vincitore del concorso "Il mio Monferrato", quest'anno assegnato a tre giovanissimi ovadesi: Chiara Bolzoni, Francesca Martino e Giovanni Danielli, applauditi da tantissimi loro coetanei e non.

A ciascuno di loro è stata consegnata, da parte dell'assessore comunale alla Cultura Roberta Pareto, una targa ricordo offerta dal Comune di Ovada e da parte del vice presidente di "Ovada Due Stelle" Angelo Garavagno, una busta contenente il premio offerto dalla "Film Commission Torino Piemonte", consistente in una giornata su un set cinematografico, durante le riprese di una fiction o di un film.

E quindi il momento clou della serata, l'attribuzione del "Premio Ubaldo Arata 2018", consistente in una bellissima stella d'argento in filigrana che rappresenta i due fiumi ovadesi, con al centro due pic-

cole stelline, creata apposta artigianalmente per questo evento dalla gioielleria G. Carlini di Campo Ligure.

Il "Premio Ubaldo Arata 2018" è stato assegnato alla bravissima e bellissima Cristina Parodi nota giornalista e conduttrice di seguitissimi programmi televisivi come "Verissimo", "La vita in diretta" e "Domenica in". A consegnare il Premio a questo importante personaggio alessandrino (anche se abita a Bergamo col marito sindaco Giorgio Gori), la presidente di "Ovada Due Stelle" Loredana Puppo. Cristina Parodi, un po' emozionata ma con uno splendido sorriso, ha raccontato al pubblico presente in sala di essere felice di ricevere il "Premio Ubaldo Arata 2018". Ha detto di essere molto attaccata al territorio di Ovada (talvolta raggiunge Carpeneto), luogo che le ricorda tantissimo suo padre deceduto qualche anno fa. Oltre la targa gioiello in filigrana, le è stato assegnato anche l'attestato dal vice presidente Angelo Garavagno e un "magnum" dell'Ovada docg da parte del presidente del Consorzio Italo Danielli. La serata è stata presentata dalla brava Eliana Parodi. **E. S.**

Da giovedì 13 a sabato 15 settembre

"Vendemmia jazz Intrio" con tre concerti



▲ Gino Gaggero al centro, a destra Antonio Marangolo, Gian Luigi Robbiano e Marisa Mazzarello, a sinistra Mario Arosio e Tiziana Zago

Ovada. Presentato presso l'Enoteca Regionale di via Torino il calendario di "Vendemmia jazz Intrio 2018". Il referente del progetto ha spiegato i tre appuntamenti. Si inizia giovedì 13 settembre presso l'Enoteca Regionale di via Torino con "Luca Falomi Esperanto Trio": Luca Falomi chitarra acustica, Riccardo Barbera contrabbasso e Rodolfo Cervetto batteria. Si prosegue venerdì 14 al castello di Tagliolo con "Antonio Marangolo Blank Verse Quartet: Antonio Marangolo sax soprano e tenore, Aldo Mella contrabbasso, Massimo Serra batteria e percussioni e Laura Gualtieri voce recitante. Quindi sabato 15 presso il castello di Rocca Grimalda, con "Zeno De Rossi Zenophilia": Zeno De Rossi batteria, Piero Bittolo Bon sax contralto e Filippo Vignato trombone. Tutti i concerti iniziano alle ore 21,15; ad ogni concerto degustazioni di vini e gastronomia offerti dai produttori ospiti. Sempre sabato 15 settembre, "Vendemmia live": dalle ore 14,30 visita guidata con i neo accompagnatori turistici "Les

Carrelages" (che faranno rivivere tra l'altro il feudatario roccese Isnardo Malaspina) a due Cantine di Tagliolo e due tra Rocca Grimalda e Carpeneto in tempo di vendemmia, per far conoscere l'Ovada docg. A Rocca Grimalda inoltre si farà visita al Museo della maschera. L'iniziativa "Vendemmia jazz", giunta alla sua 11ª edizione, è organizzata dal gruppo "Due sotto l'ombrello", con la collaborazione dell'Enoteca Regionale ed è nata da un'idea di Marangolo.

Lo stesso Marangolo, direttore artistico dell'evento musicale: "Abbinare il jazz al vino rosso, per comunicare e fare amicizia direttamente, senza intermediari informatici come i cellulari. Il Festival è fatto di jazzisti compositori". Sono quindi intervenuti l'accompagnatore turistico Gian Luigi Robbiano e Marisa Mazzarello per il progetto "Territori da vivere" "Vendemmia jazz" si avvale del contributo fondamentale della Cassa di Risparmio di Alessandria. Per info: 338 1808313 (Gino Gaggero). **E. S.**



In piazza XX Settembre domenica 23 settembre

Primo ciak del film con Silvestri e Travaini

Ovada. Si sta sviluppando il film "I tartassati - Nulla è cambiato", che riprende il vecchio, famoso film dei primissimi Anni Sessanta con Totò ed Aldo Fabrizi e che vede, nella sua veste rinnovata e prossimamente girata nel centro storico cittadino, rispettivamente Maurizio Silvestri e Fabio Travaini.

Un "rinnovamento" che, come sottintende ironicamente la seconda parte del titolo, sa tanto di prolungamento di una certa situazione ben nota a tutti gli italiani... Insomma se ne vedranno, anche stavolta come cinquant'anni fa, delle belle al cinema...

In ogni caso, domenica 23 settembre, in piazza XX Settembre appunto, si darà ufficialmente inizio al primissimo ciak del film. Come puntualmente un soddisfatto ed entusiasta Silvestri, "Dalle 14 alle 19 del giorno festivo, realizzeremo la scena dell'assalto all'autobus e, con il drone, riprenderemo tutta Ovada dall'alto, per l'inizio del film. Verrà predisposta una zona per la gente che desidera assistere alle riprese.

Si alterneranno in piazza un pullman del giorno d'oggi ed uno degli anni Sessanta, completo di autista e bigliettaio dell'epoca". **Red. Ov.**

Gnocchetto d'Ovada • Domenica 16 settembre L'Esaltazione della Santa Croce con don Maurizio Benzi

Gnocchetto d'Ovada. Domenica 16 settembre, nella fresca frazione ovadese si svolgerà la Festa patronale dell'Esaltazione della Santa Croce, con la partecipazione della Confraternita dell'Annunziata di Belforte.

Se le condizioni del tempo lo permetteranno, la Confraternita giungerà a Gnocchetto in Processione con il proprio artistico e pesante Crocifisso, percorrendo più di sei chilometri lungo la strada comunale Belforte-Santo Criste. Alle ore 16, don Maurizio Benzi, nuovo parroco di Ovada, celebrerà la Santa Messa nella Chiesa del S.S. Crocifisso della frazione. Seguirà una breve Processione nella strada antistante la Chiesa. I festeggiamenti si concluderanno con il consueto rinfresco offerto a tutti i partecipanti.

Si tratta di una festa celebrata già nei primi anni dell'Ottocento quando annualmente, il 14 settembre, giorno in cui cade la festa dell'Esaltazione

della Santa Croce, gli abitanti di Belforte si recavano in Processione a Gnocchetto.

Un'analoga processione si svolgeva il 3 maggio, giorno dell'antica festa dell'Invenzione della Santa Croce, e tutto ciò testimoniava la devozione del paese di Belforte nei confronti del "Santo Criste", il Crocifisso conservato nella Chiesa della frazione di Gnocchetto.

Questa Chiesa, negli ultimi quindici anni, è stata affidata a don Giorgio Santi ed ora, con la sua imminente partenza per Acqui, passerà sotto la responsabilità di don Benzi che, negli anni passati, è già stato presente diverse volte a Gnocchetto.

In Chiesa sono ancora esposti i nomi dei Caduti delle due Guerre Mondiali, nati e vissuti nella vallata di Gnocchetto, nell'attesa che a novembre vengano realizzate due lapidi commemorative, di cui si farà carico il Comune di Belforte Monferrato.

Spettacolo teatrale "Eden" allo Splendor, regia di Ian Bertolini

Ovada. Lunedì 17 settembre, presso il Cinema Teatro Splendor di via Buffa, "Eden", spettacolo teatrale tratto da G.B. Shaw. Alle ore 21,15 con Alessio Arzilli, Sonia Colombo, Claudio Gaj, Marco Guerrini. Adattamento e drammaturgia di Ian Bertolini; assistente alla regia Francesca Torre; musiche di Marko Kurtinovic. Regia di Ian Bertolini. Ingresso libero. Info: Comune di Ovada.

Rocca Grimalda • Durante le manifestazioni Divieto vendita bevande in vetro

Rocca Grimalda. In vista delle manifestazioni in programma nel concentrico del paese a settembre ed ottobre, tra cui "Vendemmia Jazz" del 15 settembre e la Castagnata ottobrino, l'Amministrazione comunale ha vietato a tutte le attività che somministrano bevande in recipienti di vetro di vendere per asporto bevande in bottiglie o bicchieri di vetro, nel corso delle manifestazioni.

Parimenti, è fatto divieto a chiunque di accedere ai luoghi interessati dalle manifestazioni portando al proprio seguito bottiglie e contenitori di vetro.

I trasgressori saranno puniti con una multa da 25 a 500 euro.

"Fiorissima Autunno" nel parco di Villa Schella

Ovada. Sabato 22 e domenica 23 settembre, iniziativa "Fiorissima Autunno", giunta alla quarta edizione, presso il bel parco di Villa Schella, all'inizio di via Molare.

L'associazione culturale "Gardening in collina" ripropone dunque "Fiorissima Autunno", sulla scia del successo delle edizioni estive e di quella autunnale del 2017. "Fiorissima Autunno" vuole offrire ad i suoi visitatori "un'occasione per vedere i vivai ospitati in livrea autunnale. Settembre è un mese importante per il giardinaggio, si pongono le basi di quelle che saranno le fioriture primaverili, e, nel contempo, sarà possibile vedere le fioriture settembrine, e rigogliose, di aster, dalie, viole, crisantemi ed altre varietà". Vi saranno anche sezioni dedicate ad arredi e prodotti tipici. "Ad Ovada, come nel resto del Monferrato, l'autunno è la stagione più affascinante, quasi magica.

Immersi nel parco di Villa Schella e visitare "Fiorissima" potrà essere una bella esperienza, una sorta di festa autunnale per scongiurare i rigori del prossimo inverno". Info: www.fiorissima.it

Mornese • Domenica 16 settembre

Festa dei coscritti e della Costituzione del 1948

Mornese. Presso il Centro Polifunzionale, domenica 16 settembre "1948-2018 coscritti e Costituzione", settant'anni insieme. A partire dalle ore 11.30, pranzo con i prodotti ed i vini tipici dell'Oltregiogo aperto ai coscritti/e ed a tutti coloro che vogliono partecipare. Intervento del presidente dell'associazione Oltregiogo Dino Angelini sulla storia e sulle curiosità dell'anno 1948. Intervento del deputato Federico Fornaro sulla Costituzione Italiana. Ricordo di Pupi Mazzucco con video-intervista; Ian Bertolini interpreta "Pupi Mazzucco" Interviste e curiosità degli ospiti: Ornella Muti, José Altafini, Bobby Posner (bassista dei Rokes), l'ex corridore Imerio Massignan, l'ex calciatore Giovanni Mialich, Camillo Acri. Moderatore: Maurizio Silvestri. Si rivivranno i favolosi Anni '60 con Bobby Posner bassista dei Rokes; musiche e balli con i coscritti. Per prenotazioni: Alberto 335 5228906; Alice 347 4188718. email: segreteria@oltregiogo.eu

Federico Fornaro: "Subito legge speciale per Genova"

Ovada. Dopo il crollo del ponte Morandi: Fornaro, subito legge speciale per Genova. "Liberi e Uguali aveva proposto dopo il crollo del ponte Morandi che il Parlamento approvasse nel più breve tempo possibile una legge speciale per Genova. Legge che, oltre alla fondamentale ricostruzione del ponte autostradale, ricomprenda anche la soluzione degli annosi problemi dei collegamenti trasportistici del capoluogo ligure. E dia una risposta anche ad un territorio fragile sotto il profilo idrogeologico come quello genovese". Lo afferma il capogruppo di LeU a Montecitorio Federico Fornaro. "Vediamo che la nostra proposta di legge speciale per Genova trova ogni giorno che passa nuovi consensi nelle istituzioni e nelle forze politiche. Bene, si passi dunque dalle parole ai fatti. In parallelo vanno trovate risorse importanti nella prossima legge di Bilancio per un piano straordinario di manutenzione del patrimonio pubblico di infrastrutture della viabilità ordinaria, anche alla luce dei tagli di questi ultimi anni alle Province". (Ansa, 30 agosto)



Altre notizie con filmati e gallerie fotografiche su www.settimanalelancora.it

Claudio Roggero

Vendita - Posa - Restauro PAVIMENTI

Laminati - Legno - Porte

Acqui Terme - Via Maggiore Ferraris, 14/18 - www.roggero.it
Tel. 338 7300816 - 334 2347187 - claudio.roggero1@gmail.com

Ovada. Assemblea affollata quella di lunedì sera 10 settembre alla Loggia di San Sebastiano, organizzata dal Comitato difesa trasporti Valli Stura ed Orba per attualizzare la situazione dei tanti pendolari della linea ferroviaria Acqui-Ovada-Genova, alla luce delle drammatiche conseguenze del crollo del ponte Morandi.

Tra gli oltre 150 presenti, Fabio Ottonello (presidente del Comitato), Manuela Delorenzi (vice presidente), Alessandra Rapetti, Renato Rosano, Lorenzo Ivaldi, Federico Odone, Matteo Gorziglia, Silvia Pastorino, il sindaco Paolo Lantero, Giorgio Pizzorno, Giovanni Lunardon, Pippo Sergio Rossetti, i consiglieri regionali Domenico Ravetti e Walter Ottria, i sindaci di Acqui Lorenzo Lucchini e di Tagliolo Giorgio Marengo, vari assessori e consiglieri comunali, altre autorità e tanti cittadini delle zone di Ovada, Acqui e della Valle Stura (nella foto di Simona Repetto).

Nei primissimi interventi, sono emerse evidenti criticità: pendolari compressi nei vagoni sino a Campo Ligure, il rischio di non poter salire sul pullman in direzione di Genova Prà a causa di una situazione viaria metropolitana da sempre molto complessa e congestionata e diventata drammatica dopo il 14 agosto, dove tutto è cambiato in peggio.

Tra le proposte succedutesi nei tanti interventi, la richiesta di fermare a Prà tutti i treni provenienti dal Ponente per agevolare così i pendolari; l'attivazione della bretella Borzoli/Voltri (anche se poco praticabile per la mancanza della sicurezza antincendio); la possibilità di far proseguire i treni fino a Borzoli, l'ultima stazione genovese prima della zona rossa interdetta al passaggio ferroviario.



Linea ferroviaria Acqui-Ovada-Genova

Tanti pendolari in assemblea dopo il crollo del ponte Morandi

Anche per questo si è avanzata la possibilità di dissequestrare da parte della magistratura genovese la zona interdetta, per creare l'alternativa di una linea proveniente da ponente.

Katia Piccardo, sindaco di Rossiglione: "Ognuno stasera è arrivato qui alla Loggia coi propri problemi e apprensioni ma ha ascoltato, ha dato il proprio contributo, ha fatto lavoro di squadra, costruttivo. Una bella pagina di democrazia partecipativa e di educazione. Grazie al Comitato dei pendolari, ai sindaci e agli amministratori e grazie a ciascuno di voi per esserci stato stasera e giorno dopo giorno e per averci ricordato che la forza delle idee e della condivisione potrà farcela anche quando i disagi sono e sa-

ranno pesanti e le prospettive di ripristino della normalità ancora incerte e fumose".

Angelo Priolo di "L'Ovada che vorrei": "Ieri sera, in una Loggia di San Sebastiano gremita, sono stato ad ascoltare le ragioni e le richieste dei pendolari della linea Ovada-Genova. Senza dimenticare la tragedia che ha colpito Genova, c'è la necessità assoluta di risolvere le problematiche che sono state illustrate. La politica e gli amministratori pubblici devono trovare insieme le soluzioni che consentano al più presto a queste persone, studenti, lavoratori, di tornare a viaggiare in condizioni e tempi accettabili".

La partecipata assemblea è terminata alle ore 23,30 circa. **E. S.**

Dopo la riunione del 10 settembre

Il Comitato pendolari: "La Liguria non si dimentichi del Piemonte"

Ovada. Il 10 settembre si è svolta, alla Loggia di San Sebastiano, la consueta riunione annuale del Comitato pendolari Acqui-Ovada-Genova (presidente Fabio Ottonello), grazie all'ospitalità del sindaco Paolo Lantero.

Sono intervenuti molti sindaci dei Comuni interessati dal passaggio della linea ferroviaria e di quelli limitrofi (esiste un Protocollo di intesa che unisce ben 28 Comuni ed il comitato Cdtvso al fine di promuovere iniziative a favore della linea ferroviaria ed in generale della mobilità attraverso il territorio).

Erano presenti tra gli altri, oltre al sindaco Lantero, al sindaco di Acqui Lorenzo Lucchini e a quello di Tagliolo Giorgio Marengo, parecchi consiglieri regionali sia del Piemonte che della Liguria, il presidente della Provincia di Alessandria Gianfranco Baldi, assessori e consiglieri ovadesi e territoriali.

Puntualizza il vice presidente del Comitato pendolari Manuela Delorenzi: "Probabilmente anche in seguito ai recentissimi e pesanti disagi seguiti al crollo del ponte Morandi, che quotidianamente ci troviamo ad affrontare e condividere, i pendolari della nostra linea hanno partecipato numerosissimi.

Questo ci ha motivato e reso felici, nonostante la situazione attuale si possa definire drammatica, ed il primo ringraziamento di cuore va a chi ha rinunciato ad una tranquilla serata di riposo per essere presente.

Ringrazio ancora una volta tutti i sindaci che hanno aderito al nostro Protocollo di intesa (stipulato nel 2016 e da allora attivo e fondamentale strumento per la condivisione di informazioni e

strategie comuni). Ad oggi sono 28 i Comuni interessati, Acqui ed Ovada capofila.

Tutti i sindaci hanno sempre partecipato e seguito attivamente le nostre vicissitudini, anche se, recentemente, alcuni più di altri sono stati coinvolti direttamente dalle istituzioni liguri.

Da qui nasce una delle prime osservazioni emerse durante la serata: è **indispensabile** che da ora in poi sindaci e politici piemontesi siano coinvolti dai vertici di Regione Liguria e dalla città metropolitana di Genova quanto quelli liguri!

Chiediamo alla Liguria di non escludere quella parte dell'entroterra direttamente amministrata dal Piemonte, che però vive ed interagisce ogni giorno con Genova. Tutti i sindaci della linea siano **sempre** invitati ad ogni riunione e ad ogni tavolo tecnico al pari dei colleghi liguri!

A partire dall'immediato domani del 14 agosto molto è stato fatto dal Comitato e dai sindaci in termini di proposte e diffusione delle informazioni.

A quasi un mese dal crollo del ponte, però, non abbiamo ancora informazioni certe sulla data di riapertura della linea e sul ritorno al nostro orario normale prima del crollo e della pausa estiva.

Un mese? Sei mesi? Un anno...

Ci rendiamo perfettamente conto di essere solo una parte, forse trascurabile, delle tante persone coinvolte dalla tragedia e di essere all'ultimo posto in un'ipotetica scala delle priorità della Regione.

Non dimeno rappresentiamo 2500 persone circa, in primis lavoratori e studenti, che vivono **quotidianamen-**

te il disagio di un viaggio di circa cinque ore (tra andata e ritorno), articolato in tre fasi distinte (treno + bus + treno), non sempre ben coordinate tra loro.

E comunque, se anche la coordinazione tra treno e bus fosse perfetta, cambiare tre diversi mezzi per raggiungere e tornare dal posto di lavoro o da scuola non può essere considerata una soluzione valida se non per tempi brevissimi.

Tra le priorità della serata è emersa la necessità di chiedere, attraverso l'aiuto dei sindaci e dei rappresentanti delle Amministrazioni locali, a Regione e Trenitalia di informarci, con argomentazioni certe ed attendibili, su come e quando la nostra linea sarà riaperta!

La situazione attuale, per quanto possa essere migliorata nei dettagli (più treni che fermano a Prà, aumento dei parcheggi di interscambio, aumento del numero dei bus, maggiore coordinamento treno-bus) non può essere considerata definitiva né essere tollerata per un periodo prolungato.

La Regione non si deve dimenticare che la nostra linea nella sua interezza, cioè a partire da Acqui fino a Genova Brignole, senza trasbordi e per la via più diretta, è una necessità per migliaia di persone e può rappresentare una valida soluzione anche all'attuale congestionamento del traffico su gomma.

Ci auguriamo soltanto che le soluzioni alternative attuali, di cui molto si è parlato nella serata del 10 settembre alla Loggia, e quelle che eventualmente verranno messe in campo, non siano utilizzate come un alibi per dimenticarsi di noi!"

Cassinelle • Già a disposizione degli insegnanti

Una lavagna interattiva per la Scuola Primaria

Cassinelle. Alla Scuola Primaria "Serpero" una nuova dotazione didattica: una Lim (Lavagna interattiva multimediale) con relativo videoproiettore. Lo ha deciso il Comune, che ha stan-

ziato la somma di 1907,47 euro per l'acquisto di questo innovativo ed importante materiale didattico. La lavagna interattiva multimediale dovrebbe essere già a disposizione degli insegnanti.

Alla Loggia a cura dell'Accademia Urbense

Mostra pittorica "Cieli monferrini" conferenza su Buffa e libro di Pavoni

Ovada. L'Accademia Urbense (presidente ing. Bruno Tassistro), in collaborazione con il Comune, promuove ed organizza la mostra "Cieli monferrini" dal 22 al 30 settembre presso la Loggia di San Sebastiano.

Inaugurazione sabato 22 settembre alle ore 16.

Nell'ambito dell'evento saranno tenute due conferenze: domenica 23 settembre alle ore 16, conferenza del m.° Ermanno Luzzani su "Il cielo dell'arte dei secoli"; venerdì 28 settembre alle ore 16 conferenza dello storico e vice presidente dell'Accademia Paolo Bavazzano e di Ermanno Luzzani su "Buffa e il suo tempo... fra arte, cultura e politica".

Sabato 29 settembre, alle ore 16,30 presentazione del volume, in memoria dello storico Romeo Pavoni, "Medioevo in Oltregiogo. Scritti scelti", con interventi dello storico Edilio Riccardini, della prof.ssa Gabriella Airaldi, già docente di Storia medioevale all'Università di Genova e di Giustina Olgiati dell'Archivio di Stato di Genova.

Per quanto riguarda la mostra pittorica, in esposizione acquarelli e tempere di Ermanno Luzzani e dei suoi allievi ovadesi e boschesi. In contemporanea un filmato, cu-

rato da Paolo Bavazzano, con immagini del paesaggio monferrino visto nel contesto caratteriale del suo cielo ed in parallelo dettagli e particolari delle opere in mostra.

Per visite scolastiche o gruppi organizzati, è necessaria la preventiva prenotazione telefonica, al Comune di Ovada.

Ulteriori informazioni, cell. 347 2640972 (E. Luzzani).

Orario della mostra: mercoledì ore 10-12; sabato e domenica ore 10-12 ed ore 16-19. L'intero programma riveste carattere di beneficenza nei confronti dell'associazione "Vela".

Logistica ed organizzazione a cura di Giacomo Gastaldo, tesoriere e segretario dell'Accademia.

L'Accademia Urbense e la Città di Ovada ricordano lo spessore umano e politico dell'ovadese Domenico Buffa a duecento anni dalla nascita.

"Domenico Buffa ed il 1948", deputato e ministro dell'Agricoltura e del Commercio del Regno di Sardegna, fra Genova, Torino, Firenze e Milano. Frammenti di una vita intensa fra frequentazioni e contatti celebri in ambiti culturali ed artistici, nel contesto delle più significative città risorgimentali dell'Ottocento italiano.

Sabato 8 settembre

Alla festa della Voltegnia hanno partecipato in tanti

Ovada. Sabato 8 settembre, come ormai da sentita tradizione annuale, si è svolta nell'antico quartiere cittadino della Voltegnia la Santa Messa in occasione della festività della Natività di Maria Vergine.

La celebrazione eucaristica è diventata nel tempo un momento tanto atteso non solo per gli abitanti di questa via ma anche per quelli delle vie adiacenti e per tutti quelli che sono affezionati alla statua della Madonna Nera di Loreto, che si trova nella sua bacheca dal 1700, luogo di conforto, di consolazione e di riferimento per tutte le persone bisognose.

Puntualizza un abitante della Voltegnia: "Ancor di più in questo momento particolare per la comunità ovadese poiché tra pochi giorni perderà il suo punto di riferimento, il parroco don Giorgio Santi ed i due viceparroci e collaboratori, don Castino e don Salman, trasferiti ad Acqui Terme.

Spesso le parole di don Giorgio sono state di conforto e di consolazione per tutti e ci



hanno accompagnati nel corso di questi anni.

Infatti la sua serietà e la sua affidabilità ci rendevano fiduciosi tanto che sia i giovani, che vedevano in lui un amico, sia gli anziani, che lo conoscevano da venticinque anni, si sentivano accompagnati e consigliati adeguatamente.

A noi non resta che fare i migliori auguri a don Giorgio ed ai viceparroci, in questo momento delicato di cambiamenti".

Festa alle Capanne di Marcarolo

Capanne di Marcarolo. Domenica 16 settembre, al Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, festa di Santa Croce. Tradizionale appuntamento con bancarelle e frittelle, nel fresco verde settembrino degli Appennini.

Concerto-tributo a Frank Sinatra del Corpo Bandistico "A. Reborà"

Ovada. Giovedì 13 settembre, concerto-tributo a Frank Sinatra. Dalle ore 21, sul sagrato della Chiesa di San Paolo in corso Italia, concerto del Corpo Bandistico cittadino "A. Reborà", con la partecipazione speciale di Naim Abid dalla voce straordinaria.

In caso di pioggia, il concerto si svolgerà nel sottostante salone "don Giovanni Valorio".

Molare

Domenica 16 settembre

"Festa dell'uva": portoni, vetrine e balconi addobbati a tema

Molare. Domenica 16 settembre, l'Oratorio Giovanni XXIII organizza la "Festa dell'uva". Portoni delle case, vetrine dei negozi, giardini e balconi saranno addobbati sul tema della vendemmia e dell'autunno. Per partecipare all'iniziativa contattare un responsabile dell'Oratorio, entro venerdì 14 settembre, cell. 348 5141432. Durante la manifestazione, Polentone, bancarelle e prodotti tipici. Musiche, danze e costumi della vendemmia alleteranno la giornata. Al termine della festa, nel cortile dell'Oratorio farinata e frittelle per tutti i partecipanti.

Sabato 15 e domenica 16 settembre

Visite guidate e laboratorio al museo Paleontologico "G. Maini"

Ovada. Sabato 15 settembre, in occasione della "Giornata del patrimonio", il bel Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio organizza visite guidate ed un laboratorio dalle ore 15 alle ore 18. Domenica 16 settembre, dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle ore 18. Info: associazione Calapilla, gestore museale, cell. 340 2748989.



Il bollito misto di Beppe Sardi all'Enoteca Regionale

Ovada. Sabato 15 settembre, dalle ore 20 presso l'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato, serata speciale dedicata al bollito, con ai fornelli lo chef stellato Beppe Sardi.

Prenotazione obbligatoria. Info e prenotazione: cell. 334 8180666. Costo: 25 euro con calice di vino incluso.

Sabato 15 settembre

"Open day" alla "A. Reborà"

Ovada. La Scuola di musica "Antonio Reborà" apre le iscrizioni ai propri corsi musicali.

Sabato 15 settembre, alle ore 16 presso Palazzo Maineri in via San Paolo, avrà luogo un "open day" durante il quale insegnanti e allievi presenteranno i propri strumenti a chi interverrà per chiedere informazioni sui corsi, che inizieranno giovedì 11 ottobre.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofuneri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Campo Ligure • Saluti a don Lino

Parroci che vanno e parroci che vengono

Campo Ligure. Per la chiesa valligiana è un periodo di grandi sommovimenti, infatti uno dopo l'altro i pastori che hanno guidato le parrocchie in questi anni si congedano per passare ad altri incarichi, ora è stato il turno del decano don Lino Piombo parroco del paese da ben 28 anni, domenica 9 ha celebrato la sua ultima Santa Messa da parroco nella chiesa parrocchiale gremita come nelle grandi occasioni.

Don Lino al termine della celebrazione eucaristica, visibilmente commosso, ha rivolto poche ma sentite parole ai fedeli presenti ringraziandoli per quanto hanno voluto fare per lui e per la chiesa in questi anni e assicurando che i suoi parrocchiani potranno sempre contare oltre che sulle sue preghiere anche sulla sua disponibilità a dare una mano quando necessario.

Quindi il vice sindaco Piana Massimo, il sindaco Andrea Pastorino è stato fermato a letto da un violento attacco febbrile, ha consegnato a don Li-



no una pregevole riproduzione in filigrana della facciata della chiesa come omaggio dell'amministrazione comunale, altri ringraziamenti sono stati pronunciati dai priori delle 2 confraternite Massimo Calissano

e Oliveri Guido e dal presidente della Croce Rossa.

Il sacerdote ha salutato e ringraziato tutti in sacrestia e durante un piccolo rinfresco allestito in un locale attiguo alla chiesa. Il magistero di don Lino

è durato 28 anni durante i quali la società e la stessa Chiesa sono profondamente cambiati, la crisi di vocazioni ha costretto a scelte difficili per assicurare l'assistenza religiosa nel migliore dei modi possibili, anche in valle la svolta è stata epocale: le 3 parrocchie sono state affidate alla cura di un solo sacerdote, coadiuvato da un vice, e il nuovo parroco, don Aldo Badano si appresta a fare il suo ingresso nella nuova veste, assieme al viceparroco don Andrea Benso, sabato 15 alle 17,30 quando celebrerà la S. Messa d'ingresso presumibilmente davanti a una chiesa nuovamente gremita di fedeli o, forse anche, di semplici curiosi.

Al nuovo pastore aspetta un compito sicuramente gravoso, far funzionare 3 comunità come quelle della Valle Stura ognuna con i suoi problemi ma anche con le sue tradizioni e, perché no, con i suoi campanilismi, sarà tutt'altro che una passeggiata, al neo parroco i migliori auguri di buon lavoro.



Parroco da dodici anni

Cittadinanza Masonese saluta don Maurizio

Masone. Un incontro conviviale si è svolto, sabato 8 settembre, nei locali dell'Opera Mons. Macciò per il saluto ed il ringraziamento al parroco don Maurizio Benzi ormai prossimo a trasferirsi alla guida della comunità parrocchiale di Ovada.

All'iniziativa erano presenti oltre cento masonesi con il sindaco Enrico Piccardo, diversi assessori ed i rappresentanti delle associazioni locali ed anche il sindaco di Rossiglione Katia Piccardo.

Al termine della serata il presidente del Circolo Oratorio Mina Larosa ha donato a don Maurizio un quadro in filigrana, raffigurante la Madonna, per

esprimergli le grazie dell'intera popolazione a conclusione dei dodici anni di proficuo servizio pastorale a favore della comunità masonese.

Nell'occasione è intervenuto il sindaco Enrico Piccardo per esternare il suo rammarico ("un nodo alla gola") per il trasferimento di un sacerdote con il quale ha condiviso tante vicende del territorio, con stretta collaborazione, ma anche di un amico.

Infine una rappresentanza di chierichetti ha desiderato porgergli il suo grazie a don Maurizio prima del canto di "Ma se ghe penso" storica canzone genovese, simbolo della cultura musicale ligure.



Masone • Riprendono le attività sportive

A.s.d. Vallestura: ottanta anni di attività

Masone. Tradizionalmente a fine estate le società sportive si ripresentano al loro pubblico con i programmi per l'annata che sta partendo.

L'A.S.D. Vallestura ha un motivo in più per preparare una grande stagione: infatti quest'anno può festeggiare l'80° di fondazione, per una società di calcio dilettantesca è sicuramente un traguardo prestigioso e non troppo usuale, per questo i dirigenti hanno deciso di celebrare la ricorrenza con un "Open Day" sabato 8 settembre presso il campetto dell'oratorio dove, oltre che celebrare le glorie passate,

si è fatto il punto per il futuro presentando le squadre che quest'anno si batteranno nei vari campionati: si parte con gli Juniores, leve dal 1998 al 2003 che vedono schierati 25 giocatori allenati da Bruzzone Emanuele; poi i giovanissimi, leve 2004 - 2005 che possono contare su 20 giocatori allenati da Pastorino Giuseppe; gli esordienti del 2006 - 2007 con allenatore Ottonello Alessandro che può contare su 23 giocatori; i pulcini 2° anno 2008 17 giocatori allenati da Oliveri Enrico; pulcini 1° anno del 2009 17 giocatori allenati da Cristini Domenico.

Arriviamo poi ai piccolissimi dei Primi Calci leve 2010 - 2011 con Matteo Priarone che può contare su 11 mini atleti; e, infine i Piccoli Amici che sono allenati da Ottonello Davide.

L'interessante di tutte queste formazioni è che sono formate da atleti provenienti da tutti e 3 i paesi della Valle Stura più qualcuno che viene addirittura, e stiamo parlando di bambini molto piccoli, da Tiglieto e da Sassello.

All'A.S.D. Vallestura i migliori auguri di buon lavoro per i prossimi ottant'anni.

Campo Ligure • Ricominciano le scuole

Collegamenti sempre difficili

Campo Ligure. Mancano pochi giorni all'inizio delle scuole a Genova e provincia cioè quando altre migliaia di utenti si riverseranno nelle ore di punta su una circolazione che già ora sfiora il collasso.

Il crollo del ponte Morandi, al di là dei troppi morti che abbiamo contato, rischia di isolare ulteriormente questa valle che deve già fare i conti con uno spopolamento costante da anni, infatti per i tantissimi pendolari che utilizzano quotidianamente la ferrovia per raggiungere i luoghi di studio o di lavoro i tempi di viaggio si stanno drammaticamente allungando; tra trasbordi in corriera e trasbordi in altro treno a Genova Prà arrivare in orario sia all'andata che al ritorno è una specie di terno al lotto con conseguenze stravolgimento dei ritmi di vita.

Le macerie sono sempre sui binari e soluzioni a breve non se ne vedono, anche perché bisognerà aspettare chi vince tra Genova che dice una cosa e Roma che ne dice un'altra, i comitati dei pendolari sono furanti, le amministrazioni premono ma, ad oggi, risultati concreti ben pochi e meno male che non c'è ancora stato maltempo o altri impedimenti a rallentare i viaggi autostradali

per valicare il Turchino. Quello che però fa riflettere è che questa linea è tutt'altro che chiusa, anzi, non sono mai passati tanti treni come in questo periodo: lunghi convogli merci con carri pianale che vanno e vengono dal porto passano a tutte le ore del giorno e della notte provocando anche, come danno collaterale, continue interruzioni della statale per Ovada perché i passaggi a livello sono spesso con le sbarre abbassate.

Che succede? I bene informati dicono che il porto di Voltri utilizza quella bretella che porta a Borzoli costruita parecchi anni fa ma praticamente mai utilizzata ma questa strada è impercorribile dai convogli passeggeri perché non rispetta le normative sulla sicurezza. Ok, sarà, ma a seguire i media nazionali o regionali risulta che l'unico problema dibattuto è come far entrare e uscire rapidamente i container dal porto, e i pendolari? Se con il vecchio detto che pensare male si commette peccato ma...ecc. ecc. non è che il container "pesino" di più che la gente e pertanto chi dovrà muoversi dalla valle verso il capoluogo ligure dovrà subire ancora disagi per parecchio tempo?



Auto in fiamme sulle alture

Masone. Momenti di paura, sabato 8 settembre, sulle alture del circondario masonese a causa di un'auto in fiamme.

Una Panda, infatti, è andata a fuoco, mentre saliva lungo la strada che conduce alla località Pianasso poco oltre la zona del Ronchetto. Fortunatamente la conducente è riuscita abbandonare in tempo la vettura, andata distrutta, senza subire danni. Secondo le testimonianze raccolte, inizialmente

ha provato a domare le fiamme un gruppo di persone con il sindaco Enrico Piccardo provenienti da una funzione religiosa svoltasi sul monte Bonicca, luogo dove si celebra l'apparizione della Madonna.

L'incendio che si è propagato anche nel vicino bosco è stato comunque domato grazie all'intervento dei vigili del fuoco che ha permesso il ripristino della viabilità dopo circa un'ora.

Ospite a Masone

Il Sindaco Bucci al convegno sul ferro



Masone. Alla prima giornata del convegno "Il ferro a Masone e in Valle Stura. Una storia di lavoro", organizzata dalla locale amministrazione comunale sabato 8 settembre al Museo Civico Andrea Tubino è intervenuto anche il primo cittadino di Genova e della Città Metropolitana Marco Bucci.

Accolto dal sindaco Enrico Piccardo ha effettuato, con molto interesse e piacevolmente sorpreso dagli oggetti esposti, una visita ad alcune sale museali e quindi ha partecipato alla prima fase del convegno intervenendo anche con richieste di approfondimento alle relazioni di Aldo Caterino sulla storia del trasporto marittimo nel Mediterraneo e di Giovanni Pannella sui leudi e il trasporto del minerale dall'Elba a Voltri.

Dopo una pausa, il pomeriggio è proseguito con gli inter-

venti di Stefano Leale che ha proposto l'argomento delle vie del sale tragitti per portare il minerale in Valle Stura di Stefano Bessini che ha trattato la pesante incidenza della gestione feudale sul territorio masonese.

Il convegno proseguirà sabato 15 settembre proponendo la storia delle ferriere, delle fucine e dei chiodaioli a Masone, le nuove vie di comunicazione con l'avvento dei cotonifici, la trasformazione dell'artigianato in industria grazie alle capacità imprenditoriali locali mentre si concluderà parlando del Museo Tubino quale sede ideale e di futura memoria degli eventi storici analizzati dai relatori che, nella seconda giornata, saranno Ferruccio Pastorino, Paolo Bottero e Davide Barettoi cui interventi saranno sempre coordinati da Serena Sartori.

Prossima conferenza stampa

Il Museo Tubino centro del cabaret

L'ufficio stampa del celebre cabarettista, autore televisivo e cantautore Carlo Denei ha comunicato che, martedì 18 settembre alle ore 11 presso la sala conferenze del Museo Tubino, è in programma la presentazione di un'iniziativa che porterà a Masone diversi personaggi della comicità italiana.

"Dopo il grande e inatteso successo di "Estateinsieme" organizzato dall'associazione "Noi Per voi", si legge nel comunicato "il meglio del cabaret genovese andrà, per dirla alla Alessandro Manzoni, a sciacciare i panni nello stura.

Il rilancio della bellissima Masone, parte anche dal cabaret con protagonisti di primissimo ordine a partire da Andrea Bottesini, Carlo Denei, Stefano Lasagna, Alessandro Bergallo, Roby Carletta, Andrea Carretti e tanti altri.

L'idea di creare un polo del cabaret a Masone, cittadina

scherzosamente bistrattata dai comici per la sua proverbiale piovosità, è nata, oltre che dal successo estivo della rassegna, dall'idea di dar vita al bellissimo auditorium che si trova all'ultimo piano del Museo del Ferro "Andrea Tubino".

Proprio qui, da venerdì 28 settembre e tutti i venerdì sera, tra comici genovesi si alterneranno proponendo ogni volta uno spettacolo diverso.

L'appuntamento durerà fino ai primi di dicembre per poi tornare in primavera.

Nel titolo della rassegna "Per un'ora a Masone non so cosa darei", c'è la certezza che questo incontro settimanale (la cui durata si spingerà ben oltre i sessanta minuti) scaterà negli spettatori il desiderio del venerdì sera a tal punto da far cantare loro la famosa canzone dei Matia Bazar da cui abbiamo preso in prestito parte del refrain".



Altre notizie con filmati e gallerie fotografiche su www.settimanalelancora.it

Cairo M.te. Il crollo del ponte Morandi, a margine della immensa tragedia che ha sconvolto un po' tutti, ha richiamato l'attenzione sul grosso problema della manutenzione dei ponti ma non è certo di adesso la consapevolezza che anche in Valbormida ci sarebbero delle infrastrutture di questo genere da tenere quantomeno sotto controllo.

In questi giorni hanno ripreso a circolare sui social network le foto dei piloni della A6 con i ferri arrugginiti in bella vista sullo sondo di cemento sbriciolato. La Sias (Società Iniziative Autostradali e Servizi, controllata dal gruppo Gavio), che ha in concessione la Torino Savona e l'Autostrada dei Fiori, è stata più volte sollecitata a prestare più attenzione alla sicurezza dei suoi viadotti.

Dello stato di salute del viadotto Castellaro avevamo parlato all'inizio dello scorso anno e avevamo scattato alcune foto ai piloni e all'impalcato del viadotto autostradale che sovrasta, a Ferrania, via Matteotti ed il tratto in salita di Via Gramsci verso il Vispa. La società che gestisce l'autostrada aveva rassicurato i propri clienti ribadendo che, «*anche a seguito delle approfondite e periodiche ispezioni condotte, non sono state riscontrate condizioni tali da pregiudicare la stabilità e la sicurezza dell'opera*». Eravamo ritornati sul posto qualche mese dopo e bisogna dire che, a fronte degli ultimi interventi di restauro, le strutture ci era sembrato avessero cambiato aspetto, decisamente molto più rassicurante.

Tutto a posto dunque? Non sembrerebbe, almeno secondo il giudizio del Movimento 5Stelle che, riferendosi al viadotto suaccennato, afferma: «*Sono passati quasi due anni e, al di là di qualche timida rassicurazione di Autostrade, nulla è cambiato. Anzi, la situazione nel frattempo è inevitabilmente peggiorata, ma, soprattutto, dopo il crollo del Morandi, è cresciuta esponenzialmente la paura di chi tutti i giorni percorre in macchina quel viadotto*».

Parei diversi che evidenziano impietosamente come questi argomenti, che sono essenzialmente tecnici e per nulla facili da affrontare, non possono essere ridotti a chiacchiere da bar. È necessario comunque che gli addetti ai lavori eseguano controlli mirati in modo che non abbiano a verificarsi incidenti come quelli di Genova. Bisogna prevenire l'even-

A margine della tragedia di Genova

Il problema della sicurezza dei ponti gli interventi sulla A6 Torino-Savona

tualità di un disastro perché, dopo che il fatto è avvenuto, serve a poco, e comunque non è un'urgenza, individuare il colpevole in una sorta di caccia all'untore. Per questo c'è tempo e ci sono i magistrati.

È invece necessario, per prima cosa, risolvere per quanto possibile i problemi ingenerati dall'evento e, al tempo stesso, risalire alle cause, anche queste di carattere tecnico, che hanno causato il disastro. E non basta parlare di mancata manutenzione, spiegazione molto vaga che non dice assolutamente nulla. Per evitare fu-

ture disgrazie bisogna individuare le carenze di carattere tecnico che coloro che si occupavano della manutenzione hanno per qualche motivo sottovalutato.

E, a proposito di manutenzione, la Società Verdemare ha pianificato e pubblicato gli interventi atti a mettere in sicurezza la Torino Savona. Sono stati inoltre programmati monitoraggi trimestrali, effettuati in collaborazione con il Politecnico di Torino. La Sias, tra i numerosi lavori di messa in sicurezza dell'autostrada effettuati dal 2014 al 2016, ha demolito

e ricostruito i viadotti Mondalvia e Madonna di Galizia. Ha realizzato adeguamenti, tenendo anche conto anche dell'idoneità sismica, per più di 10 milioni di euro, dei viadotti Chiaggi nella tratta Millesimo Ceva. Per quanto riguarda la Valbormida, la Società ha accennato al suo intervento sul "Bormida di Mallare" che è stato completato. Un altro progetto contempla le fondazioni, i pilastri e l'impalcato del viadotto Castellaro. Il cantiere tuttavia sta subendo un ritardo in quanto si è dovuto riassegnare l'opera. **PDP**



Viabilità

Il Movimento 5Stelle all'attacco sollecitati interventi sulla Torino-Savona

Cairo M.te. La situazione dei viadotti della Torino Savona preoccupano i pentastellati che, in un comunicato stampa, denunciano le condizioni dei piloni sul ponte Bormida e sollecitano un piano di manutenzione da effettuarsi in tempi brevi. All'inizio del 2017 era stata presentata in Regione un'interrogazione su queste problematiche ma, secondo il parere dei grillini, nulla è cambiato.

«*Nelle settimane in cui Genova prova a rialzarsi a fatica dalla tragedia del Ponte Morandi, si legge nel documento - a Savona preoccupano le condizioni disastrose dei piloni della A6 Torino-Savona, in val Bormida, tra Altare e Ferrania. Un tema che il consigliere regionale del Movimento 5 Stelle Liguria Andrea Melis aveva portato all'attenzione in tempi non sospetti con un'interrogazione depositata nel novembre 2016 e discussa a inizio 2017, lanciando l'allarme sul preoccupante stato di deterioramento del cemento di diversi piloni del ponte bormidese*».

Il Movimento 5 stelle insiste sulla necessità di correre ai ripari per mettere in sicurezza il ponte: «*Sono passati quasi due anni e, al di là di qualche timida rassicurazione di Autostrade, nulla è cambiato. Anzi, la situazione nel frattempo è inevitabilmente peggiorata, ma, so-*

prattutto, dopo il crollo del Morandi, è cresciuta esponenzialmente la paura di chi tutti i giorni percorre in macchina quel viadotto. Ancora nel giugno scorso, come riportato da organi di stampa, sono caduti dei calcinacci dal viadotto, finendo sulla strada di Ferrania. Pretendiamo rassicurazioni chiare e precise sulla sicurezza dei cittadini, tanto di chi percorre il ponte quanto di chi sta sotto - spiega Melis - Pur non avendo competenze specifiche in materia, Regione può rappresentare una sorta di collettore di tutte le informazioni e le segnalazioni che arrivano dal territorio affinché sia messo finalmente in sicurezza il ponte anche a livello di prove di carico dinamico».

In questi giorni il Movimento 5 Stelle ha rilanciato il tema anche alla Camera dei Deputati con un'interrogazione di Fabiana Dadone sui piloni dell'A6 e su altri due viadotti in Piemonte che versano in condizioni critiche.

«*Ma anche altre infrastrutture, - concludono i 5 Stelle - sempre lungo la A6, destano preoccupazioni e dimostrano come la Liguria abbia bisogno di un'importante piano di manutenzione che veda la collaborazione di Regione e Governo. Bisogna intervenire prima dell'emergenza, serve una vera e seria azione di prevenzione, a tutela della sicurezza dei cittadini*». **PDP**

Ospedale di Cairo Montenotte

Proseguono i lavori per la privatizzazione ma ci si interroga sul Pronto Soccorso

Cairo M.te. Sono state aperte il 3 settembre scorso, durante una seduta pubblica della Commissione giudicatrice riunita presso la sede di Regione Liguria in via Fieschi, le offerte tecniche pervenute nell'ambito del bando di gara per l'affidamento ai privati della gestione dei tre ospedali Saint Charles di Bordighera, San Giuseppe di Cairo Montenotte e Santa Maria della Misericordia di Albenga. Secondo i tempi previsti dal Codice degli Appalti, la Commissione, composta da cinque persone e presieduta da Giorgio Sacco, direttore area Centrale Regionale Acquisti di Alisa, proseguirà i lavori in sede riservata per l'esame delle offerte stesse e la valutazione dell'idoneità della documentazione presentata.

La riunione del 3 settembre in seduta pubblica segue quella del 9 agosto scorso, durante la quale erano state valutate congrue e quindi ammesse le offerte presentate: per il lotto 1, relativo all'ospedale di Bordighera, dal Gruppo Villa Maria - raggruppamento di imprese costituito da Maria Cecilia Hospital (Cotignola, provincia di Ravenna) e Iclas (Rapallo) - e per il lotto 2, relativo ai due ospedali savonesi, dal Policlinico di Monza e dall'Istituto Ortopedico Galeazzi (gruppo San Donato, Milano).

«*Si tratta di un ulteriore passo avanti nell'ambito di un percorso a cui lavoriamo da tre anni - afferma il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - per restituire ai cittadini del Ponente una maggiore offerta sanitaria, con il potenziamento dei servizi esistenti. L'affidamento ai privati della gestione degli ospedali del Ponente ligure garantirà la riapertura del pronto soccorso, che erano stati declassati a punti di primo intervento dalla precedente amministrazione di centrosinistra. Il no-*

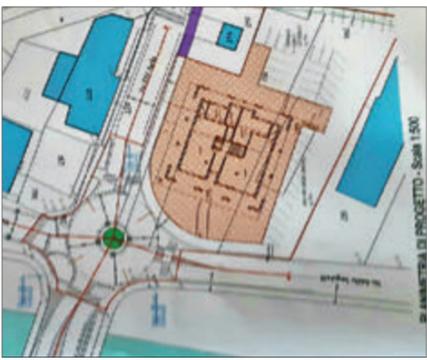
stro obiettivo è affidare ai privati il 15% della sanità pubblica ligure: per i tre ospedali stiamo parlando di circa 250 posti letto sugli oltre 5.000 complessivi del nostro sistema sanitario regionale».

La vicepresidente e assessore alla Sanità Sonia Viale sottolinea che «*i tre ospedali rimarranno pubblici: ad essere affidata ai privati sarà la loro gestione, sottoposta ad un rigoroso controllo pubblico e senza costi aggiuntivi per i cittadini, con la garanzia della tutela occupazionale dei dipendenti oggi impiegati nei tre ospedali. Si tratta di una risposta importante per la sanità di tutto il Ponente ligure, sia savonese che imperiese, che trarrà beneficio da questo significativo rafforzamento dell'offerta di cure. Stiamo rispettando i tempi che ci eravamo prefissati - conclude - per arrivare all'affidamento definitivo entro la metà del 2019*».

E, in mezzo tutte queste rassicurazioni, ci si interroga sul ripristino del Pronto Soccorso su cui la Viale ha più volte offerto rassicurazioni. Ma, per qualcuno qualche perplessità rimane.

È il caso del Circolo del Partito Democratico di Cairo che afferma in proposito: «*Noi ancora un po' di dubbi legati alla privatizzazione dell'ospedale di Cairo li abbiamo. Soprattutto dubbi sul corretto funzionamento del Pronto Soccorso. Il privato sarà in grado di adottare in termini di personale e macchinari quanto necessario per far funzionare tutte le specialità previste, per avere un Pronto Soccorso pienamente efficiente? Inoltre la Regione dice che sarà in grado di controllare costantemente la gestione dei privati, ma in questi giorni si fa un gran parlare della difficoltà del pubblico proprio a controllare i privati*». **PDP**

Per contattare il referente di zona Alessandro Dalla Vedova
Tel. 338 8662425 - dallavedova.sandro@libero.it



stessa, l'onere di realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di collegamento tra il centro cittadino e diverse zone di interesse generale.

La Regione Liguria, in data 16 novembre 2015, ha dato l'approvazione definitiva del progetto inserendo alcune nuove condizioni e prescrizioni che prevedevano l'inserimento, nella determinazione degli oneri a carico della Ditta realizzatrice del progetto, oltre all'allargamento di Via Sanguineti con relativi parcheggi, anche la formazione di un marciapiede pubblico per mq. 135.

Ottemperate tutte le formalità burocratiche e presentati i nuovi elaborati tecnici, si è così finalmente giunti sabato scorso, all'approvazione della convenzione.

L'atto dà il via libera definitivo alla sistemazione di un'area che, fino ad oggi, oltre ad alterare l'immagine della nostra città con le sue brutture, costituisce anche un serio problema alla circolazione.

L'incrocio, infatti, va soggetto, specie nelle ore di punta, a forti rallentamenti del traffico causati dall'impianto semaforico e a sporadici incidenti stradali.

Tredici anni sono stati necessari per approvare il primo intervento attuativo dell'articolato progetto di ristrutturazione della Zona Oltrebormida approvato nel 2005: la sua auspicabile veloce realizzazione potrebbe accelerare l'iter degli ulteriori interventi migliorativi dell'ormai popolosa area di completamento del centro cittadino cairese. **SDV**



Centrale SIPE: firme a rilento

Ferrania. La raccolta di firme per inserire la centrale elettrica SIPE di Ferrania, un gioiello liberty industriale, come "Luogo del cuore" del FAI, va a rilento. «*Strategie di settembre*». - posta su facebook Gabriele Babele - *Habemus 334 voti, quota 2.000 lontanissima. Ma dobbiamo sommare le firme che qualche sparuto militante dell'utopia ha raccolto. Grazie ad Alessandro Bechis, nella tre giorni inaugurale del Ferrania Film Museum sarà possibile firmare sul modulo cartaceo. La sera di venerdì 14, al Laghetto di Ferrania, il pomeriggio di sabato 15 al banchetto FAI di fronte al museo, a Palazzo Scarampi, e così pure il pomeriggio di domenica 16. Amministratori di pagina, sostenitori, amici: incontriamoci ai tavoli, vediamo se c'è la forza di rilanciare, di immaginare altro. Ben gradito chi vorrà prendere dei moduli e raccogliere firme fra i suoi conoscenti*».

Inaugurazione ufficiale del Ferrania Film Museum

Cairo M.te. Sabato 15 settembre sarà inaugurato il Ferrania Film Museum, allestito nel restaurato Palazzo Scarampi. Per l'occasione sono stati organizzati una serie di interessanti eventi che proseguiranno anche domenica 16. Il programma completo su www.comunecairo-montenotte.gov.it.

Sabato 8 settembre dalla Giunta Comunale Cairese

Approvata la convenzione per la riqualificazione della zona ex discoteca Fantasque

Cairo M.te. Sembra proprio che sia la volta buona per l'avvio dei lavori che porteranno alla sistemazione urbanistica dell'Oltrebormida cairese.

La giunta Comunale di Cairo M.te ha infatti approvato, nella seduta di sabato 8 agosto, la convenzione attuativa del **SUA** (Strumento Urbanistico Attuativo) relativa agli interventi del "Lotto A".

Dopo l'adozione del nuovo piano regolatore approvato, dal Consiglio Comunale cairese, nell'ormai lontano mese di ottobre dell'anno 2002, già dal 2005 l'amministrazione comunale aveva previsto di riorganizzare l'area di Cairo Oltrebormida adiacente Corso XXV Aprile, dal ponte Stiaccini al vecchio Palazzetto dello Sport, ipotizzando una serie di interventi che avrebbero comportato, anche con la dismissione di alcune strutture pubbliche, un sostanziale

miglioramento urbanistico dell'area interessata.

In quest'ambito, nell'anno 2014, il sig. Quarto Gian Pietro, amministratore della società "Cairo Immobiliare S.r.l." proprietaria dell'area ove sorge il fatiscante fabbricato che ospitava l'ex discoteca Fantasque, aveva presentato domanda di autorizzazione per il **SUA** che prevedeva la realizzazione di un nuovo edificio residenziale, plurifamiliare, con il piano terreno a destinazione commerciale e sistemazione dell'area di pertinenza. Il Comune di Cairo aveva approvato il progetto in data 23 aprile 2014.

La Regione Liguria si era anch'essa pronunciata a favore dell'intervento chiedendo però di integrare il progetto inserendo l'obbligo, a carico della ditta Cairo Immobiliare, della realizzazione anche della rotonda tra Via Sanguineti, Corso XXV Aprile ed il ponte Stiaccini: l'inserimento fu approvato dal Comune di Cairo nel mese di dicembre del 2014.

Con le ulteriori indicazioni ottenute dalla Regione Liguria, il 30 luglio 2015, in accordo con la ditta di Quarto, il Consiglio Comunale di Cairo ha infine introdotto, a carico della



Domenica 9 settembre in piazza XX Settembre

Festa dei popoli, tutto il mondo a Cairo Montenotte

Cairo M.te. Si chiama "Festa dei popoli". Tutto il mondo a Cairo" la grande festa, di colori, suoni e sapori, che ha presentato, domenica 9 settembre in piazza XX Settembre, piatti, usanze e tradizioni dei quattro continenti.

L'iniziativa è stata voluta dall'Amministrazione comunale, che, in collaborazione con le rappresentanze delle diverse nazionalità residenti a Cairo Montenotte, ha organizzato un "giro del mondo" tra i vari gruppi etnici presenti, con l'obiettivo di favorire scambi culturali ed integrazione.

In piazza XX Settembre, dalle ore 12, presso gli stand gastronomici allestiti per l'occasione, l'oltre migliaio di persone partecipanti alla festa hanno potuto gustare l'arte culinaria di ben sei diverse cucine: africana, balcanica, magrebina, mediterranea, orientale e sud americana.

I gazebo, allestiti di prima mattina dalla Pro Loco, sono stati letteralmente presi d'assalto da un gran numero di visitatori, cairesi e non, attratti

dalla varietà degli allestimenti vivacizzati dai variopinti costumi locali e dalla appetitosa proposta dei manicaretti etnici preparati dai gruppi partecipanti. Nello specifico lo stand dell'Albania proponeva come primo piatto il Petulla Byrek e come dolce la Tort Me Arra; il Bangladesh il piatto BirYani; la Colombia rispettivamente le Empanadas con salsa guacamole o piccante, il dolce di latte e, per bevanda, l'Aguapanela con limon; per l'Italia la Pro-Loce aveva preparato le trofie al pesto e, per bevande, acqua e vino. Il Marocco proponeva kouskous e Tajne Marocain; il Pakistan Samosa Pakora e, per bevanda, Jame Shirin; il Perù, infine, sfoggiava per piatto la Causa Ceviche e Papa ala Huancaina, per dolce la Mazamora Morada e Alfajores con, bevanda, la Chica Morada.

L'incasso della manifestazione, dedotte le spese sostenute dai gruppi partecipanti, sarà devoluto in beneficenza a favore di alcuni enti cairesi.

SDV



Onoriamo i Caduti ferdinoci alle ore 18,15 ai rintocchi della campana



Cairo M.te. Ventuno rintocchi, tanti quante sono le lettere dell'alfabeto, per ricordare, come fosse un appello, il sacrificio di coloro che hanno perso la vita durante tutte le guerre. È stato in occasione delle celebrazioni della Festa dell'Unità Nazione e della Giornata delle Forze Armate, il 4 novembre dello scorso anno, che è tornata a suonare, alle 18,15, la campana del Monumento a suffragio dei Caduti di Piazza della Vittoria. Nell'occasione, il Sindaco Paolo Lambertini aveva rivolto un invito personale: "Ferdinoci, ogni giorno alle 18,15, ad ascoltare questi rintocchi per non dimenticare la storia".

Oggi, l'Amministrazione Comunale, dopo avere coinvolto nella rinnovata tradizione di restare in raccoglimento al suono della campana le Associazioni d'Arma e di volontariato, si rivolge ai cittadini, ai giovani e agli anziani, alle donne e agli uomini, invitandoli a partecipare a questo gesto di riflessione personale, di coesione sociale, di testimonianza e di memoria, nello spirito dei valori umani e della nostra Costituzione. L'Amministrazione Cairese ha infatti deciso di ripristinare la storica usanza cairese, che purtroppo si è andata perdendo nel tempo, convinta che onorare la memoria dei Caduti di tutte le guerre debba diventare una nuova buona abitudine. L'Amministrazione, il Consiglio comunale, le Associazioni d'Arma e di Volontariato daranno l'esempio schierandosi a turno (coordinati dalla Polizia Municipale) di fronte al Monumento.

RCM

Onoranze Funebri
Tortarolo & Conti
Cairo Montenotte
Via dei Portici, 14
Tel. 019 504670

È mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo GHIONE
di anni 77

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, il figlio Massimiliano con Daniela, i fratelli, le sorelle, le cognate, il cognato, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 10 settembre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale San Andrea di Rocchetta Cairo.

Onoranze funebri
Parodi
Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41
Tel. 019 505502

È mancato all'affetto dei suoi cari
Elvio ZEI
di anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, i nipoti, la sorella e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di Cairo Montenotte giovedì 6 settembre alle ore 15.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Oscar RIZZO
di anni 94

A funerali avvenuti in forma privata ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna, le figlie Stefania e Alessandra, i nipoti, la cognata e i parenti tutti. **Cairo Montenotte**, 6 settembre 2018.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni PERA
di anni 86

Ne danno il triste annuncio la moglie Ida, i figli Renato, Mirella e Alessandra, la nuora Loredana, i generi Roberto e Gianni, le nipoti Eugenia, Clara, Silvia ed Elena e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale di Rocchetta Cengio sabato 8 settembre alle ore 10.

Colpo d'occhio

Osiglia. Si sono svolti il 6 settembre scorso a Mondovì i funerali di Andrea Morselli, annegato nel lago di Osiglia domenica 2 settembre. Il ragazzo, 17 anni, in compagnia di amici, aveva lasciato l'imbarcadere a bordo di due pedalò presi a noleggio. Pressappoco all'altezza del bar Mazut, si è tuffato e non è più riemerso. È scattato subito l'allarme e, dopo diversi minuti, è stato riportato in superficie dalla campionessa savonese di nuoto sincronizzato Viola Musso. Andrea lascia i genitori, Alberto e Paola, molto conosciuti in zona in qualità di coordinatori dell'Associazione Papa Giovanni XXIII, il fratello Simone e la sorellina Francesca.

Cosseria. Grave incidente sul lavoro a Cosseria. Verso le 9,30 del 7 settembre scorso un operaio dell'Enel Sole, che stava lavorando su un cestello elevatore per effettuare degli interventi di manutenzione sull'illuminazione pubblica a Case Lidora, è stato travolto da un camion che lo ha sbalzato per oltre 20 metri. L'uomo, 55 anni, originario di Gravina di Puglia, è caduto rovinosamente a terra riportando gravissimi traumi che non gli hanno lasciato scampo. L'incidente si è verificato all'altezza dell'attraversamento pedonale della pista ciclo pedonale.

Cairo M.te. Il Comune di Cairo ha disposto la posa in opera di quattro nuovi punti luce CL-LED adibiti a illuminazione pubblica e attualmente guasti. Due si trovano sulla S.P. Cairo Scalletta, un terzo sulla Strada Ville e il quarto in strada Carnovale. Ogni lampione ha un costo di 557,31 euro tutto compreso e pertanto il costo totale ammonta a 3390,07 euro. I lavori sono stati affidati alla ditta "Enel Sole" che ha la gestione e la manutenzione, con Determinazione Dirigenziale, di 1230 punti luci di proprietà comunale.

San Giuseppe. Dalle 5,55 dell'8 settembre scorso il traffico ferroviario nel Nodo di Torino è stato rallentato per un inconveniente alla linea elettrica di alimentazione dei treni alla stazione di Porta Nuova. I treni in entrata a Torino e in uscita da Porta Nuova hanno subito ritardi fino a 70 minuti, mentre quattro regionali sono stati cancellati e sette limitati nel percorso. Trenitalia ha dovuto riprogrammare il servizio ferroviario. Nel corso della mattinata il traffico è progressivamente ritornato alla normalità.

Roccella. Il 3 settembre scorso un escavatore ha preso fuoco in località Pianissimo a Roccella. Gli operai del Comune non sono riusciti a spegnere l'incendio e pertanto sono intervenuti i vigili del fuoco di Cairo.

Lavoro

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE - Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17.

Deigo. Azienda della Valbormida assume 2 **macchinisti**; sede di lavoro: Deigo (SV); trasferte; auto propria; turni: diurni, notturni; la persona verrà inserita all'interno del reparto produzione e nella conduzione di impianti di fabbricazione. Titolo di studio: preferibilmente diploma ad indirizzo tecnico; durata 3 mesi con possibilità assuntiva; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999. CIC 2825.

Deigo. Azienda della Valbormida assume, in tirocinio - fulltime, 1 **macchinista**; sede di lavoro: Deigo; trasferte; turni: diurni, notturni; informatica: Excel buono; lingue: inglese buono; titolo di studio: diploma Itis; durata 6 mesi; patente B; età min: 25; età max: 35; esperienza richiesta: più di 5 anni. Riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della Legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2824.

Roccella. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - parttime, 1 **impiegato amministrativo**; sede di lavoro: Roccella (SV); informatica: buona conoscenza pacchetto Office; lingue: inglese buono; capacità di lavorare in team; titolo di studio: diploma di ragioneria; durata 6 mesi; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2823.

Roccella. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - parttime, 1 **magazziniere**; sede di lavoro: Roccella; buona manualità e spirito organizzativo; titolo di studio: diploma tecnico; durata 6 mesi; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2822.

Millesimo. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - fulltime, 1 **tecnico** specializzato per manutenzione veicoli industriali; sede di lavoro: Millesimo; trasferte; turni: diurni; informatica: buono; lingue: inglese buono; francese buono; titolo di studio: licenza media; durata 12 mesi; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2814.

Spettacoli e cultura

Plodio. Da giovedì 13 a domenica 16 settembre, a Plodio, nei locali coperti e climatizzati dell'area delle feste, **polenta** al sugo di capriolo, salsiccia e cervo. Apertura dello stand gastronomico alle ore 19,30 con ravioli, carne alla brace e le specialità ravioli di pesce e canguro alla piastra. Ballo e buona musica.

Carcare. Il Centro Culturale di Educazione Permanente "S. G. Calasanzio" organizza, per **venerdì 14 settembre alle ore 17,00**, un incontro con tutti gli interessati per la scelta degli spettacoli della stagione di prosa 2018-19 del Teatro Stabile di Genova Archivolto. L'incontro, che si svolgerà presso il Liceo Calasanzio, offrirà anche tutte le informazioni organizzative. Si tratterà di scegliere 10 spettacoli del cartellone nel periodo ottobre/maggio nelle serate del venerdì a cui gli aderenti parteciperanno raggiungendo il teatro con pullman riservato in partenza da Cairo M.te (ore 17,45), Carcare (18,00), Altare (18,10) e Savona ore 18,30). Info: sig. Rossi M. Tel. 3483311485.

Altare. L'antica Chiesa dell'Annunziata di Altare, nel proprio calendario musicale di concerti, due date della "Musica nei castelli". Il secondo è in programma per **venerdì 14 settembre** con il duo Equinox, formato da Giovanni Lanzini (clarinetto) e Fabio Montomoli (chitarra) che presenta: "Dal Mediterraneo al Rio della Plata. L'Italia incontra il Sud America". L'evento, a ingresso libero, avrà inizio alle ore 21.

Sassello. Domenica 16 settembre 2018, Anno Europeo del Patrimonio Culturale, col patrocinio della Regione Liguria si svolgerà la "Festa dell'Amaretto". Dalle ore 10 "Corsa dell'Amaretto", gara non competitiva a passo libero presso lo stadio comunale A. Badano. Dalle ore 14,00, nelle vie del centro storico e in Piazza Concezione, degustazione e laboratori dell'amaretto a cura delle fabbriche locali. Musica, giochi, tempo libero e cultura la faranno da protagonista durante l'intera manifestazione nelle vie e piazze di Sassello.

Pontinvrea. La Proloco ed il Comune di Pontinvrea organizzano, per **domenica 16 settembre**, la **53ª Sagra della Salsiccia** presso lo chalet delle feste. Alle ore 12 apertura degli stand gastronomici e tanto altro...

Ceva. La 57ª edizione dell'**esposizione micologica** e **14ª mostra-mercato nazionale del fungo** e dei prodotti tipici è in calendario nel terzo e quarto fine-settimana di **settembre: sabato 15 e domenica 16 nonché sabato 22 e domenica 23**.



Ad oggi il servizio è disponibile, in provincia, solo a Savona, Albenga ed Alassio

Avviata la realizzazione in piazza Abba a Cairo della colonnina di ricarica per le auto elettriche

Cairo M.te. L'accordo per dotare 22 comuni liguri di infrastrutture innovative di ricarica per le auto elettriche era stato sottoscritto il 27 febbraio dello scorso anno 2017 nella sede della Regione Liguria alla presenza degli assessori ai trasporti e allo sviluppo economico, Enrico Vesco e Renzo Guccinelli, del responsabile del nord ovest di Enel distribuzione, Ernesto Coppa e dei Sindaci dei comuni interessati.

Una di queste colonnine elettriche, sulla base dell'accordo regionale, sta per essere installata anche nel Comune di Cairo M.te in Piazza Abba, lato monte di Viale Vittorio Veneto angolo Via F.lli Francia, sito idoneo per la centralità e facilità di accesso della futura colonnina di ricarica.

La nuova colonnina consentirà la ricarica contemporanea di due automezzi e sarà del tipo multi standard, così da garantire a qualsiasi veicolo elettrico di poter fare il "pieno" in mezz'ora al massimo, a prescindere dall'operatore nazionale di provenienza.

L'iter per l'installazione della colonnina cairese era stato avviato con la verifica, effettuata a metà novembre dello scorso anno da parte dei tecnici dell'Enel, dell'idoneità del sito per l'allaccio con la rete elettrica.

La possibilità di rifornire le auto elettriche dal nuovo impianto di Piazza Abba non è stata immediata, in quanto solo il 20 novembre scorso, a Genova, è stata aperta la manifestazione di interesse per l'installazione delle 22 colonnine di ricarica elettrica per auto e moto nei 5 Comuni liguri: 7 a Genova, 10 a Savona, 2 ad Arenzano, 2 a Cogoleto e 1 a Cairo Montenotte.

"Alla manifestazione di interesse - spiegava l'assessore regionale allo Sviluppo economico e all'Energia Edoardo Rixi - seguirà la pubblicazione del bando entro la prima settimana di dicembre. A metà di gennaio sarà individuata l'impresa aggiudicataria."

La manifestazione di interesse a "Ire-Infrastrutture recupero energia", che si era

chiusa venerdì 23 novembre, riguardava la fornitura, posa in opera, manutenzione e gestione delle 22 colonnine per 5 anni.

L'iter burocratico sa un po' dilatato i tempi di esecuzione dell'intervento ma entro poco tempo anche a Cairo M.te i - pochi per ora - possessori di auto elettriche potranno avvantaggiarsi del nuovo comodo, rapido ed economico servizio di ricarica dei propri automezzi.

La disponibilità del nuovo servizio comporterà, probabilmente, un sostanzioso incremento del parco auto elettriche, o ibride, circolanti nel nostro Comune.

L'Amministrazione Comunale cairese, che ha fortemente appoggiato il progetto, si attende anche un ritorno economico e turistico per la nostra città favorito dall'indubbia attrazione di una delle ancor tanto rare colonnine di ricarica di queste nuove ed innovative automobili: mezzi ormai economicamente accessibili a molti e che si vanno sempre più diffondendo anche grazie alla costante discesa del loro prezzo d'acquisto. **SDV**

Nelle scuole cairesi nel prossimo anno scolastico

Nuovo servizio mensa di qualità: ma non per i "furbetti" che non pagano i pasti

Cairo M.te. Il Comune di Cairo M.te ha introdotto importanti novità nel servizio di mensa scolastica per il prossimo anno scolastico ormai alle porte che lo scorso 28 agosto è stato assegnato a una azienda di primaria importanza a livello nazionale, con consolidata esperienza nel settore della ristorazione collettiva e del servizio mensa.

Tra i vari benefici a livello qualitativo e organizzativo portati dall'azienda vincitrice c'è garanzia che la cottura e preparazione dei cibi avverrà in un punto mensa situato nello stesso Comune di Cairo.

La nuova organizzazione, dall'altro lato, inevitabilmente, comporterà anche un aumento dei costi, che l'Amministrazione comunale non ha alcuna intenzione di far gravare sulle famiglie: pertanto, a costo del buono pasto invariato, si farà carico di reperire, nell'ambito del bilancio, la copertura per l'aumento di spesa, impegno importante anche in considerazione del fatto che il numero annuale dei pasti è di oltre 40.000.

Tale impegno andrà però di pari passo con una altrettanto importante attività di controllo e maggior rigore nei confronti

di quanti saranno inadempienti nel pagamento del servizio concordato, malcostume sfortunatamente non nuovo e non più tollerabile proprio nell'ottica dell'equità nei confronti di tutti.

Il rigore comporterà il monitoraggio di chi sarà inadempiente e, dopo gli opportuni avvisi, verrà sospeso il servizio. L'Amministrazione comunale cairese, sempre rispettosa delle problematiche di disagio e di difficoltà, garantisce però che verranno comunque tenute in considerazione tutte quelle situazioni per cui sarà necessario un intervento di supporto da parte dei servizi sociali che provvederanno all'assistenza in merito.

Il Comune di Cairo ha inoltre ricordato ai responsabili delle strutture scolastiche che, con la sentenza 03/09/2018 n° 5156, il Consiglio di Stato si è pronunciato contro il regolamento con cui il Comune di Benevento aveva vietato il consumo a scuola di pasti portati da casa, possibilità questa che la circolare MIUR n. 348/2017, in attesa della pronuncia della Cassazione, riconosce con alcune cautele ed indicazioni. **SDV**

Cairo M.te. La convocazione mattutina del Consiglio Comunale cairese, che si è riunito sabato 8 settembre alle ore 9,00 presso la sede comunale di Corso Italia, non è andata a genio alla consigliera di minoranza Beltrame Roberta. Giunta con qualche minuto di ritardo giustificato la consigliera del gruppo "Movimento Civico Ligorio Sindaco" ha chiesto ed ottenuto di leggere un intervento prima di ascoltare la risposta del Sindaco all'interrogazione presentata dal suo gruppo in data 30 luglio ed inserita al 1° punto dell'ordine del giorno volta a "conoscere i termini di nomina dei rappresentanti delle Frazioni e Quartieri del Comune di Cairo, quali nominativi e quali modalità di rappresentanza".

Cairo • Lo assicura il Sindaco nel Consiglio Comunale di sabato scorso Prossima una pubblica assemblea per chiarire le problematiche epidemiologiche ed ambientali

La lamentela della Beltrame contestava sia la "straordinarietà" della convocazione, con i conseguenti termini brevi di preavviso, sia l'orario della stessa, ritenuta troppo mattiniera. Di già che aveva preso la parola, poi, la consigliera Beltrame, riferendosi ai punti 5 e 6 dell'ODG relativi allo scioglimento della convenzione per la gestione associata del servizio di Segreteria Comunale con Ceriale e la contestuale approvazione della convenzione con Cogoleto, salutava la dott.ssa Isabella Cerisola dicendosi di-

spiaciuta per la sua sostituzione. Probabilmente la Beltrame aveva frainteso il provvedimento che semplicemente prendeva atto come, essendo la Cerisola stata nominata segretaria comunale di Cogoleto, lasciando l'incarico di Ceriale, occorreva sciogliere la convenzione con Ceriale ed approvare quella con Cogoleto proprio per confermare alla stessa l'incarico di Segretaria anche del Comune di Cairo. Nel merito della risposta all'interrogazione, dopo le precisazioni richieste anche dal consigliere Alberto Pog-

gio, il Consiglio Comunale prendeva atto dell'assoluta volontarietà dell'impegno di alcuni cittadini delle frazioni a tenere informata l'Amministrazione delle problematiche delle periferie favorendo il dialogo con i cittadini che desiderano attivamente partecipare alla costruzione della nostra città. Nessun problema, riferiva il sindaco Lambertini, a rendere noti i nomi dei volontari.

Alla successiva Interrogazione in merito allo studio epidemiologico sulla mortalità in Valle Bormida presentata in data

30 luglio 2018 a firma Consiglieri Giovanni Ligorio e Beltrame Roberta volta a conoscere se esiste possibilità di renderla pubblica e l'altra, presentata in data 20 agosto a firma Consiglieri Matteo Pennino, Alberto Poggio, Giorgia Ferrari, per conoscere il contenuto e lo scopo e quali le iniziative di tutela e informazione che l'Amministrazione intende attivare, il Sindaco Lambertini comunicava che: "L'attuale Amministrazione rimane anche in questo campo fortemente decisa a perseguire la strada della trasparenza, della doverosa informazione alla cittadinanza e, soprattutto, della spinta al miglioramento." Per tutelare il diritto primario alla salute ed all'ambiente l'Amministrazione comunale: "ha più volte sollecitato la Regione

a pubblicare i dati disponibili, non ultimo con lettera ufficiale a fine luglio, cui è seguita la messa a disposizione online, in agosto, del report; ha chiesto ed ottenuto di organizzare un tavolo tecnico di discussione con Regione ed enti coinvolti... per leggere tutti i dati disponibili e Stabilire un percorso di continuo approfondimento epidemiologico e ambientale; intende con sollecitudine organizzare successivamente un evento pubblico di chiarimento chiedendo ad esperti la disponibilità a partecipare."

Concluso il dibattito sulle interrogazioni il Consiglio comunale ha poi provveduto alla Ratifica delle deliberazioni di Variazione al bilancio 2018 apportate dalle della Giunta Comunale. **SDV**

A Roma dal 29 agosto al 1° settembre

La Scuderia Ponte Romano di Rocchetta Cairo conquista alle Ponyadi tre medaglie d'argento

Rocchetta Cairo. La Scuderia Ponte Romano di Rocchetta Cairo conquista tre medaglie d'argento per la Liguria, alle Ponyadi 2018, l'evento ludico equestre più atteso dell'anno, che si è appena svolto a Roma, nell'ippodromo dei Lancieri di Montebello a Tor di Quinto, suggestiva struttura militare immersa nel verde, che ha visto sfidarsi 1.300 giovanissimi atleti su 1.100 pony, in più di 17 discipline.

In questo agguerrito scenario le giovanissime atlete Valbormidesi della Scuderia Ponte Romano di Rocchetta Cairo Montenotte che hanno conquistato tre medaglie d'argento sono: Lisa Vallergera in Cross Country a squadre, Maddalena Vignolo in Dressage a squadre, Angela e Maddalena Vignolo in Presentazione.

Nelle quattro giornate di gare tutti gli atleti di Ponte Romano, pur non salendo sul podio, sono stati più volte premiati tra i migliori dieci in categorie molto competitive: Elena Rabellino in Gimkana 2 e Gimkana Jump 40 ha ottenuto ottimi tempi e posizioni, così come Francesco e Giovanni Ferraro, alla loro prima competizione nazionale che si sono di-



stinti in Presentazione e Run&Ride. Questi risultati arrivano dopo mesi di allenamento, spesso giornaliero, perché gli sport equestri richiedono impegno costante e grande passione, caratteristiche che certo non mancano a questi giovani atleti.

Soddisfatte del lavoro dei propri allievi l'istruttrice Sara Bormioli ed il tecnico Luana Cosentino, che festeggiano i successi insieme al presidente Sergio Bauzano e a tutta l'equipe. **RCM**

Domenica 23 Settembre Cascina La Botta

2 percorsi 11 e 7 km
2 punti ristoro

Percorso in Bici (mtb) guidato 30 km
Partenza 8:30

Sentieri e Sapori

d'autunno

Partenza libera dalle ore 10.00

Ore 13.00
Pranzo a Buffet a km 0 su prenotazione

7,2€ a persona

Nel pomeriggio per i bimbi incontro con gli animali della fattoria

Prenotazioni al 349 4659057
cascinalabotta@gmail.com

Località Carpezzo 87 DEGO 17058

ASD PALLAVOLO CARCARE PRESENTA:

SABATO 22 SETTEMBRE 2018
DALLE 20.30, PRESSO IL PALAZZETTO DELLO SPORT DI CARCARE

SERATA DI GALA
MUSICA E SPETTACOLO

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 20 settembre 1998

Bocciato il progetto di ristrutturazione della piazza

Cairo M.te. L'amministrazione comunale di Cairo è riuscita, ancora una volta, a farsi bagnare il naso da alcuni altri comuni minori della Valle Bormida che hanno saputo precederla nella apposita graduatoria stilata dalla Giunta Regionale della Liguria per i progetti "Obiettivo 2" finanziabili con i fondi stanziati dalla Comunità Economica Europea. La graduatoria, pubblicata a fine agosto, ammette al finanziamento Europeo solo nove dei ventotto progetti prodotti dai vari comuni liguri; 9 lavori che, complessivamente, esauriscono gli 11 miliardi e 328 milioni di contributo messi a disposizione dei comuni liguri dall'Europa.

Il progetto di Cairo Montenotte prevede una spesa di 2 miliardi ed 898 milioni di lire ed un contributo di 2 miliardi e 318 milioni, ed è stato inserito solo all'undicesimo posto; molto dopo il progetto di Carcare, promosso al sesto posto della graduatoria, ed anche dopo quello di Millesimo che segue di una posizione, settimo in graduatoria. Secondo tra gli esclusi, il progetto di Cairo Montenotte viene perciò messo in lista d'attesa, subito dopo quello presentato dal Comune di Genova: ambedue i progetti potranno essere finanziati, però, solo se ci saranno delle rinunce.

Cosa teoricamente non impossibile, in quanto non è detto che tutti i progetti promossi, alla fine siano in grado di decollare con i criteri ed i tempi strettissimi dettati dall'Europa. Purtroppo per Cairo, però, il progetto del Comune di Genova è in attesa di un finanziamento di oltre 6 miliardi di lire; è molto improbabile, perciò, che almeno il 50% dei progetti primi in graduatoria si arenino e diano ali alle ambizioni ristrutturatore cairesi.

I valbormidesi, perciò, invece che alla ristrutturazione di piazza Della Vittoria, della piazza delle prigioni, della Lea e dei lavatoi, interventi previsti dal progetto cairese per il quale è stato richiesto il finanziamento, assisteranno, nel prossimo futuro, alla "ripavimentazione, nuova illuminazione e pedonalizzazione del centro storico di Carcare" ed agli "interventi di recupero infrastrutturale ed ambientale del centro storico di Millesimo lungo la direttrice del fiume Bormida, con realizzazione di passeggiata pedonale ed aree verdi.



Per 1372 alunni è decollato l'anno scolastico

Canelli. Lunedì 10 settembre, a Canelli, è regolarmente decollato l'anno scolastico, interrotto da 1372 alunni, che terminerà venerdì 7 giugno 2019, con una sua prima pausa, durante il ponte dei "Santi".

Bambini, ragazzi e giovani, partiti alla scoperta di novità, cose belle, suggestioni e nuove idee.

Tra le numerose novità, Leonardo Filippone, è il nuovo provveditore delle scuole della provincia astigiana. Sostituisce Franco Calcagno, neo reggente dell'Artom di Canelli. Filippone ha garantito la massima disponibilità all'ascolto e ha ricordato come sia stato concluso in tempo delle nomine dei dirigenti scolastici e delle reggenze (16 titolari e 11 reggenti).

Istituto Comprensivo di Canelli

Nei sereni locali della segreteria dell'Istituto Comprensivo di Canelli, in piazza della Repubblica, abbiamo trovato cordiale disponibilità nel riferire alcune importanti novità.

Reggente. Ad organizzare il nuovo anno scolastico è stato incaricato il reggente Marino Giorgio, dirigente dell'Istituto Monti di Asti, già apprezzato, a Canelli, durante la sua dirigenza all'Istituto Artom che, ha già



▲ Il nuovo reggente Franco Calcagno e la vice preside Cristina Barisone dell'Artom Canelli

incontrato, giovedì 6 settembre, un gruppo di insegnanti.

Docenti e alunni. Il nuovo "preside", sarà validamente collaborato da 93 docenti e da 28 collaboratori scolastici e personale di segreteria, con Ilva Bertone, segretaria (D.S.GA).

Per i 187 allievi della scuola dell'Infanzia (Asilo C.A. Dalla Chiesa e Fondazione Specchio dei Tempi), sono stati incaricati 17,5 docenti;

per i 487 allievi della primaria (elementari G.B. Giuliani, Umberto Bosca e San Marza-

no Oliveto), hanno ricevuto il compito ben 43,5 insegnanti; e 32 sono i docenti per la crescita e sviluppo dei 361 alunni della secondaria (media, Carlo Gancia).

Organi collegiali. I Consigli collegiali inizieranno ad essere formati, da metà settembre a fine ottobre, con le votazioni dei responsabili di classe. Sono organi molto importanti per il buon andamento della scuola, con il valido aiuto ai docenti e al "preside" che avrà modo di assumere le importanti decisioni al miglior andamento di

tutta la scuola.

Mensa. Sarà regolarmente confezionata e distribuita, a partire da lunedì, 17 settembre.

Bus. I servizi offerti con il bus, sono già entrati a funzionare sin dal primo giorno della scuola.

Istituto Artom di Asti e Canelli

E l'istituto Artom si è presentato, giovedì 6 settembre, con la visita del nuovo reggente Franco Calcagno, ex provveditore agli studi, che ha anche avuto l'incarico dirigenziale dell'Istituto Comprensivo di Castelnuovo don Bosco e Coccinato.

"A Canelli, tenderemo di portare avanti le belle iniziative degli anni scorsi, con insegnanti e alunni convinti dell'utilità di una materia particolarmente utile e necessaria al particolare territorio".

A frequentare le cinque classi dell'Istituto Artom di Canelli sono ben 212 studenti.

"Fino a tre anni fa, frequentavano l'istituto 140 ragazzi - illustra la vice preside Cristina Barisone - Oggi siamo arrivati a 212, partiamo l'anno, addirittura, con 9 classi di cui 2 prime tecnico di 28 allievi ciascuna ed una prima professionale di 25 studenti.

A 14 anni dalla sua uscita da Palazzo Anfossi

Bielli: i rischi quotidiani? Indicazioni al futuro sindaco

Canelli. «Suggestionati per il dramma di Genova - interviene l'ex sindaco di Canelli, Oscar Bielli - ci si interroga su quali siano i rischi che corriamo quotidianamente.

Mi sento di dare, pertanto, alcune indicazioni al futuro sindaco di Canelli (le prossime elezioni saranno nel 2019, ndr).

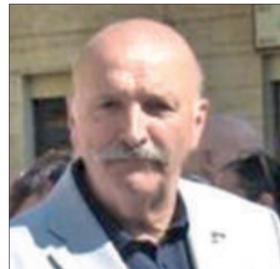
Nuovo o vecchio che sia. Canelli negli ultimi anni è stata oggetto di molti interventi radicali. Condivisibili o meno ma palpabili... anche nei loro effetti.

Ma che ne è dell'esistente da tutelare e rendere più sicuro?

Ricordo che 1/3 dell'acquedotto è in Eternit (la parte non sostituita dopo l'alluvione). Eternit anche al Palazzetto dello Sport e su tutti i vecchi colombari cimiteriali (strutture vecchie di decenni). Gli edifici scolastici soffrono (con l'esclusione, forse, di via Bosca, ampliata ed ammodernata dopo l'alluvione). Ma la palestra è agibile? Che ne è dei Balbo? Non sono una famiglia, ma ex teatri di cui si parla soltanto sui programmi elettorali. Oltre all'ottimo lavoro di pavimentazione del Ponte Gorio, spero si sia pensato in questi anni ad una seria verifica sulla sua stabilità (ha superato i trent'anni).

Canelli ha un altro ponte, fortemente voluto dal sindaco prof. Giovine e realizzato con criteri innovativi per i tempi. L'ultimo controllo risale all'immediato dopo alluvione con esiti positivi.

Io gli darei un'occhiata e lo alleggerirei di quell'impedimento floreale che comporta un aggravio costante di peso, oltre che scomodità per i passanti. A chi fosse indotto a cattivi pensieri, ricordo che sono passati 14 anni dalla mia uscita da Palazzo Anfossi ed il mio mandato venne fortemente



▲ Oscar Bielli

condizionato dai lavori post alluvionali. Che non mi pare siano stati né inutili (vedi allacciamento all'acquedotto delle Alpi), né privi di originalità (vedi Unesco). A proposito, affiderei attenzione al decoro urbano. In fondo, anche se sembra che ce ne siamo scordati, l'**Unesco è nato qui.**

Fiorio e Da Bormida commentano

La pubblicazione su Facebook della lettera di Oscar Bielli ha sollevato alcuni commenti, tra i quali quello dell'ex on. Fiorio e dell'ex consigliere leghista Dabormida che riportiamo qui di seguito.

L'ex on. Fiorio ha commentato: «Tutti a pensare ai manufatti pubblici, qualche pensiero io lo avrei su molti edifici privati costruiti negli anni 50-60-70. Un'amministrazione comunale dovrebbe cominciare a capire con molti amministratori di palazzi come stanno le cose. In molte città spesso vedi i ferri dei balconi a vista ecc.»

Enzo Dabormida ha precisato: «Ma detto da un ex sindaco che nel suo mandato non esistevano controlli né a ponti né ad edifici scolastici né ad infrastrutture comunali mi sembra un inizio di campagna elettorale».

Sabato 22 e domenica 23 settembre

"Canelli la città del vino": è conto alla rovescia

Canelli. "Tante buone Regioni per venire a Canelli": il ritorno alla formula originaria caratterizzerà l'edizione 2018 di "Canelli la città del vino", che tornerà a svolgersi con l'arrivo dell'autunno, nelle giornate di sabato e domenica 22 e 23 settembre e sarà basata su degustazioni di prodotti tipici del territorio e prodotti Piemontesi e delle altre Regioni italiane preparati dai ristoratori locali, che scenderanno in Piazza offrendo le loro produzioni sul percorso della manifestazione, che partirà da Piazza Cavour e si dipanerà nel centro storico fino sulla Sterna.

Il terzo Forum nazionale sul Metodo Classico, darà risalto al sito di Canelli come Patrimonio dell'Umanità UNESCO, e ospiterà personalità del mondo del vino da tutto il mondo.

Un apposito spazio verrà dedicato ai commercianti canellesi e ai talenti nell'ambito sportivo.

Maggiori particolari sui prossimi numeri del nostro giornale.

Vendemmia del Moscato, ieri e oggi...

Canelli. Mentre la macchina della vendemmia è in piena evoluzione, ci colpisce il lontano ricordo della stessa da parte del canellese Mauro Ferro:

«Settembre, da sempre, per le nostre zone, vuole dire vendemmia. Chardonnay, Pinot, Cortese, Dolcetto, Moscato, Barbera... le uve delle nostre colline diventate, quattro anni fa, Patrimonio dell'Unesco insieme alle nostre Cattedrali sotterranee. In questi ultimi trent'anni la vendemmia ha cambiato completamente aspetto, tipo, modalità, durata. Se parliamo di Moscato per fare Asti e Moscato tappo raso, prodotto principe del canellese, tutto aveva inizio con l'autorizzazione della regione, dei pesi pubblici e privati abilitati, che riaprivano pesi sperduti in frazioni da Bionzo di Costigliole alla Piana del Salto a Valdivilla, i paesi della Vallebormida, pesi che magari erano inattivi tutto il resto dell'anno, ma che erano sempre, a norma.

Si partiva negli oltre 50 Comuni, tutti lo stesso giorno, quando ufficialmente aprivano i pesi. La commissione paritetica, (industria, associazioni e regione) aveva stabilito il prezzo rigorosamente al mg. I Comuni facevano il bando per la ricerca "di pesatore di uve Moscato", lavoretto di una ventina di giorni, che consentiva di racimolare qualche liretta, molto ambita dagli studenti del tempo. Si riesumavano tavoli, banchi scolastici che diventavano improvvisate scrivanie dove compilare le mitiche bollette, doco, cartellini, il sacchetto dei piombi per "piombare il rimorchio per il trasporto delle uve".

A Canelli i pesi erano quattro: il pubblico, quello di Riccadonna, di Bosca Tosti e dell'allora cantina Sociale. Sembra ormai preistoria. Le lunghe file dei mezzi in attesa della pesata obbligatoria, prima la tara e poi il netto, ed occhio a non superare i bollini... Nella frenesia dell'attesa c'era chi approfittava per la sigaretta o per due chiacchiere con il collega, chi invece l'unica cosa che guardava era l'orologio.

Poi la mitica pesata con il conto: "ma ci stiamo con i bollini"? Se ne mancava ancora un po', dai bagagliai delle auto, comparivano "ceste" da rimpinguare il carico per raggiungere il massimo della produzione. E poi alla ditta, alla cantina, per il rito del grado, "quant a iuma foa", la pigiatura con tutto il suo fascio di modi, rumori, profumi, odori, colori, tra tramogge e torchi, fino a notte inoltrata. Nei filari la vendemmia era per tutti: familiari, parenti, amici, bambini. Un vociare continuo, canti, urla, istruzioni, direttive in piemontese, lingua ufficiale, con sfumature di dialetti del sud; la "cavogna" con le bibite, pane e salame, la gorgonzola, per una merenda, i bambini che non aspettavano altro che veder passare il "cingolo" nei filari per salirci sopra o sul rimorchio. E nella cascina, finita la giornata, non mancava il momento "conviviale" con tutta la squadra. Poi si attendevano i bianchi e i neri a fine settembre o ai primi di ottobre quando le prime nebbie e rugia-



Moscato sano, in aumento, e i migranti nel Canellese



de accompagnavano i vendemmiatori. Tutto con un ritmo più morbido e limitato.

Ora tutto è cambiato, non si pesa più obbligatoriamente, è arrivato l'Asti Secco, oltre al Moscato e l'Asti Spumante, la vendemmia sempre più anticipata e sempre più rapida, i trattori sono diventati dei veri "bisonti" sempre più veloci, più grandi, nei filari per legge sono spariti gli amici, i parenti e sono arrivate le cooperative. La lingua italiana ha sostituito il piemontese, le etnie multietniche, i dialetti sono diventate lingue: macedone, rumena, araba, albanese, africana. Grandi squadre per raccogliere i grappoli, il più velocemente possibile. E intanto si fanno i bianchi e i dolcetti magari insieme per accelerare i tempi, i rossi a metà settembre. Si carica e via alla Cantina di destinazione, super tecnologica, il

grado automatico, lo scarico e nuovo viaggio. La chiacchierata è stata sostituita dall'iphone e auricolare con un whatsapp per dire dove sarà il prossimo carico di uva o la prossima vigna da vendemiare, un like e un ok. La cena è stata sostituita da un panino e una birra, magari su un muretto o una panchina, un auto, magari in solitudine.

Il tempo corre i tempi cambiano, forse in meglio o forse in peggio. Lo lasciamo decidere a ognuno di voi. Quello che di sicuro è cambiato è quella festa, tanto attesa, quella fiaba che si ripeteva ogni anno che era la vendemmia: lavoro, fatica, rumore, colori, gioia, il resoconto di un'annata buona o scarsa, storie di vita, amori passati, canzoni e ricordi di un tempo e un'infanzia che non c'è più.

Buona vendemmia a tutti!»

Canelli. La raccolta dell'uva Moscato di Canelli indispensabile per produrre Moscato d'Asti e Asti spumante è ormai a termine. Il livello della qualità è molto buono. Grazie all'andamento climatico delle ultime settimane, che ha visto una sensibile escursione termica tra il giorno e la notte, si è avuto un buon livello di zuccheri e acidi ed un quadro aromatico ottimale. Il quantitativo di uva è maggiore dello scorso anno e i tecnici dell'Agricoltura Piemonte stimano che dai 9.700 ettari di vigneto destinati al docg Moscato d'Asti verranno ricavati circa 800.000 quintali di uva, con una produzione di 80 milioni di bottiglie, oltre ai 12-13 milioni di bottiglie destinati alla riserva, pronta ad essere utilizzata, a seconda del mercato.

Si registra una novità burocratica: la distanza entro cui vale l'esonerazione del Documento vitivinicolo per il trasporto dell'uva dal conferitore alla cantina è stato esteso dai 40 ai 70 chilometri, con qualsiasi tipologia di trasporto.

Quest'anno, diversi nubifragi, hanno portato ad un lavoro più impegnativo da parte dei contadini. "Le piogge persistenti - spiega il tecnico viticolo della Coldiretti Asti, Piero Bosca - hanno portato ad una vegetazione esplosiva e così si sono dovute moltiplicare le operazioni in verde, quali la scacchiatura, la cimatura e, in più, una vera battaglia con l'erba rigogliosa. A questo, poi, si sono aggiunte le malattie della vite, come la Peronospera, oidio e muffa grigia".

Manovalanza. In merito alla manovalanza che, negli anni scorsi, nell'epoca delle "Vendemmia della vergogna", quando, nelle baracche lungo il torrente Belbo, nelle macchine, si trovava qualche centinaio di uomini e donne provenienti dall'Est europeo (Macedonia e Bulgaria), ora ci sono i migranti dell'Africa, più giovani e tutti maschi.

"La questione si è riproposta, dimensionata nel numero - afferma il sindaco Marco Gabusi - E se, negli anni passati, arrivavano tramite i canzonari che abitavano a Canelli, ora è difficile capire perché scelgano questo piuttosto che altri posti: dai controlli di Polizia, Municipali e Carabinieri, è emerso che sono regolari e arrivano da Cas e cooperative piemontesi, ma anche liguri. Quindi se hanno una sistemazione, che vadano a dormire dove hanno un letto". Intanto, a Canelli si notano molti neri, più numerosi degli altri anni e un minor numero di bulgari e macedoni che, forse, per l'esperienza passata, hanno trovato situazioni più convenienti da altre parti.

Per la tua pubblicità su L'ANCORA
Tel. 0144 323767

Canelli. La voglia di stare insieme, di fare cultura, di fare solide amicizie unisce i soci dell'Università della Terza Età Nizza - Canelli che nel prossimo mese di ottobre riprenderanno i corsi, dopo la pausa estiva.

Si apre così il 36° anno di ininterrotta attività riprendendo il cammino che si è concluso lo scorso mese di giugno col grandioso concerto musicale offerto dalla Banda Città di Canelli, diretta dal maestro Cristiano Tibaldi, cui hanno partecipato numerosissimi soci, amici ed autorità, riuniti nella meravigliosa cornice della chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Canelli. Quest'anno gli incontri inizieranno con una novità.

Incontro Unitre

Giovedì 4 ottobre, presso la sala della Croce Rossa Italiana di via dei Prati, alle ore 15,30, ci sarà un incontro organizzativo che terminerà con un brindisi di benvenuto a tutti i soci.

Sarà l'occasione per riprendere in amicizia il nuovo cam-

Iniziano i corsi Unitre 2018/2019



mino, per scambiarsi i saluti e per illustrare il programma che è stato predisposto per il corrente anno accademico.

Iscrizioni

Nel frattempo i soci, vecchi e nuovi, potranno redigere le

domande di iscrizione con tranquillità e ricevere informazioni dettagliate su tutte le attività programmate.

Le quote di iscrizione da versare all'atto della compilazione della domanda sono rimaste invariate anche per il corrente

anno: € 25 per il socio ordinario, € 15 per il socio familiare. La quota dà diritto a partecipare a tutte le lezioni, anche presso le sedi di Santo Stefano Belbo, di Calamandrana, di Nizza Monferrato, di Incisa Scapaccino, di Montegrosso e di Cerro Tanaro, senza alcun aggiunta. Così il socio potrà assistere a oltre 120 lezioni per soddisfare ogni suo interesse e curiosità, nello stesso tempo stringere amicizie con docenti e con persone che diversamente non avrebbe occasione di conoscere.

I corsi avranno un orario prevalentemente pomeridiano, potranno, agevolmente, essere frequentati da soci che ancora non hanno raggiunto la pensione e quindi non sono impegnati in attività lavorative. Per gli altri, la sezione di Calamandrana terrà le lezioni la sera, al giovedì, dalle ore 20,30 alle 22,30.

A Canelli invece l'orario sarà solo pomeridiano, al giovedì, dalle ore 15,30 alle 17,30. Le lezioni proseguiranno fino alla metà del mese di marzo.



Giovane aglianese e ragazzo di Moasca vincono l'Oscar Green

Moasca. Protagonisti i giovani, le loro imprese agricole ed il loro talento al Borgo Medievale di Torino dove si è tenuta la finale di Oscar Green con il delegato regionale Giovanni Impresa Danilo Merlo, il vicepresidente di Coldiretti Piemonte Fabrizio Gallati, la responsabile di Donne Impresa regionale Silvia Beccaria, il Delegato Confederale Bruno Riva Rossa, il presidente di Coldiretti Asti Marco Reggio con il direttore Antonio Ciotta e gli altri presidenti e direttori di tutte le federazioni provinciali insieme ai delegati e i segretari provinciali del movimento.

Dal ghiacciolo al latte di capra, alle bacche di goji trasformate in diversi prodotti, dall'olio ristrutturante per capelli creato attraverso gli scarti della birra alla bava di lumaca impiegata nella cosmesi.

Queste e tante altre le idee imprenditoriali che i giovani premiati hanno saputo mettere in campo dando vita a nuovi progetti, cogliendo anche le richieste del mercato attuale.

“Si tratta di una vetrina molto importante – ha evidenziato Danilo Merlo il delegato Giovanni Impresa Piemonte e Asti - “Oscar Green” Coldiretti offre, una grande opportunità ai giovani agricoltori che si impegnano, con il loro lavoro quotidiano, ad implementare ed innovare il patrimonio enogastronomico.

Grazie alle nuove generazioni, il binomio agricoltura e innovazione è diventato sempre più frequente.”

“La finale regionale del concorso “Oscar Green” – gli fa eco Marco Reggio, presidente di Coldiretti Asti - è sempre un grande momento di confronto proficuo in cui si respira l'aria positiva del rinnovamento.

L'agricoltura piemontese è fatta di tantissime realtà imprenditoriali giovanili e i dati dimostrano che sempre di più i giovani decidono di dare conti-

nuità all'azienda familiare o di dare vita a nuove realtà tanto che le aziende under 40, rispetto allo scorso anno, sono aumentate del 30%.”

“Possiamo anche essere orgogliosi – sottolinea Antonio Ciotta, direttore Coldiretti Asti - che due astigiani abbiano raggiunto questa importante tappa regionale, accedendo, ora, all'ulteriore selezione nazionale. Sono un ragazzo di Moasca e una ragazza di Agliano Terme, entrambi giovanissimi, hanno saputo unire l'innovazione ai processi tradizionali delle loro rispettive imprese agricole”.

Marco Francesconi, giovanissimo responsabile dell'azienda agricola Vigliani di Moasca, si è aggiudicato la categoria regionale Creatività “per aver avuto – recita la motivazione - l'intuito di intraprendere una nuova strada lavorativa e di creare un prodotto originale per sapersi differenziare”.

Marco si è infatti inserito alla guida dell'azienda agricola della zia, diventandone ben presto il responsabile e inventando “Yo-Ice” un ghiacciolo allo yogurt di latte caprino.

Maria Paola Merlo ha vinto la categoria regionale Fare Rete “per aver saputo unire alla creatività - l'arte del riciclo - c'è scritto nella motivazione -, dando valore alla produzione agricola e al territorio in maniera innovativa”.

In particolare Paola ha ideato la linea di bio cosmesi “Ambadùè” estraendo lo squaleone dagli scarti della birra prodotta nell'azienda agricola della mamma, Silvia Castagnero.

“Complimenti dunque ad entrambi – sottolinea Danilo Merlo - anzi doppi complimenti, uno come giovane e uno come astigiano. Siamo veramente felici ed è stata una bellissima serata, speriamo di ottenere ulteriori soddisfazioni anche alla finalissima di Roma”.

Apro, Alta Formazione Turistica, corso gratuito

Canelli. Si terrà il 17 settembre l'incontro di presentazione della seconda edizione del percorso di **Alta Formazione sul Turismo** di Alba.

Anche quest'anno le richieste sono superiori ai posti disponibili e pertanto sarà necessario un test di ammissione per selezionare i candidati più idonei.

La **specializzazione tecnica superiore** (le FTS) di Apro Formazione ha ricevuto molti consensi già lo scorso anno in occasione della prima edizione, grazie all'imperdibile opportunità offerta ai partecipanti di diventare protagonisti in un territorio in cui il turismo è da sempre sinonimo di eccellenza.

L'innovativo programma di studi prevede l'ingresso in impresa al fianco dei mi-

gliori **players** del comparto **turistico** già nelle prime settimane di corso per 400 delle 800 ore previste.

Collaborano al progetto enti e aziende leader nel settore quali Comune di Alba, Ceretto Aziende Vitivinicole srl, Consorzio Turistico Langhe Monferrato Roero, Fontanafredda srl, Istituto Professionale Statale “V. Mucchi”, Itinera Servizi Turistici, Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro, Università degli studi di Scienze Gastronomiche, Consorzio per la tutela dell'Asti, Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato, Ente Turismo Alba-Bra-Langhe e Roero, Associazione Commercianti Albesi, Confindustria Cuneo, Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato (Unesco), Re-

seau Entreprendre Piemonte, Fondazione Torino Wireless, Vignaioli Piemontesi, Enoteca Regionale del Roero, ITS Agroalimentare per il Piemonte, Adecco, Associazione Italiana Giovani per l'Unesco, Ente Fiera Internazionale Tartufo Bianco d'Alba, Istituto del Vermouth di Torino.

Il corso è a **numero chiuso** e **gratuito** per chi è in cerca di occupazione, grazie ad un finanziamento messo a disposizione dalla Regione Piemonte e dal FSE.

Maggiori informazioni presso Apro Formazione sede di Alba

Info corso: <http://www.aproformazione.it>

Telefono: 0173 284922 - Whatsapp: 335 1448277



In biblioteca, Sergio Grea e la “Trappola di velluto”

Canelli. Domenica 16 settembre, alle ore 17, riprendono gli **Aperitivi** in Biblioteca con la presentazione dell'avvincente romanzo di Sergio Grea, **Trappola di velluto**.

La prof.ssa Cristina Barisone dialogherà con l'autore per avvicinarci ad un libro che merita di essere letto.

Merita perché dopo **“Vite di sabbia”** e le sue suggestioni di terre antiche e sconfinati deserti infuocati, è il secondo capitolo della trilogia con protagonista il giornalista Ralph Core e l'amore per la sua donna Solène.

Perché anche in questa storia che si dipana tra azione, complotti internazionali e

sentimenti, Sergio Grea è capace di tenere alto il ritmo del racconto, creando situazioni mai scontate.

Perché è una storia in cui l'autore, sempre ispirato dalle sue esperienze di vita, ci porta in Sud America, in Iran, nelle isole Mediterranee, fino al Medio Oriente; ambienti che fanno da sfondo al racconto, ma comunque capaci di affascinare per le avvincenti e documentate descrizioni.

Il pomeriggio, nella Biblioteca G. Montecione, in via Massimo D'Azeglio, 47 si concluderà chiacchierando tra amici, con l'autore e con l'aperitivo offerto dall'Azienda Agricola **Cascina Nuova** di Paolo Padovani – Castel Boglione (Asti).

Tanto per sapere

Sportello Amico Cri

• La sede Cri di Canelli ha in atto un servizio sperimentale gratuito per aiutare le persone in difficoltà nel disbrigo delle varie pratiche. Info e prenotazioni: segreteria 0141 831616.

Mostra Rosso

• La mostra “Le trasparenze” di Gabriella Rosso, resterà aperta fino al 7 ottobre, nella Villa del Borgo a Villanuova.

Selezione Douja d'Or

• Dal 7 al 16 settembre, saranno presentati a Palazzo Ottolenghi, in Asti, i 283 vini selezionati, disponibili all'indirizzo internet www.doujador.it.

Mostra Aldo Domanda

• Da sabato 8 settembre al 31 ottobre, al ristorante Enoteca di corso Libertà (Casa Crippa) a Canelli, mostra personale di Aldo Domanda, “La tua anima a colori”. La mostra è aperta dalle ore 12 alle 14,30 e dalle ore 19 alle ore 22. Resta chiusa alla domenica sera e al lunedì.

Festa dello sport

• Sabato 15 settembre, in piazza Gancia, tradizionale Festa dello sport, anche con la partecipazione delle associazioni sportive locali.

“Trappola di Velluto” di Sergio Grea

• Domenica, 16 settembre, alle

ore 17, in biblioteca, riprendono gli **“Aperitivi”**, con la presentazione dell'avvincente romanzo di Sergio Grea, **“Trappola di velluto”**.

“Canelli città del vino”

• Avrà luogo, sabato 22 e domenica 23 settembre, a Canelli.

Donazione sangue

• Sabato 6 ottobre, dalle ore 8,30 alle ore 12, nella sede sociale Fidas di via Robino 131, a Canelli, mensile donazione di sangue.

Primo incontro Unitre

• Giovedì alle ore 15,30, nella sede della Croce Rossa, incontro-brindisi di tutti i soci Unitre.

Gita - Pellegrinaggio Unitalsi

• Il Gruppo Unitalsi Canelli, ha organizzato, da venerdì 5 ottobre a lunedì 8 ottobre, una gita-pellegrinaggio alla Madonna Nera del Sacro Monte di Vigliano e a Matera.

Donazione sangue

• Domenica 4 novembre, dalle ore 8,30 alle ore 12, nella sede sociale Fidas di via Robino 131, a Canelli, mensile donazione di sangue. Info e prenotazioni: Antonella, 338 5808315; Alessia, 347 4165922; don Claudio 340 2508281.



Nuovo look per la rotonda di corso Libertà

Canelli. A sistemare il manto erboso sulla rotonda all'incrocio tra corso Libertà, viale Risorgimento e viale Indipendenza, sono stati i titolari de La Serra Giardini di San Damiano d'Asti, per conto della Marmo Inox di Canelli.

CRI, “Sportello Amico”

Canelli. La sede C.R.I. di Canelli ha in attivo il “Servizio Sperimentale di Sportello Amico Multifunzionale Gratuito” che intende aiutare le persone in difficoltà ad affrontare problematiche di varia natura:

- Aiuto nella compilazione - stesura di documenti per l'orientamento lavorativo, scolastico, sanitario;
- Supporto nel disbrigo di pratiche varie nella pubblica amministrazione;
- Orientamento presso i servizi socio-sanitari territoriali;
- Sostegno Morale in caso di problematiche familiari;
- Ascolto/supporto psicologico.

Tutte le richieste saranno valutate e possibilmente evase in forma gratuita.

Prenotazione. Orario di ricevimento su prenotazione: lunedì, dalle ore 18,30 alle 19,30; sabato dalle ore 10.00 alle ore 11.00.

Info e prenotazioni: Segreteria 0141.831616: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 16.00.

La Croce Rossa cerca otto ragazzi per il Servizio Civile Nazionale



Canelli. La Croce Rossa Italiana Comitato di Canelli cerca 8 ragazzi/e per il Servizio Civile Nazionale.

Possono presentare domanda i giovani con età compresa tra 18 e 28 anni. Il termine per la presentazione delle domande è il 28 settembre prossimo, alle ore 18.

La durata del servizio è di dodici mesi, l'impegno dei volontari è di 30 ore settimanali.

Ai volontari spetta un rimborso spese mensile di 433,80 € corrisposto direttamente dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.

Possono presentare domanda i cittadini italiani o stranieri in regola con i documenti di soggiorno che abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età alla data di presentazione della domanda.

Per informazioni contattare il Comitato della Croce Rossa Italiana di Canelli (in Via dei Prati 57) al numero 0141 831616 oppure scrivere a canelli@cri.it

Segreteria Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Canelli, via dei Prati 57 – 14053 Canelli.

“Attraverso”, festival sotto il Campanon

Nizza Monferrato. Il terzo e ultimo appuntamento nicese di “Attraverso”, il Festival che ha toccato i luoghi del Sud del Piemonte, ha visto come ospite d'onore il giornalista e scrittore Massimo Gramellini.

Standing ovation per l'incontro, con il tutto esaurito ai giardini di Palazzo Crova.

“Grazie alle donne del Festival: Paola Farinetti e Simona Resso - ha affermato l'Assessore Marco Lovisolo - Dal nostro punto di vista è stata un'edizione irripetibile: ospiti di qualità e grande pubblico, anche proveniente dalle Langhe”.

“Massimo ed io siamo vecchi complici. Le nostre vite non si sono mai separate” ironizza il giornalista Gabriele Ferraris.

Non tutti sanno che Massimo Gramellini esordì come cronista sportivo: “ebbene sì, negli anni 80 ebbi la fortuna di entrare dalla porta di servizio dello sport. Mi dissero che non avrei avuto alcuna possibilità e invece entrai”.

L'inizio di una carriera che lo portò a conoscere i più grandi della storia del calcio “Dopo aver scritto per il Giorno, mi fu offerto un posto a Roma per La Stampa. Accettai e mi occupai di Maradona ininterrottamente per un anno. Questo lavoro mi ha portato a conoscere le persone dietro ai personaggi e Maradona, nel bene e nel male, ha sempre messo la faccia in tutto. Per questo motivo, lo reputo uno dei più grandi calciatori della storia”.

Poi, una svolta, una seconda carriera, molto diversa dalla precedente. “Iniziai ad occuparmi di politica, non ero abituato ad essere inseguito dalle persone che volevano essere intervistate. Nella politica, a differenza del calcio, tutti i giorni succede qualcosa, ma non



Massimo Gramellini: da cronista sportivo alla rubrica “Per essere diverso”

si presenta mai l'evento vero e proprio”.

“Politica a parte, oggi sei molto conosciuto per una rubrica di successo: il Buongiorno de La Stampa” fa cenno Ferraris.

“Fare quello che fanno tutti non serve - risponde Gramellini - Per essere notato, devi fare qualcosa di diverso. Tutto inizio proprio con il compagno che ho alla mia destra: Gabriele Ferraris.”

Un giorno mi chiamò e mi propose di scrivere una rubrica basata su film che non avevo ancora visto. L'idea mi piacque tantissimo”.

Nel 2000, la chiamata di Indro Montanelli. “Mi consigliò di non fare gli editoriali e di dedicarmi alla rubrica. Disse “quelli come noi” e quel suo cenno, l'idea di essere paragonato a

lui, fu forse il premio più bello ricevuto in tanti anni di vita professionale”.

Un mestiere difficile, quello del giornalista, in cui ci si deve mettere continuamente in gioco; ogni tanto darsi nuovi obiettivi e fare di tutto per raggiungerli.

“Ho cambiato strada, lasciando la Stampa e iniziando a lavorare per il Corriere ma l'obiettivo rimane lo stesso: il mio corsivo deve scatenare un'emozione: si può trattare di commozone o di risata, anche se è molto più semplice ottenere la prima. Noi italiani non riusciamo a ridere di noi stessi e questa è la prima cosa che dovremmo imparare a fare”.

Quanto alla globalizzazione, Gramellini pone l'accento anche sugli aspetti negativi del fenomeno: “Può essere un be-

ne ma anche un danno. Riusciremo ad inventare nuovi lavori? Spero si arrivi, nel più breve tempo possibile, ad uno Stato Federale: gli Stati Uniti d'Europa”.

Massimo Gramellini è anche scrittore e conduttore tv. “Se dovessi metterli su una scala di importanza?” chiede Ferraris “Sicuramente la tv sarebbe al terzo posto, perché per me è principalmente uno strumento per farmi conoscere. La cosa più bella del mondo è scrivere libri”. “Quindi stai scrivendo un libro attualmente?” incalza Ferraris “Qualcosa sta nascendo, ma non voglio parlarne per non bruciare la sua energia”.

Anche il pubblico ha interagito con l'ospite, ponendo quesiti personali, sullo sport, o su dubbi esistenziali.

“Secondo Lei qual è la differenza sostanziale tra sogno e progetto?” ha domandato un neodicciotenne nicese.

“Quest'estate ho letto “Il codice dell'anima” di James Hillman, che sostiene che in ogni essere umano ci sono 3 cose: il DNA, l'ambiente attorno a noi e il daimon: qualcosa da cui si è posseduti, forse un Dio. Anch'io, come Hillman penso che i nostri desideri siano in realtà ricordi, perché non possiamo desiderare quello che non conosciamo”.

Il sogno è quando un bambino piccolo vuole fare l'astronauta. Il progetto è il tuo talento, la tua missione nel mondo”.

Uno spunto di riflessione per guardarsi dentro e non lasciarsi distrarre dalle tante tentazioni che ci circondano. “Avere like nella vita non conta nulla. Bisogna evolvere, senza preoccuparsi di piacere agli altri. Quando seguirai davvero il tuo demone, il tuo cuore dirà di sì. Allora ti sentirai realizzato”. **E.G.**



Domenica 9 settembre in San Siro

Messa di commiato di don Aldo Badano con il grazie dei fedeli e di Nizza Monferrato

Nizza Monferrato. Domenica 9 settembre, ore 18,30, Chiesa di San Siro, Don Aldo Badano celebra la messa del suo commiato dai parrochiani di Nizza e Vaglio. Con lui all'altare a concelebrazione, Don Pierangelo Campora, Don Gianluca Castino, Don Filippo Lodi e Don Stefano Minetti (96 anni e fresco reduce da un'operazione all'anca) ed i diaconi, Giorgio, Eugenio, Alessandro, Francesco.

La Chiesa di san Siro per questa occasione non ha potuto accogliere tutti i fedeli che avrebbero voluto essere “presenti” per manifestare la loro gratitudine a Don Aldo per il suo 25 anni nicesi, prima come parroco a S. Ippolito e successivamente di tutte le parrocchie della città e di Vaglio Serra. A rappresentare le istituzioni, l'Assessore Ausilia Quaglia delegata dal primo cittadino nicese Simone Nosenzo ed il sindaco di Vaglio Serra, Cristiano Fornaro. San Siro gremita con le navate della chiesa percorse da una commozione palpabile mentre il coro inter parrocchiale intona il canto d'inizio ed i celebranti salivano all'altare.

Molto significative le offerte portate all'altare: oltre al pane eucaristico ed al vino, un paio di sandali “che hanno calpestato il suolo della Palestina ai piedi di un papà, pastore della sua famiglia” così come Don Aldo pastore nelle sue Parrocchie, e a significare il cammino che deve ancora fare, offerto inoltre un cesto di grappoli d'uva a rappresentare la “vigna del Signore”. Da domenica 16 settembre Don Aldo Badano avrà un altro gregge ed altre pecorelle da accudire ed un'altra vigna da seguire, prendendo possesso ufficialmente delle nuove parrocchie di Masone, Campo Ligure e Rossiglione. Al termine della funzione religiosa i doverosi ed immancabili ringraziamenti.

Lucio Bianchi ha evidenziato l'attenzione e la sobria presenza di Don Aldo, la sua capaci-

tà di affrontare le diverse situazioni delle persone, dai più piccoli alle famiglie per arrivare ai più anziani; le sue parole di sostegno e di conforto; la sua capacità di sdrammatizzare con una sagace battuta.

L'Assessore Ausilia Quaglia ha portato il ringraziamento dell'Amministrazione per tutto il lavoro e l'impegno nei suoi 25 anni di permanenza alla guida delle parrocchie e donato la serie di libri sulla città di Nizza Monferrato.

Carla Zaccone ha poi letto una poesia su Don Aldo del poeta dialettale Giuseppe Ratti. Ne pubblichiamo i versetti finali (tra parentesi la traduzione in italiano):

«Còr Don Aldo, Pàrco e amis, grassie, (Caro Don Aldo. Parroco ed amico grazie!) Nizza e dintorn l'ha nent el cheuia-làcrime c'me Neron (Nizza e dintorni non ha il raccogli lacrime come usava Nerone) / ma u-i sarà tanc fassulèl bagnò dai cheur bon, (ma ci sono tanti fazzoletti bagnati dai cuori buoni) / ch' j-avran suliev al gran dispiasi co'l Sante Ave Marie (che avranno sollievo al gran dispiacere con Sante Ave Marie) / la mèisein-a ch'la cura con l'ubidiensa tute el frije (la medicina che cura con l'obbedienza tutte le ferite).

Il diacono Giorgio ha illustrato il “regalo” della Comunità a Don Aldo: una valigetta contenente gli “attrezzi” ed una stola per le celebrazioni religiose, mentre a nome della città. Don Aldo ha ringraziato con una battuta “mi hanno regalato un paio di sandali, forse sarebbe stato meglio un paio di moon boot o di stivali” e con un semplice “grazie”.

Scroscianti gli applausi finali a sottolineare il sincero ringraziamento di tutta la comunità dei fedeli.

Al termine nel cortile e nel salone Sannazzaro della Parrocchia di San Siro il rinfresco finale che è stato anche l'occasione per un saluto e la grazia personale dei presenti a Don Aldo Badano.



Oscar Farinetti: un imprenditore con la passione della poesia

Nizza Monferrato. “Attraverso Festival” è la rassegna, quella del 2018 è la terza edizione, di incontri, spettacoli, concerti, mostre, che si propone di far conoscere le terre Unesco, Patrimonio dell'Umanità, di Langhe-Roero e Monferrato ed ha come scopo di promuovere ed approfondire la conoscenza.

All'iniziativa hanno aderito 21 Comuni del sud Piemonte che dal 24 agosto al 9 settembre hanno ospitato a turno uno o più eventi.

La rassegna “Attraverso Festival” è approdata nella città del Campanon con 3 incontri che hanno visto protagonisti Oscar Farinetti, Ermal Meta e Massimo Gramellini.

Oscar Farinetti “poeta” Il primo appuntamento di attraverso Festival a Nizza era, giovedì 5 settembre, nei Giardini di Palazzo Crova con Oscar Farinetti che, oltre ad essere un capace imprenditore, è sua l'idea di Eatly è anche un “poeta”. A Nizza è stato invitato non a parlare delle sue fortune imprenditoriali ma a presentare, in anteprima (sarebbe uscito il giorno 7 settembre) il suo libro di poesia dal titolo “Quasi”.

Dopo la presentazione di Paola Farinetti che con Simona Resso cura la direzione artistica di Attraverso Festival e dell'Assessore alle Manifestazioni, Marco Lovisolo, padrone di casa, è toccato a Massimo Donà (filosofo e jazzista) “Quasi è un libro profondamente filosofico” e a Marco Nereo Rotelli, l'artista che sa trasformare la poesia in immagini e che in “Quasi” ha interpretato illustrando attraverso il colore le diverse poesie, dialogare con l'Oscar Farinetti poeta.

Farinetti ha letto al numeroso pubblico presente, attento ed interessato, una ventina di poesie ed a turno Donà ne ha spiegato l'aspetto filosofico che l'aveva originata, mentre Rotelli dava con l'immagine sullo schermo la sua interpretazione pittorica.



▲ Simone Nosenzo, Ermal Meta, Marco Lovisolo, Pier Paolo Verri

Ermal Meta: “La mia musica per trasmettere un messaggio”

Nizza Monferrato. Ermal Meta entra a Nizza Monferrato puntando su genuinità ed autoironia.

Ad intervistarlo il giornalista Gabriele Ferraris, moderatore dell'incontro.

“Prima di vincere a Sanremo con Fabrizio Moro, ero già stato 3 volte premiato tra le nuove proposte. Insomma, sono una sorta di Guinness dei Primati - esordisce - Nizza non è un luogo nuovo per me, dal momento che è qui la sede della mia casa discografica, la Mescal di Valerio Soave”.

Punto chiave è la comunicazione. “Pop significa popolare, rappresenta un'attitudine, comunicare a 360 gradi. Nei miei 3 dischi non ho mai scritto musica di genere, ho sempre voluto raccontare qualcosa. Lascio le etichette agli altri”.

Una musica mirata, un messaggio da trasmettere, un testo che nasce in pochi minuti: “scrivo di getto, l'80 % delle mie canzoni di notte. Ho sempre una chitarra a portata di mano”.

Alcuni mesi fa l'artista si è esibito nella piazza più grande dei Balcani, a Tirana, la sua terra di origine. “Cosa hai provato?” “È stato molto emozionante. Ho trattenuto le lacrime in alcuni istanti, avevo le chiavi della città e pensavo al modo in cui me ne ero andato, al dolce e amaro che ti rimane dentro, indelebile”.

“Cosa pensi dei talent?” incalza Ferraris.

“Sono favorevole. Non penso distruggano la musica perché il talent è un contenitore: la cosa davvero importante è il contenuto. Gli anni 2000 forse hanno prodotto una mancanza di fiducia, sono venuti meno i motivi per cui lottare. Ci siamo tutti un po' arresi”.

Quanto a modelli da imitare, Meta cita Fossati e De Gregori. “Sono come un ladro, rubo pezzettini dai cantautori storici perché c'è sempre da imparare dal passato. Amo una scrittura visuale, delle polaroid messe in musica. La musica crea questo in me: mi fa vedere le fotografie che ho nell'anima e nel cuore”.

“Hai scritto e ceduto pezzi ad altri artisti. Ti è pesato farlo?” “No, se cedo un pezzo è perché sento che non è fatto per me. Ho scritto per diversi artisti e ho cercato sempre di entrare nelle loro vesti: il linguaggio, le emozioni, i modi di fare, tradotti in versi”.

Un cantautore a sé, di quelli che non amano la movida milanese e preferiscono condurre una vita “normale”, coltivando hobby e affetti di sempre.

“Penso che ci siano posti che conosco e posti che riconosco. - conclude Ermal Meta - Ecco: io vivo a Milano, la conosco. Però è Bari la città che riconosco”.

E.G.

Domenica 14 ottobre

Gli Alpini di Nizza a Vercelli

Nizza Monferrato. Domenica 14 ottobre a Vercelli si svolgerà il “21° Raduno del 1° Raggruppamento Alpini” con la sfilata per le vie della città che concluderà la tre giorni di festa alpina (12-13-14 ottobre) e che vedrà la partecipazione degli Alpini dei gruppi e delle sezioni ANA di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia. Il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato partecipa era con una sua rappresentanza all'Adunata del raggruppamento Nord Ovest e per l'occasione ha organizzato un pullman. Iscrizione, oltre ai soci alpini, aperta ad amici, parenti ed accompagnatori.

Ore 7,00 - partenza da Nizza Monferrato, piazzale Pertini presso sede Casetta Alpina; ore 8,30 - Arrivo a Vercelli; gli Alpini si uniranno alla sezione di Asti per sfilare per le vie della città mentre amici ed accompagnatori potranno visitare la città ed assistere alla sfilata; terminata la sfilata (ore 12,30 circa) partenza per Casale Monferrato per il pranzo in ristorante; al termine: visita alla città di Casale Monferrato (Duomo di S. Evasio e Sinagoga degli Ebrei, una delle più belle del nord Italia).

Informazioni: Severino Assuntino (Capogruppo), 360 440 559.

Distribuiti in case di riposo e accoglienza

Con "barachin" di Terra Madre coinvolto chi non può esserci

Nizza Monferrato. Il progetto "barachin" vuole portare la manifestazione Terra Madre Salone del Gusto dove diversamente non arriverebbe, dove i meno fortunati non potrebbero esserci.

Il "barachin" in dialetto piemontese è il contenitore nel quale i lavoratori portavano il loro pranzo "in fabbrica".

Con questo progetto Slow Food, 10.000 i "barachin" distribuiti in tutto il territorio piemontese, vuole condividere il piacere del gusto e il diritto al buono, pulito e giusto con tante persone ospiti di case di riposo e di assistenza in un "momento di convivialità".

Anche il Comune di Nizza Monferrato che ha contattato, scelto e suggerito i destinatari del progetto, in collaborazione con diverse associazioni di volontariato ha dato la sua disponibilità a partecipare all'iniziativa.

Ad illustrare questo evento la Condotta Slow food Colline Astigiane "Tullio Mussa" che raggruppa tutto la provincia di Asti, il fiduciario Claudio De Faveri accompagnato da Piercarlo Albertazzi, le rappresentanti di due ristoranti (La Signora in Rosso e Violetta) dei 5 che hanno aderito e per



▲ Piercarlo Albertazzi (Slow Food), le rappresentanti dei Ristoranti (Violetta e Signora in rosso), il sindaco Simone Nosenzo, Claudio De Faveri (fiduciario Condotta Colline Astigiane) "Tullio Mussa" e l'Assessore Ausilia Quaglia

l'Amministrazione nicese il Sindaco Simone Nosenzo e l'Assessore alla Politiche sociali, Ausilia Quaglia.

Nel "barachin" i destinatari, 25 ospiti della struttura prescelta per ogni giorno della manifestazione troveranno: un piatto di minestrone (di verdura, di fagioli o di ceci) cucinato da uno dei ristoranti, un dolce (offerto da Slow food) ed un bicchiere di vino Barbera offerto dall'Enoteca regionale di Nizza. Il "barachin", prelevato per l'ora del pranzo, sarà consegnato dalle associazioni di volontariato, alcune delle quali hanno dato anche la disponi-

bilità di parte pare al momento di convivialità. Di seguito il dettaglio del programma del progetto, che si svolgerà dal 20 al 24 settembre, con i nominativi delle Case di riposo coinvolte, Associazioni di volontariato e dei ristoranti che si sono prestatati a dividerlo.

Giovedì 20 settembre: il Ristorante vineria della Signora in Rosso preparerà la minestra di verdura; i "barachin" saranno distribuiti a cura del Vides del GVA al Centro diurno di Viale Umberto I a Nizza Monferrato;

Venerdì 21 settembre: la minestra di fagioli sarà preparata

dal Terzo tempo Osteria Moderna; si occuperanno del ritiro e della consegna dei "barachin" alla Casa di riposo "Villa Cerreto" i volontari dell'Associazione Auser;

Sabato 22 settembre: il Ristorante del Belbo da Bardonecchia preparerà la minestra a base di fagioli e i volontari della Protezione civile di Nizza Monferrato avranno il compito di decapitare i 25 "barachin" a Casa di Rispo "Rosbella";

Domenica 23 settembre: sarà ancora la Protezione civile di Nizza a provvedere alla consegna dei "barachin" alla Casa di riposo di Nizza (gestita dalla Cooperativa Anteo) contenente minestra di verdura cucinata dal Ristorante Violetta;

Lunedì 24 settembre: è il turno dell'Osteria Bun Ben Bon che preparerà minestra e ceci; la consegna dei "barachin" sarà eseguita dai volontari Alpini e dal GVA al Centro diurno di Viale Umberto I a Nizza Monferrato. Nel presentare l'iniziativa è stata sottolineata l'importanza della collaborazione fra l'Ente pubblico (l'Amministrazione comunale), i privati (i Ristoranti) che hanno risposto positivamente all'invito e le diverse Associazioni di volontariato: una sinergia che ha permesso che questa "idea" di Slow food potesse andare in porto ed essere realizzata nel territorio nicese e quindi un grazie speciale a tutti coloro che hanno collaborato per la riuscita del progetto "barachin" di Terra Madre Salone del Gusto.



▲ Il trio Calliope: Alfredo Pedretti, corno; Gian Marco Solarolo, oboe; Cristina Monti, pianoforte

Venerdì 14 settembre

Il trio Calliope alla Trinità presenta "Musica tra parole e immagini"

Nizza Monferrato. Seconda serata per la Stagione musicale 2018 all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, venerdì 14 settembre, alle ore 21. Il trio Calliope (Cristina Monti, pianoforte; Gian Marco Solarolo, oboe; Alfredo Pedretti, corno) presenterà "Musica tra parole e immagini". In scaletta brani di: Michael Nyman, George Gershwin, Jerry Goldsmith, Nino Rota, Ennio Morricone.

Di seguito una breve biografia del trio Calliope:

L'Ensemble Calliope nasce come trio strumentale con l'intento di valorizzare il repertorio originale per oboe, corno e pianoforte del periodo romantico. In seguito il trio allarga i suoi orizzonti grazie alla collaborazione con compositori contemporanei ed include nel proprio repertorio pregevoli trascrizioni di significativi autori del Novecento.

Oltre ai relativi diplomi, gli strumentisti del trio Calliope hanno frequentato corsi di perfezionamento ai Wienermeistertkurs, al Conservatorio

Reale di Musica di Bruxelles, a Fiesole, all'Accademia Perosi di Biella e presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano. Docenti presso Conservatori di musica e Licei musicali statali, svolgono intensa attività artistica a livello nazionale ed internazionale, collaborando con prestigiose formazioni orchestrali: Orchestra teatro alla Scala, Filarmonica della Scala, Orchestra teatro La Fenice, Orchestra sinfonica di Milano "G. Verdi", Orchestra sinfonica della RAI, l'Orchestra della Svizzera italiana, e molte altre.

Il CD del trio Calliope "Un soffio di romanticismo" dedicato a musiche di Mendelssohn e Reinecke è stato recensito da Radio classica a Radio 3 nella trasmissione "Primo movimento".

La stagione musicale di Nizza proseguirà, venerdì 21 settembre, con il "Jezzi'n trio" del trio Garnerama (Edoardo Brunni, pianoforte; Fabrizio Crivellari, flauto traverso; Peter Lanzine, contrabbasso).

Nizza Monferrato. Tre giorni, venerdì 14, sabato 15 e domenica 16 settembre, di iniziative varie per ricordare l'arrivo delle Suore di Maria Ausiliatrice, sono ormai passati 140 anni, all'Istituto N.S. delle Grazie in viale Don nell'ex convento francescano acquistato da Don Bosco per farne la sede della neonata Congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice, erano appena pochi anni dalla sua fondazione in quel di Mornese un paesino dell'ovadese, l'alter ego al femminile, dei Salesiani di Don Bosco.

Questa del 2018 sarà la seconda edizione di "Mor... Nizza" e dopo la bella esperienza del 2017 la manifestazione è stata riproposta, proprio per festeggiare l'anniversario di quel 1878, quando le prime "sorelle" della Congregazione salesiana femminile presero possesso della loro nuova sede a Nizza, Casa Madre delle Figlie di Maria Ausiliatrice per 50 anni, e dove morì, il 14 maggio 1881, la prima "madre superiora", Sr. Maria Domenica Mazzarello.

Nel nostro numero scorso abbiamo già pubblicato il programma completo della 3 giorni e qui vogliamo solo fare un riassunto per ricordare gli appuntamenti più importanti e significativi per coloro che volessero partecipare.

Venerdì 14 settembre - Nel pomeriggio ritrovo (ore 14,30) all'Istituto N. S. delle Grazie per la visita ai luoghi storici della "casa" e al santuario di Maria Ausiliatrice, per poi puntare nel centro storico della città; alle ore 17,30, nella Chiesa di S. Ippolito, Santa Messa e benedizione dei pellegrini e del "segno"; dopo cena, ore 21,00, chiusura con la serata nicese.

Le suore di Maria Ausiliatrice "nicesi" da 140 anni

Da Nizza Monferrato a Mornese a ritroso sul cammino delle prime sorelle

Sabato 15 settembre - La giornata inizia presto perché il programma prevede la camminata-pellegrinaggio a ripercorrere a ritroso quella di quel, ormai sono passati 140 anni, giorno del 16 settembre 1878 quando uno sparuto gruppo di "sorelle" della Congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice, da Mornese, la casa natale, giunsero a Nizza Monferrato per prendere possesso della loro nuova "casa", un percorso affrontato (pensiamo perché le cronache non ci dicono come) a piedi, in carrozza e mezzi di fortuna.

I camminatori si ritrovano alle ore 8 nei cortili dell'Istituto N. S. delle Grazie per i preparativi e dopo il taglio il via... verso Acqui Terme. Dopo l'esperienza dello scorso il percorso è stato leggermente variato (parte su asfalto e molto su sterrato) e grazie ai suggerimenti di Sandro Spagnino reso più... facile e meno faticoso. Da Nizza si va verso la collina di S. Michele; si scende poi verso regione Gianola e si prosegue verso Castel Rocchero per poi prendere la strada per Moirano e arrivare da Mombarone ad Acqui Terme per un

pranzo ristoratore. Lungo il cammino previste 3 soste per prendere fiato. Nel pomeriggio vista alla città di Acqui Terme ed alle 18, S. Messa nella Cattedrale S. Maria Assunta. In serata pernottamento presso le strutture convenzionate.

La camminata proseguirà domenica 16 settembre con una prima parte in bus fino ad Ovada e Silvano d'Orba per poi riprendere il cammino a piedi verso Mornese ed unirsi per il pranzo con coloro che nel frattempo hanno scelto di arrivare in bus che partito da Nizza Monferrato ha raccolto i pellegrini ad Acqui Terme ed Ovada. I pellegrini, camminatori e non potranno godere di un pomeriggio all'insegna di spiritualità salesiana, assistendo alla Santa Messa (ore 16,00) alla presenza di un nutrito gruppo di Suore provenienti da paesi di lingua anglofona: Irlanda (Europa), Australia, Asia (Samoa, India, Filippine), Africa (Kenia, Zambia, Lesotho, Sud Sudan, Etiopia), America (Stati Uniti).

Al termine il ritorno in bus dei pellegrini ad Ovada, Acqui Terme, Nizza Monferrato.

Per informazioni e prenotazioni: 0141 727 516; nizzaturismo@gmail.com; storico.nizza@fma-ipi.it

Domenica 16 settembre in Campolungo

"Nizza è sport" per conoscere le associazioni del territorio

Nizza Monferrato. Appuntamento, domenica 16 settembre, nella città del Campanon, con "Nizza è sport", una giornata dedicata a conoscere le associazioni che operano sul territorio locale. Si incomincia in prima mattinata, alle ore 9,30, per una camminata panoramica a scoprire le belle e rigogliose colline di San Nicola e Sant'Anna, su un percorso di circa 8 Km. accessibile a tutti, grandi e piccoli. A guidare la camminata, appassionati, esperti ed occasionali i volontari dell'Associazione Nordic Walking. Il ritrovo per chi volesse cimentarsi nell'impresa, presso la Casetta dell'acqua di corso Acqui, sul piazzale della sede nicese della Coldiretti e poi... partenza. Lo scorso anno alla camminata parteciparono poco meno di 600 persone e quest'anno si punta ad un notevole incremento. Nel pomeriggio, a partire dalle ore 15,30, in Regione Campolungo, area palazzetto polifunzionale e campo sportivo, le Associazioni sportive che hanno il loro bacino di utenza nel nicese e nella Valle Belbo si fanno conoscere e presentano le

loro attività sportive e ludiche che i ragazzi, sotto il controllo dei singoli istruttori possono "provare". Sono invitati con i genitori i bambini dai 4 ai 14 anni. Quest'anno, 3ª edizione della manifestazione, saranno 20 le Associazioni che saranno presenti con le loro attività, 2 in più rispetto allo scorso anno, visto l'incremento delle iscrizioni che ogni singola società ha avuto anche grazie a questo evento nicese. La manifestazione è completamente gratuita, non è necessaria alcuna prenotazione od iscrizione: basta presentarsi.

Sponsor unico è la Ditta Ebrille che, precisa la delegata allo Sport Erika Marengo "ci sostiene fin dalla sua prima edizione". Un grazie anche alle diverse Associazioni di volontariato che collaborano per quanto riguarda la sicurezza.

La scelta di Campolungo è motivata sia per un contenimento di costi e dal fatto che la data scelta, 16 settembre, è la terza domenica del mese e piazza Garibaldi, la sede storica del "mercato dell'antiquariato" è occupata da questa manifestazione.



Vinchio • Per salutare l'estate

Una pizza in piazza in armonia con il gruppo "Amici di Vinchio"

Vinchio. Il Gruppo spontaneo "Amici della Piazza" di Vinchio composto da residenti e villeggianti locali ha salutato la fine delle "ferie estive" con una pizza in armonia ed allegria presso il Bar San Rocco, punto di riferimento per trovarsi a fare quattro chiacchiere.

È stato momento per ricordare tempo passato fra le

splendide colline vinchiesi con salutarie passeggiate.

La piacevole serata si è conclusa con l'immane foto ricordo (che pubblichiamo) e con un brindisi propiziatorio fra strette di mani, baci, abbracci con l'impegno di ritrovarsi ancora tutti insieme nell'estate 2019, al solito posto e al solito bar San Rocco di Vinchio.

Castelnuovo Belbo • Domenica 16 settembre

Camminata notturna "Tra i filari" con punti ristoro e buona musica

Castelnuovo Belbo. Domenica 16 settembre a Castelnuovo Belbo, terzo appuntamento enogastronomico musicale e... sportivo con la camminata notturna "Tra i filari", su un percorso di circa 5 Km. (andata e ritorno), adatto a tutti.

Ritrovo per tutti i partecipanti per le ore 19 in località Gallinara (strada Alessandrina) di fronte al peso pubblico e consegna delle schede del valore di 15 euro (costo della camminata). Le schede sono a forma di grappolo d'uva con 15 acini (1 acino=1 euro) che si potranno utilizzare lungo il percorso, presso i punti ristoro, per l'acquisto dei piatti tipici e delle bevande. Unitamente alla scheda ai partecipanti verrà fatto omaggio di un braccialetto fluorescente. Sul tracciato della camminata, fra i vigneti, campi e stradine di campagna, fiaccolle e candele per rendere più suggestivo il percorso.

Al termine della camminata, intorno alle ore 23,30, grandioso spettacolo pirotecnico.

La camminata "Tra i filari" è organizzata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con i gestori delle attività locali: Pro loco Castelnuovo Belbo, Associazione M.E. Service di Bruno, Bar dei Lovi di Castelnuovo Belbo, Ristorante il Quartino di Calamandran, Pizzeria Vulcano di Nizza

Monferrato. I camminatori potranno acquistare, a scelta, i piatti preferiti:

al punto 1 - la Pro loco di Castelnuovo Belbo proporrà: agnolotti al ragu (5 acini) e trippa (3 acini) con l'intrattenimento musicale del duo Fabio Marengo e Paola Favelli;

al punto 2 - ancora la Pro loco di Castelnuovo Belbo offrirà: panino con bagnetto e acciughe (2 acini);

al punto 3 - con la musica di Intrattenimento a 360° Rlive si potrà gustare il fritto misto di pesce e patatine (12 acini) e un bicchiere di birra (3 acini) a cura di M. E. Service di Bruno;

al punto 4 - ristoro con uovo al tegame con sfoglie di tarluffo nero estivo e fetta di pane in crosta (6 acini), preparato da il Ristorante il Quartino di Calamandran;

al punto 5 - musica dj set e asado con patine (10 acini) del Bar dei Lovi di Castelnuovo Belbo;

ultima tappa (la n.6) con dolce e dessert a cura del Vulcano di Nizza Monferrato: gelati (3 acini), caffè (1 acino), amari (3 acini). Le bevande (vino e acqua) si potranno acquistare in tutte le singole soste al costo di 1 euro. Informazioni e prenotazioni al n. 347 380 5200; o su: eventicastelnuovobelbo@gmail.com"

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265 - franco.vacchina@alice.it

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Il recesso dal contratto di locazione commerciale

Da una decina di anni ho un negozio di abbigliamento. Fino ad ora sono riuscito a resistere alla crisi, ma oggi non ce la faccio proprio più. Solo una riduzione di almeno la metà dell'affitto potrebbe salvarmi. Ma il padrone di casa non ha voluto saperne di sconti sull'affitto. Gli ho già detto che a fine anno chiuderò il negozio. Un mio amico mi ha detto che chiudendo l'attività prima della fine del contratto io avrei diritto al rimborso dell'avviamento commerciale. Ne ho parlato col padrone di casa e lui mi ha risposto: "Ci mancherebbe!". Non essendo sicuro se lui mi ha detto la verità, chiedo di sapere come stanno le cose.

La "vecchia" legge sulle locazioni urbane prevede l'obbligo di rimborsare la perdita dell'avviamento commerciale solo se la locazione si chiude per decisione del padrone di casa. In vista della scadenza del primo sessennio e dei successivi sessenni, il proprietario può comunicare all'inquilino la sua volontà di non rinnovare il rapporto alla scadenza stessa. Ed in questo caso il conduttore ha diritto di pretendere il rimo-

noscimento di diciotto mensilità (21 per le locazioni alberghiere) dell'ultimo canone corrisposto, a condizione che nell'esercizio commerciale vi sia stato accesso al pubblico degli utenti e dei consumatori. Tale corresponsione è la condizione per poter liberare l'immobile, nel senso che l'inquilino ha diritto di restarvi sino a che il locatore non gli abbia erogato l'indennità. Nel caso del Lettore, la situazione è ben diversa, in quanto la cessazione del rapporto locatizio dipende da una sua decisione. La risposta data dal proprietario, anche se un po' brusca, è pertinente. Egli ha tutti i suoi diritti di non corrispondere alcuna indennità, a fronte del rilascio dell'immobile voluto dall'inquilino. In caso contrario egli subirebbe un doppio danno: il primo, rappresentato dal rilascio anticipato dell'immobile con il mancato percepimento dei canoni dal momento del rilascio sino alla scadenza contrattuale. Il secondo, rappresentato dall'obbligo di corrispondergli del denaro quale rimborso per la perdita dell'avviamento commerciale. Il Lettore dovrà quindi rassegnarsi.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Il superconsumo dell'acqua potabile

Nel nostro Condominio si è verificata una rottura della colonna dell'acqua potabile ed è scappata una grande quantità d'acqua che ha allagato tre camere di un alloggio del primo piano. Oltre a questo, al Condominio è arrivata una bolletta d'acqua di un importo molto alto. Pochi problemi per quanto riguarda il risarcimento dei danni all'appartamento del primo piano, che è rimasto allagato: è intervenuta l'Assicurazione del Condominio che ha provveduto a pagare tutti i danni al proprietario. Un po' diverso è invece il problema della bolletta d'acqua. L'Amministrazione ci ha detto che ripartirà il costo secondo i millesimi di proprietà. Io e un altro non siamo d'accordo, visto che i nostri alloggi sono vuoti da qualche anno e vorremmo che il debito venisse pagato in proporzione ai consumi dell'acqua dell'anno precedente a quello della perdita. Si tratta di vedere chi dei due ha ragione. Ed è per questo motivo che ci siamo decisi di rivolgerci alla sua Rubrica.

Quanto è accaduto al Condominio è purtroppo un fatto

molto spiacevole, che ha causato danni e disagi un po' per tutti. A chi, come il proprietario dell'alloggio del primo piano che si è vista allagata la propria unità immobiliare. E a tutti gli altri condòmini (ivi compreso quello che ha subito l'allagamento) costretti a pagare il superconsumo d'acqua conseguente alla perdita occulta della colonna montante dell'acqua potabile. Nel caso in esame l'unico modo per ripartire il superconsumo è quello dell'applicazione della tabella millesimale di proprietà, così come è sicuramente stato fatto per le spese relative alla riparazione (o sostituzione) della colonna montante. Il richiamo ai consumi dei singoli condòmini nell'anno precedente a quello dell'evento non è coerente, visto che l'acqua che è andata perduta ovviamente non è stata riportata in nessuno dei contatori delle unità immobiliari. L'intenzione dell'Amministratore di utilizzare la tabella millesimale di proprietà è quindi corretta e coerente.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: L'ancora "La casa e la legge" e "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7- 15011 Acqui Terme

SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHIGUAZZO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHIGUAZZO FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
 Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
 info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 16 settembre - via Alessandria, corso Bagni, regione Bagni, corso Cavour, corso Italia, via Crenna. (chiuso lunedì pomeriggio). **Fino al 23 settembre è chiusa per ferie l'edicola di corso Divisione Acqui.**
FARMACIE da gio. 13 a ven. 21 settembre - gio. 13 Vecchie Terme (zona Bagni); ven. 14 Centrale (corso Italia); sab. 15 Baccino (corso Bagni); **dom. 16 Cignoli** (via Garibaldi); lun. 17 Bollette (corso Italia); mar. 18 Albertini (corso Italia); mer. 19 Vecchie Terme; gio. 20 Centrale; ven. 21 Baccino. **Sabato 15 settembre**: Baccino h24; Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45 e Cignoli 8.30-12.30.

OVADA

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE - domenica 16 settembre: corso Saracco, via Torino, via Cairoli.
FARMACIE - da sabato 15 a venerdì 21 settembre, Farmacia BorgOvada, piazza Nervi tel - 0143 821341.
 Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.
 La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna. La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.
 La farmacia BorgOvada, piazz-

za Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 16 settembre: A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, Via della Resistenza.
FARMACIE - domenica 16 settembre: 9 -12,30 e 16 -19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.
Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 -15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): **sabato 15 e domenica 16 settembre**: Ferrania; **Lunedì 17 Carcare**; **martedì 18 Vispa**; **mercoledì 19 Rodino**; **giovedì 20 Dego** e Pallare; **venerdì 21 S.Giuseppe**.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle festività; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 13 settembre 2018**: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Venerdì 14 settembre 2018**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Sabato 15 settembre**

2018: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 16 settembre 2018**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Lunedì 17 settembre 2018**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 18 settembre 2018**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 19 settembre 2018**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Giovedì 20 settembre 2018**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: *Nelle festività*: in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività*: tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-19,30): **Farmacia Boschi** (telef. 0141 721 353), il 14-15-16 settembre 2018; **Farmacia Gai Cavallo** (telef. 0141 721 360), il 17-18-19-20 settembre 2018.
FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (19,30-8,30): **Venerdì 14 settembre 2018**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Sabato 15 settembre 2018**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 16 settembre 2018**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Mercoledì 19 settembre 2018**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Giovedì 20 settembre 2018**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 18 settembre 2018**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 19 settembre 2018**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Giovedì 20 settembre 2018**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

• **Palazzo Robellini** - piazza Levi: **dal 15 al 30 settembre**, mostra di Angela Manfredi intitolata "Dal sogno alla materia". Orario: lunedì e giovedì 16.30-18.30, martedì e venerdì 10.30-12.30 e 16.30-18.30, sabato 10.30-12.30 e 16.30-19, domenica 16.30-18.30, mercoledì chiuso. **Inaugurazione sabato 15 ore 18.30.**
 • **Palazzo Liceo Saracco** - corso Bagni: **domenica 16 settembre**, 13ª "Arte in Corso" mostra di pittura del Circolo Ferrari. Orario: 7.30-21.30.

CAIRO MONTENOTTE

• **Palazzo di Città**: **dal 14 al 21 settembre**, mostra fotografica di Andrea Biscosi dal titolo "La fabbrica della pellicola". Orario: tutti i giorni 18-21. **Inaugurazione venerdì 14 ore 17.**

CAMPO LIGURE

• **Castello Spinola**: **fino al 30 settembre**, mostra permanente dal titolo "Fra legno e pietra" dello scultore Gianfranco Timossi. Orario: sabato e domenica 10-12 e 15-18, altri giorni su appuntamento.

CANELLI

• **Villa del Borgo** - via Castello 1: **fino al 7 ottobre**, mostra di Gabriella Rosso dal titolo "Trasparenze d'Arte".

CASSINE

• **Oratorio S. Bernardino** - piazza Vittorio Veneto: **dal 15 al 30 settembre**, per "Festival Identità e Territorio" mostra di Davide Minetti a cura di Francesca Petralia dal titolo "Ballad for the saints". Orario: venerdì, sabato e domenica 16-19. **Inaugurazione sabato 15 ore 19.30.**

DENISE

• **Oratorio San Sebastiano**: **dal 16 settembre al 14 ottobre**, mostra collettiva "Denise: tra storia e tradizione" curata da Gabriella Oliva, con la partecipazione di Aldo Carpinetti, Elisa Gallo, Beppe Ricci. Orario: sabato e domenica 15-18 o su appuntamento (0144 92038-329 2505968). **Inaugurazione domenica 16 settembre ore 15.30.**

MASONE

• **Museo civico Andrea Tubi-**

no: **fino al 23 settembre**, 22ª "Rassegna Internazionale di Fotografia". Orario: sabato e domenica 15.30-18.30, per appuntamenti tel. 347 1496802.

MONASTERO BORMIDA

• **Negli ambienti del Castello**: **dal 15 settembre al 21 ottobre**, mostra di Carmen Barucchi Amey intitolata "La scoperta dell'arte femminile". Orario: sabato 16-19, domenica 10.30-12.30 e 16-19; nei giorni feriali visita su prenotazione. **Inaugurazione sabato 15 settembre ore 17.**

OVADA

• **Museo paleontologico Giulio Maini**: **sabato 15 e domenica 16 settembre**, per la "Giornata del Patrimonio" visite guidate e laboratori. Orario: sabato 15-18, domenica 10-12 e 15-18.
 • **Villa Schella** - strada Molare, 8: **sabato 22 e domenica 23 settembre**, mostra mercato florovivaistica dal titolo "Fiorissima autunno". Orario: sabato 10-20, domenica 9-19.

NUMERI UTILI

ACQUI TERME	
Carabinieri	0144 310100
Comando Compagnia e Stazione	
Corpo Forestale	0144 58660
Comando Stazione	
Polizia Stradale	0144 388111
Ospedale	
Pronto soccorso	0144 777211
Guardia medica	0144 321321
Vigili del Fuoco	0144 322222
Comune	0144 7701
Polizia municipale	0144 322288
Guardia di Finanza	0144 322074
Pubblica utilità	117
Ufficio Giudice di pace	0144 328320
Biblioteca civica	0144 770267
IAT Info turistiche	0144 322142

OVADA	
Vigili Urbani	0143 836260
Carabinieri	0143 80418
Vigili del Fuoco	0143 80222
IAT	0143 821043

Informazioni e accoglienza turistica Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	
Info Econet	0143-833522
Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	
Ospedale	Centralino 0143 82611
Guardia medica	0143 81777
Biblioteca Civica	0143 81774
Scuola di Musica	0143 81773
Cimitero Urbano	0143 821063
Polisportivo Geirino	0143 80401

CAIRO MONTENOTTE	
Vigili Urbani	019 50707300
Ospedale	019 50091
Guardia Medica	800556688
Vigili del Fuoco	019 504021
Carabinieri	019 5092100
Guasti Acquedotto	800969696
Enel	803500
Gas	80090077

CANELLI	
Guardia medica N.verde	800700707
Croce Rossa	0141 822855
	0141 831616 - 0141 824222
Asl Asti	0141 832 525
Ambulatorio e prelievi di Canelli	
Carabinieri	0141 821200
Compagnia e Stazione	
Pronto intervento	112
Polizia Pronto intervento	0141 418111
Polizia Stradale	0141 720711
Polizia Municipale e Intercomunale	0141 832300
Comune	0141 820111
Enel Guasti	N.verde 800 969696
Enel Contratti	800900800
Gas	800900999
Acque potabili clienti	N.verde 800 969696
Autolettura	800 85377
Pronto intervento	800 929393
IAT Info turistiche	0141 820 280
Taxi (Borello Luigi)	0141 823630
	347 4250157

NIZZA MONFERRATO	
Carabinieri Stazione	0141 721623
Pronto intervento	112
Comune	Centralino 0141 720511
Croce Verde	0141 726390
Volontari assistenza	0141 721472
Guardia medica N.verde	800 700707
Casa della Salute	0141 782450
Polizia stradale	0141 720711
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	0141 720581/582
Ufficio relazioni con il pubblico	N.verde 800 262590
	0141 720 517
	fax 0141 720 533
Informazioni turistiche	0141 727516
Sabato e domenica: 10-13/15-18	
Enel	Informazioni 800 900800
	Guasti 800 803500
Gas	800 900 777
Acque potabili	Clienti 800 969 696
	Guasti 800 929 393

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità: Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
 Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265
 www.settimanaleancora.it - e-mail lancora@lancora.com
 Direttore responsabile: Mario Piroddi
 Luogo e data pubblicazione: Cavaglia (Bi) 2018.
 Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.
 Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
 Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). C.C.P. 12195152.
 Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
 Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
 Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglia (Bi)
 Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
 Associato USPI - FISC - FIPPEG. La testata L'ANCORA fruiscie dei contributi statali di cui alla L. n. 250/90 e contributi reg. L. n. 18/2008. "L'ancora" ha aderito tramite la Fici (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.



SPURGHIGUAZZO di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
 Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

L'AUTUNNO COLORA IL RISPARMIO

Offerte valide dal 13 al 30 settembre



€ 69,⁰⁰

Scala multifunzione
in alluminio
mod. Everest
4x3 multifunzioni,
portata max kg 150



€ 38,⁹⁵

Idropittura
super lavabile
litri 14, bianco



€ 139,⁰⁰

Armadio
legno impregnato
cm L135 x P61 x H201

€ 23,⁹⁵

Cavalletto
per tronchi
altezza di lavoro:
ca. 60 - 64 - 68 cm
lunghezza ca. 80 cm,
per tronchi fino
max Ø 40 cm,
portata max 150 kg,
richiudibile



€ 36,⁹⁵

Soffiatore/aspiratore
elettrico
potenza 2500 W,
tracolla regolabile,
2 rotelle di appoggio



€ 89,⁰⁰

Aspirapolvere/aspiraliquidi
aspiracenere/soffiante
poker 4 in 1
potenza 1400 W,
fusto in acciaio inox,
capacità 25 litri



€ 10,⁹⁵

Trespolo
portasacco
in polipropilene
colore nero,
capienza 110 litri,
altezza cm 85,5



€ 499,⁰⁰

Stufa a pellet Lilli
potenza resa max 5 kW,
potenza bruciata
max 6,3 kW
scarico posteriore,
capacità serbatoio 10 kg



€ 44,⁹⁵

Serra da orto
tubolare 16 mm,
dimensioni:
cm L300 x P200 x H180



€ 36,⁹⁵

Compostatore
in polipropilene,
litri 380, cm 66x57x79



€ 37,⁹⁵

Pompa sommersa
per acque scure
potenza 400 W,
prevalenza max. 6 m,
portata max. 8000 l/h,
granulometria max. 3 mm,
adattatore universale



BRICCOOK

ORARIO

- Dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 • 14,30-19,30
- Sabato: 8,30-19,30 CONTINUATO
- Domenica: 9-12,30 • 15-19,30

TERZO

Reg. Domini 28 - S.S. per Savona
Tel. 0144 594614

SPIGNO MONFERRATO

Viale Anselmino

Tel. 0144 91582

www.piazzollasrl.com

AMPIO PARCHEGGIO



Piazzolla srl